

Berlusconi e Cossiga elogiano Bettino (candidato alle europee) al congresso del Ps Craxi ridiventa superstar

De Michelis: «Bisogna rifare il vecchio centrosinistra»

REVIVAL

E Tangentopoli? Come non fosse mai esistita

E così abbiamo assistito ieri, all'assise socialista, all'Elogio di Craxi. Una «mossa» non proprio a sorpresa, per la verità, se è vero che De Michelis già la scorsa settimana aveva ventilato la sua candidatura alle europee (e, tra l'altro, lo stesso Bossi pochi giorni fa aveva detto «meglio Craxi di Berlusconi»). L'ultima immagine che affiora alla memoria del Prode Bettino è la sua uscita dalla sede del Psi di via del Corso, a Roma, bersagliato dal lancio di monetine degli astanti mentre sale sull'auto blu. Poi la fuga, la latitanza tunisina che dura ormai da cinque anni, più o meno, con una spesa di soggiorno considerevole ma soprattutto con un esborso esorbitante per la spedizione pressoché continua di fax alla volta dell'Italia.

Ora il fido De Michelis propone un governo di centrosinistra sui generis. Perché, dice, è vero che i socialisti si collocano «in gene-

re» a sinistra, ma il suo partito socialista sceglie come alleata una formazione (Forza Italia) che sta più a destra che al centro. E punta sicuramente (anche se ieri non l'ha detto esplicitamente) a coagulare voti, ancora una volta, sul nome di Bettino Craxi. Della serie: torna, tutto perdonato.

Insomma, è il tentativo (assolutamente trasparente, chiaro, evidente, plateale) di far finta di niente: come se nulla fosse accaduto nei primi anni Novanta, come se il ciclone tangenti fosse stato una sciocca carnevalata dalla quale bisogna pur rinsavire, prima o poi. Anzi, proprio adesso.

E non è certo un caso che al congresso socialista abbia partecipato, con la consueta tronfia retorica, il Grande Comunicatore Silvio Berlusconi, che sulla tesi del «basta con Tangentopoli» è più che d'accordo.

● Segue a pagina 2
Francesco Carrara

Bertinotti, in vista della verifica di maggioranza, chiede al comitato politico del Prc un mandato ampio e ribadisce: svolta riformatrice o rottura

ROMA Le forze socialiste, laiche e cattoliche-moderate devono lavorare in prospettiva per «rifare il vecchio centro-sinistra, in modo da dare una risposta a quella parte della società che si sente orfana», e in modo da superare la coalizione che oggi governa il Paese. E' questa la prospettiva disegnata dal segretario del Ps Gianni De Michelis aprendo il secondo congresso nazionale.

Il Ps, al contrario del Si di Intini e Boselli, è l'ala di reduci del Garofano rimasta fedele a Craxi. E infatti proprio giorni fa De Michelis ha annunciato di candidare il latitante Craxi per il Ps alle prossime europee.

E il nome di Craxi è aleggiato a lungo ieri sui congressisti. L'ha evocato il leader di Forza Italia toccando le corde del sentimento della platea: «Siamo stati amici - ha detto Berlusconi - mi ha concesso l'onore di essere testimone di matrimonio e padrino di due dei miei figli. La storia permetterà di mettere sui due piatti della bilancia le qualità e i difetti. Ma sono sicuro che il piatto delle qualità sarà prevalente».

E parole di stima per Craxi sono state pronunciate anche dal leader dell'Udr Cossiga: «La giustizia giudicherà l'uomo, ma la politica deve riconoscere che ha lavorato con dedizione per il prestigio e la salute del nostro Paese».

Intanto, «o c'è la svolta riformatrice o c'è la rottura»: Bertinotti è stato molto chiaro nel ribadirlo al Comitato politico del Prc chiamato a dargli il mandato per la verifica tra Prc e maggioranza di governo di venerdì prossimo.

L'Olanda ha piegato per 2-1 l'Argentina in una gara spumeggiante, dai frequenti ribaltamenti di fronte e dal-

● A pagina 2



Un unico rammarico per il ct Maldini

«Su Del Piero mi sono illuso»

SENIS Gli azzurri sono già tornati a casa. Si ritroveranno ai primi di settembre per il match col Galles valido per le qualificazioni agli Europei del 2000. «E Maldini ci sarà?» La domanda è fatta al c.t. azzurro nel corso della conferenza stampa conclusiva. Il vicepresidente della FIGC Abete, capo-delegazione ai mondiali, aveva già anticipato che Nizzola sembra orientato verso una riconferma del tecnico che ha un contratto fino al 31 dicembre e che potrebbe essere rinnovato a breve scadenza, ma la domanda è inevitabile. «Non tocca a me dirlo - afferma Maldini - Non sono io che decido. Io sono a disposizione della Federazione. Posso soltanto dire che, rigori a parte, non sono certo deluso di questo mondiale».

Non è però che l'Italia abbia fatto un gran gioco, è stato osservato. «Abbiamo giocato - ha risposto Maldini - come sappiamo. Ci sono, è vero, tanti modi di giocare ma per effettuare manovre diverse ci vogliono giocatori che in questo momento non abbiamo». - In compenso, però, è stato fatto giocare chi non stava in piedi. «Se vi riferite a Del Piero commettete un errore. In allenamento vedevo che progrediva ogni giorno. Poi i medici mi hanno confermato che il ragazzo era perfettamente recuperato. Hanno approvato la mia scelta. Purtroppo, su Del Piero mi ero illuso».

Quarti: eliminate anche Argentina e Germania in due partite molto combattute fino all'ultimo minuto

In semifinale vanno Olanda e Croazia

PARIGI Dopo l'Italia, fuori anche Argentina e Germania, plurititolate campionesse mondiali. E questo il verdetto conclusivo dei quarti di finale, mentre Inghilterra e Spagna, altre attese protagoniste, avevano già abbandonato il campo. Brasile-Olanda e Francia-Croazia sono dunque le semifinali che saranno disputate rispettivamente martedì a Marsiglia e mercoledì a Parigi.

L'Olanda ha piegato per 2-1 l'Argentina in una gara spumeggiante, dai frequenti ribaltamenti di fronte e dal-

le molte emozioni. Alla rete iniziale di Kluyvert ha risposto poco dopo Lopez. Poi, mentre già si profilava il fantasma dei supplementari, ha risolto Bergkamp con una prodezza personale a 1' dal termine.

La Croazia ha sorprendentemente eliminato, per 3-0, la Germania che, in dieci per un'espulsione, alla fine del primo tempo ha subito un gol di Jarni e nell'ultimo quarto d'ora di partita quelli di Vlaovic e Suker.

● In Sport

ALL'INTERNO



ULSTER

Tensione per la marcia orangista

● A pagina 8

ROMA

Al Policlinico task force d'emergenza

● A pagina 4

ECONOMIA

In Regione ripresa produttiva

● A pagina 7

TRIESTINA

È Ferrario il nuovo allenatore

● In Sport

Trieste: secondo Napolitano occorre una nuova cultura per sciogliere il nodo profughi

«Solidarietà, non permissivismo»

«Immigrazione: lasciamo sperimentare la nuova legge»

Il ministro dell'Interno auspica una collaborazione tra forze dell'ordine ed enti locali per affrontare e risolvere il problema della sicurezza urbana

TRIESTE Per il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, in un'Italia che negli ultimi 15 anni si è trasformata «da terra d'immigrazione in terra d'emigrazione», è necessario costruire «una politica della convivenza multietnica». Che questa sia ormai una necessità, ma anche una possibilità concretamente perseguibile - ha detto Napolitano concludendo a Trieste una tavola rotonda sui temi dell'integrazione e della convivenza fra popoli diversi - è confermato proprio dal capoluogo giuliano, «dove - ha ricordato - vivono, talvolta da secoli, numerose minoranze etniche, culturali, religiose, in alcuni casi divenute «storiche». Quello che serve - ha detto - è «solidarietà verso gli immigrati, e non permissivismo», unita a un contrasto «fermo» all'immigrazione clandestina.

Per il Ministro dell'Inter-

no, la legge sull'immigrazione costituisce «uno sviluppo molto importante rispetto alle normative precedenti, tanto da essere apprezzata anche in sede europea. Le critiche sono sempre legittime e possibili, ma - ha detto Napolitano - io consiglieri anche di lasciar sperimentare la legge e verificarne i risultati».

Napolitano ha anche affrontato il tema delle condizioni necessarie per costruire «una moderna politica della sicurezza urbana». Secondo il ministro, «solo attraverso una molteplicità di soggetti e di apporti si può raggiungere questo obiettivo: sono cioè fondamentali, da un lato, l'apporto delle autorità di pubblica sicurezza e delle forze dell'ordine e, dall'altro, quello dei Comuni e dei sindaci».

● In Trieste
Silvio Maranzana



Calabria, Sicilia e Sardegna: un vero e proprio bollettino di guerra

Il Sud nella morsa del fuoco Soccorsi, esplode la polemica

Vittime, evacuazioni, migliaia di capi di bestiame perduti. Ed è ancora orrore per il bimbo dimenticato dal padre e morto nella macchina arroventata

ROMA Una donna morta nella sua casa aggredita dalle fiamme, un reparto di ospedale e centinaia di abitazioni sgomberate, turisti minacciati dal fuoco ed evacuati via mare: quello che arriva dal Sud è un vero e proprio bollettino di guerra.

Il caldo eccezionale di questi giorni ha favorito gli incendi, quasi sempre di origine dolosa, che stanno devastando Calabria, Sicilia e Sardegna. L'afa già ieri ha cominciato ad attenuarsi, ma il forte vento non accenna a placarsi e sterpaglie, macchia mediterranea, boschi e campi di grano continuano a prendere fuoco.

La situazione più drammatica in Calabria. Particolarmente colpite la fascia jonica, sia quella reggina che catanzarese, dove una cinquantina di case, soprattutto nelle zone montane, sono state distrutte dalle

fiamme. Nella zona reggina sono state evacuate oltre cento case. Cinquemila i capi di bestiame morti.



Numerosi i ricoveri negli ospedali per intossicazioni da fumo e per problemi agli occhi.

E mentre il Sud brucia, a livello politico si sono subito scatenate le polemiche per i ritardi e l'inadeguatezza dei soccorsi. Il sottose-

gretario alla protezione civile, Franco Barberi, ha annunciato che tra qualche settimana la flotta dei canadai sarà rafforzata e ha invitato a evitare le polemiche.

Intanto è ancora sotto choc Salvatore Deodato, il giovane fisico nucleare che si è scordato il bimbo nell'auto parcheggiata per ore sotto il sole e che ne è divenuta la bara. A giorni verrà sentito dal giudice che l'inqusisce per omicidio colposo. Ma negli occhi vitrei gli s'intravede un ergastolo che già da sé si è inflitto e per il quale non sono concessi sconti. Ma come è possibile dimenticarsi di un figlio? «E' il prezzo - conclude il neuropsichiatra - che paghiamo ad una società dai tempi sempre più rapidi, alla schiavitù di «esser-ci», di produrre, di fare. La scala dei valori e dunque delle priorità è stata scomposta e riscritta. Ci sono nuove presunte necessità. E non è detto che il nuovo ordine sia compatibile con l'equilibrio mentale».

● A pagina 3

Documento comune contro la lotta al terrorismo e le armi di distruzione di massa

Italia-Libia, svolta storica

ROMA Dopo la svolta nei rapporti con l'Iran l'Italia punta alla Libia. Al termine della riunione della commissione mista italo-libica tenutasi alla Farnesina è stato annunciato che presto sarà firmato un documento per «chiudere definitivamente il retaggio negativo del passato e imprimere un nuovo, più dinamico corso alle relazioni tra i due Paesi». Nel frattempo la Libia ha confermato la disponibilità a sbloccare le procedure per i pagamenti dei crediti vantati da operatori italiani nei suoi confronti. E' stato inoltre deciso di riaprire l'Istituto italiano di cultura a Tripoli.

Ma soprattutto i due Paesi collaboreranno «strettamente per ridurre i fattori di instabilità» anche attraverso «la lotta al terrorismo in tutte le sue forme e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa».

● A pagina 8



EMobili
DOARDO GENNA

VIA G. DI VITTORIO 12
TRIESTE - TEL. 040/813301



Berlusconi e Cossiga in un clima di restaurazione ricordano con affetto l'ex segretario socialista

Ps a congresso nel nome di Craxi

De Michelis: «Rifacciamo il centrosinistra per quella società che si sente orfana»



ROMA Le forze socialiste, laiche e cattoliche-moderate devono lavorare in prospettiva per «rifare il vecchio centro-sinistra, in modo da dare una risposta a quella parte della società che si sente orfana», e in modo da superare la coalizione che oggi governa il Paese e che «impropriamente usa il titolo di centro-sinistra». E questa la prospettiva disegnata dal segretario del Ps, Gianni De Michelis (nella foto con Berlusconi) aprendo il secondo congresso nazionale. Berlusconi, a proposito di Craxi, in un accorato ricordo ha parlato di leader «in esilio». E anche Cossiga ha ricordato con stima l'ex segretario del Psi, possibile candidato alle europee. E il figlio Bobo, in

questo clima di restaurazione, ha ringraziato i due big.

De Michelis ha confermato che la collocazione del suo partito «non può che essere all'opposizione» rispetto a questa maggioranza e a questo governo, ribadendo l'impegno nella neonata Federazione di centro e l'attenzione al dialogo con l'Udr e, soprattutto, con i Sdi collocati nell'Ulivo.

De Michelis ha speso la prima parte della sua relazione per giustificare la collocazione «anomala» del suo partito, e cioè di un'alleanza con le forze del centro-destra. «Essere socialisti», ha detto, «in genere significa essere a sinistra, avere un atteggiamento riformista; ma «nello stato di cri-

si in cui si trova l'Italia dobbiamo assumere una posizione apparentemente anomala e non possiamo che collocarci all'opposizione». «In Italia», ha proseguito, «permane una situazione anomala per la quale non è possibile applicare schemi validi altrove». D'altra parte per i socialisti, a giudizio di De Michelis, «non è possibile stare con i post-comunisti».

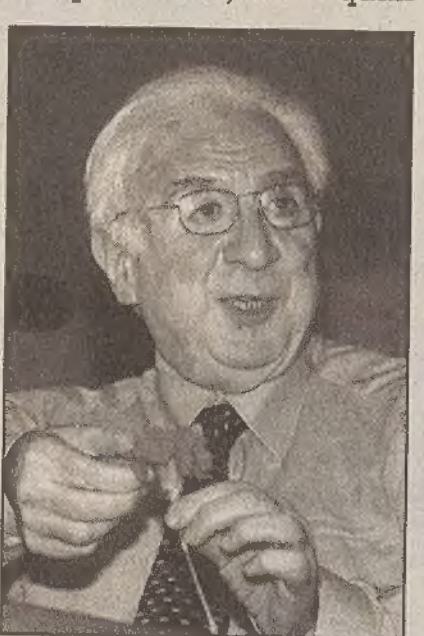
«Per una forza socialista è impossibile un'alleanza, seppure solo elettorale, con la destra». E questa l'obiezione di fondo sollevata tuttavia da Enrico Boselli ed Ugo Intini, leader degli Sdi.

Secondo De Michelis però negli ultimi due mesi il quadro politico si è forte-

mente evoluto per cui è molto probabile una scomposizione dei poli che darebbe nuove prospettive all'unità socialista. Innanzitutto «la Bicamerale è morta», poi, dopo l'entrata dell'Italia nell'Unione monetaria europea «la situazione si è rovesciata e il governo è entrato in una crisi»; infine anche l'attuale sistema bipolare è in discussione «anche grazie all'Udr di Cossiga». E quindi possibile per i socialisti «riprescindere una riflessione» in vista delle elezioni europee della prossima primavera, nelle quali

è in vigore un sistema proporzionale.

De Michelis ha quindi proposto che alle Europee «ci sia una lista e un simbolo che rappresenti il socialismo autonomista». E si è appellato «ai compagni dei Sdi a fare quest'esperienza comune o in alternativa a votare per i Ds». Ma le Europee sono solo un passaggio verso una prospettiva ulteriore: quella di «demistificare questa banda dell'attuale centro-sinistra e mettere in moto un quadro politico diverso». In questa prospettiva la Federazione di centro varata mercoledì con Forza Italia e il Ccd è un utile tentativo per «ricercare una convergenza con le forze liberali, repubblicane, socialdemocratiche e cattoliche».



L'ex capo dello Stato: Bettino ha lavorato per il prestigio del Paese

suo impegno. La giustizia, che spero non sia quella della Prussia di Federico II, giudicherà l'uomo; ma la politica deve riconoscere che ha lavorato con dedizione per il prestigio e la salute del nostro Paese».

Altra ovazione per Berlusconi: «Siamo stati amici, mi ha concesso l'onore di essere testimone di matrimonio e padrino di due dei miei figli, la storia permetterà di mettere sui due piatti della bilancia le qualità e i difetti, che pur io riconosco. Ma sono sicuro che il piatto delle qualità sarà prevalente».

Tangentopoli? Mai esistita

Anzi, per lui si tratta proprio di «abbattere» tutte le tesi colpevolistiche costruite in questi anni, di delegittimare l'intero operato dei giudici (quelli di Milano in particolare perché «ce l'hanno» con lui, ma non solo). Quindi ben venga il ritorno del Prode Bettino, che - ricorda il Silvio formato famiglia - fu non solo testimone al suo matrimonio ma anche padrino di due dei suoi figli (questo vezzo di chiamare in causa i figli, anche per giurare sulla propria innocenza, non depone molto a suo favore: chi sente il bisogno di giuramenti solenni di solito immacolato non è). In altre parole, Berlusconi ha un'assoluta necessità di strappare dalla mente degli italiani l'idea che possa aver commesso un qualsiasi illecito. E siccome non è detto che nelle aule giudiziarie le cose gli vadano bene (ha già subito una condanna, del resto), bisogna far pensare che di completo si tratta, di «accanimento» dettato non da volontà di giustizia ma da «odio» politico, «ideologico e teologico» (testuale) e fare la famosa commissione d'inchiesta (presieduta da lui?) per «inchiodare» i magistrati. Sennò, come fa uno con sul groppone alcune condanne per corruzione a presentarsi come candidato a Palazzo Chigi?

Quanto al Grande Folle, Francesco Cossiga, deve pur trovare un po' di spazio alla sua Udr. E quindi, dopo Berlusconi, anche i socialisti vanno bene, quelli di De Michelis e, perché no, di Craxi, che «ha lavorato con dedizione per il prestigio e la salute del nostro Paese», anche se «l'uomo» dovrà essere giudicato dalla giustizia. Insomma, Craxi avrà pure (forse) rubato, ma è stato un bravo statista. Cossiga almeno accetta qualche dubbio, contrariamente a Berlusconi, che punta decisamente sulla «qualità» del suo «padrino».

Per farla breve, Tangentopoli è stata un'aberrazione nel corso normale degli eventi. Non le ruberie sono state riproverevoli, ma i giudici che le hanno perseguitate.

Quindi facciamo fuori questi giudici e proseguiamo nel cammino interrotto, «per il bene del Paese» che sta subendo l'onta di essere governato dagli infami «post-comunisti». C'è solo un pericolo, in tutto questo. Uno solo molto grande. Che la gente finisca per farsi convincere che le cose stanno così. Mi viene in mente la canzone di Petrolini: «Fiore di lilla / che m'ariparti verso er primo amore / che sospirava le canzoncine / e m'arincoronava de bugie».

Francesco Carrara

Secondo il numero uno degli azzurri la fiducia concessagli non ha provocato alcun cambiamento

E il leader del Polo attacca D'Alema

ROMA «D'ora in poi sarà opposizione dura, decisa e intransigente». Davanti alla platea socialista per Berlusconi è facilissimo stimolare applausi a scena aperta. Manda messaggi al governo, ricostruisce D'Alema e i Ds come i grandi nemici della libertà, poi punge il partito di De Michelis ripescando nei ricordi della grande amicizia con Craxi. Si accoda Cossiga, che benedice la candidatura europea di Craxi, e che insieme al leader del Polo pare quasi battezzare il congresso socialista: «Distinti, ma

non distanti», spiega al pubblico. E anche per lui fioccano applausi.

Al secondo congresso nazionale dei socialisti di De Michelis l'atmosfera prevalente, che lega interventi, spettatori e iscritti, è quella di una Grande Federazione di Centro. De Michelis spiega: mai con questa maggioranza, perché «bisogna rifare il centro sinistra», perché chi oggi governa - dice - ci ha in qualche modo «usurato», con l'aiuto dei giudici. L'Udr di Cossiga ha poi il grande merito di aver rimarcato le difficoltà della maggioranza: e dun-

que, nel libro dei progetti politici, tutti uniti sembra la regola da percorrere: Polo, con l'incognita Fini, con i resuscitati di Cossiga, con un uso di Popolari da convincere, tutti contro l'attuale maggioranza.

Berlusconi attacca D'Alema e spiega alla platea il suo percorso: «Decisi di dare seguito alle parole di D'Alema, diedi loro la possibilità di dimostrare la loro volontà di cambiamento. Votammo D'Alema presidente della Bicamerale. Ora siamo certi che non sono cambiati. Per questo abbiamo messo la parola fine

a delle riforme che avrebbero peggiorato le cose. I Ds sono i comunisti di sempre. Non sono in grado di cambiare. Demonizzano, si ritengono gli unici detentori della verità e fanno un uso politico della giustizia per distruggere l'avversario».

Il leader di Forza Italia attacca poi il modo con cui sono state condotte le inchieste giudiziarie e ricorda i suicidi di Sergio Moro e Gabriele Cagliari, ottenendo la «standing ovation» del congresso socialista.

«Trattati come cani in un canile» cita Berlusconi, ricordando la lettera di Ca-

Nel comitato politico del Prc che si chiude oggi il segretario si dice pronto ad andare all'opposizione

Bertinotti e Cossutta, duello all'ultimo voto

Ma gli uomini del presidente sono contrari alla rottura con il governo

MAGGIORANZA

Dini chiede al premier Prodi di non spostarsi a sinistra

ROMA Dini chiede che la verifica di maggioranza non sposti a sinistra l'asse del governo e invita Prodi a tener duro nei confronti delle pressioni di Bertinotti. «Rifondazione - accusa - ha ormai l'abitudine di portare il confronto sull'orlo del baratro, salvo poi tirarsi indietro. Per tre volte nel corso della legislatura il Prc ha sfidato il governo, ma il governo non ha mai sfidato il Prc, e proprio questa è la sua debolezza».

«Forse - aggiunge - dovevamo fare chiarezza mettendo la fiducia sull'allargamento della Nato, perché lì, sull'orlo del baratro, probabilmente Rifondazione si sarebbe tirata indietro».

Tra il ministro degli Esteri e Bertinotti c'è anzi uno scambio polemico a distanza. «Non siamo al mercato» replica infatti il segretario comunista. Per lui la verifica con la maggioranza non è un patteggiamento, né una relazione di scambio. La svolta nel governo che il Prc chiede, a cominciare dall'occupazione nel Mezzogiorno, riguarda invece i problemi imprescindibili del Paese. Ma a sua volta il leader di Rifondazione ribatte che Rifondazione ha avanzato continuamente nuove pretese, «mostrando una propensione al mercanteggiamento, anche se afferma di non rispettare il mercato».

Tuttavia Dini, invitando Bertinotti a un ripensamento, riconosce che il documento di richieste da lui presentato per la verifica «non ha toni ultimativi», che è indispensabile un confronto sereno tra le diverse posizioni e che

non c'è comunque alternativa all'attuale maggioranza. Anche i voti dell'Udr possono essere aggiuntivi, ma non sostitutivi di voti mancanti alla maggioranza. Il ministro degli Esteri ha presentato ieri il contributo di Rinnovo alla verifica, dove chiede di non punire i ceti medi produttivi, di rilanciare l'occupazione rendendo convenienti gli investimenti nel Mezzogiorno, di realizzare alcuni grandi progetti infrastrutturali, di rilanciare le privatizzazioni. L'Agensud non dovrà fare assunzioni dirette, mentre su famiglia e etica, Rinnovo non accetterà obblighi di maggioranza.

Anche Dini, come nei giorni scorsi il segretario dei popolari Franco Marini, sembra spingere il presidente del Consiglio a una maggiore fermezza nei confronti di Rifondazione e ad impegnarsi di più sui problemi della maggioranza. Ma Prodi, da Camaldoli, assicura che con Marini «non ci sono problemi di nessun tipo». «Per la verità - risponde ai giornalisti - Marini non mi punge per niente. A pungolarli è solo un titolo di giornale».

Prodi ostenta quindi un certo ottimismo, anche se non si sbottano sulle difficoltà del governo, mentre Massimo D'Alema, in una lunga intervista-confronto con Rossana Rossanda sul Manifesto avverte: «Se il 15 luglio ci presentassimo agli italiani dicendo che la maggioranza che ha sconfitto il centro-destra è finita perché Bertinotti e D'Alema non si mettono d'accordo sulla fase 2 saremmo presi a pedate».

ROMA «O c'è la svolta riformatrice o c'è la rottura». Fausto Bertinotti non esclude nessuno dei possibili epiloghi alla verifica di governo. L'eventualità per Rifondazione di ritornare all'opposizione, «costretta dall'atteggiamento del centro-sinistra», e quella delle elezioni che «sono da evitare, sarebbero difficili, ma non mortali». Nella relazione al Comitato politico del Prc che deve dargli il mandato per trattare con Prodi, il segretario ha dichiarato che a Rifondazione non basta più «un qualche provvedimento favorevole alle masse popolari», ma vuole un vero e proprio «cambiamento di indirizzo dell'azione del governo». E, se «la svolta non viene», non potrà più accettare «la linea continuista» di Palazzo Chigi.

Le elezioni «non possono essere usate contro il Prc come una clava», ha detto Bertinotti, assicurando però di non averne paura. Al partito ha fatto un appello all'unità, spiegando di essere preoccupato non per

il dissenso ma per «gli atteggiamenti mimetici». «Non si può votare tutti insieme un documento - ha spiegato - e poi assumere posizioni diversificate all'esterno». Rifondazione non è mai stata così spaccata, con i cossuttiani contrari a una rottura con la maggioranza di governo e gli uomini del leader favorevoli alla linea dura. Oggi più che mai, secondo Bertinotti, «c'è bisogno di una forza antagonista» e di sconfiggere il rischio «di apparire come gli altri». Ma per gli uomini del presidente Armando Cossutta, che parlerà oggi, la crisi e le elezioni anticipate consegnerebbero il Paese in mano alle destre, e l'opposizione sarebbe una battaglia vana.

Il leader ha chiesto ieri non solo a Prodi e al centro-sinistra, ma anche al suo partito, «una scelta chiara».

Vorrebbe un «ampio mandato alla trattativa, che poi avrà una verifica democratica». Un mandato che invece i cossuttiani vorrebbero

vincolato alla ricerca di un accordo con l'Ulivo. «Io sono contro la conta, ma, a questo punto, è meglio la conta, meglio un voto reale che virtuale», ha detto Bertinotti, sebbene, nei giorni scorsi, siano stati soprattutto gli avversari, convinti che nel parlamentino degli equilibri siano a loro favore, a sollecitare una votazione.

La vice presidente del Senato Ersilia Salvato, ha contestato il segretario, i metodi «centralistici e autoritari» che lui stesso ha combattuto in passato e denunciato il rischio di «implosione» nel partito. Per Ersilia Salvato è necessario evitare la rottura e il mandato da affidare ai vertici è quello di «sperimentare tutte le possibilità di accordo». Al contrario, per Franco Giordano, della segreteria, non si può andare al confronto con l'Ulivo con la formula «non c'è alternativa all'intesa». Il Comitato politico di Rifondazione si concluderà stasera con l'approvazione di un documento politico sulla verifica.

A Venezia un nuovo capitolo del caso giustizia

Una corte arbitrale «privata» a disposizione del commercio

ROMA Se n'è accorto anche il guardasigilli. «Il sistema giustizia è al limite del collasso», dice Giovanni Maria Flick che poi lancia il suo appello: «Basta con le polemiche, occorre rimboccarsi le maniche». Le polemiche sono quelle di questi giorni. Polemiche in relazione alle sortite del pm milanese Piercamillo Davigo, (la famosa intervista ad «America Oggi»), polemiche in relazione alle iniziative della procura palermitana nei confronti della Fininvest, polemiche infine in relazione al durissimo l'accuse di Silvio Berlusconi contro i magistrati. «Basta con le polemiche».

Non è facile, dal momento che è lo stesso argomento - la giustizia - a crearne, una dietro l'altra. Ad ogni modo il ministro si sforza di smorzare, facendo sapere da un lato che riferirà quanto prima (cioè quando avrà acquisito in mano gli elementi di sua competenza) in Parlamento sulle dichiarazioni del Cavaliere circa i pentiti «manipolati» dai giudici, dall'altro che si

trova d'accordo con il Presidente della Camera Luciano Violante «sulla possibilità e l'opportunità che i capi degli uffici penali indicino i criteri di priorità nella trattazione degli affari penali». Il guardasigilli, la cui iniziativa è stata commentata da Berlusconi con un «speriamo, speriamo», invita poi magistrati ed avvocati ad un dialogo più concreto. E quale sede, allora, poteva essere più adatta se non quella del convegno nazionale che questi ultimi hanno aperto a Torino? Bisognerà vedere ora se le parole di Flick saranno recepite.

Nel frattempo c'è chi fa veramente sul serio. A Venezia è nata infatti una corte arbitrale internazionale, vale a dire una struttura offerta agli operatori commerciali per risolvere in tempi brevi le loro controversie, all'insegna dell'imparzialità assoluta e di un alto livello dei giudici chiamati a risolvere in tempi brevi le loro controversie, all'insegna dell'imparzialità assoluta e di un alto livello dei

giudici chiamati a risolvere le questioni. A fare da padrino è stato chiamato il sindaco Massimo Cacciari che - nel sottolineare le difficoltà della giustizia ordinaria - ha parlato di questa corte come di un segno della volontà di una giustizia che funzioni. Par di comprendere, a questo punto, che se vuole ottenere giustizia il cittadino deve rivolgersi a «togati» privati, altrimenti il rischio è di fare la fine di quel signore di Torino il quale ha trascorso ingiustamente un anno di carcere (la notizia è di ieri). Flick in fondo si rende benissimo conto che così non si può più andare avanti e che non è più il tempo dei «rappezzini».

Cossiga e Berlusconi spingono per l'istituzione di una commissione parlamentare di inchiesta su Tangentopoli finalizzata a chiarire le responsabilità di tutti. Per il presidente di Fi, infatti, di quel «sistema patologico» di finanziamento della politica, faceva parte anche chi oggi vuole «scomunicare e delegittimare gli altri».

Il presule rivolgendosi ai congressisti della pastorale ha denunciato lo «scandalo» della povertà

Papa Wojtyla: il lavoro è un diritto

CITTA' DEL VATICANO I diritti umani, per i quali si batte da anni Papa Wojtyla, debbono essere dilatati fino a comprendere anche il lavoro. E il diritto al lavoro dev'essere considerato come una priorità assoluta dei poveri di tutto il pianeta, i quali sono, poi, le «prime vittime della crisi economica». Sono proposizioni dal piglio «rivoluzionario» che Giovanni Paolo II ha rilanciato motivandole secondo una tematica che trova le sue radici nella dottrina sociale della Chiesa applicata al tempo contemporaneo

e alle sue dilatazioni planetarie che seguono l'evoluzione delle teorie economiche sulla così detta globalizzazione. Alla quale non dev'essere estranea la Chiesa nella tutela che esercita in favore dei più provveduti, degli «ultimi», dei poverissimi.

Sono state, le sue, parole severe, talvolta anche dure, rivolte ai partecipanti al congresso mondiale sulla pastorale dei diritti umani. Cinquanta vescovi ed i centoventi laici presenti nella grande aula vaticana, hanno seguito l'esposizione pon-

tificia sulla situazione dell'uomo contemporaneo dalla quale si evince che «la persistenza della povertà estrema in contrasto con l'opulenza di una parte delle popolazioni, in un mondo marcato da grandi progressi umani e scientifici, costituisce un vero scandalo, una situazione che chiama in causa il pieno esercizio dei diritti umani». Di conseguenza, questo tipo di cultura richiama il «dovere» dei soggetti pubblici e privati nella tutela dei diritti umani, primo fra tutti quello del lavoro, anche perché «la povertà, la fame, o l'im-

possibilità di accedere ai più elementari servizi sociali, la precarietà rende le vittime più seriamente toccate dalle crisi economiche che affliggono i Paesi in via di sviluppo». Ne consegue, poiché «la prosperità economica è frutto del lavoro umano, onesto e spesso difficile, che la nuova architettura dell'economia su scala mondiale deve porre le sue fondamenta sulla dignità e i diritti della persona». E ha invocato un altro tribunale di Norimberga perché protegga i diritti umani su scala universale.

IL PICCOLO

fondata nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: MARIO QUAIÀ

Vicedirettore: Leopoldo Petto

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Pietro Trebbiani. Inviato: Paolo Ruffa. Attualità: Livio Misile (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa. Balcani: Ugo Ricci. Cultura: Riccardo Pizzani. Calcio: Pierluigi Pardo. Cronaca: Massimo Cacciari. Economia: Massimo Cacciari. Estero: Massimo Cacciari. Fiume: Massimo Cacciari. Giustizia: Massimo Cacciari. Italia: Massimo Cacciari. Lavoro: Massimo Cacciari. Medicina: Massimo Cacciari. Politica: Massimo Cacciari. Religione: Massimo Cacciari. Scienze: Massimo Cacciari. Sport: Massimo Cacciari. Teatro: Massimo Cacciari. Turismo: Massimo Cacciari. Viaggi: Massimo Cacciari. Zingari: Massimo Cacciari.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carlini (Vice Presidente), Luciano Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carlini, Sergio Hauser, Giovanni Pettinari, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfatti, Andrea Pletini, Giovanni Gabriellini, CONSIGLIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Santini, Paolo Mazzetti.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342. Italia: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (con numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (con numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1305, annuo 2605.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste. L'edizione dell'istria viene venduta solo in abbonamento con «La Voce del Popolo». PUBBLICITÀ: S.P.E. via Silvio Pellico 4, tel. 040/572831, fax 040/366046. PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data preferenziale L. 361.000) - Finanziaria L. 450.000 (festivi L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (festivi L. 346.000) - Opzionale L. 336.000 (festivi L. 423.000) - Redazionale L. 367.000 (festivi L. 441.000) - Manichette L. 1.8 pag. (da coppie) L. 971.000 (festivi L. 1.165.000) - Manichette sport (da coppie) L. 436.000 (festivi L. 544.000) - Finestra L. 1.2 pag. (da moduli) L. 1.750.000 (festivi L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (festivi L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (festivi L. 535.000) - Prospettiva elettorale edizione regionale L. 120.400 (festivi L. 144.880) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr., L. 4.950 - 5.900) - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola - Avvisi economici vedi tariffe (certificata).

La tiratura del 4 luglio 1998 è stata di 60.500 copie. Certificato n. 3402 del 10.12.1997 © 1998 D.T.E. S.p.A.

Sgomberato per un incendio un ospedale del Catanese - Turisti evacuati da una spiaggia sarda

Bruciano la Calabria e la Sicilia

A Roccella Jonica un'anziana sorpresa nel sonno dalle fiamme

Si sfilava la corda doppia e precipita nel canalone un alpinista piemontese sulle Torri del Sella

BOLZANO Un alpinista di Cuneo, Roberto Berrino, di 37 anni, è morto ieri pomeriggio in un incidente in montagna avvenuto sulle Torri del Sella, sulle Dolomiti altoatesine. L'uomo stava compiendo, assieme a un compagno di cordata, un difficile passaggio a corda doppia fra la prima e la seconda delle torri di roccia che compongono il gruppo montuoso, meta ogni anno di centinaia di alpinisti di tutto il mondo. La corda doppia a un certo punto si è sfilata e l'uomo, giunto a quota 2.200 metri, è precipitato per decine di metri all'interno di un canalone. Il compagno di cordata ha subito dato l'allarme e sul posto sono giunti gli uomini del soccorso alpino con l'elicottero di «Aiut Alpina». All'arrivo dei soccorritori, però, per l'alpinista non c'è stato più nulla da fare. L'uomo, infatti, è morto all'istante a causa delle gravissime lesioni riportate nella caduta. Una seconda tragedia in montagna è avvenuta nella zona di Monte Pana, dove un turista tedesco di 65 anni è morto per un infarto mentre compiva un'escursione su un sentiero. L'uomo è stato visto accasciarsi e quando sono giunti i soccorsi, il tedesco era privo di vita.

MILANO Una donna morta nella sua casa aggredita dalle fiamme, un reparto di ospedale e centinaia di abitazioni sgombrate, turisti minacciati dal fuoco ed evacuati via mare: quello che arriva dal sud è un vero e proprio bollettino di guerra.

Il caldo eccezionale di questi giorni ha favorito gli incendi, quasi sempre di origine dolosa, che stanno devastando Calabria, Sicilia e Sardegna. L'afa già ieri ha cominciato ad attenuarsi, ma il forte vento non accenna a placarsi. La situazione più drammatica in Calabria, dove numerosi sindaci hanno chiesto lo stato di calamità naturale. Particolarmente colpite la fascia ionica, sia quella reggina che catanzarese, dove una cin-

quantina di case, soprattutto nelle zone montane, è stata distrutta dalle fiamme. L'altro giorno in un incendio era rimasto ucciso un pensionato e ieri c'è stata un'altra vittima: Maria Fazzolari, di 71 anni. La donna, che abitava insieme al marito, Antonio Pugliese, di 68 anni, in contrada «Montone» di Roccella Jonica, l'altra notte è stata sorpresa dalle fiamme mentre dormiva. Inutile è stato anche il tentativo di salvataggio del marito che ha riportato ustioni di terzo grado ad un braccio del quale rischia l'amputazione. Nella zona reggina sono state evacuate oltre cento case. Cinquemila i capi di bestiame morti. Numerosi i ricoveri negli ospedali della zona per in-

tossicazioni da fumo e per problemi agli occhi. Undici vigili del fuoco sono rimasti infortunati, due sono stati tratti in ospedale.

Critica la situazione anche in Sicilia, dove la Regione ha dichiarato lo stato di calamità per gli incendi. La giunta ha chiesto al governo Prodi interventi urgenti e straordinari per fronteggiare gli effetti dell'eccezionale ondata di caldo e degli incendi nell'isola. Nella giornata di ieri sono stati impegnati oltre 500 vigili del fuoco. In poco più di due ore il reparto di medicina dell'ospedale Mario Basso Ragusa di Militello in Val di Catania è stato sgomberato perché aggredito dalle fiamme di un incendio di vampato nella zona. I vigili



I vigili del fuoco lottano con le fiamme a Gioiosa Jonica

del fuoco, fortunatamente, sono riusciti a domare le fiamme che non hanno provocato seri danni all'istituto. In Sardegna dieci turisti sono stati evacuati via ma-

re dopo che un incendio di vampato in prossimità della costa si stava avvicinando a una spiaggia. Il fatto è accaduto nel primo pomeriggio nella zona di Villasi-

Oggi dovrebbe attenuarsi l'ondata di caldo africano nel Sud del Paese. Il sottosegretario Barberi: «In un momento terribile in Italia si fa polemica, non si cercano soluzioni»

mius, una delle più note e affollate località turistiche della Sardegna meridionale. E mentre il Sud brucia, a livello politico si sono subito scatenate le polemiche per i ritardi e l'inadeguatezza dei soccorsi. Il sottosegretario alla protezione civile, Franco Barberi, ha annunciato che tra qualche settimana la flotta dei Canadair sarà rafforzata e ha invitato a evitare le polemiche: «Siamo in un momento terribile per le condizioni climatiche che, soprattutto in Sicilia e Calabria, sono orrende. Ma nel nostro Paese quando ci sono problemi invece di cercare le soluzioni si cerca la polemica». Il caldo africano, comunque, già da oggi dovrebbe terminare e le temperature tornare sui livelli normali.

La tragedia del bambino dimenticato nell'abitacolo. Un neuropsichiatra: «È il prezzo che paghiamo a una società dai tempi sempre più rapidi»

Quando l'auto sotto il sole diventa una camera a gas

Il padre è accusato di omicidio colposo - A Locri per il caldo muore Daniele di 2 mesi

CATANIA «Voglio il mio bambino, voglio il mio bambino...»: Maria Giovanna Augugliaro, 34 anni, avvocato, vuole l'impossibile, anzi rivuole suo figlio Andrea, due anni. Andrea è morto, è stato sepolto ieri sera. È morto ucciso da una inaccettabile «rimozione» avvenuta nella mente di suo padre, Salvatore Deodato, padre di altri due gemelli di quattro anni. Questo brillante fisico nucleare di 37 anni ha «dimenticato» per sei ore il figlioletto, assicurato al seggiolino posto sul sedile posteriore della sua auto.

Nella piana di Catania, davanti all'industria elettronica Thompson, Andrea è morto in una camera a gas che ha raggiunto i 60 gradi. È morto per asfissia, il corpo cosparsi di ustioni di secondo grado. «Voglio il mio bambino...»: sbattute in faccia al marito sotto choc, ripetute incessantemente ai parenti, queste uniche quattro parole sono finite in un verbale giudiziario che non potrà mai spiegare nulla. Maria Pia Urso, sostituto procuratore, non ha nemmeno disposto l'autopsia. Di interrogare il padre, iscritto nel «registro» per omicidio colposo, per ora non se ne discute neppure. Se la madre urla, il padre si è ammantato di silenzio. E tutto chiaro nella follia totale di questa vicenda. Quando, tra giorni, Salvatore Deoda-

L'arcivescovo Bommarito al rito di commiato: «Non cercate colpevoli, perché non ce ne sono»

In chiesa i genitori si abbracciano

CATANIA «Non cercate colpevoli perché non ce ne sono». Ai funerali di Andrea Deodato, il bambino di 21 mesi morto venerdì a Catania dopo che il padre lo aveva dimenticato dentro la propria auto, l'arcivescovo di Catania, Luigi Bommarito, dal pulpito invita i fedeli a non puntare il dito contro il genitore del piccolo. Ad ascoltare immobili e attoniti in prima fila nella chiesa San Camillo erano presenti il papà Salvatore e la mamma Maria Giovan-

na Augugliaro. La donna, esile, vestita in nero, stava in ginocchio. L'uomo, alto e robusto con la barba folta, in abito blu teneva la mano destra sulla spalla della moglie. A loro l'arcivescovo ha portato «il conforto e tutte le lacrime della chiesa di Catania - ha detto Bommarito - per una disgrazia inspiegabile ma senza colpevoli».

La messa è stata poi celebrata dal parroco della chiesa, don Francesco Ventorino. Il sacerdote ha invitato i coniugi a «seguire

l'esempio della vita di Dio» e li ha esortati a ricordare come «il cuore del cristianesimo è nell'immagine della Madonna che piange suo figlio morto». Durante la cerimonia che si è svol-

ta in un silenzio surreale quando il parroco ha invitato i fedeli a scambiarsi un segno di pace la mamma di Andrea ha abbracciato il marito piangendo sommamente.



Verso la chiesa la bara con le spoglie del piccolo Andrea.

far altro che accompagnare in ospedale un cadaverino straziato dal sole. «Ci sono due morti in questa tragedia: il figlio e il padre. Mor-

te fisica per il bambino, morte emotiva per il padre», è il commento di Fabio Canziani, docente universitario di neuropsichia-

tria, sulla tragedia di Catania. Per il padre la morte emotiva, aggiunge il clinico, ha tante componenti riassumibili nella «perdita di autostima», si è già inflitto «un ergastolo che non beneficerebbe di sconti». «Negli occhi di chi lo guarderà - prosegue Canziani - negli occhi della moglie, negli occhi degli altri due figli, leggerà sempre e comunque una sola domanda: come hai potuto dimenticare?». Ma come è possibile dimenticarsi di un figlio? «E il prezzo - conclude il neuropsichiatra - che paghiamo a una società dai tempi sempre più rapidi, alla schiavitù di «esserci», di produrre, di fare».

E in Calabria la procura della Repubblica di Locri ha deciso di aprire un'inchiesta per accertare le esatte cause che hanno provocato la morte, a Bruzzano Zeffirio, un piccolo centro tra Locri e Reggio Calabria, di un bimbo di due mesi e due giorni di età. Il piccolo, Daniele, è stato portato nell'ospedale di Locri dai suoi genitori ma per i medici non c'è stato niente da fare. Il magistrato che ha deciso di aprire l'inchiesta ha disposto che venga effettuata l'autopsia. Il piccolo dormiva nel letto dei genitori e non si esclude che sia morto per soffocamento, forse provocato dal caldo eccessivo che in questi giorni sta attanagliando tutta la Locride.

Lo sciopero previsto per la prossima settimana
Continua l'esodo a spizzichi: i traghetti Fs per la Sardegna si fermeranno due giorni

ROMA Disagi in vista per i turisti che si apprestano a trascorrere le vacanze in Sardegna. Dalla mezzanotte di sabato 11 luglio e per le 24 ore successive, i traghetti delle Ferrovie dello Stato che collegano Civitavecchia a Golfo Aranci ritarderanno di otto ore le partenze a causa di uno sciopero indetto dai marittimi e dal personale navigante delle Fs aderenti al sindacato autonomo Fisast-Cisfas. Una seconda fermata, questa volta di 24 ore, dalla mezzanotte del 13 alla stessa

ora del giorno dopo, è stata proclamata dalle Rsu Cgil, Cisl, Uil, Fisast, dei soli dipendenti Fs in servizio sui traghetti. All'origine di entrambe le proteste c'è la mancanza di un piano di rilancio del settore navigazione dell'ente pubblico ed i conseguenti rischi di tagli occupazionali.

Intanto ieri, seconda ondata dell'esodo per le ferie estive. Il traffico è risultato sostenuto soprattutto in direzione delle località di mare. La polizia stradale fa rilevare che è tramontata l'abitudine del grande esodo di agosto: da qualche anno gli italiani concentrano brevi periodi di vacanza intorno al week end. Il traffico ieri si è andato intensificando nella mattinata fino a causare code soprattutto in Liguria, ma anche al confine del Brennero in entrata in Italia e sull'Adriatica verso il mare. Se i chilometri di coda si sono registrati sulla A12 all'altezza dell'uscita di Rosignano, e sulla A6 Torino-Sa-

vona sempre in direzione del mare. Traffico intenso sulla A22 al confine, con rallentamenti e code in prossimità di Trento. Molto trafficata anche la tangenziale di Mestre in direzione di Venezia e Jesolo. La polstrada ha segnalato code anche da Trieste verso Venezia in prossimità di Latisana e rallentamenti tra Modena Nord e l'allacciamento con l'Adriatica. Code sono state registrate anche tra Bologna e Cattolica.

Traffico intenso anche ieri. Code lungo le arterie che portano al mare: fila di 6 chilometri sulla A12

La fornitura incriminata arrivata anche in Friuli
Insalata di mare avariata: test all'ospedale per mille Scoperti due casi di colera

MILANO Un migliaio di persone - per l'esattezza 989 - sono state sottoposte a esami dai servizi di prevenzione delle Asl lombarde in relazione al possibile consumo dell'insalata di mare distribuita in alcune mense collettive il 5 giugno scorso, che ha provocato disturbi gastroenterici in 67 delle 214 persone che l'hanno consumata ed è ritenuta causa di due casi di colera. I disturbi si sono avuti in un terzo dei soggetti, con punta massima del 41% nella Asl di Lodi e minima del 22 per cento nella Asl di Milano. Lo ha reso noto il Servizio di prevenzione dell'assessorato regionale alla Sanità.

E' confermato inoltre che i soggetti nei quali è stato isolato il vibrione del colera sono due, entrambi attualmente in buone condizioni di salute. Altre trenta persone sono invece risultate positive ai test sierologici per il vibrione del colera: costoro sono venuti a contatti

col vibrione, ma esso ora non è più presente nelle loro feci.

I test sono stati eseguiti sia presso il Pmp di Milano che presso l'Istituto superiore di sanità di Roma. Gli accertamenti di laboratorio sono stati eseguiti, sia per la ricerca del vibrione, sia per la ricerca degli anticorpi, sui soggetti più a rischio, cioè le persone che hanno consumato insalata di mare, gli addetti alla preparazione dei pasti e i familiari dei soggetti colpiti. L'assessore regionale alla sanità, Carlo Borsani ha confermato i provvedimenti già disposti che hanno portato anche al sequestro della partita di insalata di mare.

Anche in altre regioni, quali Veneto, Friuli, Liguria e provincia di Trento, dove è stata distribuita l'insalata di mare della stessa partita, sono stati disposti sequestri cautelativi da parte del ministero della Sanità.

IL MEGLIO DELLA NATURA

Radenska

ACQUA MINERALE NATURALE • EFFERVESCENTE NATURALE

Importata e distribuita da Marzoli & Nanut - Gorizia

Roma: la megastruttura ospedaliera potrebbe essere dissequestrata tra qualche mese a conclusione dei lavori

Policlinico, task force per l'emergenza

Rosy Bindi: «Adesso non ci sono più scuse. Ridimensionata l'ipotesi di evacuazione»



Rosy Bindi

Per il sindacato Anao-Assomed «la causa del cattivo funzionamento è nel legame con l'università». Codacons: «Sequestrare tutti i nosocomi del Lazio»

ROMA È una task force di 15-20 dirigenti del Policlinico e di vari professionisti prestati da diverse Aziende sanitarie locali del Lazio quella che da ieri ha iniziato a rimboccare le maniche nella mega struttura del Policlinico Umberto I. Il giorno dopo la «bomba» del sequestro, è scattato il via al lavoro e alla pianificazione.

E la prima novità, annunciata dallo stesso amministratore straordinario e custode giudiziario del più grande ospedale romano, Riccardo Fatorella, è che

entro la prossima settimana sarà presentato alla magistratura un programma di interventi di emergenza. Tra i punti focali: la messa a punto del sistema antincendio, la regolamentazione dell'afflusso di gente nel Policlinico, la messa a norma degli impianti elettrici, nel rispetto della legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

«In qualche mese speriamo di riuscire a realizzare gli interventi urgenti e chiedere così il dissequestro», confida Fatorella. Poi pensano alla riorganizzazione e alla ristrutturazione generale del Policlinico.

Martedì, intanto, il custode giudiziario chiederà fondi straordinari alla Commissione Sanità della Regione Lazio. Una richiesta, questa, che verrà presentata anche al ministero della Sanità e dell'Università.

Insomma, «adesso non ci sono più scuse», sottolinea il ministro della Sanità, Rosy Bindi: «Il direttore generale e il rettore non potranno più rimanere bloccati

dal sistema di potere interno al Policlinico».

E intanto si sono mossi anche i responsabili delle associazioni di volontariato che hanno stilato un vero e proprio piano di battaglia. Anche lo spauracchio dello sgombero è lentamente venuto meno.

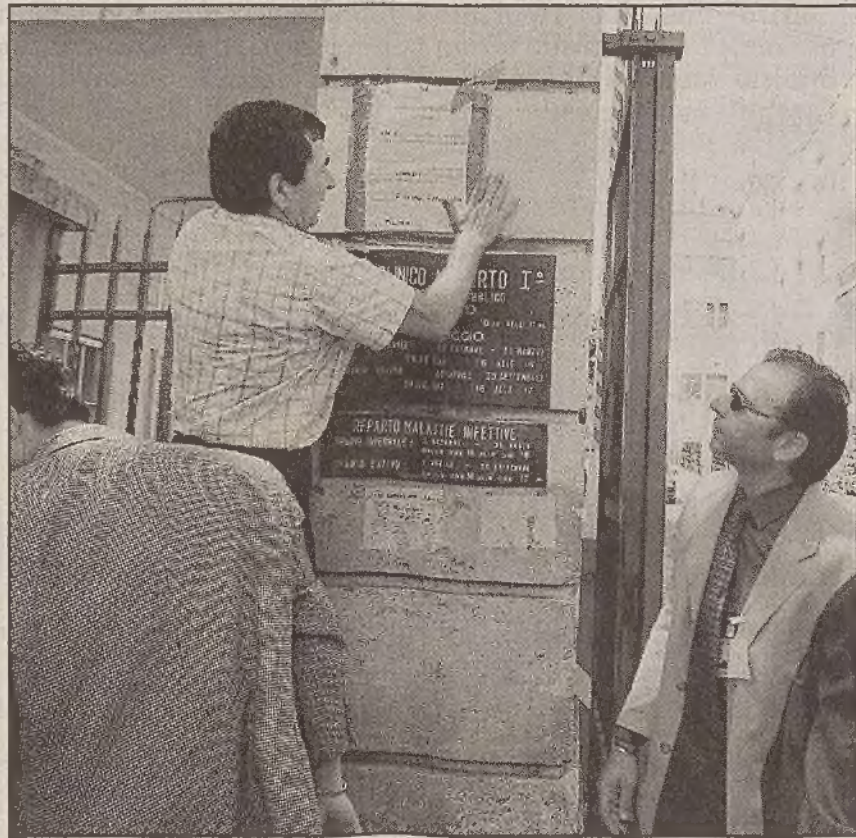
Ieri in tanti hanno telefonato ai centralini del Policlinico per sapere se visite, analisi e ricoveri fossero

confermati o meno. La gente è preoccupata, ma «l'ipotesi di evacuazione - secondo la Bindi - risulta fortemente ridimensionata».

Le polemiche, invece, non vengono meno. Secondo il sindacato ospedaliero Anao-Assomed, la causa del cattivo funzionamento dell'Umberto I è nel legame con l'università.

Il Codacons, intanto, chiede il sequestro di tutti gli ospedali del Lazio. «Il bubbone della sanità laziale non è solo il Policlinico, ma i recenti episodi di malasanità di San Giacomo, San Giovanni, Villa Albani fanno ritenere che il male sia non soltanto nelle strutture ma soprattutto nei dirigenti e nel modo di nominarli».

Elisabetta Martorelli



Al Policlinico i Nas affiggono l'ordinanza di sequestro.

sere disgiunta dall'ospedale. Pensò quindi a un Policlinico che nulla avesse da spartire con gli altri nosocomi amministrati dal Santo Spirito ma che fosse il punto di riferimento per le ricerche scientifiche e universitarie.

Fu in quegli anni, così, che per l'«Umberto I» passa-

rono i nomi più illustri, i più grandi chirurghi, gli scienziati di fama, i Valdoni, i Frugoni, i Bietti. Dire il Policlinico era insomma una garanzia. E non cambiò molto neppure dopo la 2.a Guerra mondiale. Anzi la «Città» si arricchì di nuovi complessi e di macchinari modernissi-

Negli ultimi decenni arrivarono baronie e lottizzazioni di partito

mi. Ma le «baronie» erano in agguato. E con le «baronie», le lottizzazioni di partito, gli incarichi, le cariche. Agli scricchiolii seguì un vero e proprio terremoto, nel '69. L'Autonomia - quella con l'A maiuscola - cominciò a far sentire i suoi effetti, fino a che il terrorismo prese addirittura possesso di alcuni spazi. Nessuno poteva più parlare, nessuno poteva più aprire bocca, nessuno poteva più far rispettare le regole interne. Il terrorismo, per l'appunto. Non a caso fu scoperto un grande arsenale negli scantinati e fu arrestato un paio di brigatisti.

La struttura fu fortemente voluta nel 1890 da Umberto I re d'Italia che non la vide finita

La storia di un ex ospedale

ROMA L'aveva voluto lui, il re. Quando si metteva in testa una cosa non c'era nulla che potesse distoglierlo. A volte sbagliava pure, come le fallite imprese coloniali o la repressione dei moti popolari, ma bisognava accontentarlo. Umberto I era fatto così. Un carattere forte, ostinato, autoritario, a volte dispotico. «Ma come - si chiese un giorno - siamo una realtà, siamo una nazione che tutti rispettano e Roma non ha ancora un ospedale come si deve?». Un altro sovrano avrebbe lasciato che quei pensieri se ne fossero andati, allo stesso di modo come

erano venuti. Ma non lui, non il re. E impartì gli ordini. A incaricarsi dell'impresa fu Guido Boccelli che affidò lo studio e la lavorazione dei lavori all'arch. Giulio Podestì. Era il 1890. Umberto I non ne avrebbe visto la fine perché fu ucciso prima che fossero completati. Ma almeno il nome al nuovo ospedale della capitale era il suo: Umberto I. Per realizzarlo era stata acquistata per pochi soldi un terreno dal cardinale belga De Merode (quello, per intenderci, che aveva lottizzato l'attuale via Nazionale).

Nacque un complesso sanitario di grande respiro, all'avanguardia, reso ancora più importante dal fatto che alla guida delle cliniche furono messi medici di notevole fama. Per la prima volta l'Europa tutta poteva invidiare l'Italia. Gli anni passarono così: guerra di Libia, Grande guerra, e poi il fascismo. Un nuovo «re», questa volta duce, volle programmare per l'«Umberto I» traguardi ancora più ambiziosi. Era nata da poco la Città universitaria, affidata a Marcello Piacentini.

Mussolini aveva pensato che la «Città» non poteva es-

IL CASO

Macerata: protesta contro i rischi di prescrizione del processo

Perse un rene dopo l'operazione Minaccia di buttarsi da una gru

MACERATA Cinque anni fa fu costretto a subire l'asportazione del rene destro per le complicazioni seguite all'aspirazione di una cisti renale. Ieri mattina ha minacciato di gettarsi da una gru a San Severino Marche (Mc) perché il processo che vede imputati i due sanitari accusati di avergli procurato la menomazione per negligenza, imprudenza e imperizia, rischia di andare in prescrizione.

Protagonista della vicenda è un uomo di 57 anni, Giovanni Canullo, ex dipendente di una ditta di montaggio industriale di Civitavecchia, ora invalido al 50%. Poco dopo le 9,30 si è arrampicato su una gru di 20 metri in un cantiere di piazza del Popolo a San Severino Marche. Ha srotolato una striscione con la scritta «Dopo cinque anni vorrei giustizia», e solo dopo l'intervento del comandante della compagnia dei carabinieri, salito su un tetto vicino, si è convinto a scendere.

Il processo ai due sanitari, Maurizio Ferretti e Marco Marchetti, imputati di lesioni gravi, era stato fissato il 30 gennaio davanti al pretore di Camerino. Ma il giudice ha dichiarato la sua incompetenza territoriale trasferendo gli

Due sanitari marchigiani accusati di aver provocato la menomazione all'uomo a causa di negligenza, imprudenza e imperizia

atti ad Ancona, dove l'udienza non è ancora in ruolo. La storia di Canullo comincia il 6 luglio del '93, quando viene sottoposto da Ferretti all'aspirazione di una cisti renale nell'ospedale anconetano di Torrette.

Secondo la ricostruzione del gip di Camerino il medico non avrebbe tenuto conto delle probabili com-

plicanze dell'intervento né avvisato i sanitari dell'ospedale di San Severino, da dove il paziente proveniva e sarebbe rientrato il giorno successivo, dei rischi di un'emorragia. A sua volta il dottor Marchetti, in servizio nel nosocomio di San Severino, non avrebbe preso visione degli atti clinici né contattato i chirurghi anconetani o informato il paziente sugli accorgimenti necessari per evitare complicazioni post-operatorie.

Canullo venne dimesso, ma il 16 luglio dovette nuovamente ricoverarsi a Civitavecchia per un'emorragia e altre complicazioni, subendo alla fine l'asportazione del rene malato. Le assicurazioni delle strutture sanitarie interessate avrebbero già offerto al paziente un risarcimento ma Canullo, sostenuto nella sua battaglia dalla moglie, ha ripetuto anche ieri che il suo obiettivo è ottenere giustizia. Il sindaco di San Severino, Fabio Eusebi, ha garantito il suo interesse.

A Bari, dopo l'uccisione di altri due giovani, sono ormai nove i delitti commessi dall'inizio dell'anno

Cresce la lista degli «ammazzati» per strada

Le vittime erano alla guida di due ciclomotori: paura nel rione di San Paolo

BARI Sono state identificate entrambe le vittime dell'agguato compiuto con colpi di kalashnikov venerdì sera a tarda ora nel quartiere periferico «San Paolo» di Bari. Sono Gioacchino Silecchia, di 20 anni, già identificato qualche ora dopo l'agguato, e Nicola Gentile, di 28 anni, con precedenti penali. Le procedure per l'identificazione di Gentile sono state difficili in quanto il giovane era privo di documenti e alcune persone che lo avevano in un primo momento riconosciuto successivamente si erano dette dubbiose riguardo alla sua identità.

Per tutta la notte i carabinieri hanno interrogato numerose persone nel tentativo di ricostruire la dinamica dell'agguato, eseguito con un'impressionante «volume di fuoco»: sono stati infatti sparati almeno una trentina di colpi di fucile mitragliatore Kalashnikov. Le vittime erano alla guida di due ciclomotori e percorrevano via Liguria, poco distante dalla casa-



Una delle due giovani vittime freddate a colpi di kalashnikov l'altra notte a Bari.

ma che ospita la compagnia dei carabinieri del «San Paolo». Gli investigatori non escludono che in realtà fosse uno solo, presumibilmente Gentile, l'obiettivo dei killer; l'altro giovane potrebbe essere stato colpito solo perché si trovava in sua compagnia. Silec-

chia non ha precedenti penali. I carabinieri stanno ora lavorando per ricostruire lo scenario in cui potrebbe essere maturato l'agguato, che presenta modalità tipiche della criminalità organizzata: il 30 marzo scorso lo stesso tipo di arma, un fucile mitragliatore Ka-

lashnikov, fu utilizzato per uccidere nel quartiere Libertà di Bari i pregiudicati Saverio Carella, il figlio Giovanni, e Riccardo Di Gioia: in quella circostanza rimasero ferite anche due donne, le mogli di Saverio e Giovanni Carella. Con l'agguato dell'altra sera sono

nove gli omicidi compiuti dall'inizio del '98 a Bari; nella città è tornata la tensione dopo la sparatoria avvenuta una settimana fa nel borgo antico, in piazza Mercantile, dove rimasero ferite da colpi di pistola tre donne ed una ragazza di 15 anni. Da quel giorno sono stati intensificati i controlli delle forze di polizia e nel borgo antico sono state sequestrate numerose munizioni.

Con l'ennesimo agguato torna la paura anche nel quartiere «San Paolo», dove recentemente, il 3 aprile scorso, i carabinieri hanno arrestato 115 persone, sgominando le organizzazioni «storiche» della zona. I militari ritengono possibile che l'episodio di ieri sia una dimostrazione di forza da parte della criminalità emergente, considerati i numerosi colpi sparati.

Secondo una prima ricostruzione, il primo ad essere falciato dalla raffica di Kalashnikov sarebbe stato proprio Gentile, mentre Silecchia sarebbe ucciso mentre tentava la fuga.

Deraglia un vagone, se ne incendia un altro in una «normale» giornata di incidenti e disfunzioni sulle strade ferrate

Nell'Intercity per un'ora senza aria condizionata

ROMA Una «normale» giornata di incidenti e disfunzioni sui binari nel nostro Paese: soltanto ieri sono stati registrati un deragliamento nel Milanese, un vagone carico di tabacco in fiamme nel Senese, la rottura dell'impianto di condizionamento sull'Intercity Torino-Reggio Calabria, ma per fortuna non c'è stato alcun passeggero ferito. Sempre ieri è ripreso il traffico sulla linea del Sempione (bloccato da venerdì) ed è stato identificato l'uomo maciullato nella tarda serata di venerdì a Molfetta da un Eurostar.

● Un anziano, Corrado Vituliano, 81 anni, di Molfetta, è la persona ivestita l'altra sera alla stazione di Molfetta dall'Eurostar diretto a Lecce. L'uomo attraversava i binari senza accorgersi dell'arrivo del treno. ● È stata ripristinata ieri pomeriggio, su un solo binario, la linea del Sempione: un container a bordo di un merci aveva provocato l'abbattimento di 700 metri di cavi elettrici. ● La seconda carrozza di un treno delle Fs che viaggiava sulla Monza-Molteno-Lecco è uscita ieri mattina

dai binari a cento metri dalla fermata di Biassono. Sul treno viaggiavano 40 persone che si trovavano tutte sulla prima carrozza e hanno raggiunto a piedi la stazione da dove con un pullman delle Fs sono giunti a destinazione. L'incidente potrebbe essere stato causato da un sasso spostatosi dalla massicciata o dal cedimento di una traversina. ● Un incendio ha semidistrutto l'altra notte un vagone con un carico di tabacco che stava transitando nella stazione di Chiari, nel Senese. A provocare l'incendio sarebbe stata una

scintilla partita dall'impianto freni del treno. L'allarme è scattato al passaggio del treno, che era partito da Trieste, nella stazione di Chiari. Staccata la carrozza e spente le fiamme dai vigili del fuoco, il convoglio è partito con 50 minuti di ritardo. ● Hanno viaggiato al caldo, ieri nelle ore di punta tra le 13 e le 15, in un treno carico da primo weekend di luglio, i passeggeri di due carrozze dell'Intercity Torino-Reggio Calabria, che hanno protestato con il personale viaggiante e hanno ottenuto che, a Civita-

vecchia, l'impianto fosse riparato. L'inconveniente è stato segnalato all'Ansa, all'arrivo del treno a Termini, da un attivista del Movimento federativo democratico che era salito sul treno a Livorno alle 13,03, il quale ha lamentato anche che l'Intercity «procedeva a rilente». Dall'ufficio stampa delle ferrovie si è precisato che il ritardo è stato di 24 minuti, in particolare 4 minuti e 50 secondi serviti per riparare l'impianto di condizionamento dell'aria a Civitavecchia, e che complessivamente l'aria condizionata era mancata nelle due carrozze per un'ora.

A Padova eseguiti gli espunti sul corpo della giovane donna uccisa a Rosolina

Palermo: organi di Alf in dono

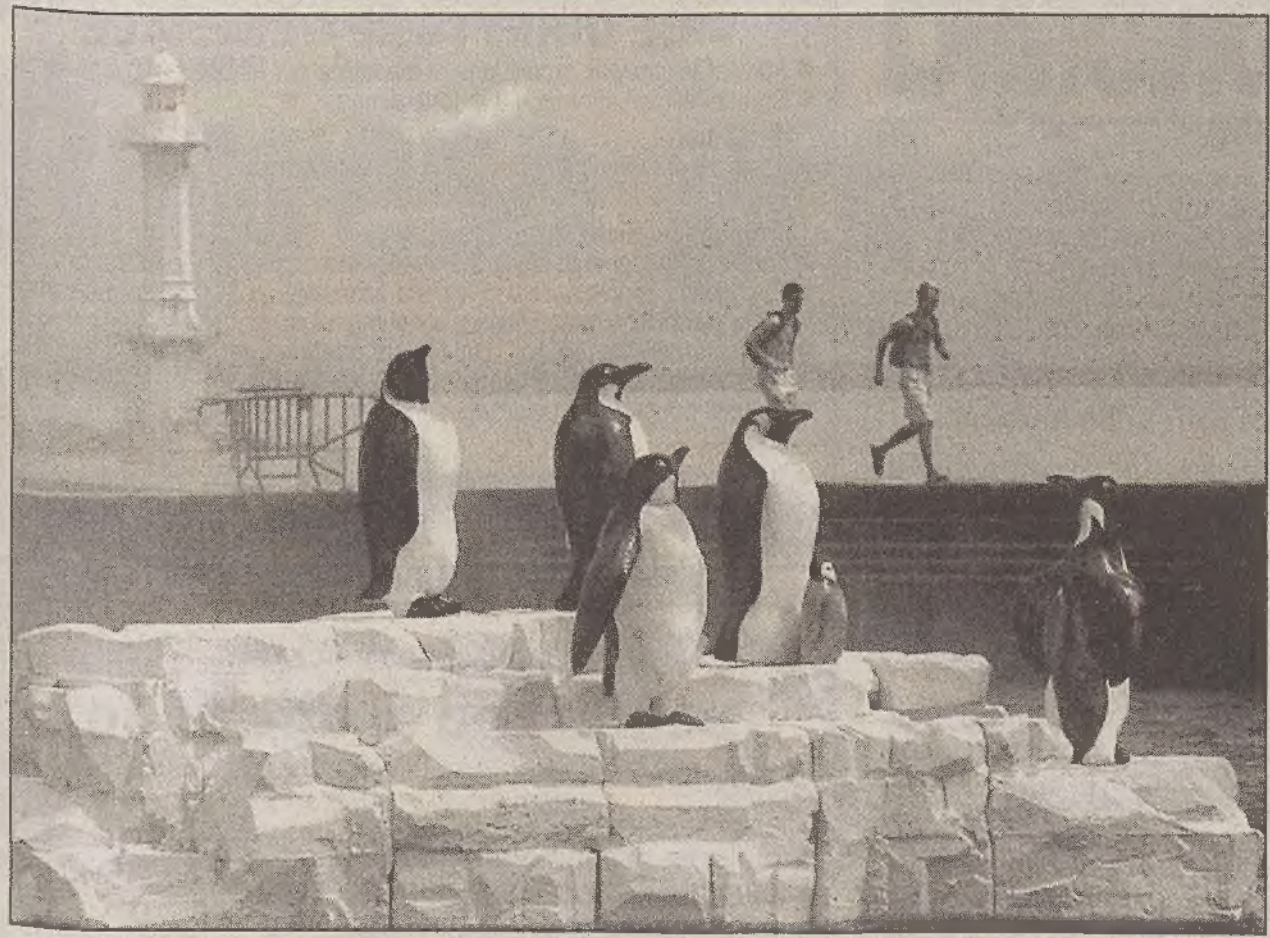
PALERMO «Donare gli organi del nostro Alf è stata per noi la decisione più giusta, perché siamo sicuri che questa sarebbe stata la volontà del nostro bambino». Queste le parole di Anders e Karin Lindh, i genitori di Alf Ola Emanuel, il ragazzino di 11 anni travolto da un'auto mentre attraversava la strada una settimana fa a Marsala (Tp). «Siamo commossi per l'affetto e il sostegno morale e materiale che le città e i sindaci di Palermo e Marsala ci hanno offerto in un momento di così grande dolore», aggiungono i coniugi Lindh distrutti per la perdita del figlio, ma fiduciosi che gli organi del piccolo Alf, cuore, fegato, pancreas e reni, serviranno a salvare altre vite umane. Anders Lindh è amministratore di Orebro (carica simile a quella del nostro vice sindaco), cittadina vicino Stoccolma, la moglie Karin insegna all'istituto dei ciechi della città. La coppia si trovava in

vacanza in Sicilia insieme a due dei quattro figli. «Donare gli organi di Alf per noi è stata una scelta naturale - afferma Karin - perché nel nostro Paese questa non è una decisione traumatica. E vorremmo che tutti i genitori siciliani fossero consapevoli dell'importanza di questa scelta affinché anche qui si diffonda questa cultura».

Sono stati espuntati l'altra notte all'ospedale di Padova cuore, reni e fegato di Cristina de Carli, la ragazza di 23 anni morta venerdì sera dopo cinque giorni di coma in seguito all'aggressione subita a Rosolina (Ro), nella quale era stata uccisa la madre adottiva Elisabetta Marcon (59).

Il cuore è già stato trapiantato a una donna di Bari di 57 anni, per un rene e il fegato invece andranno a una trentasettenne padovana e a un cinquantasettenne di Trani, mentre l'altro rene è stato portato a Genova.

«ILLUSIONE» SVIZZERA



Pinguini sul lago di Ginevra. Ma solo finti

GINEVRA Di questi tempi, bisogna pur difendersi dal caldo in qualche modo (almeno psicologico). Forse c'è questo alla base del grande blocco di ghiaccio, con tanto di famiglia di pinguini, che campeggia in mezzo al lago di Ginevra: un'illusione di atmosfera gelida in mezzo alle temperature record di questi giorni, oltre che un'insolita attrattiva dedicata soprattutto ai turisti.

Meteorologia, le previsioni del lunologo: «Sarà un luglio umido e temporalesco»

Come sarà il tempo in luglio? Inutile chiederlo ai colonnelli dell'aeronautica perché vi faranno le previsioni al massimo per i due o tre giorni successivi alla vostra richiesta. Se insistete vi diranno che l'anticiclone della Azorre non si è ancora stabilizzato in maniera a noi favorevole. In definitiva bisogna affidarsi alla luna, che quest'anno, ahimè, è quanto mai subdola. Luglio, infatti, sarà sotto l'influenza non della nazione di luglio, ma di quella di giugno fino a quasi fine mese. In definitiva causa la (scientificamente) nota «luna neutra», avremo un luglio con la luna di giugno. Quindi è da prevedere un luglio fortemente umido nonché temporalesco. Poi si vedrà, anche se il Saros caldissimo lunare, che ci potrebbe dare una risposta definitiva, in tal senso, viene in Italia stabilizzato unicamente da Mario Giuliaci, un grandissimo lunologo di statura mondiale, che è anche docente di Fisica dell'atmosfera all'Università di Milano.

Il periodo «freddo» del mese terminerà verso il 12 del mese causa la luna piena del 9, che da sempre rappresenta il periodo più freddo di una lunazione scarseggiando di previsioni causati dal primo quarto di luna. Il calo si farà sentire con la luna nuova di luglio (il 23). Con la luna nuova è comunque possibile su Trieste, e l'alto Adriatico una tempesta di Bora, poiché questo vento di Nord-Est ha grandi simpatie per la luna nuova. Comunque, le femmine dei mammiferi anche umani sentiranno come non mai il «calore» in questo periodo perché il loro ciclo mestruale è collegato più che

mai alla luna nuova. Quindi di cari mariti non sorprendetevi se intorno al 23/7, in presenza di forti venti, vostra moglie spalancherà la finestra urlandovi «che fa troppo caldo» poiché si tratterà unicamente di una improvvisa «vampata di calore».

Il periodo migliore va dalla luna piena del 9 all'ultimo quarto di luna del 16. Questo periodo è ideale per tingere le pareti di casa e fare una miriade di altre piccole cose trascurate nel periodo invernale nonché per gite. Evitate iniziative

50 ANNI FA

5 luglio 1948

È in programma per domani sera, nel piazzale delle Milizie del Castello, l'inaugurazione della Stagione lirica con l'opera «Rigoletto», interpretata da Carlo Tagliabue, Liana Grani e Mario Filippeschi; direttore Antonino Votto. Per l'occasione è stata assicurata una capienza per quattrocento spettatori, di cui duemila a sedere al prezzo di 100 lire.

● Davanti a uno scarso pubblico di bagnanti, s'è svolta nel pomeriggio all'Ausonia la prima giornata del campionato italiano di società, essendo la piscina indisponibile nelle ore serali, dato che l'illuminazione è destinata all'imminente apertura della stagione cinematografica sulla terrazza adiacente. Per la cronaca, si sono imposti i nuotatori della Rari Nantes Fiorentina davanti alla Triestina Nuoto. In evidenza le vittorie dei triestini Paulon Gian Carlo (400 s. l.) e Bertetti Carlo (200 rana).

COME TI CHIAMI

Federico e Ferdinando uomini di pace

Federico è un nome di origine germanica, diffuso in età medievale. Deriva da «frithu», pace, e «rikya», potente. Significa quindi «signore della pace». Il nome fu consueto per i rampolli di molte case regnanti, a partire dai sovrani della casa di Hohenstaufen: fu infatti Federico I Barbarossa a contribuire alla diffusione del nome in Italia.

Anche gli Asburgo, i re di Prussia, di Danimarca e di Norvegia adottarono il nome Federico. La chiesa celebra San Federico, vescovo di Utrecht. Molto diffusa nei Paesi di area germanica la forma abbreviata Fritz («l'amico Fritz» è una famosa opera di Mascagni).

Tra i personaggi famosi italiani con questo nome il regista Federico Fellini.

Dal termine visigoto Frithunanth, composto di «frithu» pace e «nanth», coraggioso, è nato il nome Ferdinando, che significa «coraggioso apportatore di pace». Prima di giungere in Italia il nome si era diffuso in Spagna durante l'invasione dei Visigoti nel X secolo con le forme Fernán, Hernán, Hernando e dalla Spagna fu portato anche in Italia dai sovrani della dinastia d'Aragona. Oltre che dagli Aragonesi Ferdinando fu nome adottato anche dagli Asburgo, dai Lorena, dai Gonzaga. Il famoso Ferdinando, attore comico di una notissima serie di film in cui impersonava don Camillo (l'antagonista «storico» di Peppone) si chiamava Fernando Joseph Desiré Constantin. Forme abbreviate «Nando» e «Nanda».



Pensionati ancora beffati

Basta con le innovazioni della pubblica amministrazione, sempre a danno del cittadino utente.

La tanto decantata novità di pagare ogni mese le pensioni, ancora una volta, si esercita a danno dei pensionati e in favore delle Poste italiane o ancor peggio dell'Inps.

Recatati il 1.º luglio presso l'ufficio postale di Borgo San Sergio per ritirare la propria pensione (da sempre pagata il primo giorno del bimestre), mia suocera viene invitata a ritornare il giorno seguente, in quanto l'ufficio ha stilato un calendario alfabetico - una lettera al giorno - senza nessuna informazione a riguardo e conosciuta solo al momento della presunta normale riscossione, penso a quanti sfortunati (cognomi con V o Z) si troveranno a riscuotere a metà mese la propria pensione.

Domanda: può la Posta o peggio l'Inps mantenere a proprio vantaggio tali somme? Perché i pensionati non possono, al pari di chi lavora, venir retribuiti all'inizio di ogni mese o almeno riconsiderato l'interesse di un pagamento sistematicamente posticipato?

Mi sembra che le giustificazioni dell'ufficio postale non reggano, in quanto con il sistema bimestrale perlomeno le lettere iniziali al pagamento erano raggruppate (esempio: A-B-C).

Ora oltre che a dover recarsi alla Posta ogni mese (cosa per un anziano non di poco conto) si è deciso di pagare una lettera al giorno!

Ritengo che questi meccanismi e queste imposizioni, non so quanto legali, siano rivisti in funzione di un servizio pubblico, e non del pubblico al servizio degli uffici.

Oliviero Fuligno
sindacalista
Trieste



Il 29 giugno dopo lunga sofferenza all'età di 67 anni si è spento nel suo paese natia in Toscana

Giulio Roberto Moscadelli

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la moglie VITTORIA.

Trieste, 5 luglio 1998

GIULIO mi hai lasciato, ma sarai sempre con me.

Trieste, 5 luglio 1998

Porteremo sempre in noi l'affetto che ci ha uniti.

- ELENA, ROBERTO GIOTTA
Trieste, 5 luglio 1998

Ti ricorderemo con affetto TINA, TIZIANA ULICIGRAI.

Trieste, 5 luglio 1998

Ciao Papà. Amore per sempre.

- GIOVANNA, FRANCESCA, SILVIA
Trieste, 5 luglio 1998



Il giorno 3 luglio ha raggiunto la pace in Cristo

Maria Spanghero pensionata comunale

I funerali avranno luogo martedì 7 luglio, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 1998

X ANNIVERSARIO Massimo Segnan

Ti ricordiamo con immutato affetto.

Tua moglie ELDA, FLAVIA, ANDREA
Trieste, 5 luglio 1998

XLIII ANNIVERSARIO Adriana Sulgoi

Ricordo sempre il tuo sorriso.

Papà PINO
Trieste, 5 luglio 1998



Si è spento

Gualtiero Gruden Architetto

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNA, la figlia MARIA CRISTINA con GIUPI, il cognato NICOLA PAGLIARONA con VALERIA, le cognate FRANCA CAVALIERI, LUCIANA CARBONE, EMILIA COLICA, i nipoti tutti.

I cugini PIERA GORTAN, NILDE e ANTONIO de COSULICH, MIETTA e ANGELO ZENTILOMO.

Trieste, 5 luglio 1998

Ciao caro

Gualtiero

- PIERO
Trieste, 5 luglio 1998

Piangono la perdita dell'amico fraterno:

- ADA e GIORGIO
- LILIANA e MASSIMO
- DONATELLA e MAURIZIO

Trieste, 5 luglio 1998

MINNI, EMANUELA e ROBERTO ADOVASIO piangono l'amico

Gualtiero

Trieste, 5 luglio 1998

Si associano DINA BETTINI e figlie.

Trieste, 5 luglio 1998

Si associano LINA, MARISA, CARLO MENEGHETTI e famiglia.

Trieste, 5 luglio 1998

Partecipano al lutto famiglie VALENTINUZZI, VIDERI, MANETTI, MORO.

Trieste, 5 luglio 1998

Con il cuore: MARIELLA, CILINA, MICHELLE.

Trieste, 5 luglio 1998



Circondato dall'amore di tutti i suoi cari, è mancato

Silvano Bensi

Lo annunciano con dolore la moglie MARIA, la figlia GIULIANA, il genero FRANCO, i nipoti DIEGO e GIULIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 7 luglio alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 1998



Ci ha lasciato improvvisamente la nostra

Anna Dudine ved. Degrossi

Lo annuncia con immenso dolore il figlio MARINO con la nuora LAURA e il nipote IGOR, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 6 luglio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Filippo Curci

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 luglio 1998

XXII ANNIVERSARIO

Giordano Chersicla

Ti penso sempre.

MARIA

Trieste, 5 luglio 1998



È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosani

Ne danno il triste annuncio la sorella LUCIANA e il nipote MARIO BARTOLI.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale paramedico del Sanatorio Triestino e a tutti gli amici che le sono stati vicini.

I funerali seguiranno martedì 7, alle ore 12.20, nella chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 luglio 1998

Ricorda la cara

Maria

- PIETRO
Trieste, 5 luglio 1998

Partecipa commossa la cugina ROSANNA con WILLY, STEFANO, ANDREA e FRANCESCA.

Trieste, 5 luglio 1998

Partecipano al dolore la cugina ANITA e famiglia.

Trieste, 5 luglio 1998

Si uniscono al lutto CINZIA CHENI e famiglia.

Trieste, 5 luglio 1998

Affettuosamente vicini ai familiari nel ricordo della cara

Maria

- SILVA e BRUNO
Trieste, 5 luglio 1998

Il cugino ROMANO ricorda con tanto affetto e nostalgia il dolce sorriso della cara

Maria

Trieste, 5 luglio 1998

È vicina alla cara LUCIANA: ROSARITA.

Trieste, 5 luglio 1998



Nerina Fulvio ved. Salvador

riposa in pace.

A tumulazione avvenuta la ricorda la figlia NIDIA con il marito BRUNO IVE, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 5 luglio 1998

Un bacio da VALENTINA.

Trieste, 5 luglio 1998

Partecipa al dolore della famiglia il condominio di via Orsera n. 22.

Trieste, 5 luglio 1998

Ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della cara

Maria Bazec ved. Primosich

I familiari

Trieste, 5 luglio 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Armida Cotonali Mamillo ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 luglio 1998

Nel V anniversario della scomparsa di

Natale Buffolo (Gildo)

il figlio ATTILIO lo ricorda a quanti gli vollero bene.

Trieste, 5 luglio 1998



È mancato improvvisamente ai suoi cari

Antonio Pentassuglia (Nino)

Lo annunciano con immenso dolore la moglie ELISA, il figlio DINO con TIZIANA, i nipoti STEFANO e DANIELE, il fratello, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 1998

Si associano al lutto i consuecari MARCON.

Trieste, 5 luglio 1998

La sorella LINA, marito FRANCO e figli partecipano al lutto per il fratello

Nino

Trieste, 5 luglio 1998

Si associa al dolore la famiglia AVERSA.

Trieste, 5 luglio 1998

Vicini a DINO e famiglia i colleghi di lavoro.

Trieste, 5 luglio 1998

Partecipa al lutto della signora ELISA e dei suoi familiari ALESSANDRO PIAZZI.

Trieste, 5 luglio 1998



È mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Giorda in Sossi

Addolorati lo annunciano il marito GINO, il figlio MARINO, i nipoti LORENZO, MASSIMO, ALFREDO congiuntamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 7 luglio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 1998

Partecipano addolorati i nipoti GRAZIA, LUISA, GIANFRANCO e famiglie.

Trieste, 5 luglio 1998



È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruno Meriggoli

Ne danno il triste annuncio la moglie ELENA, le figlie, i generi, il nipote ANDREA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dottor FRANCO ARNERICH. Un grazie di cuore all'amica MICKY. I funerali avranno luogo martedì 7 luglio alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 1998

I familiari di

Giuseppina Domio Zanfabro

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 luglio 1998

I ANNIVERSARIO

Alvise Millo

Il tuo ricordo è gioia, la tua mancanza grande sofferenza.

RENATA, WILLIAM, KAREN

Trieste, 5 luglio 1998

I ANNIVERSARIO

Angelo Oliva

Ti sono sempre vicina.

Tua moglie

Trieste, 5 luglio 1998

Dopo breve malattia è mancata

Lodovico Brazzatti

Lo annunciano il nipote con famiglia, la nuora e familiari tutti. Un ringraziamento particolare alla signora LUCIA e agli amici del condominio.

I funerali seguiranno martedì 7 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 1998

Partecipano famiglie BATTISTA, CORRIGAN, DAVANZO, IMPELLIZZERI, POLIDORI.

Trieste, 5 luglio 1998



Te ne sei andato in silenzio il 28 giugno

Enzo Galeazzi

Ti salutano con tanto amore tua moglie, tua figlia con ANTONIO, GIORGIO e VALENTINA con le loro famiglie.

Trieste, 5 luglio 1998

Ciao

papà

Grazie di tutto.

- MARIABRUNA

Trieste, 5 luglio 1998

Sei e sarai sempre con noi, ciao

Enzo

- ELIO e SILVANA

Trieste, 5 luglio 1998

Un saluto all'indimenticabile

Enzo

VITTORIA PENZI e fam. PASTORELLI

Trieste, 5 luglio 1998

MARIANNA COLONI e famiglia partecipano addolorate.

Trieste, 5 luglio 1998



Non è più tra noi

Lidia Mischitz-Sorini

Voglia il Signore nella sua infinita bontà accoglierla nel suo regno e accordarle un eterno riposo.

- WALNEA, BRUNO, PAOLO, LOREDANA e i nipoti

Un sentito ringraziamento al dott. LOVISATO e al personale tutto dell'itis. Il funerale avrà luogo lunedì 6 luglio alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste-Melbourne, 5 luglio 1998

Commosi per l'attestazione di affetto tributata alla nostra cara

Lea Loi in Cespa

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore e che ci sono stati di grande conforto.

Famiglia CESPA

Trieste, 5 luglio 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

IL MERCATO IMMOBILIARE

MEETING
Servizi Immobiliari
di Laura Stocchi
TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 774779

VENDETE
ZONA ROSMINI perfetto, pari primo ingresso, grande matrimoniale, cucina arredata, bagno, termoautonomo, porta blindata.
SERVOLA ottima disposizione interna, due spaziose stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, cantina, soleggiato, nel verde.
PIAZZA GARIBOLDI perfetto, termoautonomo, cucina, salone, matrimoniale, camerino, bagno, ripostiglio.
ZONA SETTEFONTI spazioso appartamento con cucina, salone, due matrimoniali, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo.
MUGLIA appartamento con giardino, zona tranquilla, cucina, soggiorno, due camere, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento.
DUINO MANSARDA in ottima posizione nel verde, soggiorno/cucina, due camere, doppi servizi completi, zona studio, terrazzini vista mare, riscaldamento, box, tutto in buone condizioni.
VIA CAPODISTRIA bell'appartamento con posto auto, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, bagno, riscaldamento, box, tutto in buone condizioni.

ZONA BAIAMONTI ottimo appartamento di tre stanze, salone, cucina, doppi servizi completi, grande poggolo, termoautonomo, parcheggio. Posizione tranquilla e soleggiata.

TERRENO CON IMMOBILE da ristrutturare completamente vendesi in zona Santa Croce. Buona posizione servita, tranquilla e soleggiata. Possibilità abitativa 150 mq c.a.

SAFARI arredato per non residenti o studenti, tre posti letto, due affitti.

GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

BARCOLA signorile salone tre stanze cucina doppi servizi terrazzo posto macchina in garage. Trattative riservate.

CASSETTA Muggia bifamiliare da ristrutturare ampia metratura 1000 mq giardino 350.000.000; altra 320.000.000.

MANSARDA PIAZZA PUECHER primo ingresso ampio salone, soggiorno con aria condizionata, bagno, camera cucina bagno vista panoramica. Planimetrie e informazioni presso n.uffici previo appuntamento.

SAN GIACOMO primo ingresso in stabile totalmente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno ottime rifiniture. Informazioni n.uffici.

VIALE D'ANNUNZIO adiacenze in via di ultimazione soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. Rifiniture a scelta. Possibilità parziale permuta.

CASSETTA zona Pam da ristrutturare 110 mq + 85 di giardino 130.000.000.
CASSETTA Poliano (Scala Santa) soggiorno cucina abitabile quattro stanze bagno giardino vista panoramica 215.000.000 possibilità permuta con altro appartamento + conguaglio; altra 210.000.000.

SAN GIACOMO libero lussuoso vista mare soggiorno tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo 320.000.000.

IN CASSETTA libero appartamento con giardino soggiorno camera cucina bagno 80.000.000.

MANSARDA semicentrale da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno 60.000.000.

CONTI libero perfetto soleggiato soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio 135.000.000.

CHENI & TUTTA
Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 767270-767021

OPICINA accettati prenotazioni prossime costruzioni in zona di pregio: ville bifamiliari e/o ville singole con giardini di proprietà. Informazioni presso n.uffici.

MUGLIA "I CASALI" in splendida posizione con vista golfo prossima costruzione ville bifamiliari su due piani con porticato e terrazze: salone tre camere cucina ab. doppi servizi taverna due posti macchina giardino propri. Esente provvigione.

OPICINA villa d'epoca in buone condizioni di 450 mq interni su due piani con mansarda con parco alberato di 1200 mq e box di mq 45. Prezzo adeguato.

MONRUPINO ultima villetta unifamiliare in costruzione con giardino proprio di mq 600: salone quattro camere cucina ab. doppi servizi terrazzo portico box L. 440.000.000.

COMMERCIALE ultime disponibilità in palazzina di nuova costruzione di appartamenti disposti su due piani. Possibilità giardino di proprietà. Esente provvigione.

VIA D'ALVIANO palazzina recente ultimo piano con ascensore soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi rip. tre balconi cantina posto macchina.

MUGLIA "S. BARBARA" villa recente su due piani: salone con caminetto tre camere cucina ab. doppi servizi terrazzo taverna doppia cantina box. Terreno mq 2700.

VIA DONADONI trasversale quarantennale molto luminoso con vista aperta piano alto con ascensore soggiorno due camere cucina ab. bagno due balconi tutto in ottime condizioni.

GIARDINO PUBBLICO stabile d'epoca signorile appartamento ampia metratura salone quattro camere cameretta cucina ab. doppi servizi rip. soffitta cucina ab. doppi servizi rip.

LA NUOVA IMMOBILIARE
di MARTINA POCKAJ & ROBERTA PASCOLO s.n.c.
TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 661955

80.000.000 VIA GAVARDO, grazioso, luminosissimo, vista mare, ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio.

OPICINA libero, tranquillo, il piano con ascensore, atri, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, terrazzini, posto macchina coperto.

VIA COMBI libero, ultimo piano, vista mare, luminoso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, singole, bagno, poggolo, soffitta, termoautonomo.

ALTOPIANO VILLETTA su due livelli come primo ingresso, splendidamente rifinita, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, accesso auto, giardino. Trattative riservate presso n.uffici previo appuntamento telefonico.

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, L. 150.000.000 tratt.

VIA DEL CARPINETO in ottimo stabile piccolo appartamento, composto da ingresso, cucinotto, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzino.

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, L. 150.000.000 tratt.

VIA DEL CARPINETO in ottimo stabile piccolo appartamento, composto da ingresso, cucinotto, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzino.

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, L. 150.000.000 tratt.

VIA DEL CARPINETO in ottimo stabile piccolo appartamento, composto da ingresso, cucinotto, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzino.

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, L. 150.000.000 tratt.

VIA DEL CARPINETO in ottimo stabile piccolo appartamento, composto da ingresso, cucinotto, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzino.

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, L. 150.000.000 tratt.

VIA DEL CARPINETO in ottimo stabile piccolo appartamento, composto da ingresso, cucinotto, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzino.

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, L. 150.000.000 tratt.

VIA DEL CARPINETO in ottimo stabile piccolo appartamento, composto da ingresso, cucinotto, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzino.

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, L. 150.000.000 tratt.

VIA DEL CARPINETO in ottimo stabile piccolo appartamento, composto da ingresso, cucinotto, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzino.

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, L. 150.000.000 tratt.

VIA DEL CARPINETO in ottimo stabile piccolo appartamento, composto da ingresso, cucinotto, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzino.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; **BOLZANO:** via Dante 5, tel. 0471/978478; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; **PADOVA:** via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; **ROMA:** via Barberini 68, tel. 06/42105311; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; **TRENTO:** via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigiano; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentare; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicata, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + ferie lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + ferie 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + ferie lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'in-

serzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta utilizzando al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLISHED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Lavoro pers. servizio richieste

GOVERNANTE cuoca lunga esperienza conduzione casa referenze controllabili offesi telefonare n. 418278. (A7212)

Lavoro pers. servizio offerte

COLLABORATRICE domestica stabile (compreso dormire) capace cercasi retribuzione adeguata indispensabili referenze scrivere a Cassetta n. 21/T PUBLISHED 34100 Trieste.

Impiego e lavoro offerte

A.A.A. SELEZIONIAMO ambasciati part-time 1.500.000 mensili 2.500.000 tempo pieno telefonare lunedì 18-19. 0481/808698. (B00)

A.A. AZIENDA multinazionale cerca autisti minimo mensile 2.500.000 dopolavori 1.000.000 tel. 0481/808698 lunedì ore 18-19. (GPN)

A. OFFRESI opportunità di lavoro a infermieri e assistenti domiciliari. Tel. 040/371650.

AGENZIA di Trieste selezione personale per semplice lavoro telefonico anche part-time preferibile esperienza nel settore per appuntamento chiamare 040/638121. (A7255)

AMMINISTRAZIONE cerca portiere per mansioni pulizia e sorveglianza palazzo. Inviare curriculum a cassetta n. 23/T PUBLISHED 34100 Trieste.

Immediata vicinanza Laghetto delle Noghie in splendida vallata soleggiatissima proponiamo un terreno pianeggiante con accesso auto su cui c'è la possibilità di edificare 50 mq - 2000 mq. L. 50.000.000. Dispongiamo inoltre di terreni agricoli in zona Est con acqua da L. 18.000.000.

In zona ben servita ottimo appartamento recente, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi.

OPICINA Terreno edificabile idoneo costruzione villa singola, alberato ottima posizione L. 215.000.000

STRADA DEL FRUOLI Terreno con progetto in corso di approvazione per la realizzazione di 11 posti macchina. OTTIMO PREZZO

OPICINA In ottima posizione casa indipendente con grande giardino alberato. Possibilità ristrutturazione, ampliamento o bifamiliare L. 395.000.000

VIA LOCCHI adiacenze in bel palazzo d'epoca con tetto e facciate nuovi proponiamo un splendido appartamento con vista aperta completamente ristrutturato composto da salone, cucina abitabile, doppi servizi, due camere matrimoniali, ripostiglio, termoautonomo, possibilità di trasferire l'abitazione. L. 210.000.000. Tel. 040/789422

DOMO In una zona verde e soleggiata proponiamo costruzione villa accostata solo su un lato su 2 piani e taverna composta da ampio soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, possibilità di 25 camere da letto, giardino, posti macchina, da L. 345.000.000. Tel. 040/789422

PARCO REVOLTELLA prestigiosa panoramica villa accostata di 210 mq interni con rifiniture eccezionali quali legni esotici e marmi pregiati, ampie terrazze, giardino, garage per 2 autovetture, 1 posto macchina scoperto. L. 598.000.000.

CENTRO CITTA' In uno dei palazzi più prestigiosi di Trieste proponiamo due entità, ciascuna di 300 mq, e sei posti auto. Le condizioni interne sono di assoluto prestigio. Ideali come sedi di rappresentanza, abitazioni di lusso, prezzo interessante. Trattative riservate previo appuntamento telefonico. Tel. 040/789422

AZIENDA MULTINAZIONALE ricerca per la sede di Gorizia il **VICE DIRETTORE GENERALE**

- Attività/Dimensioni: produzione di macchine per fonderia / 50 dipendenti
- Caratteristiche: affermata e in forte espansione

Posizione

- Garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali
- Pianificare le attività aziendali. Gestire le risorse umane

Profilo personale

- Laurea in Ingegneria, discipline economiche o cultura equipollente
- Esperienza concreta nella direzione aziendale, in particolare nel campo della meccanica, oleodinamica, pneumatica ed elettrotecnica
- Spiccate doti manageriali, capacità di direzione per obiettivi e capacità di coinvolgimento delle risorse umane
- Perfetta conoscenza della lingua inglese

Si offre

- Retribuzione e benefits commisurati alle reali capacità del candidato

Gli interessati sono pregati di inviare il CV a: Cassetta SPE n. 348/B Udi-ne.

Primaria azienda industriale ricerca **segretaria di direzione**

Richiedesi:

- età massima 32 anni
- diploma di scuola media superiore
- ottima conoscenza lingua tedesca e inglese
- conoscenza uso pc e internet
- esperienza in funzione analoga
- propensione in lavoro di staff
- disponibilità orario
- massima serietà

Inviare il curriculum vitae, allegando lettera accompagnatoria manoscritta, a Cassetta postale n. 20/T PUBLISHED 34100 Trieste.

IMPORTANTE CATENA DI SUPERMERCATI ricerca **MACCELLAI CON ESPERIENZA** e **MACCELLAI APPRENDISTI** DIRETTORI DI SUPERMERCATO CON ESPERIENZA

Per le province di Trieste e Gorizia Scrivere a: Cassetta postale 54 35010 - Bolgoricco (Pd)

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

AUTOSCUOLA cerca insegnante di teoria abilitato tel. 040/634245 via San Lazzaro 17. (A7261)

AZIENDA dolciaria ricerca addetta contabilità ordinaria rapporti banche fornitori clienti. Inviare curriculum via fax 0481/521833 entro 8.7.98. (B00)

AZIENDA leader lavorazione elementi sedile selezione operatori qualificati su macchinari lavorazione del legno, pannelli bialbero nonché addetti alla curvatura. Telefonare 0432/706439. (Gud)

AZIENDA operante nel settore arredamento cerca verniciatore a spruzzo per sede Trieste tel. 041/2374. (A7146)

CERCASI impiegata comprovata esperienza settore acquisti ottima conoscenza Microsoft Excel ottima conoscenza inglese francese tedesco scritte e parlate, carattere deciso. Scrivere a Cassetta n. 26/T PUBLISHED 34100 Trieste. (A7271)

CERCASI laureati indirizzati tecnici e commerciali per occasione lavoro consulenze settore comunicazioni. Si prega spedire curriculum alla cassetta n. 18/T PUBLISHED 34100 Trieste. (A7203)

CERCASI pittori a tempo determinato per lavoro estivo presentarsi lunedì ore 18 presso Mirabel via Matteotti 19/A Trieste. (A7258)

CERCO collaboratrici/lori per semplice lavoro di telemarketing part-time. Tel. 040/3728380. (A7198)

COMMESSA o apprendista cercasi per gioielleria. Si richiede perfetto croato tel. 0347/75481772 - 040/768915.

CONIUGI soli cercano per casa con giardino Opicina donna pulizie veramente capace amante animali residenza e abitante nel vicino retribuzione da concordarsi. Scrivere a Cassetta n. 25/T PUBLISHED 34100 Trieste. (A. 7266)

ERBORISTERIA cercasi commessa specializzata settore comprovata esperienza serietà telefonare per appuntamento da lunedì 6. 040/773755. (A7256)

ESPOSIZIONE mobili in Friuli ricerca seria persona per lavoro su appuntamenti nostri clienti a Trieste automunita, disponibilità sabato domenica. No vendita. Presentarsi martedì 7 luglio dalle 15 alle 19 via Colombo n. 12 - Ts Promotel. (D00)

LA Gi & Ti Italia Spa per ampliamento organico ricerca impiegati operai. Per appuntamento telefonare lunedì ore 10-12.30 allo 0481/536226.

MULTINAZIONALE operante nel settore navale cerca perito o ingegnere elettronico con l'incarico di direttore operativo della filiale italiana. Inviare curriculum posta centrale Monfalcone C.I.d. n. AA8177476. (C00)

MULTINAZIONALE sedi Europa-Usa per lavoro commerciale selezione due funzionari offresi 1.500.000 fisso mensile. Per colloquio telefonare lunedì allo 0481/413212-12-21.

PANIFICIO Monfalcone cerca apprendista panettiere età 16 - 23 anni tel. 0481/485100.

PIZZERIA cerca apprendista banconiera e cameriera no perditempo. Tel. 040/370084.

Continua in 22.a pagina

La Compagnia delle VILLE
L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO
TRIESTE - VIA GIUSTINIANO 9 - TEL. 367676

VIA CANTU' si accettano prenotazioni nuove palazzine totali sei appartamenti con giardino di proprietà al piano terra e ampie terrazze all'ultimo piano posto auto a partire da L. 300.000.000. Planimetrie e capitolato presso Nostri uffici.

COSTALUNGA 100 mq VII ascensore termoisolato villa aperta soggiorno, due camere cucina doppi servizi ripostiglio ampio poggolo box auto L. 180.000.000.

VIA ROMAGNA casetta di totali 30 mq completamente da ristrutturare accostata da un lato disposta su due livelli L. 35.000.000.

RESIDENCE ORSERA nuova costruzione di spaziosi ultimi due appartamenti: piano terra 53 mq interni con giardino di 98 mq posto auto cantina L. 170.000.000; secondo piano 35,50 mq disposto su due livelli terrazzo a vasca posto auto cantina L. 325.000.000.

PIAZZA CARLO ALBERTO stabile quarantennale 90 mq uso ufficio ingresso/reception tre stanze bagno poggolo cantina L. 150.000.000.

VIA BELPOGGIO appartamento mansardato di 90 mq in fase di ristrutturazione ottime rifiniture soggiorno con caminetto terrazzo a vasca matrimoniale cameretta cucinino bagno finestre abbaini travi a vista.

LA Equipe Immobiliare
TRIESTE - Via Xydias 3/a - Tel. 764666

SAN GIACOMO matrimoniale cucina bagno ripostiglio. 50 milioni.
BURLO ottime condizioni vista aperta, monolocale con cucinino e bagno. 35 milioni.

VIA GIULIA ottime condizioni ammobiliato: monolocale con cucinino e bagno. 55 milioni.
SAN GIACOMO vista mare: matrimoniale cucina piccolo bagno ampia cantina terrazzo di 20 mq. 67 milioni.

VIA GIULIA ultimo piano buone condizioni ammobiliato: matrimoniale soggiorno con cucina all'americana bagno ripostiglio termoautonomo. 73 milioni.

AURISINA da restaurare: matrimoniale soggiorno con cucinino bagno ripostiglio. 75 milioni.
SAN GIACOMO totalmente restaurato: soggiorno cucinotto 2 camere bagno soffitta termoautonomo. 105 milioni.

BIAIMONTI 6.0 e ultimo piano con ascensore buone condizioni: soggiorno con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzetta. 120 milioni.

STAZIONE 95 mq buone condizioni: grande soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina termoautonomo. 128 milioni.

DUINO, splendido appartamento, immerso nel verde, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, 2 poggoli, cantina e posto auto. 140.000.000.

VIA GIULIA 90 mq buone condizioni: soggiorno 2 camere ripostiglio cucina bagno 2 poggoli soffitta. 148 milioni.

STAZIONE mansarda elegantemente rifinita ed arredata: soggiorno con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio. 90 mq, 3.0 piano con ascensore vista aperta buono: soggiorno con cucina all'americ

FRIULI-VENEZIA GIULIA In base a un'analisi di Bankitalia sull'andamento economico regionale nel 1997 il Pil è aumentato dell'1%

Ripresa produttiva lenta, ma c'è

Crescita delle esportazioni: Germania primo partner, in risalita i Paesi dell'Est

Di nuovo in marcia l'attività edilizia, si espande ancora la grande distribuzione a scapito del piccolo dettaglio. Ma l'occupazione segna il passo

TRIESTE Nel 1997 l'economia del Friuli Venezia Giulia ha manifestato «una ripresa, anche se di tenore inferiore alla media nazionale». Lo rivela la Banca d'Italia nelle «Note sull'andamento dell'economia del Friuli-Venezia Giulia nel 1997», precisando che, secondo le stime provvisorie dell'Irpet, il Pil (Prodotto interno lordo) reale sarebbe cresciuto, nel 1997, in regione, dell'1%.

Secondo l'analisi della Banca d'Italia, lo scorso anno nel Friuli-Venezia Giulia la domanda ha mostrato «un andamento complessivamente crescente», anche se

un rallentamento si è manifestato nella seconda metà dell'anno. I dati relativi agli ultimi mesi, comunque, segnalano una ripresa del tasso di crescita. Per Bankitalia, la domanda estera ha continuato a essere «sostenuta», anche se nella seconda parte dell'anno la premienza sulla componente interna si sarebbe ridotta.

Per quanto riguarda i settori produttivi, l'andamento della domanda è stata migliore per il comparto meccanico rispetto al mobiliario, che ha manifestato «incertezze» (soprattutto nel secondo semestre). Secondo

l'analisi di Bankitalia, nel 1997 sono aumentati produzione e consumi elettrici, mentre si sono ridotte in media d'anno le scorte di prodotti finiti; il grado di utilizzo degli impianti è aumentato, passando dal 76,1% (media 1996) al 79,7% (media 1997).

Secondo le stesse analisi, gli investimenti sono stati «generalmente stazionari», con un incremento dello 0,2% rispetto al 1996, e hanno riguardato nella maggior parte dei casi esigenze di riorganizzazione interna e non di allargamento della base produttiva.

Nel corso del 1997, le esportazioni sono cresciute «in misura significativa» (5,2%), con una crescita del peso, fra i mercati di sbocco,

sia di alcuni Paesi dell'Unione Europea (in particolare il Regno Unito) sia di Paesi extraeuropei (Stati Uniti, Medio Oriente e Africa mediterranea, in particolare). Per la Germania, che resta il principale partner commerciale del Friuli-Venezia Giulia, vi è stato un lieve calo del peso relativo, sia a causa del rafforzamento della lira, sia per un'intensificazione dei rapporti commerciali con i Paesi dell'Est europeo.

Nel Friuli-Venezia Giulia vi sono stati anche una crescita dell'attività edilizia (con un incremento del 13% nel valore complessivo di appalti pubblici) e una prosecuzione dello sviluppo della grande distribuzione, la cui concorrenza ha indebolito ulteriormente i piccoli esercizi al dettaglio. La stagione turistica - poi - si è chiusa con una diminuzione del 5% nelle presenze e del 3% ne-

gli arrivi. Il calo ha interessato le zone balneari, mentre le aree montane e le città d'arte hanno registrato incrementi.

Sono aumentate le attività nel settore dei trasporti: il movimento merci portuale è cresciuto del 12,1%, quello ferroviario del 14,6%. Il traffico passeggeri portuale è aumentato del 19,2%, quello aereo del 9,6%.

La ripresa dell'attività produttiva - per Bankitalia - non si è riflessa sull'occupazione, che nella media annuale è diminuita dello 0,2%, anche se i dati rilevati nell'ultima parte dell'anno indicano un'inversione di tendenza. Permangono difficoltà nel reperimento di manodopera specializzata, soprattutto operai e tecnici.

Contrazione dei depositi
Di segno tutto positivo
le cifre dei conti correnti

quota nei riguardi dei residenti in regione è rimasta intorno al 44% per gli impieghi ed è aumentata dal 54,5 al 55,5% per i depositi. La raccolta complessiva di tali banche (da residenti e non) è aumentata del 9,1%. Accennata è stata la crescita della raccolta obbligazionaria (+67,2%).

Sempre sul piano dell'analisi dell'economia finanziaria, la Banca d'Italia ha rilevato che nel 1997 il bilancio della Regione ha rispecchiato la riorganizzazione della finanza locale e le misure di contenimento della spesa pubblica.



nente a breve vi è stato un aumento dei conti correnti (15,2 per cento), mentre «in netta espansione» - per Bankitalia - sono state le forme di raccolta «meno tradizionali» (obbligazioni emesse dalle banche, fondi comuni, gestioni patrimoniali, eccetera).

Superiore alla media nazionale (2,20 contro 1,98 punti) è stata la riduzione dei tassi d'interesse attivi

praticati mediamente in regione (8,89 per cento a fine dicembre 1997); i tassi passivi medi (4,48 per cento) hanno registrato una diminuzione di 1,49 punti, in linea con la media nazionale. Nel corso del 1997, le banche che hanno sede legale in Friuli-Venezia Giulia hanno fatto registrare un aumento degli impieghi del 10,4% e un calo dei depositi dell'1,6% per cento. La loro

GOVERNO

«Investite nelle aree meno congestionate»

Visco agli imprenditori: «Nel Nord-Est oramai non entra più uno spillo»

PERUGIA L'obiettivo del governo è tutt'altro che quello di irrigidire i mercati e aggravare i costi per le imprese. Lo ha sottolineato il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, nel suo intervento all'assemblea annuale dell'Associazione industriali di Perugia. «Le imprese - ha detto - sono state le principali beneficiarie della fase di risanamento del Paese. Abbiamo creato le condizioni perché

zi e i provvedimenti del governo che hanno consentito «una ripresa economica dal secondo semestre dello scorso anno e un allentamento della pressione fiscale», invitando a «eliminare le polemiche, non esasperando le inevitabili contraddizioni della fase di passaggio che sta vivendo il Paese». Visco ha anche sollecitato gli imprenditori perché «investano di più nelle aree meno congestionate, nel Mezzogiorno. Al nord-est non entra più neanche uno spillo».

Il suggerimento è stato rivolto in modo particolare alle imprese della provincia di Perugia che - come ha rilevato nella relazione introduttiva il presidente dell'Assindustria, Azelio Rencacci - in controtendenza rispetto al dato nazionale hanno investito meno degli anni precedenti. Una sola impresa su cinque ha fatto investimenti, privilegiando l'ammodernamento dell'esistente. «Il 1997 - ha ricordato Rencacci - è stato l'anno del sisma, da cui uscire con processi di crescita nelle zone colpite. Nel suo complesso, il sistema produttivo della provincia di Perugia ha evidenziato una leggera crescita».



Il ministro delle Finanze (nella foto) ha definito il provvedimento sulle 35 ore «paradosso che diventerà legge»

demonizzarla; così come è elaborata, contiene grosse opportunità di flessibilità dell'impiego e del lavoro». Sarebbe stato preferibile un accordo fra le parti, ma altri Paesi hanno «norme più rigide, quali il salario minimo per legge».

Visco ha poi chiesto maggiore consapevolezza e comprensione per gli sfor-

cinque ha fatto investimenti, privilegiando l'ammodernamento dell'esistente. «Il 1997 - ha ricordato Rencacci - è stato l'anno del sisma, da cui uscire con processi di crescita nelle zone colpite. Nel suo complesso, il sistema produttivo della provincia di Perugia ha evidenziato una leggera crescita».

FRIULI-VENEZIA GIULIA Sensibile riduzione delle sofferenze bancarie, +12,5% negli impieghi

E il denaro circola di più

TRIESTE Una netta ripresa degli impieghi (del 12,5% rispetto al 1996) e una sensibile riduzione delle sofferenze (del 2% rispetto all'anno precedente): sono due dei dati più significativi dell'andamento delle attività finanziarie del Friuli-Venezia Giulia nel 1997, così come si ricavano dalle Note della Banca d'Italia.

Gli impieghi - rileva la Banca d'Italia - dopo la stazionarietà del 1996, sono passati da 22.370 a 25.171 miliardi di lire, con una particolare accelerazione nel secondo semestre '97, determinata soprattutto dalla com-

ponente a breve. Su questa dinamica - secondo gli analisti di Bankitalia - può aver influito la domanda di credito da parte delle imprese manifatturiere, che è stata «debole» per il finanziamento degli investimenti fissi e «prevalentemente determinata dalle necessità della produzione corrente».

Sull'andamento delle sofferenze, passate dai 1.436 miliardi di lire del '96 a 1.408 miliardi, possono aver influito - per Bankitalia - le rettifiche degli accantonamenti effettuati dalle banche. Positivo è stato anche l'andamento del rappor-

to tra sofferenze e impieghi, che è passato dal 6,4% del 1996 al 5,6% del 1997.

Una riduzione del 3,1% è stata registrata nel 1997 nei depositi bancari (passati da 23.682 a 22.956 miliardi di lire). Per quanto riguarda le scadenze dei depositi, la Banca d'Italia ha rilevato un'accentuazione delle tendenze emerse nel 1996: la raccolta a breve termine è aumentata del 3,7 per cento; quella a più lunga scadenza è diminuita del 45 per cento (soprattutto per effetto dell'aumento della tassazione dei certificati di deposito). Nella compo-

L'aggancio all'area Ue nell'incerto futuro di Taiwan dopo la visita di Clinton in Cina

Con l'acquisto del Lloyd Triestino Evergreen può rafforzare la regia euro-mediterranea

TRIESTE Taiwan è ricca ma piccola, pericolosamente vicina a quella Cina popolare con la quale si è stabilito quasi mezzo secolo di reciproco odio, dopo che nell'isola di Formosa approdò Chang Kai-Shek con i suoi seguaci del Kuomintang, sconfitti dai comunisti guidati da Mao. Il futuro di Taiwan, come attestano le poco rassicuranti dichiarazioni di Bill Clinton rese nel corso della recente visita cinese, è tutt'altro che tranquillo, la prospettiva di una sorte di tipo Hong-Kong aleggia sull'isola asiatica.

Un grande gruppo come Evergreen, «numero 2» nella classifica mondiale dello shipping con una flotta di 108 unità e 26 fullcontainer in costruzione, «corporation» dalle numerose ramificazioni imprenditoriali estese soprattutto nell'ambito trasportistico, è inevitabile che si preoccupi di questo incerto avvenire politico. L'acquisto del Lloyd Triestino, pressoché certo dopo la rinuncia della Msc di Gianluigi Aponte ufficializzata ieri l'altro, consente al colosso

armatoriale taiwanese un contatto e una presenza nell'Europa comunitaria; contatto e presenza rese ancor più consistenti dall'investimento di 250 miliardi sul terminal «transshipment» di Taranto, che dovrebbe entrare in servizio nel dicembre del '99.

Taranto e Trieste (senza dimenticare la sponda «tirrenica» garantita dal Vte genovese) rappresentano l'accoppiata nord-sud sulla qua-

le Evergreen conta di costruire la sua strategia euro-mediterranea. Fonti ufficiose italiane, vicine al gruppo taiwanese, assicurano che l'identità societaria, il radicamento territoriale, gli assetti occupazionali (perlomeno per un quinquennio) del Lloyd verranno rispettati. E assicurano che il terminal tarantino non comprometterà il traffico di 120 mila teu che Evergreen e Lloyd movimentano al Molo VII: Taran-

to vuole fare concorrenza a Gioia Tauro, non a Trieste e a Genova; a Taranto verranno spostati 200 mila teu che prima transitavano dallo scalo calabrese.

Trieste non sarebbe quindi in discussione: anzi, l'acquisto del Lloyd - gran parte del personale della compagnia preferiva l'opzione cinese rispetto all'incognita Aponte, se non altro perché con Evergreen funzionano intense commerciali che datano già cinque anni - rafforza l'indicazione strategica altoadriatica del gruppo taiwanese. Con un auspicio: che Ect sappia potenziare la logistica terrestre, intensificando il sistema dei treni-blocco che collegano il Molo VII con il Nordest italiano e con l'Austria.

Quanto Evergreen sia disposta a sborsare per comprare il Lloyd (che perde circa 5 miliardi al mese) rimane un argomento di ardua penetrazione. Si sapeva che l'offerta di Aponte era stimata a 80 milioni di dollari: si ritiene che la proposta cinese sia superiore. Non di molto.

Massimo Greco

Cellulari: a disposizione di Picienne e Telon i punteggi dell'assegnazione al terzo gestore

ROMA Tutta la documentazione che ha determinato la valutazione e la relativa attribuzione dei punteggi ai concorrenti nella gara per il terzo gestore di telefonia cellulare sarà a disposizione di Picienne e Telon già dal 10 luglio. Lo ha assicurato il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria. Wind, che ha vinto la gara, «è stata semplicemente informata come atto dovuto in base alla legge 241 sulla trasparenza. Anche per quanto riguarda quest'aspetto - ha detto aggiunto Lauria - procederemo nel modo più obiettivo e trasparente». La visione degli atti è stata richiesta da Picienne e Telon, ma prima di renderli pubblici il ministero ha informato Wind che dovrà esprimere il proprio parere entro il 9 luglio.

Il governatore: «Senza quel patto l'inflazione sarebbe adesso al 4,8% e potremmo scordarci dell'euro»

Fazio rilancia l'accordo di luglio '93

ROMA «Alla fine, al fondo di tutto, c'è quello che si chiama capitale umano, molto più importante della dotazione di strade»: il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio sa che non si può «fare politica economica in una torre d'avorio», cita Adam Smith e la centralità dell'uomo e rammenta a tutti che senza il fattore lavoro «anche gli altri equilibri saltano». Nello stesso risanamento il lavoro è stato essenziale, almeno se si guarda agli accordi di luglio '92 e luglio '93. Uno studio di Bankitalia ha calcola-

to che senza quell'intesa fra le parti sociali e il governo, l'euro ce lo saremmo anche potuto scordare.

L'inflazione, per esempio, senza l'accordo, a fine '97 non si sarebbe trovata all'1,7% come è stato, ma sarebbe stata superiore del 3,1%, collocandosi così al 4,8%. Il costo del denaro sarebbe stato più alto e avrebbe compromesso risanamento e rilancio produttivo: il rapporto fabbisogno-Pil (Prodotto interno lordo) sarebbe stato più alto del 6,7%; quello debito-Pil del 3,1%; il tasso medio sui Bot

sarebbe stato superiore di 3,1 punti percentuali. I consumi delle famiglie sarebbero rimasti pressoché identici (-0,1%), l'occupazione appena più alta (+0,3%), gli investimenti notevolmente più bassi (-2,8%), la competitività peggiore di 0,4 punti. Vale insomma la pena rilanciare l'accordo di luglio, con l'attesa verifica che però ancora non arriva.

Fa discutere, intanto, la proposta di Botteghe Oscure di ridurre globalmente il costo del lavoro alle imprese per 600 mila lire annue per dipendente. «Non è una

cifra sconvolgente», dice il consigliere responsabile del Centro studi della Confindustria Guido Guidi, «ma è una proposta intelligente e ben fatta». E' vero tuttavia che un dipendente costa oggi all'azienda 50-55 milioni l'anno «mentre al lavoratore va in busta paga un milione e 600 mila al mese», ma comunque «si va nel verso giusto». Contrari invece i sindacati perché l'incentivo sarebbe l'ennesimo a favore delle imprese, perché sarebbe a cifra fissa e generalizzato in tutta Italia, e perché «sarebbe un massacro per i giovani».



CHECK-UP ALFA ROMEO.
35.000 LIRE, 20 CONTROLLI,
IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

Check-up Alfa Romeo. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Il piacere di guidare un'auto in piena efficienza. Il modo più sereno per iniziare le vostre vacanze è con Check-up Alfa Romeo.

Dal mese di giugno, e fino al 30 settembre 1998, avrete l'opportunità di far eseguire 20 controlli sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di 35.000 lire.

L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, potrete contare su sei mesi di assistenza stradale Targa Assistenza valida in tutta Europa. E se in occasione del check-up cambiate

l'olio motore con Selenia e sostituite il filtro olio e il filtro aria, i Concessionari e la Rete di Assistenza Alfa Romeo vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, I.V.A. esclusa).*

* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali. <http://www.alfaromeo.com>

Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti **SELENIA** MOTOR OIL.

Al fianco di chi Guida.

Migliaia di orangisti protestanti vogliono sfilare nel quartiere cattolico di Portadown

Una marcia fa tremare l'Irlanda

Escalation di violenze nell'Ulster - Blair cerca di raggiungere un compromesso



LONDRA L'Ulster ha vissuto un'altra notte di incendi e di tensioni, con i protestanti dell'ordine orangista che, a dispetto del tassativo divieto ufficiale, si preparano inflessibili ad un'esplosiva marcia di sfida attraverso un quartiere cattolico di Portadown.

La pace è stata sancita con gli accordi del Venerdì Santo e approvata alla grande da un referendum, ma appare tuttora a rischio, con estremisti cattolici e protestanti che tentano il sabotaggio di tutto il processo di normalizzazione usando le fiamme da strumento di odio settario.

Nella notte tra venerdì e sabato è stato appiccato il fuoco a due sedi orangiste (a Glengormley e a Cook-

stown) e al cortile del municipio di Carrickfergus nella contea di Antrim. Salgono così a diciotto le proprietà prese di mira dai terroristi piromani in tre notti consecutive. Hanno cominciato la nuova spirale di violenza i protestanti del rabbioso grupposcoteo «Loyalist Voluntary Force» e dall'altra parte si risponde bruciando sedi orangiste.

Più ancora che questa insidiosa rappresaglia incendiaria, provoca allarme il drammatico braccio di ferro a Portadown, una città di 62mila abitanti a sud-ovest di Belfast dove oggi migliaia di orangisti si raduneranno, decisi a sfilare impetriti per la cattolicissima Garvaghy Road. I protestanti non hanno avuto

quest'anno il nulla-osta per la marcia attraverso Garvaghy Road, «una provocazione inaccettabile» per i cattolici della zona, ma non molano. Si teme che tentino di passare con la forza.

Con l'appoggio del presidente americano Bill Clinton, che ha fatto un giro di telefonate da Hong Kong, il primo ministro britannico Tony Blair ha cercato un qualche compromesso per la controversa sfilata, da anni un'immancabile e pericolosissima fonte di tensione per tutta la provincia, ma finora non c'è riuscito e ieri non gli è restato che lanciare un accorato appello alla calma. Si è rivolto alle teste calde, ricordando che «la vasta maggioranza della gente vuole intrapren-

dere il cammino della democrazia e della legge» dopo quasi trent'anni di guerra civile strisciante e ne va rispettata la volontà.

Anche l'arcivescovo cattolico Robert Eames, primate d'Irlanda, ha invitato le due comunità dell'Ulster a dar prova di «coraggio e visione» malgrado «la profondità e intensità dei sentimenti». Pur avendo militato nell'ordine orangista, il neo-premier dell'Ulster David Trimble non è stato da meno: «In questo pericolosissimo momento - ha detto - bisogna mantenere la calma e salvare la pace. Non vogliamo la violenza. Non vogliamo una rotta di collisione tra le due comunità, da cui tutti usciremmo perdenti».

Il riavvicinamento con Pechino non deve spaventare il vecchio alleato giapponese

Usa-Cina, Albright rassicura Tokyo

TOKYO Il Giappone rimane «la pietra angolare» della strategia americana in Asia e il miglioramento delle relazioni tra Usa e Cina «risponde agli stessi interessi di Tokyo». Questo il messaggio che Madeleine Albright, sulla via del ritorno dopo avere accompagnato il presidente Bill Clinton nel suo viaggio in Cina, ha portato al governo giapponese, volendo così placare ogni timore per un eventuale spostamento degli equilibri nella regione.

L'amicizia tra Usa e Giappone è «incrollabile»,

ha affermato il segretario di stato, così come la loro alleanza militare rimarrà «solida nel ventunesimo secolo come lo è stata negli ultimi quattro decenni del ventesimo».

Ma nei suoi colloqui con il primo ministro Ryutaro Hashimoto e il ministro degli esteri Keizo Obuchi Albright, arrivata a Tokyo la scorsa notte, ha ribadito le preoccupazioni americane per le difficoltà dell'economia giapponese, chiedendo a Tokyo di applicare prontamente i piani di rilancio dai quali sembrano dipen-

dere anche le possibilità di ripresa del resto dei paesi asiatici colpiti dalla crisi.

«Gli Usa - ha detto - sono incoraggiati dal piano di riforma del sistema bancario presentato il 2 luglio, ma ora speriamo che il Giappone attui un'azione rapida e concertata per rendere operative queste misure».

Proprio la massa dei crediti inesigibili che pesa sui bilanci di molte banche giapponesi era uno dei problemi di cui le autorità Usa avevano chiesto con maggiore insistenza nelle

settimane scorse la soluzione.

Il ministro Obuchi ha quindi ricordato che, secondo quanto annunciato dallo stesso Hashimoto, il governo intende procedere sulla via delle riduzioni fiscali per stimolare la domanda interna. «Siamo consci degli effetti che una ripresa in Giappone avrà anche sul resto dell'Asia e intendiamo mantenere le promesse fatte», ha affermato Obuchi.

Hashimoto ha detto all'ospite americana di avere seguito con grande interesse la visita di Clinton in Ci-



Ma il governo nipponico deve provvedere al rilancio dell'economia

asiatica dalle conseguenze imprevedibili per l'Occidente.

Ora Washington attende che sia Tokyo a far fronte alle sue responsabilità in campo economico, soprattutto dopo che gli Usa sono intervenuti con il Giappone, bruciando miliardi di dollari, per sostenere lo yen sui mercati. E di questi argomenti torneranno a parlare Clinton e Hashimoto durante una visita di quest'ultimo in programma negli Usa alla fine di luglio, la prima di un primo ministro di Tokyo dopo undici anni.

DAL MONDO

Pari a 5,1 gradi Richter la più forte Violente scosse telluriche nella Turchia meridionale provocano mille feriti

ADANA Hanno provocato oltre mille feriti due forti scosse di assestamento, la più forte di intensità pari a 5,1 gradi Richter, che ieri mattina hanno colpito la zona di Adana, nella Turchia meridionale, dove la settimana scorsa un terremoto aveva provocato 144 morti. Lo ha reso noto il vice governatore della regione Adahan Tokuk precisando che è crollato soltanto un edificio, già lesionato dal terremoto del 27 giugno. Le autorità hanno comunque disposto lo sgombero di altri palazzi per timore di nuove scosse, compresa una prigione di Adana.

Come sfruttare un'omonimia: a Condom (Francia) aperto un museo dedicato alla storia del preservativo

PARIGI Il primo termine è di origine inglese e vuol dire profilattico, il secondo è una località della Francia, nel cuore dell'Armagnac. Profitando dell'omonimia, il sindaco e farmacista di Condom, Gerard Dubrac, ha avuto l'idea di creare il primo museo dedicato a tale oggetto sempre più rivalutato come sistema di prevenzione contro l'Aids e le malattie trasmissibili sessualmente. Così è stata scelta una vecchia clinica in disuso, che sarà adattata a museo e sarà la sede di un centro di ricerca e comunicazione sul profilattico.

Kashmir, un gruppo musulmano annuncia: uccisi quattro turisti occidentali rapiti nel '95

SRINAGAR Un gruppo separatista musulmano del Kashmir ha annunciato la morte di quattro turisti stranieri rapiti nel 1995 nella regione contesa tra India e Pakistan. Il gruppo Al-fateh ha affermato in un comunicato che alcuni «agenti» del governo indiano hanno ucciso i quattro stranieri. La polizia aveva invece sottolineato di non avere alcuna notizia degli ostaggi, l'americano Donald Hutchings, il tedesco Dirk Hassert e i britannici Keith Mangar e Paul Wells, rapiti da alcuni uomini armati nel luglio 1995, durante un'escursione sull'Himalaya.

Scoperta archeologica in Giordania: forse si tratta della chiesa cristiana più antica del mondo

AMMAN Dalle sabbie desertiche di Aqaba, nel sud della Giordania, vicino alla riva del Mar Rosso, sono venuti alla luce i resti di una chiesa cristiana che potrebbe essere la più antica del mondo, essendo stata sepolta dalla sabbia nel 363 d.C. durante un terremoto. «Se la chiesa risale effettivamente al IV secolo essa è non solo la chiesa più antica scoperta in Giordania, ma nel mondo» - ha detto il capo della squadra di archeologi, Thomas Parker, professore di storia all'Università del Nord Carolina.

BALCANI

Tentativo di mediazione nel Kosovo

La pazienza di Holbrooke per convincere Milosevic e gli estremisti albanesi

BELGRADO Sette ore di colloqui con i leader albanesi del Kosovo, seguite alle cinque avute venerdì sera con il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. E tra ieri e oggi ricomincerà da capo con gli stessi interlocutori. Non manca di pazienza e perseveranza il mediatore americano Richard Holbrooke che, dopo avere compiuto il miracolo di porre fine alla guerra civile in Bosnia con gli accordi di Dayton, sta ora cercando di venire a capo di un'altra crisi balcanica nella provincia serba del Kosovo.

Holbrooke ha parlato con Ibrahim Rugova, il leader della comunità albanese del Kosovo, e con altri politici «radicali» più vicini ai guerriglieri separatisti dell'Elk, l'Esercito di liberazione del Kosovo.

Il mediatore americano, che presto diventerà ambasciatore statunitense alle Nazioni Unite, ha insistito molto sulla necessità che gli albanesi adottino una piattaforma comune per i loro futuri negoziati con Belgrado, se mai riprenderanno.

Ma per il momento l'architetto di Dayton non sembra essere riuscito nel suo intento. I dirigenti dei maggiori partiti albanesi si sono visti ieri anche tra loro per cercare di trovare un modo per costruire un «ombrello» politico per l'Elk

ma non vi è stato nessun accordo.

Rugova vorrebbe che i guerriglieri si mettessero al servizio delle istituzioni che dovrebbero essere create dopo le elezioni albanesi del 22 marzo scorso (non riconosciute da Belgrado), vinte dal suo partito.

Gli altri premono per un Consiglio rappresentativo di tutti i partiti.

Nel capoluogo Pristina, Holbrooke ha comunque insistito molto sul fatto che la strada da seguire non è quella delle armi ma quella del negoziato.

Un «messaggio» questo diretto anche alla stessa Elk.

Ieri è giunto a Belgrado anche il vice ministro degli esteri russo Nikolai Afanasievski, anche lui impegnato come Holbrooke in una sorta di spola diplomatica per conto del suo governo, che non intende lasciare campo libero agli Stati Uniti su questo terreno.

Ieri sera anche lui ha parlato con Milosevic e oggi si recherà a Pristina.

Infine è rientrato a Pristina, e sta bene, il fotografo italiano Riccardo Venturi del quale si erano perse le tracce nel Kosovo.

A darne notizia è stata l'unità di crisi della Farnesina. Venturi, trentadue anni, romano, è entrato in contatto con i familiari e con l'ambasciata italiana a Belgrado.



Colloqui a Belgrado e a Pristina. In azione anche il viceministro degli Esteri russo

Importante segnale trasmesso dal ministro degli esteri El-Muntasser nel corso dei colloqui alla Farnesina con Lamberto Dini

Basta terrorismo: Tripoli vuole collaborare con Roma

Avanza il processo di normalizzazione: ma la Libia deve rispettare le risoluzioni Onu

Il paese nordafricano è sulla lista nera degli Usa e della Gran Bretagna

ROMA La Libia è pronta a collaborare con l'Italia nella lotta al terrorismo. E' senz'altro questo il segnale più importante che viene da Roma, dove i ministri degli Esteri Lamberto Dini e Omar Mustafa El-Muntasser hanno presieduto la sesta commissione mista compiendo un passo avanti decisivo nel processo di normalizzazione tra i due Paesi. Roma ha voluto sottolineare comunque la necessità che la Libia rispetti le risoluzioni dell'Onu.

Dopo anni difficili i due Paesi sono pronte ad aprire una pagina nuova, che chiuderà definitivamente «il retaggio negativo del passato» e dia un corso «più dinamico» alle relazioni bilaterali. Questo anche attraverso collaborazioni in settori delicati, come appunto la lotta al terrorismo «in tutte le sue forme» e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa, vero e proprio

nervoso scoperto nei rapporti tra la Libia e la comunità internazionale.

Ma l'incontro alla Farnesina segna anche un nuovo passo della politica estera italiana. Dopo Cuba e l'Iran è infatti la volta della Libia. C'è però da sottolineare che la storia dei rapporti tra Italia e Libia viene naturalmente molto più da lontano e che Roma, pur rispettando sempre le risoluzioni del Palazzo di vetro, ha sempre lavorato per una recupero della Libia alla cooperazione con la comunità internazionale.

Quella di ieri è stata quindi una riunione che si è inserita nel lungo e delicato processo di normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi che porterà presto ad un documento congiunto che segnerà un momento nuovo e forse di svolta nella storia tra i due Paesi. L'Italia è, d'altra parte, convinta da tempo della necessità di sviluppare una cooperazione sempre più stretta con la riva sud del Mediterraneo con l'obiettivo di un sempre maggiore sviluppo e stabilità nell'area.

Per questo Roma è stata sempre in prima linea nelle diverse iniziative europee per il dialogo nel bacino del Mediterraneo. D'altra parte è chiaro che il dialogo in corso con la Libia, come ha ricordato Dini, è un «esercizio lungo e anche complesso». Viene «condotto nell'interesse di tutti» e sta facendo registrare «notevoli passi avanti», ha commentato ancora il titolare della Farnesina. Ma c'è ancora strada da fare.

Quello che riguarda la lotta al terrorismo e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa è però un passo da non sottovalutare se si pensa che la Libia è ancora sulla lista nera della comunità internazionale e che Usa e Gran Bretagna hanno una posizione sempre molto dura sull'affare Lockerbie.

Assume un significato particolare la decisione di tenere «consultazioni periodiche», su questi temi così come il riconoscimento espresso da parte di Tripoli sul rispetto dei diritti dell'uomo e del disarmo, nonché del sistema dell'Onu.

Occupazione coloniale e beni degli italiani espulsi: ma anche buoni business

Un contenzioso trentennale

ROMA Il contenzioso aperto con la Libia da quasi trent'anni, cioè da quando Re Idris fu deposto da Gheddafi, riguarda essenzialmente tre questioni: il risarcimento economico per l'occupazione coloniale, i campi minati e i libici deportati in Italia. Per quanto riguarda i danni subiti dalla Libia durante l'occupazione coloniale (1911-1943), la Libia non riconosce il trattato firmato dall'Italia nel 1956 con Re Idris che ricevette un contributo alla ricostruzione di 4,8 miliardi di lire di allora. Il governo italiano, invece, non ha mai cessato di ritenere valido e considera la questione chiusa.

Da parte italiana c'è il problema dei danni subiti dalla comunità espulsa da Gheddafi nell'ottobre 1970, alla quale fu sequestrato ogni avere: si parla di beni valutati oggi in duemila miliardi di lire. C'è anche la questione dei crediti vantati da alcune società italiane in Libia, ma il governo libico ha annunciato la sua disponibilità «a sbloccare in tempi rapidi le procedure di pagamento».

I rapporti economici italo-libici, nono-

stante il contenzioso, hanno conosciuto periodi più che attivi. La Libia si è avventurata per quattro volte sul mercato finanziario italiano. Nel 1976 la finanziaria libica Lafico acquistò il 10% delle azioni Fiat (salite dopo al 15%) e le tenne fino al 1986. La finanziaria di casa Agnelli riacquistò le azioni quattro mesi dopo l'episodio dei missili Scud lanciati contro Lampedusa (15 aprile '86). La finanza libica tornò in Italia nel 1988, con la costituzione della Tamol, oggi una delle maggiori compagnie petrolifere sul mercato italiano (7%). Il controllo libico della Tamol cessò però nel 1993, per evitare le sanzioni seguite all'attentato di Lockerbie. Le ultime due operazioni risalgono al novembre e al gennaio scorso: acquisto del 5% delle azioni della Banca di Roma (novembre 1997); e richiesta delle quote in eccedenza del latte italiano.

A febbraio, inoltre, è stato firmato un documento congiunto per il rilancio del turismo in Libia. Attualmente l'import italiano, per lo più petrolifero, è pari a 6.820 miliardi (1997), mentre l'export è di 1.500 miliardi (1997).

La magistratura svedese ha congelato i beni e chiede l'arresto



LONDRA Guai grossi per lord Moyne, uno degli eredi della famiglia Guinness, quella della famosa birra spessa e scura: la magistratura svedese gli ha congelato i beni e ne chiede l'arresto per una colossale frode finanziaria, di cui sarebbe stato uno dei registi.

Sessantasette anni, educazione a Eton e Oxford, un fondo di investimento di cui era presidente e che è finito non a caso in bancarotta totale. Un tribunale svedese dovrebbe decidere entro fine agosto su una richiesta di estrazione nei confronti

sterline (135 miliardi di lire) dalle casse di «Trustor», un fondo di investimento di cui era presidente e che è finito non a caso in bancarotta totale. Un tribunale svedese dovrebbe decidere entro fine agosto su una richiesta di estrazione nei confronti

Lord Moyne, bizzarro dandy londinese, avrebbe fatto sparire 135 miliardi da un fondo di investimento

Maxifrode, nei guai erede della Guinness

del lord, al secolo Jonathan Guinness, che si è tuffato in vorticosi attività bancarie dopo aver fatto il direttore non-esecutivo della gloriosa ditta di famiglia dal 1961 al 1988.

Capelli bianchi alla Einstein, impeccabili vestiti da dandy, lord Moyne è figlio di primo letto di Diana Mitford - che in seconde nozze sposò il leader fascista britannico Oswald Mosley - e non ha mai nascosto le sue simpatie per l'estrema destra. Negli anni Settanta invitò a casa sua come gesto politico un colonnello tedesco della SS

e nel 1973 si guadagnò il soprannome di «Vecchia la-metta di rasoio».

Quell'anno si presentò infatti alle elezioni per i Comuni nelle liste dei conservatori e propose che raso fossero lasciati in tutte le celle carcerarie del Regno Unito. Così che i criminali detenuti si ammazzassero tra di loro, risolvendo il problema alla radice del duplice problema della delinquenza e della detenzione.

Tipico e allo stesso tempo bizzarro rappresentante della Londra-bene, due matrimoni falliti alle spal-

le, il lord ha dovuto dare l'addio al mondo della birra nel 1988 perché la Guinness è stata venduta per una somma colossale (2,7 miliardi di sterline, qualcosa come 8.000 miliardi di lire) ed è diventata una contesa società per azioni.

Sui retroscena di quella vendita ha pubblicato nel dicembre scorso un libro intitolato «Requiem per un business di famiglia».

Negli ultimi anni è stato alla ribalta anche per le gesta di una sua compagna, Susan Taylor detta Shoe (scarpa), figlia di un macellaio, paladina di uno

stile di vita hippy. Da Shoe, che in passato si esibiva in topless come «donna più forte del mondo» ed è stata in prigione per una storia di droga, l'erede della Guinness ha avuto tre figli in aggiunta ai cinque nati dai due precedenti matrimoni.

«Preferì essere ricordato per una persona che sbagliava piuttosto che per uno stupido», ha detto una volta lord Moyne che ha vissuto come un trauma la vittoria alleata sul nazifascismo e si dice adesso sostenitore del «conservatorismo machiavellico».

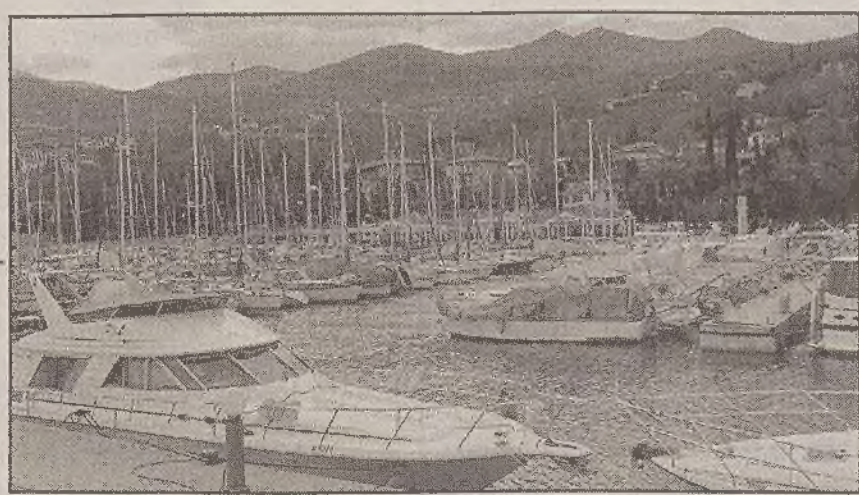
Dei 12 mila ormeggi disponibili nelle 42 strutture solo 5600 sono attualmente occupati

Croazia, i marina vanno a picco

Calano i diportisti in navigazione: la burocrazia è eccessiva

Solo gli autocampeggiatori raddrizzano parzialmente il trend negativo

ZARA Che la stagione di villeggiatura in Croazia non sia nata sotto i migliori auspici lo confermano pure i risultati nel settore del turismo nautico. Dei 12 mila ormeggi a disposizione nei 42 marina istriani, quarnerini e dalmati, solo 5600 sono occupati, cifra che si equivale a quanto avveniva 12 mesi fa. Calato invece il numero dei diportisti in navigazione (a Punta, isola di Veglia, un buon 12% su base annua), trend negativo che nei porticcioli turistici dalmati si fa particolarmente sentire.



L'anno scorso erano stati rilasciati 40 mila permessi di navigazione e quest'anno si pianifica di arrivare a quota 45 mila, cifra che però sarà arduo raggiungere. Ricordiamo che negli anni che precedevano il conflitto

si arrivata a 56 mila permessi di navigazione.

Il flop nei marina viene spiegato dagli esperti del settore con la complicatissima normativa che regola l'attività dei diportisti, bisognosi di brezza e onde ga-

gliarde e non di scartoffie rompiscapole. E invece i titolari di imbarcazioni da diporto debbono registrarsi presso le Comunità turistiche, nelle stazioni di polizia, nelle capitanerie di porto, riempiendo tonnellate di moduli. Un esempio del «malcostume turistico croato», che a lungo andare finisce per sortire risultati negativi.

E dire che il turismo nautico era stato il primo comparto dell'industria del tempo libero a rifarsi nel Paese adriatico dalla mazzata bellica. I diportisti insomma seguono l'esempio del villeggiante «in terra» che denuncia un disamoramento per nulla incoraggiante. Nei confronti di un anno fa,

solo la Regione di Zara (+10 per cento) e quelle di Ragusa (+26 per cento) possono vantare un maggior numero di presenze. Altrove il piatto piange, con al primo posto la Contea di Sebenico che registra il 21% in meno. Maluccio il Quarnero (contrazione del 3%), male l'Istria (flessione dell'8%) ed esiti ancora peggiori nell'area di Spalato, con un 11 per cento in meno che la dice lunga sull'attuale momento. Unicamente gli autocampeggi riescono in qualche maniera a parare il colpo. Sono soprattutto le strutture istriane e quarnerine che possono quasi cantare vittoria, esibendo il 20 per cento di pernottamenti in più.

La minaccia dei sindacati che chiedono aumenti salariali

Sanità, autunno caldo con scioperi a oltranza

LUBIANA Nuovamente in fibrillazione il personale paramedico in Slovenia. Al termine di una tornata di sneranti e inutili trattative con gli esponenti governativi, durate oltre un mese, i fiduciari sindacali di questa categoria di lavoratori sociali, ultimamente sempre più emarginata, sono ritornati a fare la voce grossa, minacciando perfino agitazioni a oltranza.

Nel corso di una polemica conferenza stampa il presidente del sindacato del personale paramedico della Slovenia Jelka Cernivec, ha annunciato un autunno particolarmente caldo per il comparto sanitario di tutto il Paese. Il funzionario sindacale ha definito insostenibili le condizioni di lavoro nelle quali ormai da anni operano circa 13 mila infermieri e tecnici sanitari in Slovenia per salari indecorosi, i quali non sarebbero ormai in grado di garantire nemmeno la sopravvivenza a un settore di lavoratori sociali, i quali per la natura della professione che esplicano sono apprezzati e ben remunerati in

altri Paesi. Stanno alle dichiarazioni della Cernivec ormai da tempo in diversi ospedali, ambulatori e case della salute infermieri e tecnici sanitari sono costretti a sostenere turni lavorativi quotidiani che superano anche le 12 ore per la mancanza di personale, oppure per il blocco delle assunzioni operante ormai in numerosi nosocomi per la carenza di mezzi finanziari. Ultimamente i fiduciari sindacali hanno richiesto un aumento lordo dei salari di 6.000 talleri mensili (circa 65 mila lire) ma finora l'esecutivo non ha fornito alcuna risposta in merito.

Gli esponenti sindacali definiscono indecorosi i salari del personale paramedico in Slovenia, i quali mensilmente per persone con oltre 15 anni di servizio, si aggirano dagli 85 ai 90 mila talleri (dalle 850 alle 950 mila lire); se al più presto non verrà sbloccata la situazione di stallo già in settembre il sindacato minaccia uno sciopero a oltranza di tutta la categoria.

Presi alla consegna di 500 pillole d'ecstasy

Capodistria, pene miti a tre spacciatori

CAPDISTRIA Il Tribunale circondariale di Capodistria ha concesso pene relativamente miti a tre spacciatori di droghe sintetiche e denaro falso. Il collegio giudicante ha inflitto sette mesi di carcere al croato Primoz Kozelj, 27 anni, residente a Umago. Inoltre la corte ha stabilito che trattandosi di un cittadino straniero dopo aver scontato la pena Primoz Kozelj verrà espulso dalla Slovenia per due anni. Il secondo imputato Marko Bojic, 23 anni, di Capodistria è stato condannato a sei mesi di reclusione. Infine il minore R.S. di 18 anni verrà sottoposto a uno speciale

trattamento di riabilitazione sociale. Primoz Kozelj, tramite alcune conoscenze, era riuscito a procurarsi a Umago 50 banconote false da 100 mila lire, per un valore nominale complessivo di cinque milioni di lire. Il 4 marzo è giunto a Portorose, dove tramite la mediazione di Marko Bojic e del minore R.S. avrebbe dovuto acquistare 500 pastiglie ecstasie. Al momento della consegna della droga nella località periferica di Mali, a una decina di chilometri da Isola d'Istria, i tre sono caduti in una trappola tesa dagli agenti del reparto antinarcoctici della Questura di Capodistria.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 10,56 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 270,86 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 119,80 = 1.329,57 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,35 = 1.178,22 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 103,50 = 1.148,68 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,02 = 1.088,84 Lire/l

(* Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria)

Completa di prezzi

Pronta una guida per il turista di Portorose e Pirano

PORTOROSE A cura dell'Associazione turistica Portorose, con sede nella stazione di villeggiatura della Riviera slovena, è in distribuzione il nuovo «Listino prezzi dell'offerta turistica '98/99» riguardante il comune di Pirano. Un opuscolo tascabile che in una cinquantina di pagine raccoglie le voci da come arrivare a Portorose, a come prenotare, ai singoli alberghi (posizione, caratteristiche, servizi in generale e particolare, informazioni e prenotazioni) e alle altre possibilità di sistemazione: appartamenti, pensioni, camere private, appartamenti turistici e campeggi (Lucia e Strignano), alle informazioni sulle strutture: marina, aeroporto, casinò e auditorio, ai collegamenti serviti dal catamarano «Prince of Venice» tra Portorose e Venezia e viceversa, agli itinerari panoramici e ai servizi bancari, nonché alle agenzie locali a Portorose e le rappresentanze turistiche all'estero (Italia, Ufficio del turismo sloveno a Milano).

Inedita attrazione rivolta ai bambini nella località di villeggiatura e cura a 200 km dal confine italo-sloveno

Catez, terme con un nuovo «fiume calmo»

Giochi d'acqua ma anche tanto sport, cure idrominerali ed escursioni

LUBIANA Sembra una pagina illustrata di un libro di favole: una torretta in pietra bianca, piscine grandi e piccole con zampilli che escono da funghi e da giocattoli che impersonano i personaggi più amati dai bambini, ponticelli, giochi vari e un fiume, calmo, che scorre a una velocità di circa tre chilometri orari, lungo 450 metri e largo due metri e mezzo, nonché un bel prato. Il tutto su una superficie di un ettaro.

È la nuova struttura, chiamata «pocasna reka» («fiume calmo») che da qualche settimana la stazione termale di Catez in Slovenia offre ai suoi ospiti, soprattutto famiglie con bambini, perché è ad essi che è indirizzata. Un complesso di divertimenti acquatico. L'acqua calda è stata la fonte primaria di sviluppo del centro di Catez che, con una miriade di strutture turistiche, sta dando non solo possibilità di lavoro agli abitanti di Brezice, comune al quale appartiene, a circa 200 km dal confine italiano-sloveno in direzione di Zagabria, ma



anche un concreto esempio di capacità manageriale nell'industria del turismo sloveno.

L'ultima «chicca», prima nel genere in Slovenia e una delle poche in Europa, si aggiunge al già ricco «menu» di proposte della stazione definita «oasi d'acqua calda 365 giorni l'anno», grazie a un complesso di piscine per una superficie di 9.200 metri quadrati d'ac-

qua termale (8.000 mq all'aperto in 9 piscine, scivolo e lago artificiale) con cascate, idromassaggi, solarium, sauna finlandese, bagno turco, massaggi manuali e meccanici. Nel '97 è stato inaugurato il Centro di salute e bellezza con programmi per la prevenzione, dotato di salone di bellezza e ambulatorio dentistico, nonché, come novità sul mercato sloveno, vasche romano-irlandesi.

Nel '97 sono stati festeggiati anche i 200 anni dalla scoperta delle sorgenti termali avvenuta nel 1797. Le acque appartengono al gruppo «acratopoterma», indicate per le malattie artroreumatiche, malattie e reumatismi. Sono proposti programmi per dimagrire, anti-stress, per manager, check-up diagnostici, pacchetti per i fine settimana.

Infine, numerose possibilità per le più disparate attività sportive: golf ed equitazione nel vicino castello di Mokrice, caccia, pesca, bicicletta, tennis, gite. Per la sistemazione ci sono tre alberghi, appartamenti in villini e il castello-albergo di Mokrice, nonché un campeggio. La stazione fa parte della Società per azioni «Terme Catez» (fatturato annuo di circa 2,5 miliardi di talleri, un guadagno netto nel '97 di 430 milioni di talleri, 350 dipendenti). Lo scorso anno ha registrato il 6,8% sul totale dei pernottamenti a livello sloveno e un aumento da parte di quelli esteri del 22,4%. Annualmente conta su oltre un milione di presenze.

Simpatica novità

Un «banditore» di eventi turistici

PIRANO Vestito nel tipico costume riprodotto nello stupendo quadro della «Madonna con il bambino» della scuola del famoso pittore veneziano Domenico Tintoretto, esposta nella sala principale del Municipio di Pirano, un banditore ogni sabato, alle 10 in piazza Tartini annuncia ai piranesi e ai molti turisti in visita e in vacanza le manifestazioni della giornata e della settimana entrante.

È una simpatica iniziativa che si ripete per il terzo anno consecutivo nella storica cittadina che fa parte assieme a più di 250 città e comuni europei del «Circolo d'amicizia delle città murate» (Walled towns friendship circle). È stato fondato nel 1990 nella cittadina di Tenby nel Galles del sud e si prefigge la conservazione del patrimonio storico, sviluppando contemporaneamente l'incremento turistico.

IL PICCOLO

+ Corriere dello Sport

Insieme per vincere

Ogni giorno fino al 19 luglio

Il Corriere dello Sport e il Piccolo insieme, per seguire ogni giorno il giro d'Italia di ciclismo e i campionati del mondo di calcio

Su richiesta a L. 2.000*

Solo IL PICCOLO a L. 1.500

*Fino ad esaurimento scorte



Partiti alla ricerca di un doppio accordo sul futuro esecutivo e sulla guida del Consiglio dopo il voto del 14 giugno

Giunta e Aula, al via gli equilibrismi

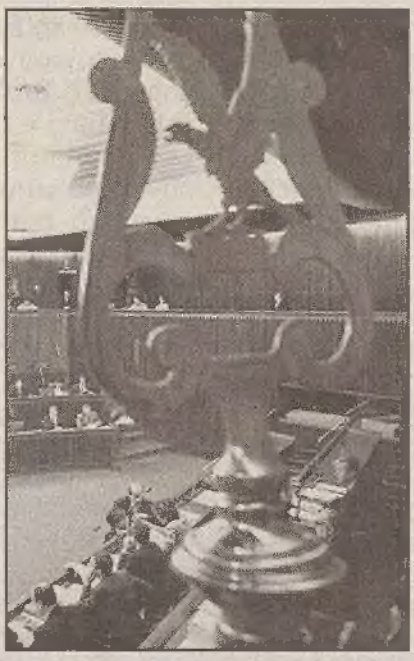
Se la Lega Nord confermerà il no a Fi, c'è chi ipotizza un «Cruder-bis»

TRIESTE E' un appuntamento che sa già di rinvio quello fissato per lunedì prossimo 13 luglio, prima seduta dell'ottava legislatura del Consiglio regionale. I sessanta neo-consiglieri dopo la proclamazione degli eletti e il giuramento di rito, molto probabilmente si saluteranno, per rivedersi non prima di una settimana.

I giochi sono infatti ancora del tutto aperti. Anzi, al di là delle chiacchiere più o meno da bar, o dei messaggi incrociati lanciati dai vari segretari di partito, siamo apertamente alla prefattica.

Lo stesso coordinatore regionale di Forza Italia Ettore Romoli si è sempre detto convinto che, per qualsiasi accordo, l'intesa arriverà soltanto all'ultimo. Non è comunque un mistero che oltre alla carta di un possibile governo con la Lega Nord (che se non fosse per il no ripetuto del Carroccio regalerebbe alla maggioranza 33 voti, An compresa), gli azzurri sono pronti a giocare anche quella di una intesa di Centro allargata al Cpr e ai socialisti, più Unione Friuli (ancora 33 voti, comprendente sempre An).

Ma qui si apre il caso. An per i popolari, azionisti di maggioranza nel Cpr, sarebbe infatti difficile (se non impossibile) far digerire a Roma un'alleanza, se pur meramente programmatica, con gli uomini di Fini. E poi c'è anche l'ostacolo Ulivo. Il segreta-



Agli uomini di Fini andrebbe la presidenza dell'Assemblea. Ma Dressi già rifiuta. E così i diessini cercano un accordo trasversale proprio con An

rio regionale del Ppi Strizolo è stato infatti chiaro: «Nessuno pensi di incrinare l'Ulivo senza analoghe conseguenze nel Polo».

Eppure, malgrado le difficoltà, i rappresentanti del Ccd, come pure quelli di Forza Italia, sembrano già aver trovato le soluzioni. «Alla fine, per trovare l'accordo, sarà sufficiente fare tutti un passo indietro», suggerisce il segretario del Ccd Edoardo Sasso. Il che,

tradotto, potrebbe voler dire la presidenza del Consiglio ad An (Dressi?), in cambio di un suo appoggio esterno, e la presidenza della Giunta sempre al Ppi (Cruder-bis?), in cambio della sua rottura con l'Ulivo.

Ma il coordinatore regionale di An Sergio Dressi dice subito no alla prospettiva di guidare l'Assemblea. «Se voteremo il prossimo governo regionale, lo faremo con la partecipazione diretta di qualche nostro assessore. Non lanciamo diktat, ma neanche li accettiamo».

E di fronte a queste poche certezze, i diessini vedono riaprirsi la via per un governo di larghe intese. Tanto da cercare (e trovare) contatti anche con esponenti di An. L'obiettivo dei diessini resta anche, a quanto pare, un vero e proprio blitz sulla presidenza del Consiglio. «Se si arriverà all'elezione del presidente dell'Assemblea senza un vero accordo sulla giunta», spiega l'assessore uscente alle finanze il diessino Michele Degrossi - il voto a sorpresa sulla guida dell'Aula potrebbe imprimere una svolta alle trattative. E così qualcuno ha già iniziato a favoleggiare di un Consiglio a guida leghista (con la presidenza affidata niente meno che ad Alessandra Guerra) e di una giunta di minoranza ulivista, con l'appoggio esterno proprio del Carroccio.

fe.ba.

Cinque anni fa ci vollero tre riunioni per arrivare a un governo di minoranza

1993: la giunta arrivò in agosto

TRIESTE Mentre le categorie produttive e sociali del Friuli-Venezia Giulia continuano a chiedere che si arrivi quanto prima alla definizione di un governo regionale, l'obiettivo dei partiti sembra piuttosto quello di arrivare a un accordo ragionato e il più possibile stabile. D'altra parte, l'esperienza di cinque anni fa insegna.

Nel 1993 si votò il 6 giugno. E malgrado la netta vittoria della Lega Nord, il Carroccio ottenne «soltanto» 18 consiglieri, non sufficienti quindi, malgrado tutto, a consentire un monocolore. Iniziò così una serie infinita di consultazioni, incontri più o meno ufficiali, e cene. La prima riunione del rinnovato consiglio si tenne il 9 luglio.

Ma dopo la proclamazione degli eletti, il Consiglio fu riaperto al 20 luglio. E in quella data fu l'allora capogruppo della Lega Bortuzzo a chiedere un nuovo aggiornamento dei lavori. Si arrivò così al 3 agosto, giorno in cui, dopo mille fatiche e incertezze, si arrivò all'elezione della prima giunta a guida leghista con Piero Fontanini presidente, grazie a 21 voti e a qualche assenza di troppo in aula di alcuni esponenti del Pds.

Per la Lega Nord non fu comunque un'avventura esaltante. La giunta Fontanini naufragò nemmeno sei mesi dopo. Il 29 dicembre del 1993 i leghisti furono mandati a casa. Iniziò l'era Pds-Travancut, e anche quella durò assai poco.

Il presidente uscente della giunta Cruder di fronte agli artigiani e ai commercianti

«Innanzitutto la stabilità»

UDINE «La prima delle condizioni da garantire alle categorie del mondo economico è la stabilità di governo delle istituzioni», lo ha detto a Gonars, il presidente della Giunta Regionale, Giancarlo Cruder, inaugurando assieme al sindaco della località slovena di Borovnica, Andrej Ocepek, la quinta edizione della Fiera dell'artigianato e del commercio. «Le stesse categorie», ha aggiunto Cruder - chiedono a gran voce di poter lavorare; si tratta di un'attesa pienamente giustificata perché, purtroppo, spesso accade che le istituzioni risultino essere d'intralcio alla dinamicità di chi vuole crescere e sviluppare la propria attività». Di questa situazione,

secondo Cruder, «chi deve costruire o modificare la struttura legislativa deve tener conto in termini prioritari». E' indispensabile - ha concluso Cruder - «tralasciare nel modo più assoluto le divisioni, le gelosie, gli attriti, cercando di far sì che le stesse categorie economiche sappiano «fare quadrato» a fronte delle difficoltà e delle mutate condizioni». Alla Fiera dell'artigianato di Gonars (località che vanta una tradizione nel settore e ha legami storici con la Slovenia) hanno partecipato un'ottantina di espositori. Contestualmente alla rassegna si sono svolte le premiazioni del terzo concorso Alpe Adria di arte, vinto da Patrizia Burra di Udine.

Già nel prossimo autunno potrebbe essere avviato un periodo di sperimentazione a livello di Nordest

Una Raitre senza pubblicità e senza confini

Tempi sempre più accelerati anche per i programmi della Tv transfrontaliera



TRIESTE La partenza ufficiale della nuova RaiTre è fissata al primo gennaio '99, ma già in autunno potrebbe essere avviato un periodo di sperimentazione. Una previsione giustificata dal fatto che a breve dovrebbero essere pronti i piani editoriali della testata e della rete, con le linee guida per le sedi «sovraregionali».

Il progetto della nuova RaiTre - conferma il direttore della sede del Friuli-Venezia Giulia Romano Frassa - prevede una dimensione territoriale che va al di là dei confini amministrativi delle singole regioni. Una di queste nuove aree sarà appunto il Nord-Est, che ha una spiccata vocazione locale ma anche nazionale e internazionale.

Ma come saranno strutturati i programmi? «Per ora», risponde Frassa - «è prevista una forte programmazione territoriale, concentrata in tre fasce: al mattino presto, nelle ore centrali

fra le 12 e le 15, e alla sera. Ciò quando la gente è a casa. Al mattino, l'informazione sarà incentrata soprattutto sulle notizie che interessano chi si appresta a una giornata di studio o di lavoro, e quindi notizie sulla scuola, sulle condizioni meteo, sui trasporti, sul traffico e sull'ambiente. Gli approfondimenti saranno concentrati invece nei notiziari delle ore centrali e della sera».

Nel caso del Nord-Est, la futura programmazione sarà affiancata dalla Tv transfrontaliera. E' per questo che nei giorni scorsi la sede di Trieste ha ospitato un incontro - organizzato con la collaborazione della Regione - con alcuni esponenti di Frassa 3 Sud, i direttori delle sedi Rai di Trento, Pupo, e di Bolzano, Corazzolo, programmisti e registi delle redazioni italiana e slovena.

Scopo della riunione, approfondire la notevole espe-

rienza della rete francese, che nel caso della zona «Sud», copre un territorio dei Pirenei che si sovrappone all'area amministrativa - e quindi ricalca il progetto per il Nord-Est - in cui vivono minoranze linguistiche occitane, catalane e basche. «Frassa 3 Sud», spiega Frassa - produce fra i vari programmi il magazine europeo «Alice», che ricalca più in esteso il nostro Alpe-Adria, essendo destinato anche alla Gran Bretagna e alla Germania. Altre trasmissioni - aggiunge - sono dedicate alla montagna, e in particolare ai Pirenei, e non manca una speciale sulle corride. La periodicità è settimanale o quindicinale».

Il dato saliente è che tutte le sedi regionali francesi producono informazione transfrontaliera. Ad esempio, un magazine con forti contenuti informativi è «Triangle», prodotto da Frassa 3 Alsace, dalla Tv

tedesca Swf/Sdr e dalla svizzera Drs. Frassa 3 Nord realizza invece «Pas de Calais» in collaborazione con la televisione del Kent Itv e con la belga Rtf.

L'incontro dei giorni scorsi ha gettato le basi per ulteriori scambi di informazioni sui palinesti e anche di materiale fra la Rai «del Nord-Est» e Frassa 3. Tra gli elementi emersi, va rilevato che l'ascolto dei Tg locali di Frassa 3 copre fino all'80 per cento dei costi. «E' la conferma», sottolinea Frassa - «che l'ascolto premia un'informazione territoriale approfondita». Le sedi decentrate di Frassa 3 producono inoltre molti programmi, anche di fiction, per la rete nazionale. Una situazione in qualche modo analoga a quella prevista per la nuova Raitre, che prevede una forte collaborazione fra le «rete» e la testata giornalistica.

Giuseppe Palladini

Traffico sostenuto, ma senza eccessive code sull'autostrada A4

Addio al caldo e all'afa da record

Spiagge invase da turisti stranieri

UDINE Sole, temperatura calda, ma non soffocante, e tanta voglia di mare. Sono stati questi gli ingredienti che hanno mosso ieri migliaia di turisti lungo le strade del Friuli-Venezia Giulia verso le principali località balneari. Il traffico in autostrada è stato solo leggermente inferiore alle aspettative, forse, ma non sono mancate le consuete file del fine settimana al casello di Latisana, in uscita verso Lignano. In entrata in regione - a Tarvisio sono state segnalate centinaia di auto, provenienti non soltanto dall'Austria e dalla Germania, ma anche dalla Slovac-

chia, dalla Repubblica Ceca, Danimarca, Svezia e Ungheria. Pochi invece quelli che una volta erano gli altri habitués delle nostre spiag-

salto le località marine della regione, complice anche il bel tempo. Dopo il nubifragio di venerdì sera che ha colpito a più fasi tutta la regione, il tempo è soprattutto le temperature sono infatti rientrate nella normalità. Il bel tempo, secondo quanto previsto dal Centro Meteo regionale dell'Ersa dovrebbe mantenersi anche oggi, anche se in montagna sono previsti i primi annuvolamenti. Per domani invece, gli esperti prevedono cielo da variabile a poco nuvoloso. Le temperature massime comunque non dovrebbero superare i 28 gradi.



ge, ovvero gli olandesi.

Come si è detto oltre ai turisti stranieri, molti sono stati ieri anche i pendolari locali che hanno preso d'as-

Proseguono le indagini dei carabinieri per identificare chi ha spinto il ragazzo che, perso l'equilibrio, ha battuto violentemente la testa a terra

Giallo a Lignano, sempre in coma il giovane caduto

Arrestati per spaccio di droga alla festa reggae di Aprilia

UDINE Due persone sono state arrestate e due sono state segnalate in stato di libertà alla magistratura per detenzione di sostanze stupefacenti al termine di una serie di controlli fatti dai Carabinieri di Lignano Sabbiadoro alla festa reggae di Aprilia Marittima, a pochi chilometri da Lignano. Gli arrestati sono Mboop Pa Modiu, del Gambia, e Beje Alloune, del Senegal, entrambi di 33 anni. Il primo è stato trovato in possesso di 271 grammi di marijuana e di un milione di lire in contanti, derivante - per gli investigatori - dall'attività di spaccio; il secondo è stato trovato con 87 grammi di marijuana e un 1,2 milioni di lire.

TRIESTE Permangono gravi le condizioni di F. M., il ventitreenne di Pordenone rimasto ferito alla testa in seguito a una caduta avvenuta nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi a Lignano Sabbiadoro, nei pressi della discoteca «Charly».

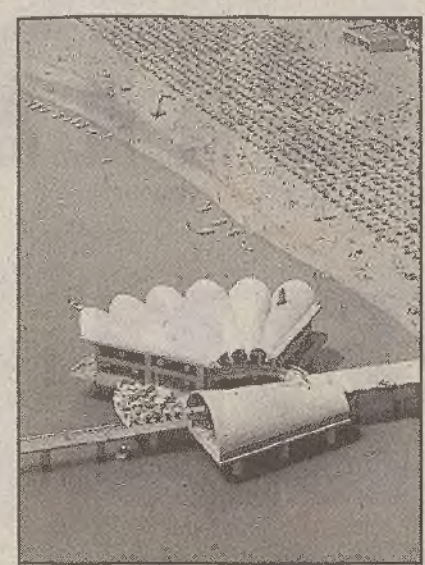
Il ragazzo si trova ricoverato all'ospedale triestino di Cattinara, dove è giunto in stato di coma con un elicottero del 118. Il ragazzo presentava un grave trauma alla testa. I sanitari si sono riservati la prognosi.

Pronto soccorso della località balneare avevano, infatti, immediatamente disposto il trasferimento del ragazzo all'ospedale civile di Latisana. Ma anche qui i sanitari hanno ritenuto che lo sventurato avesse bisogno di una assistenza specialistica. E' stato pertanto chiesto l'intervento di un elicottero del 118 che ha provveduto a trasportare F. M. nel più attrezzato nosocomio triestino di Cattinara.

Appare sempre più probabile che il giovane sia stato spinto nel corso di una rissa con altri giovani. Perso l'equilibrio il ragazzo è rovinato a

terra battendo violentemente la testa. Non si esclude, però, che possa essersi ferito in seguito a una caduta accidentale oppure per una spinta ricevuta per scherzo. Sulla vicenda la Procura della Repubblica del tribunale di Udine ha aperto un'inchiesta e anche i carabinieri, intervenuti immediatamente in seguito alla segnalazione telefonica giunta in caserma dagli operatori del pronto soccorso liganese, hanno proseguito gli interrogatori dei giovani presenti quella notte sul luogo dove è avvenuta la caduta.

Sui risultati di questa in-



INGROSSO CANCELLERIA CASH & CARRY

A 5' di sopraelevata da TS, in Z.I., 6000 mc di magazzino esposizione, ampio parcheggio. Catalogo, consulenza, servizio a domicilio.

Lunedì/Venerdì 8.30-17.30

Orario continuato

Entrata libera (partita Iva)

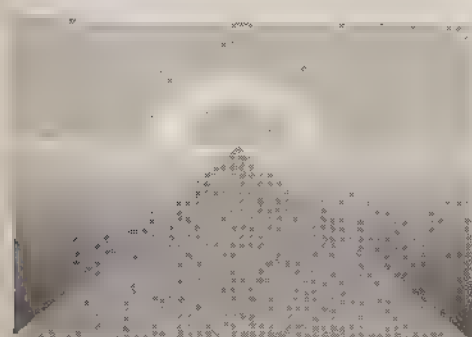
facau
dal 1938

ARREDAMENTI
UFFICIO E COLLETTIVITÀ
Progettazioni e realizzazioni «chiavi in mano»

FACAU srl - 34147 TRIESTE - Via Caboto 19
Tel. 040/383879 r.a. - Fax 040/383292



TRIESTE TI REGALA IL LUNEDÌ



OGGI		
Il Sole:	sorge alle	5.22
	tramonta alle	20.57
La Luna:	si leva alle	16.50
	cala alle	2.30

27.a settimana dell'anno, 186 giorni trascorsi, ne rimangono 179.

IL SANTO

S. Emidio

IL PROVERBIO

Lo spirito è come l'ingegno: è meglio non averne affatto che non averne abbastanza.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	1,79
Via Battisti	mg/mc	3,06
Piazza V. Veneto	mg/mc	1,47
Piazza Vico	mg/mc	3,22
Piazza Goldoni	mg/mc	1,57
Via Carpineto	mg/mc	0,66

TEMPO

Temperatura:	20,3 minima
	25,2 massima
Umidità:	23 per cento
Pressione:	1016,5 stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	10,1 km/h da S-W
Mare:	25,8 gradi

MAREE

Alta:	ore 8.52	+9 cm
	ore 19.36	+39 cm
Bassa:	ore 2.24	-36 cm
	ore 13.17	-7 cm

DOMANI

Alta:	ore 9.25	+16 cm
Bassa:	ore 2.52	-45 cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Tavola rotonda in municipio con il responsabile dell'Interno: trarre insegnamenti dalla storia della Trieste multietnica

Immigrati: «Questa città è d'esempio»

Napolitano ha difeso la legge che regola il fenomeno, ammettendo che può essere corretta

Solidarietà, ma non permisivismo nei confronti dell'immigrazione clandestina sempre più massiccia anche attraverso questa frontiera, collaborazione tra forze di polizia e corpo dei vigili urbani per fronteggiare la nuova ondata di microcriminalità che negli ultimi anni ha investito la città. Dietro ai volti rilassati, ai colloqui, anche con i giornalisti, molto cordiali, e al clima quasi balneare, il blitz in città del ministro Giorgio Napolitano ha posto ieri le basi per la controffensiva nei confronti di queste due emergenze dai toni drammatici.

Nelle relazioni svolte al mattino da storici, economisti, giuristi e amministratori nel corso della tavola rotonda svoltasi in Consiglio comunale, Trieste è stata equiparata a un laboratorio storico di un'immigrazione di tipo propositivo e propulsivo. La composizione multietnica della città, rivelatasi essenziale per il suo sviluppo, è stata presa infine ad esempio dallo stesso ministro Napolitano, per tracciare il ritratto dell'Italia di domani. «Sono circa un milione gli stranieri extracomunitari che oggi vivono regolarmente in Italia», ha detto il ministro - ma non costituiscono concentrazione particolari di singole etnie, come avviene invece per i maghrebini in Francia o per i turchi in Germania, per cui non creano situazioni a rischio».

Il ministro ha difeso la recente legge sull'immigrazione, sottolineando come il Governo sia prontissimo a ricorrere a decreti correttivi o integrativi, e ha sottolineato l'esigenza di una demarcazione inequivocabile tra gli immigrati che contribuiscono allo sviluppo della nazione che li ospita e chi penetra clandestinamente magari allo scopo di alimentare la criminalità. In questo senso ha giudicato indispensabile l'esistenza dei Centri di permanenza obbligatoria (stamattina visiterà quello istituito nel Porto vecchio) per evitare che gli stranieri ai quali viene notificato il decreto di espulsione possano sottrarsi alla

legge facendo perdere le proprie tracce, ma al contempo per far sì che non si possa procedere ed espulsione immediata e immotivata.

In questo senso ha destato disorientamento la notizia diffusa tra lo stesso seguito di Napolitano del respingimento di cinque curdi imbarcati sul traghetto El Venizelos avvenuto proprio mentre il ministro dell'Interno era a Trieste. Episodi analoghi erano già accaduti nei mesi scorsi ed erano stati stigmatizzati da alcuni esponenti politici. Ieri sera Napolitano ha rilevato che «curdi e kosovari non possono venir considerati nemmeno immigrati, ma popoli in fuga da una persecuzione per cui i loro problemi devono essere affrontati unitariamente da tutti i paesi dell'Unione europea».

La clandestinità va combattuta per tutelare gli stessi immigrati, come ha sottolineato il sindaco Illy che ha chiesto al ministro anche la disponibilità di tecnologie maggiormente sofisticate per un più attento controllo dei confini. Nel dibattito, moderato dal rettore Lucio Delcaro, sono intervenuti i professori Joze Pirjevec, Claudio Bianchi, Roberto Finzi, Sergio Bartole e Silvana Monti che ha illustrato il nuovo corso di laurea in Scienze e tecni-

che dell'interculturalità che ha avuto come prima matrice le caratteristiche della città stessa. Una Trieste - ha sottolineato il vicesindaco Roberto Damiani - che si è finalmente scrollata di dosso tanto l'idea schizofrenica di città assediata, quanto il mito sciagurato della città stato.

«Va avviata - ha concluso Napolitano - un'intensa politica non di assimilazione, ma di integrazione degli immigrati, per un loro inserimento nella vita sociale e civile, nel sistema di regole e opportunità del Paese d'adozione». Anche la società multietnica deve così riscoprire un patriottismo, che non è quello nazionalista, bensì quello di sincera «adesione alle istituzioni repubblicane».

Silvio Maranzana

Protocollo tra il sindaco Illy e il prefetto De Feis: controlli video e vigili urbani «notturni»

Attacco frontale alla microcriminalità

Minacciosa lettera con cinque cartucce «indirizzata» al ministro

Telecamere che scrutano ventiquattro ore su ventiquattro ampie fette del centro cittadino rimandando le immagini alle sale operative sia della questura che della polizia municipale in un sistema di videosorveglianza integrato e ampliato, vigili urbani presenti in forze sul territorio anche nelle ore notturne. Saranno due delle più appariscenti applicazioni pratiche del protocollo di Sicurezza urbana firmato dal sindaco Riccardo Illy e dal prefetto Michele De Feis. Autorevole testimone dell'intesa, siglata ieri sera all'interno del palazzo della Prefettura, il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano.

Lo schema d'intesa ricalca solo parzialmente i protocolli già firmati in al-

Intensa giornata oggi per il ministro degli Interni: alle 9.10 visiterà il Centro di permanenza temporanea e assistenza immigrati in Porto vecchio, alle 9.30 presenzierà all'alza bandiera in piazza Unità e alle 10 parteciperà alla cerimonia ufficiale per il novantesimo anniversario dell'apertura al pubblico della Grotta Gigante. Alle 11 si incontrerà nel municipio di Sgonico con il consiglio comunale.

Alle 12 incomincerà la parte internazionale della visita: Napolitano si incontrerà a Ferneti con il collega degli Interni sloveno, Mirko Bandelj, insieme al quale si recherà a Lubiana, dove, dopo i colloqui tra le due delegazioni, sarà siglato un accordo di cooperazione tra le forze di polizia dei due Paesi. Alle 18.30 avverrà l'incontro con il presidente sloveno Milan Kucan e quindi il ritorno a Roma dall'aeroporto di Brnik.

cune città italiane. Quello di Trieste prevede un maggior impegno sul fronte della sicurezza sociale e prefettoria, interventi operativi nel campo della prevenzione e del controllo in particolare sulle tematiche dei

minori, degli immigrati, dei nomadi, delle tossicodipendenze e delle altre forme di devianze e di marginalità, della prostituzione nelle sue varie forme. Tutte tematiche che sono esplosive anche in modo brutale

negli ultimi mesi, facendo affiorare malesseri cittadini vecchi e nuovi.

Va rilevato che una recente indagine condotta a livello nazionale assegnava a Trieste il primo posto in Italia per quanto concerne la microcriminalità predatoria, cioè i furti, gli scippi, i borseggi. Episodi di banche assaltate, negozi svuotati, titolari di buffet legati e imbavagliati, tabaccai minacciati con siringhe insanguinate hanno messo in allarme, oltre ai cittadini, anche esercenti e commercianti che hanno invocato misure di prevenzione più efficaci.

In questo senso è possibile che in un prossimo futuro speciali squadre di vigili urbani, addette ai servizi pericolosi o notturni, siano armate con pistole. Accan-

to a questa microcriminalità, che si manifesta anche in scippi e truffe quotidiani ai danni soprattutto degli anziani, ci sono anche i trafficanti delle grandi mafie che fanno transitare attraverso Trieste di tutto, dalla droga, alle scorie radioattive, e che ora ricavano grandi fortune in particolare dagli accompagnamenti dei clandestini.

La prevenzione di possibili escalation di attività criminali oltre al controllo delle frontiere sono stati i principali problemi affrontati nel corso della Conferenza regionale delle autorità di pubblica sicurezza con i massimi responsabili regionali delle forze dell'ordine che ha delineato un quadro definito dallo stesso ministro «soddisfacente».

Alla riunione era presen-

te anche il capo della polizia, Ferdinando Masone al quale una delegazione del Libero sindacato di polizia (Lisipo) ha fatto presente «le pesanti condizioni di vita e di lavoro del personale della polizia di frontiera».

A margine della visita del ministro anche un episodio spiacevole. Una telefonata anonima ha segnalato a Telequattro la presenza nella buca della lettera di qualcosa «attinente alla vita del ministro Napolitano». I carabinieri, avvisati, hanno recuperato una busta con cinque cartucce a salve calibro 8 e l'articolo del Piccolo che annunciava la visita. Del fatto è stato informato lo stesso ministro.

S. M.



Napolitano in municipio insieme al sindaco Illy

Proprio nel giorno della visita del capo del Viminale, sulla «Venizelos» vengono scoperti cinque giovani a bordo di un camion

Ma scoppia il giallo dei clandestini curdi-iracheni

La Capitaneria: «Sono stati reimbarcati». La Questura: «Sono all'ufficio stranieri»

Se sono rimasti in città le direttive del ministro sarebbero state applicate, ma se invece sono stati respinti la decisione assume connotati ben diversi

E proprio nel giorno della visita in città del ministro degli Interni, Giorgio Napolitano, scoppia il giallo dei curdi-iracheni. Cinque clandestini giunti a bordo del traghetto greco «El Venizelos» che per la capitaneria sono stati respinti, mentre per la questura sono stati accolti. Ecco i fatti. Alle 15.53 l'ufficio stampa della Capitaneria dirama un comunicato stampa in cui si rende noto che «al termine delle operazioni di ormeggio della motonave «El Venizelos», proveniente dal porto di Igoume-

nitsa, il comando di bordo consegnava al personale militare e agli agenti della Polmare cinque clandestini, sprovvisti di documenti, di sedicente cittadinanza irachena, rinvenuti a bordo di un camion imbarcato su quella nave e che trasportava angurie. Gli stessi sono stati consegnati al comando della città motonave che parte alle 18 per tornare al porto di provenienza».

«Non è vero», rispondono in questura pochi minuti dopo. «Sappiamo per certo - aggiungono - che sono state applicate le direttive



del ministro dell'Interno Napolitano. Ci risulta che i cinque clandestini siano stati consegnati all'ufficio stranieri dagli agenti della Polmare».

Qual è la verità? Che fine hanno fatto i cinque

curdi, la cui età varia tra i 24 e i 30 anni? Nessuno risponde, nessuno smentisce. Si sa solo che la nave salpa regolarmente alle 18.

E alle 20 dall'ufficio stampa della Capitaneria

arriva la conferma del comunicato delle 16. Come dire: «I cinque clandestini iracheni di etnia curda sono partiti». Ma di più non si sa, neanche se hanno avuto la possibilità di chiedere l'asilo.

Certo che l'episodio è quantomeno paradossale. Nei giorni scorsi si era parlato di nuove direttive da parte del ministero degli Interni alla luce dei drammi del Kurdistan, di disposizioni che hanno attenuato le competenze delle polizie di frontiera dando maggior risalto al ruolo della questura.

E infatti negli ultimi mesi sono stati molti i curdi che, proprio a Trieste, hanno chiesto l'asilo politico per fuggire dalle atrocità

del regime di Saddam Hussein. Lo stesso prefetto Michele De Feis in occasione della morte del giovane curdo che si era gettato in mare dalla nave Talos per sfuggire al rimpatrio forzato aveva dichiarato: «Queste situazioni dei curdi vanno viste con una certa tranquillità. Non possono essere trattate solo con gli strumenti della polizia».

Il 18 febbraio lo stesso prefetto era passato dalle parole ai fatti e, mettendo in pratica le indicazioni del ministro Napolitano, aveva bloccato l'espulsione di cinque curdi iracheni arrivati il giorno prima nascosti nella stiva della stessa nave greca «Talos».

Corrado Barbacini

tutti i vantaggi Zerial
anche per il vostro ufficio

TRIESTE
VIA SETTEFONTANE 62
TEL. 040/94 45 05
FAX 040/94 45 07

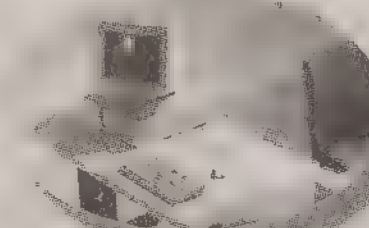
ZERIAL

TRIESTE
BANCA SPA

uniteam

HARDWARE & SOFTWARE
TEL. 040/81 65 69 - FAX 040/81 65 29

PROGETTO
Consulenza e assistenza tecnica; progettazione dettagliata delle singole aree operative secondo le specifiche esigenze.

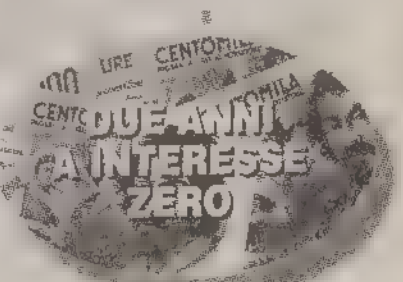


HARD & SOFT
Consulenza informatica, vendita e assistenza hardware e software: computers, copiatrici, fax e programmazione.



ARREDAMENTO
Postazioni di lavoro, sedute, contenitori, divisori, pareti attrezzate, pavimenti canalizzabili, complementi d'arredo.

FINANZIAMENTI
Semplici ed esclusivi a 24 mesi senza interessi. Senza complicazioni, né accenti e senza necessità di passare in banca.



Commissione anticipata 0%, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 6,125%

E' tornata la voglia di Casa...

Finicos • Grisovelli & Settimo

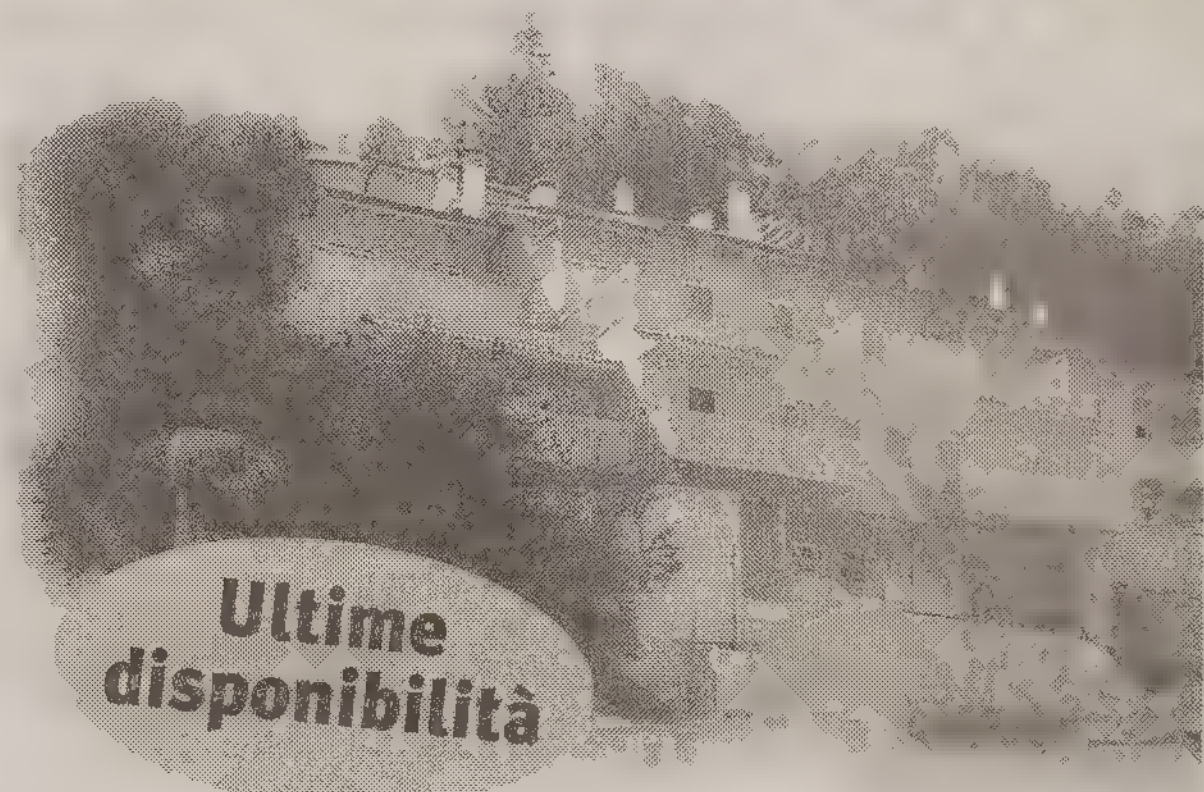
Uno splendido panorama diventa casa vostra!

LE ROCCE

RESIDENZA SUL GOLFO

Il complesso comprende appartamenti con ingressi indipendenti, disposti su due livelli collegati da eleganti scale in legno. Realizzati mediante finiture di lusso, ampie terrazze e giardini di proprietà con esclusiva vista sul golfo.

LOCALITÀ	Via Commerciale n°117
METRATURE	dai 100 ai 170 mq su due livelli, da 2 a 4 camere. Giardino esclusivo
BOX E POSTI MACCHINA	disponibilità box e posti macchina al coperto
CONSEGNA	pronta, primo ingresso
PAGAMENTI	personalizzati e con MUTUI aggiornati



Ultime disponibilità



Tutto il sapore dell'antica eleganza nel cuore vivo della città.

Edificio d'epoca centralissimo, completamente restaurato con finiture pregiate ed innovative. Appartamenti, uffici, studi professionali completamente personalizzabili su varie metrature. Luminosissima corte interna. Possibilità di

LOCALITÀ	Via Gallina n°4
METRATURE	dai 60 ai 180 mq, possibilità di ottenere qualsiasi metratura fino a 450 mq per piano
LIVELLO FINITURE	Molto elevate
BOX E POSTI MACCHINA	disponibili
CONSEGNA	fine 1999

usufruire delle agevolazioni sulla ristrutturazione previste dalla finanziaria '98 legge 449/97



Forte Spezie

RESIDENCE SUL MARE

Barcola: dai cannoni ai profumi.

Si tratta di un residence composto da 9 unità abitative affacciate sul golfo in un sito esclusivo

LOCALITÀ	Barcola - Viale Miramare 87 con vista sul golfo
METRATURE	da 100 a 160 mq con giardinetti esclusivi. Su due o tre livelli, doppi o tripli servizi, da 2 a 5 camere
LIVELLO FINITURE	Molto elevate
BOX E POSTI MACCHINA	Posti macchina coperti inclusi
CONSEGNA	Primavera 1999

costruito sulle pietre di un vecchio forte seicentesco e successivamente sede di un importante laboratorio di essenze ed aromi. Profumi quindi, tanto sole e tanto mare.



Villini bifamiliari tra Muggia Vecchia e Lazzaretto, con una splendida vista sul Golfo

di Trieste e la baia del Lazzaretto. Il piacere di vivere in campagna con un grande orto tutto da coltivare.

Sono proposte firmate:

Un orto in collina, tra due mari.

LOCALITÀ	Muggia - Zona Chiampore splendida vista mare
METRATURE	200 mq su due livelli e cantina
GIARDINO	giardini predisposti per qualsiasi coltura da 400 a 1300 mq
BOX E POSTI MACCHINA	2 posti sotto portico più altri esterni
CONSEGNA	18 mesi dal preliminare



Finicos
Grisovelli
& Settimo

Da sempre
soltanto belle case.
Per una città
che cresce.

VENDITA DIRETTA
APPARTAMENTI

Numero Verde

167-286528

Cooperazione con SINIS

CHIENCO

per la vendita

La Federazione chiede una commissione di inchiesta sulla trasferta di sloveni e croati il 14 giugno

Corriere del voto, esuli infuriati

De' Vidovich: «Il Ppi ha sfruttato enti e fondi regionali»

Una commissione d'inchiesta per fare chiarezza sui sette pullman di elettori dalla Slovenia e dalla Croazia traghettati a votare a Trieste e a Muggia in occasione della scorsa tornata amministrativa regionale. La chiede al nuovo consiglio di piazza Oberdan, che si insedierà a metà luglio, la Federazione delle associazioni degli esuli. Il presidente del sodalizio, Renzo de' Vidovich, sollecita i nuovi amministratori regionali a indagare su tutti i dettagli di questa singolare «trasferta» verso le urne, che ha avuto per protagonisti circa 600 elettori sloveni e croati, in possesso di cittadinanza italiana in base a una legge nazionale del '92. Si vuole fare luce, in particolare, su chi ha organizzato il viaggio, quale struttura è stata messa in moto per promuoverlo e quali organismi regionali sono stati eventualmente coinvolti nell'iniziativa (l'Erm?).

«Una commissione d'inchiesta che non guardi in faccia nessuno - sintetizza de' Vidovich - per far luce su un intricato sistema di finanziamenti e interessi che ha turbato il regolare svolgimento delle elezioni regionali e comunali, e che interferisce anche sull'unità d'azione delle associazioni degli esuli, con condizionamenti ereditati dai partiti della Prima Repubblica».

Il caso è stato sollevato dall'Unione slovena, che ha ritenuto penalizzata la minoranza, e il partito che vi fa esplicitamente riferimento, da questa «iniezione» di votanti arrivati da oltreconfine. Un'avanguardia di circa 600 elettori, su un potenziale di diverse migliaia, beneficiata da una contestata applicazione della legge del

'92. Secondo il Parlamento, infatti, tale normativa per la concessione della cittadinanza italiana, non poteva essere applicata ai soggetti rimasti nei territori dell'ex Jugoslavia, il cui status è disciplinato dal Trattato di pace del '47.

La denuncia dell'Unione slovena viene ripresa dalla Federazione degli esuli, che vede nell'intervento dell'Us un chiaro riferimento alle responsabilità del Partito popolare nell'organizzazione della «gita turistica» per gli elettori. «Resta da appurare - dice de' Vidovich - come mai un piccolo partito come il Ppi, che temeva di non raggiungere il quorum minimo alle elezioni regionali e ha dovuto chiedere i voti degli sloveni e di altri partiti minori, riesca a organizzare

to agli sloveni e «riducendo un problema di rappresentanza delle diverse comunità che vivono nel territorio, la più cospicua delle quali è quella degli esuli - a un compenso interno per sgarri elettorali tra convenienti di una lista regionale».

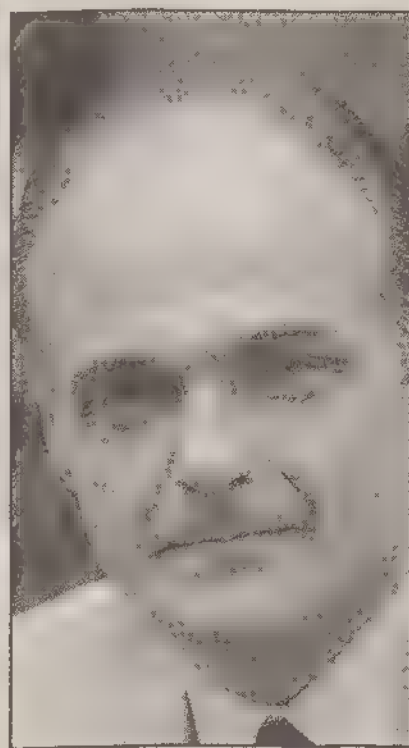
La questione rischia comunque di esacerbare i rapporti all'interno dello stesso mondo degli esuli. De' Vidovich, infatti, ne trae ulteriore spunto di polemica nei confronti delle Comunità Istriane, l'associazione scissionista dalla Federazione. «Le Comunità Istriane - rimarca - polemizzano con alcune associazioni della Federazione solo perché vorrebbero contatti più stretti con l'Istria, Fiume e la Dalmazia, ma poi appoggiano ufficialmente un candidato della lista che organizza il voto degli istriani "rimasti"».

Seca la prima risposta del segretario del Ppi triestino. Franco Richetti assicura che il suo partito non c'entra nulla, né direttamente né indirettamente, con i pullman arrivati in città il 14 giugno. «Non posso tuttavia escludere - dice - che uno dei candidati del Cpr abbia favorito quest'operazione. Ma non è mica un reato! Ci siamo battuti per il voto degli emigrati e ora lo si vorrebbe negare a persone che si ricollegano proprio al nostro territorio. Credo che un contatto in questo senso sia pur sempre positivo». Richetti esclude anche letture «strumentali» nel sostegno del Ppi alle rivendicazioni dell'Unione slovena. «Nessuna ricompensa a posteriori - ribatte - visto che abbiamo sempre avuto nei nostri programmi il seggio garantito per gli sloveni».

ar. bor.



Renzo de' Vidovich



Franco Richetti

Piano carburanti: critiche all'«inflexibilità» di Neri

Burrasca in Comune a proposito del piano carburanti. Non solo l'opposizione, ma la stessa maggioranza critica apertamente la poca «flessibilità» dell'assessore Fabio Neri nell'accogliere le osservazioni espresse dai consiglieri. L'altra settimana la commissione convocata sull'argomento è saltata per mancanza del numero legale. Un nuovo appuntamento è già fissato per il prossimo mercoledì, ma l'Ulivo sembra ben deciso a chiedere all'assessore quegli «aggiustamenti» promessi all'atto dell'adozione del piano. In particolare si chiede di salvare i distributori di piazza degli Abruzzi, di Valmaura e uno degli impianti di via Fabio Severo, in modo da non penalizzare troppo gli utenti dei motorini. «Per la sua cocciutaggine Neri rischia di non far approvare il piano urbano del traffico, il piano del porticciolo di Barcola e il piano particolareggiato della Coop di via Svevo - commenta il presidente del consiglio, Ettore Rosato -». A questo punto, o interviene direttamente il sindaco a dare alcune «dritte», oppure saremo costretti a prendere atto che l'assessore non è in grado di dialogare né con la maggioranza né con l'opposizione».

Trasloco dell'Ics da Miramare a Padriciano

Ora l'alta tecnologia ha una casa all'Area

Ha una nuova sede presso l'Area di ricerca di Padriciano l'International centre for science and high technology (Ics), che sotto l'egida dell'Unido tra le sue diverse specificità, svolge soprattutto un ruolo di formazione per manager, tecnologia, scienziati e futuri leader politici dei paesi in via di sviluppo.

L'Ics triestino che ha la sua casa madre a Vienna, fu creato nel 1988 da Abdul Salam (il compianto premio Nobel), con sede presso il centro di Fisica teorica di Miramare.

Ora a dieci anni di stanza il trasloco in una sede più adeguata con a disposizione un'ala di una palazzina e una decina di uffici da dove, l'Ics opera e coordina interventi a favore dello sviluppo industriale nei paesi non industrializzati e come ha ricordato il direttore Ics, Francesco Pizzio, nella cerimonia di inaugurazione di ieri, con azioni di formazione, meeting di esperti ed elaborazione di progetti congiunti, che vengono studiati assieme ai paesi interessati e poi proposti all'attenzione dei finanziatori internazionali (World bank, Bei, Unione europea, ecc.).

A questo scopo l'Italia fornisce ogni anno all'Unido 7 miliardi di lire. In pratica la formazione viene svolta principalmente negli stessi paesi in via di sviluppo, salvo per le borse di studio che portano i borsisti a frequentare dei corsi nella nostra città ma per brevi periodi. In questo modo si dotano i paesi interessati (dell'Africa, Asia, Sud America ma anche dell'Est europeo) ad avere in loco una nuova classe dirigente che grazie all'Ics è in grado

ventivi per quanto concerne l'inquinamento. Allo scopo il centro si sta dotando di strumenti informatici all'avanguardia per l'ingegneria dell'immagine, simulazioni dei processi, banche dati ecc.

Il presidente dell'Area di ricerca, Fulvio Susmel ha evidenziato come Trieste abbia ampliato il suo rapporto di città internazionale con le istituzioni scientifiche presenti nel territorio, che convogliano in città ben 3.500 persone impegnate nella ricerca. Infine, di grande interesse anche l'intervento del sindaco Illy che sottolinea come la marginalità di Trieste (città vicina a un difficile confine) non esista più.

Anzi il nostro sta diventando «un confine privilegiato» che con l'entrata nella Ue dei paesi dell'est fa di Trieste un territorio di grande centralità».

Attualmente i progetti Ics riguardano tra gli altri, paesi come l'Egitto con un progetto di fattibilità sulle plastiche biodegradabili, l'Ungheria, il Brasile, la Cina e la Russia con un programma di addestramento sulla gestione del trasferimento tecnologico.

Daria Camillucci



La cerimonia di inaugurazione all'Area. (Foto Lasorte)

di incidere, ad esempio, per la creazione di un tessuto di imprese medie e piccole.

E quanto ha ricordato Alberto Di Liscia, assistente del direttore generale e il vicedirettore Unido, Yo Maruno.

Nel corso dell'incontro si è anche detto come l'Ics ponga molta attenzione ai problemi ambientali e pre-

Giungono i nodi al pettine per l'azienda informatica del gruppo Finsiel che ha come cliente principale l'amministrazione che garantisce il 70% del fatturato

Insiel, nel '99 scade la convenzione con la Regione

Aumenta anche il lavoro esterno e c'è carenza di organico: il sindacato chiede un confronto

Gianni Pecol e Piero Camber nuovi consiglieri dell'Itis

Sono l'assessore all'assistenza Gianni Pecol Cominotto e il consigliere comunale di Forza Italia-LpT, Piero Camber, i due nuovi consiglieri di amministrazione dell'Itis, nominati dal sindaco Illy in rappresentanza del Comune. La designazione, anche se non ancora ufficiale, è già stata comunicata alla conferenza dei capigruppo. La nomina è di competenza del sindaco e non ha bisogno di alcun tipo di ratifica dal consiglio comunale. Illy, in ottemperanza a quanto previsto dallo statuto dell'Itis, ha quindi accolto il suggerimento proveniente dai banchi della minoranza consigliere Pecol Cominotto, designato in rappresentanza della maggioranza di Ulivo

e Lista Illy, il consigliere Camber, sul cui nome ha fatto quadrato l'opposizione di centro-destra. Inizialmente si era parlato di un possibile incarico per l'assessore al bilancio, Franco Degrossi, uscito dalla giunta Illy per partecipare alle elezioni regionali nella lista del Centro popolare riformatore, e poi non eletto. Anche i Democratici di sinistra avevano sottoposto al primo cittadino una lista di nomi, tra cui quello dell'ex assessore e consigliere comunale socialista Ariella Pittoni e di un rappresentante dell'associazione dei Banfield.

Illy, invece, ha deciso diversamente, nonostante sullo stesso Pecol Cominotto, già in passato consigliere dell'Itis, fossero state



Piero Camber

avanzate perplessità proprio dall'interno dell'Istituto. Un consigliere che è anche assessore del Comune, primo contribuente dell'Itis - in pratica - viene vissuto come una sorta di «commissariamento». Di qui i mugugni, di cui la maggioranza si è fatta interprete presso il sindaco, che però non hanno avuto alcuna influenza sulla sua scelta.

Poco meno di cinquecento dipendenti, una società spesso presa di mira dalle critiche, la gran parte del lavoro in campo informatico che arriva dalle pubbliche amministrazioni e in particolare la Regione, e ora, novità recente, i carichi di lavoro extra Friuli-Venezia Giulia, che aumentano. Ma soprattutto una convenzione, quella con la Regione, che scadrà nel '99.

Situazioni nuove ma anche di forti preoccupazioni per l'Insiel, società informatica del gruppo Finsiel che ha sede a Trieste, che qualche settimana fa ha incontrato i sindacati di settore per una verifica dell'andamento produttivo. Ed ora, lo stesso sindacato, per spazzare ombre e le preoccupazioni, ha chiesto di iniziare un serio confronto con la Regione ma anche con la stessa azienda.

L'amministratore delegato, Sergio Brischì, fanno sapere le organizzazioni sindacali, è stato piuttosto esplicito sul quadro che si prospetta davanti all'Insiel. Da una parte il costante flusso di lavoro che arriva dalla Regione e che pesa il 70% sul fatturato dell'azienda informatica. Dall'altra ci sono i lavori esterni al Friuli-Venezia Giulia (sempre nel settore pubblico) che una volta pesavano il 10% sul fatturato ma ora sono cresciuti al 30%.

Una situazione rosea, si direbbe. Se non fosse per la scadenza della convenzione della Regione (principale e praticamente esclusivo cliente dell'Insiel) che dovrà essere ridiscussa per il '99. Non basta. Brischì ha confermato ai sindacati che la «quantità» di lavoro che arriva all'Insiel è troppa rispetto al numero attuale di dipendenti. E l'azienda, non solo per questi fattori, ricordano le organizzazioni dei lavoratori, affida all'esterno a ditte e altre aziende del settore molti lavori ed anche alcune collaborazioni e consulenze.

Carenza di organico, sovraccarico di commesse, la dipendenza da un cliente unico, le prospettive incerte di una convenzione che scade e di un mercato, quello informatico, in continua evoluzione e fortemente competitivo.

«Le elezioni regionali si sono appena concluse - commenta il vice-segretario della Fiom, Antonio Saulle, che segue il settore informatico - e ora bisognerà appena capire, a seconda di come sarà composta la giunta, quale sarà la politica che si intende seguire in questo settore per evitare soprattutto che si verifichino i problemi del passato». Il sindacato ha intenzione di chiedere al più presto un confronto con il nuovo esecutivo. «Vogliamo capire se ci sarà davvero una politica sull'informatica - conferma il vice-segretario - e soprattutto se questa riguarderà il miglioramento dei servizi al cittadino. Poi che tipo di servizi potranno essere offerti alle aziende da parte dell'Insiel».

Dall'altra parte le organizzazioni sindacali intendono verificare alcune questioni nodali con la stessa azienda: «Ci preme chiarire la questione dell'organizzazione del lavoro - conclude Saulle - ma anche e soprattutto la qualità del servizio fornito dall'Insiel e a quali costi».

Giulio Garau

SPECIALE LUGLIO in GRECIA

CRETA PAGHI 1 E VIAGGI IN 2

22 LUG a sole Lit. 1.460.000 (per 2 persone)
29 LUG a sole Lit. 1.670.000 (per 2 persone)
volo da Milano + hotel cat. A 7 notti mezza pensione + trasferimenti
+ Quota Iscrizione Lit. 40.000 + tax aeroportuali Lit. 55.000

CAPO SOUNIO splendida località dell'Attica meridionale

- Nave da Trieste (4 notti) + hotel (8 notti) cat. A pens. completa
Lit. 730.000 + q.i.

dal 6/7 al 18/7 (13 giorni)
e dal 13/7 al 25/7 (13 giorni)

Lit. 870.000 + q.i.

- Nave da Trieste (4 notti) + hotel (7 notti) cat. A pens. completa
Lit. 736.000 + q.i.

dall'11/7 al 22/7 (12 giorni)
e dal 18/7 al 29/7 (12 giorni)

Lit. 763.000 + q.i.

dal 15/7 al 5/8 (12 giorni)

CORFÙ nella suggestiva baia di Kalamì, proponiamo:

- Nave da Trieste (2 notti) + appartamento (5 notti)
Lit. 588.000 + q.i.

dal 18/7 al 25/7
Lit. 608.000 + q.i.

(Tutte le quote si intendono per persona)

Informazioni e prenotazioni:

SESTANTE CIT ANEK VIAGGI Via San Nicolò 1 tel. 040/360333

TERGESTE VIAGGI Viale Miramare 205 (Barcola) tel. 040/420545

NICOLINI assicurazioni
in tutti i rami

MAGGIORE RISPARMIO PROGRESSIVO con le nuove tariffe BONUS-MALUS

Esempio Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000 (Oltre 55 anni di età sconto 10%)

F. 08 c.	250.736	17-18	676.890
09-10	325.959	19-20	789.821
11-12	413.715	21-22	1.002.947
13-14	438.789		
15-16	564.158		

ASSITEL

MEGLIO SI GUIDA... MENO SI PAGA
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)

TEL. 36.11.66 (r.a.)



La Scelta raddoppia. Adesso anche in Corso Saba

nuovo punto vendita

Trieste, Corso Umberto Saba 14 - tel. 040.636356
Il negozio sarà aperto al pubblico venerdì 10 luglio 1998
orario: da martedì a sabato 8.30 13.00 - 16.00 19.30 - lunedì 16.00 19.30

CAPELLI & ESTETICA

Ennesimo tilt dopo un tamponamento fra quattro veicoli, senza gravi conseguenze, dopo le 11

Incidente a Barcola, coda di un'ora

Vigili urbani costretti al doppio lavoro e traffico a senso alternato

Una situazione esasperante per una delle due sole arterie di sfogo della città: fortunatamente i valichi non sono stati ancora presi d'assalto dai turisti

Non se ne può più davvero della situazione del traffico a Barcola e di quello in Costiera. E come ormai accade troppo di frequente è bastato il solito incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, per mandare l'intera arteria in tilt.

La fortuna (se di fortuna si può parlare) ha voluto che accadesse in tarda mattinata, quando una buona parte di triestini erano già sdraiati al sole e di fronte al mare. Poco dopo le 11 4 veicoli sono rimasti coinvolti, assieme a una moto, in un tamponamento a catena.

E c'è voluta oltre un'ora prima che la situazione del traffico ritornasse alla normalità. La splendida giornata infatti ha richiamato sul mare un sacco di gente. E soprattutto gli «aficionados» ritardatari sono rimasti inesorabilmente imbottigliati. Anche i Vigili urbani si sono dovuti sobbarcare un doppio lavoro. Sono dovute intervenire infatti ben due pattuglie. Una per i rilievi dell'incidente, l'altra per deviare il traffico che è continuato in maniera alternata nei due sensi.

Le vetture che giungevano da Trieste non erano

tante. Molte di più quelle dirette sulla riviera o fuori Trieste. In poco tempo comunque le file hanno raggiunto alcuni chilometri. E si è dovuto attendere quasi un'ora per districarsi dal groviglio.

Una situazione davvero a rischio per Trieste che ha la sola arteria costiera, assieme a quella dell'altipiano, per collegare la città. E fortunatamente ieri non si sono verificate code ai valichi di confine. Situazione tranquilla a Ferneti e Pese. Qualche momento di attesa a Rabuiese con una fila continua diretta in Slovenia. Il vero ingorgo in realtà si è verificato, come al solito, ad Aquilina, dove la strada a due corsie passa a una soltanto. E lì si è rischiato più volte il tilt.



Era ricercato per omicidio: croato arrestato al confine

Ha esibito il passaporto con naturalezza. Ma il poliziotto in servizio al valico di Pese ha preferito controllare. E ha avuto ragione. La persona che era davanti a lui era un cittadino croato ricercato per l'omicidio di un omosessuale avvenuto nel '95 nel corso di una rapina a Parigi. Per scoprirlo è stato sufficiente digitare il suo nome sul terminale del "Sis", il servizio informatico di Schengen.

A.B.R. (dell'uomo sono state comunicate soltanto le iniziali), 53 anni, l'accusa contesta di aver tentato di estorcere, insieme a una donna, del denaro all'omosessuale, minacciando di rendere noti i rapporti sessuali intercorsi fra loro. Al rifiuto, A.B.R. - secondo quanto è stato reso noto - ha cominciato a colpire ripetutamente la vittima con il calcio di una pistola per farsi consegnare denaro e preziosi, fino a ridurlo in fin di vita. Prima di allontanarsi - sempre secondo l'accusa - l'uomo e la donna si sarebbero impossessati di un orologio "Rolex", di alcuni vestiti e di 2.000 franchi francesi. L'omosessuale morì due giorni dopo la rapina in un ospedale di Parigi.

Brutta avventura per un lattaio che aveva sorpreso due nordafricani a rubare nel suo negozio

Insegue un ladro: riempito di botte

L'uomo è stato salvato dal pestaggio dal providenziale intervento di una pattuglia dei carabinieri di via Hermet che transitava nella zona

Ogni pomeriggio sparivano due bottiglie di birra dalla mensola. Per questo motivo Albino Koren, 59 anni, titolare di una latteria in via Battisti, si è messo d'impegno cercando di scoprire i ladri. C'è riuscito sì, ma ci ha rimediato una sfilza di pugni e di calci. Un'aggressione che gli ha provocato lesioni guaribili in 15 giorni. Uno dei due presunti aggressori è stato

arrestato dai carabinieri di via Hermet. E' un cittadino marocchino, si chiama Rachid Hassani, 20 anni. Si trova in carcere al Coroneo con l'accusa di rapina impropria e di lesioni.

Il movimentato episodio si è verificato l'altro pomeriggio quando si sono presentati due giovani nordafricani per comperare due bottiglie di birra fredda. Quando Koren si è girato

per prendere le lattine dal frigorifero, uno dei due clienti ha tentato di prendere altre due bottiglie che erano appoggiate sul banco.

«Ma cosa fate?», ha esclamato il lattaio.

Per tutta risposta i due giovani sono fuggiti in strada. A questo punto Koren si è messo all'inseguimento e dopo qualche decina di metri è riuscito a placare uno dei due ladri bloccandogli le gambe. Il lattaio è stato violentemente picchiato. Pugni e calci per tentare di staccargli le mani

dalle gambe del ladro. Ed è stata una vera e propria fortuna che in quel momento stesse passando una pattuglia dei carabinieri di via Hermet. Alla vista dei militari i due nordafricani si sono dati alla fuga. Ma a Rachid Hassani è andata male. I carabinieri lo hanno fermato e gli hanno stretto le manette ai polsi. Vane le ricerche dell'altro giovane.

Intanto il lattaio è stato accompagnato al pronto soccorso da un'ambulanza del "118" e quindi, dopo la medicazione, è stato dimesso.

In un silenzio irreale poche decine di ragazzi si muovono nei corridoi dell'immenso Liceo scientifico

Al Galilei gli orali tra «perle» ed emozioni

Giovanna stupisce, Marco soffre con la matematica e Barbara si trucca

Anche al liceo scientifico Galilei sono cominciati gli esami di maturità. In un silenzio irreale poche decine di ragazzi si muovono nei corridoi dell'immenso istituto per raggiungere i banchi della commissione dove in pochi minuti finirà l'incubo vissuto fino alla notte prima. Giovanna Ralza della VC, soddisfatta per aver da poco portato a termine la sua prova, confessa di non aver sofferto troppo e di aver stupito la commissione scegliendo, nella domanda a piacere un argomento particolarmente difficile. Il presidente di commissione, il prof. Marino Predonzani, non è si è dovuto impegnare troppo per mettere a suo agio Giovanna, consapevole di aver realizzato un compito di matematica definito dallo stesso professore eccellente e deciso anche nella scelta del suo futuro: «Sono portata per le materie scientifiche, mi



Barbara Stevani

piacerebbe impegnarmi nella facoltà di ingegneria: vedremo dopo l'estate, per adesso mi riposo».

Di tutt'altro avviso si è mostrato Marco Sepuca, che dopo un esame problematico, ha dichiarato alla commissione di essere un creativo e di combattere da anni con la matematica. La professoressa Elisabetta Banova, commissaria



Giovanna Ralza

ria di italiano, ha condotto un'interrogazione di una ventina di minuti che ha riservato alcune «sorprese». Marco, tradito dalla forte emozione e dal probabile ripasso delle ultime ore, ha infilato alcune «perle».

Il protagonista del «Piacere» di D'Annunzio non è più Sperelli ma «Spinello», i letterati vicino alla cor-



Marco Sepuca

rente dannunziana non sono esteti ma estetisti, l'anno in cui Giacomo Leopardi compose le operette morali non è il 1823 ma il 1880 quando, ahì noi, Leopardi era già defunto.

L'emozione dell'esame gioca brutti scherzi - precisa la professoressa Banova - in poche risposte si giocano un voto che può essere determinante per la

carriera universitaria o lavorativa: dei bravi commissari devono anche saper mediare tra il risultato dell'esame e il profitto complessivo del ragazzo».

L'ultimo ritocco al trucco, l'ultimo consiglio del fidanzato e anche Barbara Stevani è pronta per affrontare l'interrogazione di scienze e italiano. La tensione dei minuti precedenti lascia il posto alla lucidità e alla freschezza che permettono di affrontare le poesie di Montale costruendo anche collegamenti con la filosofia e le problematiche legate all'astronomia e alla geografia, senza il timore di spiacerevoli imprevisti.

Gli amici che attendono nell'atrio per espresso desiderio della stessa Barbara, si riuniscono attorno a lei quanto tutto è finito. Per alcuni è già, arrivato il momento della vacanza, per molti c'è ancora da soffrire sui libri.

m. t.

Iniziativa per giovani
Da domani
fa tappa la scuola
di sicurezza
stradale

Domani e dopodomani è prevista a Trieste la tappa del tour di sensibilizzazione della Scuola internazionale di sicurezza stradale. Ha lo scopo di coinvolgere i giovani neopatentati o appena patentati in attività didattiche attinenti alla cultura stradale.

Lo scopo dell'iniziativa ha le radici nell'obiettivo che da tempo la scuola internazionale di sicurezza stradale intende perseguire: risalire ai problemi della scarsa cultura stradale che più che mai in questi anni l'Italia sta manifestando nei confronti dei prossimi cinquantenni europei e cercare di intervenire correttamente.

Il compito è quello di addestrare insegnanti e istruttori di autoscuole in maniera più completa, ma soprattutto più efficace. Ciò che risulta indispensabile più che mai è ottimizzare e affinare la tecnica e la metodologia degli istruttori.

IN BREVE

Con un clandestino jugoslavo
Due presunti «passeur»
bloccati nei pressi di Pese
dalla polizia di frontiera

Due «passeur» sloveni V.B. e S.B. (entrambi di 24 anni) sono stati arrestati dagli agenti della polizia di frontiera al valico di Pese per aver favorito l'ingresso clandestino in Italia, a fini di lucro, di un giovane jugoslavo, S.M. (23 anni). Gli agenti, che stavano effettuando un servizio di pattugliamento anticlandestini, hanno sorpreso V.B. mentre faceva salire a bordo di un'automobile targata Lubiana, presa a noleggio, l'altro sloveno e il giovane jugoslavo, il quale ha confessato di aver attraversato a piedi il confine con l'aiuto di uno dei due presunti «passeur».

Presenta una banconota da cento dollari falsi:
denunciato per spaccio dai carabinieri

Tenta di spacciare una banconota falsa da 100 dollari, ma gli va male. E si prende una denuncia dei carabinieri di via Hermet. Nei guai è finito Momcilo Sizi-vojinovic, serbo di nascita ma domiciliato a Trieste. L'altro giorno si è presentato dal cambiavalute "Sabri-for" e ha chiesto all'impiegata Lucia Vanacore di cambiargli due banconote da 100 dollari. La donna le ha controllate nell'apposita apparecchiatura a raggi ultravioletti. Una era falsa e allora ha chiamato i carabinieri.

Marijuana occultata in un pullman croato:
individuata dal cane antidroga della Finanza

Un piccolo quantitativo di marijuana è stato sequestrato dai finanzieri in servizio al valico confinario di Ferneti. L'erba era stata nascosta in un portacenere posto nello schienale di un sedile di un pullman croato, che era fermo al valico durante un normale controllo doganale. A trovare la marijuana, circa 15 grammi, è stato il cane antidroga che i militari usano nel corso dei controlli ai mezzi in transito al confine. Dell'episodio è stata informata la procura della Repubblica.

Fedeltà al lavoro: scadono i termini per le domande
Quarantacinque i premi per imprese e dipendenti

La Camera di commercio informa che il 31 luglio scade il termine utile per la presentazione delle domande e relativa documentazione di partecipazione al concorso Fedeltà al lavoro e del progresso economico 1998. I premi, in totale 45, consistono in una medaglia d'oro con i relativi diplomi. Possono essere assegnati a dipendenti con un'anzianità lavorativa di almeno 30 anni di servizio nella medesima ditta. E a imprese che abbiano più di 30 anni di ininterrotta attività se dirette dal fondatore.

Quanti
chili
ci sono
tra te e
l'estate?

ESTATE IN ARRIVO! VIENI AL CENTRO IDEAL LINE E INIZIA SUBITO IL CONTO ALLA ROVESCIA DEI CHILI DA PERDERE. DA NOI DIMAGRIRE È UN'ESPERIENZA SERENA E PIACEVOLE!

IDEAL LINE
CENTER

E perdere peso non ti pesa.

TRIESTE - VIA S. NICOLÒ 33
TEL. 040/366330

O.KRAJNER CRESCE
interni

via raffineria 6 tel.: 040371312

il nuovo punto vendita tutto da scoprire!

LE CARNI

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA, 1

MAXI OFFERTA

ULTIMI GIORNI

Prodotti sfusi preincartati

POLLO A BUSTO al kg 3.980	COSCIOTTO POLLO al kg 2.980
PETTO POLLO al kg 8.480	
FETTINE COSCIA BOV. AD. al kg 15.980	
MUSCOLO POSTERIORE BOV. AD. al kg 8.980	CODA BOV. AD. al kg 7.980
COTOLETTE VITELLO al kg 17.980	
OSSIBUCHI VITELLO al kg 15.980	COSCIA VITELLO A TRANCI al kg 14.980
BRACIOLE SUINO al kg 7.980	STINCHI POSTERIORE SUINO al kg 3.980
CONIGLIO NAZIONALE al kg 7.980	SPIEDINI al kg 8.980

BOVINO ADULTO

Prezzi al Kg

MACINATA SCELTA mista bovino-vitello	3.980
BRODO ECONOMICO con giunta	3.980
SPEZZATINO ECONOMICO	6.980
SPEZZATINO MAGRO	7.980
POLPA ANTERIORE MAGRA	8.280
"CAPEL DE PRETE"	11.980
FETTINE PER PIZZAIOLA	13.980
SOTTOFIorentINE	13.980
SVIZZERE	8.980
LINGUA	8.980
FETTINE FEGATO	10.980
GUANCE BOVINO	8.980

VITELLO

Prezzi al Kg

PETTO CON OSSO	7.980
SPALLA	12.980
"CAPEL DE PRETE"	17.980
FETTINE FAMIGLIA	15.980
FETTINE SCELTE	19.980
SPEZZATINO	9.980
LOMBATA PER ARROSTO	15.980
ARROTOLATO MAGRO	11.980
SVIZZERE	8.980
STINCO INTERO	7.980
FETTINE FEGATO	15.980
GUANCE VITELLO	8.980

LONZA INTERA SUINO 10.980	FUSI POLLO 5.180
LONZA A FETTINE SUINO 12.980	SOTTOCOSCE POLLO 5.180
COLLO SUINO 7.980	FUSI TACCHINO 2.680
COSTINE SUINO 6.980	COSCIA TACCHINO 3.580
MACINATA SUINO 7.980	FESA TACCHINO 8.280

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CHIUSO PER FERIE DAL 20 LUGLIO AL 3 AGOSTO

Gli abitanti del quartiere hanno trasformato un piccolo piazzale di cemento in un luogo d'incontro

Valmaura, insieme contro l'isolamento

Dal «triangolo nero» (Ferriera, inceneritore e superstrada) la voglia di riscatto

Gli abitanti di Valmaura hanno trasformato un piccolo piazzale di cemento, solitamente ricoperto di immondizia e erbacce, in un inconsueto luogo di festa.

Circondati dalla «mura» delle case popolari in cui vivono quotidianamente, gli abitanti degli IACP hanno sfruttato l'occasione offerta loro dal circolo «Ercole Miani», per parlare direttamente con chi può risolvere i loro piccoli o grandi problemi. L'idea iniziale era quella, nell'ambito di un incontro informale, di dare un microfono a chi non ha normalmente la possibilità di farsi ascoltare; in realtà gli interventi pubblici sono stati pochi e la parte del leone l'hanno fatta i banchetti posti ai lati del piazzale condominiale.

Le postazioni gestite da Legambiente, dall'Azienda sanitaria locale e da un avvocato, Alberto Coslovich, sono state prese d'assalto dai tanti abitanti del quartiere che hanno fatto sentire la loro voce, cominciando in questo modo a dialogare con le famose istituzioni, tanto lontane e tanto assenti.

Il problema numero uno, come spiega il presidente del circolo «Miani», Maurizio Fogar, rimane la Ferriera. Il complesso tentacolare che appare all'orizzonte ovunque si svolga lo sguardo, con le sue ciminiere, i pennoni di fumo e le rotaie infinite, viene vissuto come una presenza ossessiva e opprimente, tradizionale fonte di un grave inquinamento atmosferico riscontrabile se non attraverso i rilevamenti scientifici, attraverso i centimetri di polvere nera visibili sulle finestre o sui tetti degli edifici.

L'ironia della sorte vuole che questa zona di Trieste



Alcuni momenti dell'iniziativa a favore degli inquilini degli alloggi IACP di Valmaura sostenuti dal circolo «Ercole Miani», da Legambiente e dall'Azienda sanitaria locale.

sia diventata con il tempo la più inquinata della città, il cosiddetto triangolo nero: Ferriera, inceneritore e superstrada.

Gli abitanti di Valmaura, tra una macarena e un valzer, hanno infatti evidenziato le difficoltà ambientali in

cui vivono, l'inquinamento acustico e dell'aria, la mancanza dei luoghi d'aggregazione per i più giovani, la totale assenza di uno spazio verde dove potersi sdraiare o di un parco giochi dove far divertire i propri bambini. Ciò che emerge dalle loro pa-

role di disagio è che Trieste ha una vera e propria area metropolitana con tutte le problematiche connesse ma non sembra ammetterne l'esistenza. L'iniziativa del circolo Miani, cui hanno collaborato il Terzo distretto sanitario, la presidenza del-

l'IACP, don Mario Vatta e il comitato «Servola respira» aiutati nella realizzazione della serata dalle Coop, dalla Principe e dalle Lattorie friulane, dal panificio Ernesto Romano indispensabili per il servizio di ristorazione gratuito e da Gino D'El-

so per la parte musicale, è stato un grande momento di aggregazione. «Non è importante solamente avere la soluzione ai propri problemi, specifica Fogar, è fondamentale prima di tutto conoscere la famiglia che abita di fronte a noi, creare dei gruppi, avere una voce comune che difende i diritti che abbiamo e che dobbiamo lottare per conservare». Chi prende il microfono, lo fa per salutare l'educazione e la civiltà degli abitanti della zona; c'è la volontà di sdrammatizzare ma anche di combattere l'emarginazione sociale sentita da tutti come un peso opprimente. Un signore anziano sforza la voce per urlare: «non è vero che qui ci sono solo delinquenti, chi lo dice o non conosce la realtà o è in malafede; io, in vent'anni che ci abito ho trovato solo persone allegre ed educate».

Lontano dalla ribalta qualcuno ironizza sul fatto che il rione viene definito il Bronx triestino ma la serata, sebbene la partecipazione non sia stata così significativa, corre via sui binari del divertimento e dell'amicizia. Le famiglie che alle prime note di chitarra si affacciano sospettose dalle finestre degli edifici, sono scese a festeggiare assieme ai propri vicini.

«Il primo obiettivo - precisa la presidente dell'IACP, Perla Lusa, - aiutare l'aggregazione di queste persone, sembra raggiunto, ora lo IACP, il Comune, la Provincia e la Regione devono operare assieme per migliorare le condizioni di vita dei nostri inquilini, ma io sono fiduciosa: riconosco nelle famiglie una grande volontà a collaborare e se dall'altra parte ci saranno le risposte richieste, le cose potranno veramente cambiare».

Massimiliano Tarantino



È partita la seconda edizione della kermesse che riunisce sport e divertimento dalle 17 alla mezzanotte

Sportshow, la festa è cominciata a Montebello

Grande cornice di folla nelle due sedi della manifestazione: l'ippodromo e la Fiera

Convegno scientifico alla Stazione Marittima

Con la biologia molecolare passi da gigante nella lotta contro le malattie incurabili

Un tempo erano considerate malattie incurabili. Ma oggi per le malattie rare si apre la via della speranza. A segnare una svolta nella terapia di queste patologie, così poco frequentate da venir appunto definite «rare», ma di forte impatto sociale, sono state le tecniche di biologia molecolare. In questo campo la ricerca negli ultimi anni ha compiuto infatti passi da gigante. Tanto per alcuni mali, in particolare per la glicogenasi di tipo 2, per la malattia di Fabry e per alcune mucopolisaccaridosi si prospettano, se non la guarigione in senso stretto, una gestione della malattia paragonabile a quella del diabete. Una gestione che dura per tutta la vita, ma che offre notevoli margini di sicurezza al paziente.

Se non la guarigione in senso stretto è possibile arrivare alla gestione della patologia

Le novità nella ricerca e le nuove prospettive in terapia genica sono al centro del convegno sulle malattie rare svoltosi alla Stazione Marittima. L'incontro è promosso dal Burlo, da anni impegnato in prima linea in questo settore, e vede la partecipazione di scienziati di base e di clinici provenienti da tutto il mondo.

Mai come in quest'ambito la ricerca si avvale infatti di una rete di collaborazioni e di scambi a livello internazionale. «Le

malattie rare rappresentano la nuova frontiera della ricerca medica», spiega infatti Bruno Bembi, responsabile del centro per le malattie metaboliche del Burlo e coordinatore del convegno. «E vero - dice il dottor Bembi - che queste malattie colpiscono appena uno su 10-20 mila nuovi nati. Ma nel loro insieme rappresentano ormai una percentuale considerevole, tra il 5 e il 10% delle patologie dell'età infantile». Debellate, almeno nei paesi occidentali, le malattie che un tempo portavano a morte i bambini, le patologie genetiche rare costituiscono dunque una sfida ineludibile per il 2000. È una sfida sui cui gli investi-

menti delle industrie farmaceutiche sono carenti, perché la stessa sporcizia di queste malattie ne fa un terreno di scarsa ricaduta economica. Ma che sta dando in ogni caso risultati un tempo impensabili.

Le tecniche di biologia molecolare hanno infatti consentito di produrre su culture cellulari, latte di mucca e di coniglio e su alcune piante, gli enzimi necessari alla sopravvivenza di alcuni malati. I modelli terapeutici definiti da queste ricerche sembrano suscettibili di applicazioni efficaci anche su altre patologie analoghe.

Daniela Gross

Baciato dal sole, dall'abbraccio del grande pubblico e delle autorità il battesimo della seconda edizione dello Sportshow Trieste è avvenuto secondo i migliori auspici. La grande «scommessa» di Licio Bossi è quindi partita ufficialmente ieri, a mezzogiorno. Al taglio del nastro sono intervenuti il presidente della Camera di commercio Donaggio, il generale Cipriani, il presidente dell'Ente Fiera Savino, l'ex assessore Degano, l'assessore De Gioia e Felluga, in rappresentanza del Coni.

Ma la vera cornice l'ha regalata subito il pubblico, e non solo quello sportivo. Il richiamo è apparso subito evidente, stando almeno alle prime stime di affluenza registrate nel primo pomeriggio di ieri e via via dilatatosi nel corso dell'intera serata. La vernice dello Sportshow appare sintomatica della «fame» di novità ed emozioni che alberga in città, e lo sport rimane fra i veicoli maggiori in tale ottica. Subito assalite le prime novità della manifestazione, come la piscina sita all'ippodromo, la funicolare, per quanto riguarda gli sport estremi, l'anello artificiale di sci di fondo e la pista di roller-blade. La convenienza dello Sportshow Trieste è un altro dei dati salienti, il biglietto costa infatti solo 5000 lire e dà l'accesso ad entrambe le sedi, la Fiera campionaria e l'Ippodromo di Montebello, per un orario compreso dalle 17 alle 24 ogni giorno.

Francesco Cardella

VACANZE PER TASCHE GIOVANI IN LUGLIO E AGOSTO CON VOLI SPECIALI DA LUBIANA

8 giorni in hotel a Samos SOLO LIT. 720.000+tax
8 giorni in hotel a Malta SOLO LIT. 782.000+tax
8 giorni in hotel a Torremolinos SOLO LIT. 875.000+tax

Viaggi a tariffa di gruppo PARTENZE DA TRIESTE

Palma di Maiorca 15-22 settembre Lire 1.100.000 + tassa
Creta 8-15 settembre Lire 1.330.000 + tassa

I VIAGGI D'AGOSTO In pullman da Trieste

VIENNA per la mostra «Elisabet - bellezza eterna» 14-16/8.....L. 440.000
MONACO e CASTELLI BAVARES 14-16/8.....L. 470.000
ROMANIA e BUDAPEST, tra natura, castelli e monasteri 17-26/8...L. 1.540.000
LIPSIA-BERLINO-DRESDA 30/8 - 5/9.....L. 1.330.000 + TASSE D'ISCRIZIONE



Julia viaggi

Piazza Tommaseo 2/b Trieste Tel. 040/367636-367886

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETO LARET
RICAMBI TELEFONICI
VIA GIULIA 34/A
Orario: lun-ven 9.00-19.00
TEL. 574382
(LUNEDÌ CHIUSO)

PROMOSSO? regalati un
SECTOR OROLINEA
da L. 128.000
Viale XX Settembre 16 ☎ 371460

GOSTUMI CASUAL CERIMONIA
Ogni giorno una sorpresa!
in via Cicerone 10 da
LORETTA
TANTETAGLIE

IL PICCOLO
Piazza Tommaseo 2/b Trieste Tel. 040/367636-367886

DOMENICA 5 LUGLIO orario 10-19
Mercato dell'Auto Usata

Fino al 7.7.98 a chi acquisterà un usato delle concessionarie aderenti, sarà data in omaggio una tessera socio ACL.

ADERISCONO:

ALPINA COMMERCIALE
AUTOSALONE GIROMETTA
AUTOSANDRA
CARVAT
DAGRI LORENZO & C.
FERRUCCI
FILOTECNICA GIULIANA

HYUNDAI P.zza Dalmazia 3 Tel. 040/362821
SAAB/MAZDA/CHRYSLER/JEEP
Via Flavia 1322 - Tel. 040/384001
DAIHATSU/SANGYONG
Via Folletto 4 - Tel. 040/829777
ALFA ROMEO Via Caboto 22
Tel. 040/829494
RENAULT Via Flavia 118 Tel. 040/281212
LANCIA Via Flavia 55 Tel. 040/381010
NISSAN Via F. Severo 46 Tel. 040/569003

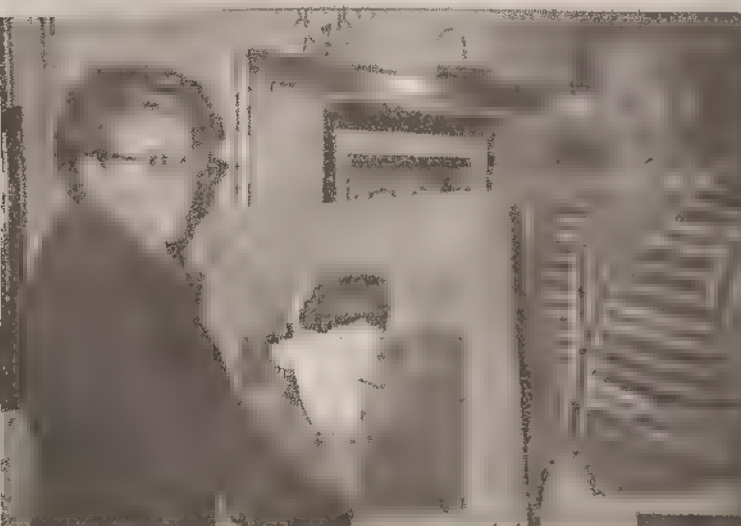
F.LLI NASCIMBEN
FUTURATO
LA CONCESSIONARIA
LOVE CARS
LUCOLI
PADOVANI & FIGLI
SERRI TULLIO & CO.
ZALATTI

MERCEDES BENZ Via Martineu 10
(Muggia) Tel. 040/232277
TOYOTA Via Muggia 6 (S. Dorligo della Valle)
Tel. 040/338309
FORD Via Caboto 24 - Tel. 040/3699122
VOLVO Strada Rosandra 60 Tel. 040/281365
FIAT Via Flavia 104 Tel. 040/381238
PEUGEOT Via Flavia 47 Tel. 040/827782
OPEL Via Ginnastica 56 Tel. 040/662444
RENAULT P.zza Sansovino Tel. 040/909702



CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE

L'Arte dei V.I.P.



Donde e Arnold Schwarzenegger a Le Musée Imaginaire

I PRIMI, GLI UNICI E I VERI "FALSI D'AUTORE"

Espositi presso
Hotel Riviera
Strada Costiera, 22 - Trieste
In esclusiva per l'Italia i Falsi delle collezioni di
Sophia Loren, Frank Sinatra, Roger Moore,
Arnold Schwarzenegger, Vittorio Sgarbi e altri.

dal 2 al 5 luglio 1998

VAN GOGH, MONET, Renoir, DEGAS,
GAUGUIN, LAUTREC, MODIGLIANI, REMBRANDT,
RUBENS, BRUEGHEL, SISLEY, PISSARRO, CEZANNE,
MAESTRI FIAMMINGHI E OLANDESI

ENTRATA LIBERA ORE 10-24



Gonnelli

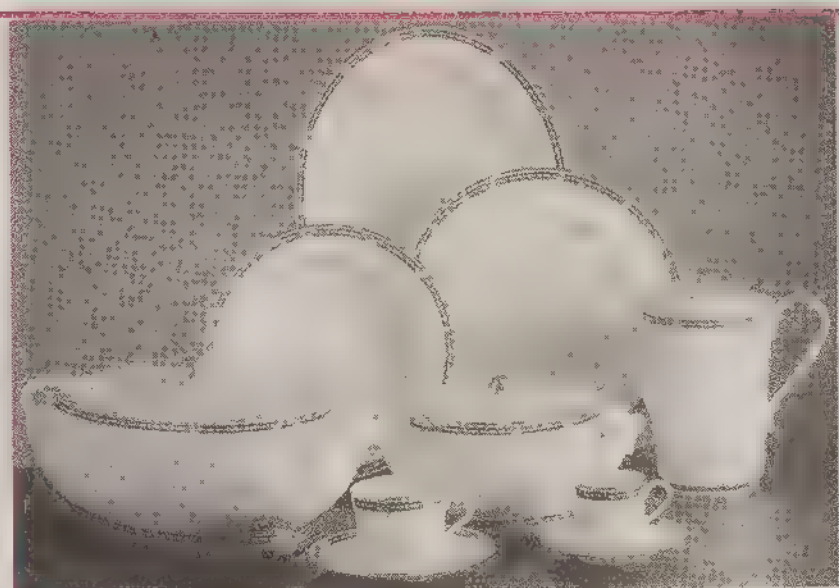
Via Mazzini 30 - Trieste - Tel. 040.638638

- * Possibilità di dividere i servizi di piatti, bicchieri, posate
- * Consegne gratuite
- * Sorpresa di fine lista

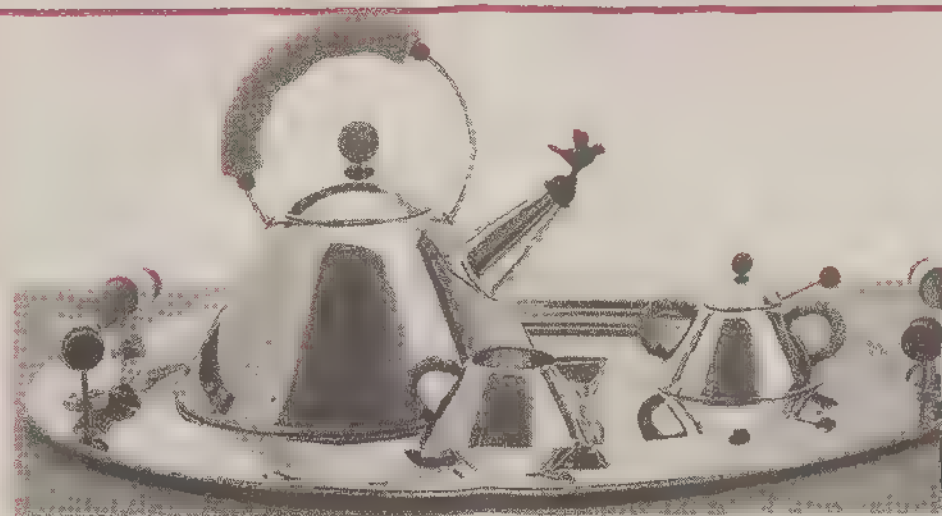
Invito a nozze



dal 1935, Vi proponiamo una vasta scelta tra le migliori marche di porcellane, cristallerie, posaterie, articoli da regalo per gli sposi, liste di nozze complete.



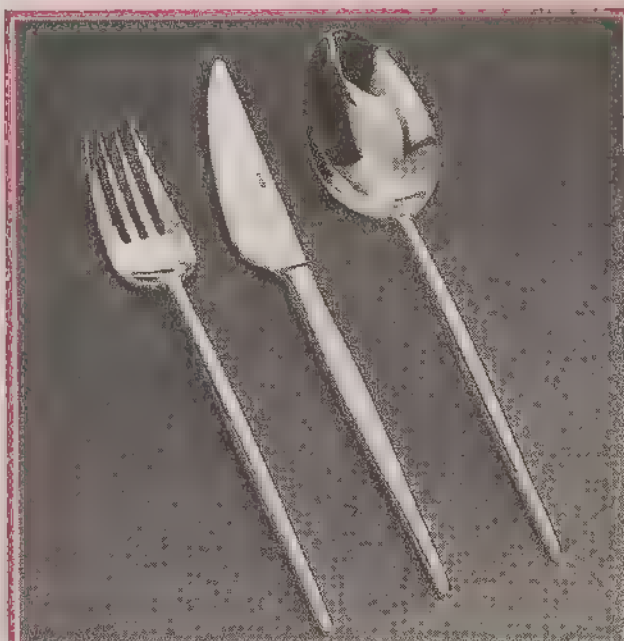
Richard
Ginore
1735



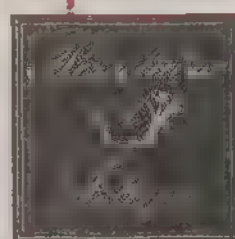
ALESSI



Eschenbach



Eschenbach

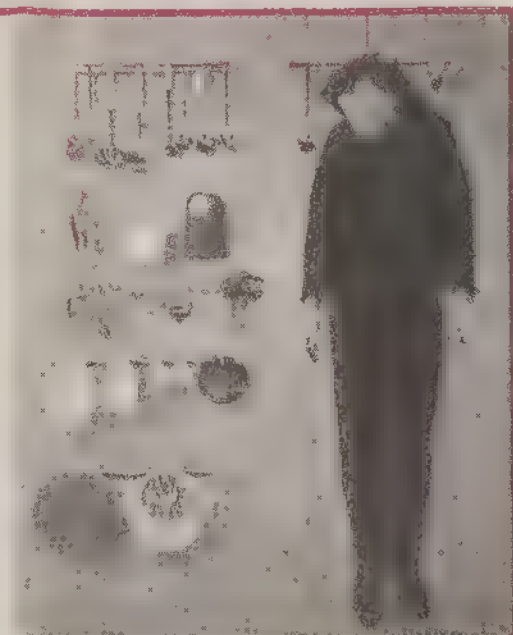


SANT'ANDREA

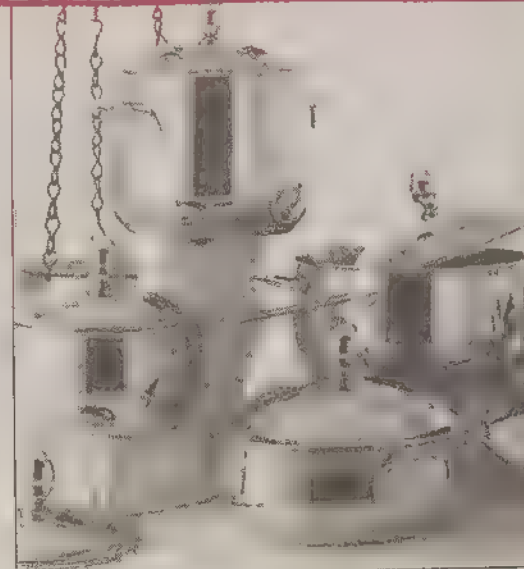
CALECA



OFFICINA
ALESSI
FAITOO by SPARK



ACCADEMIA
ELAGOSTINA



Grande viabilità: le osservazioni (obbligatorie) delle associazioni ecologiste sullo studio degli effetti ambientali

Cattinara-Padriciano, impatto pesante

Molto criticato il complesso degli svincoli all'altezza del castelliere

Fra i suggerimenti, quello di prolungare la galleria fino alla centrale di trasformazione Enel per diminuire il «consumo» di territorio

Grande viabilità sempre nel «mirino» degli ambientalisti. Le principali associazioni - Wwf, Legambiente, Italia Nostra e Acli Anni verdi - hanno esaminato lo studio di impatto ambientale relativo al tratto Cattinara-Padriciano della Grande viabilità, formulando, come prevede la legge, una serie di osservazioni e di proposte.

Gli ambientalisti osservano innanzitutto che, rispetto al vecchio tracciato sostenuto dal Comune fino ai primi anni '90 («la famosa «curva della morte», progettata dall'ingegner Malaspina,

con un tornante su viadotto alto 90 metri, a strapiombo sopra San Giuseppe della Chiusa»), quello nuovo è stato senz'altro migliorato.

Spariti il tornante e il mega-viadotto, pericoloso oltre che di pesante impatto ambientale - si legge in una nota degli ambientalisti - è stata in buona parte accolta l'alternativa proposta dal Wwf già nel 1988, e cioè una doppia galleria con curva ad ampio raggio tra Cattinara e Padriciano.

A Padriciano però - sottolineano gli ambientalisti - la galleria potrebbe essere ulteriormente prolungata fino

all'altezza della centrale di trasformazione Enel, riducendo così il «consumo» di territorio e abbassando anche la pendenza su tutto il tracciato. Inoltre gli edifici del centro di controllo del traffico dovrebbero essere spostati all'interno del comprensorio dell'Area di ricerca, e anche i raccordi con la provinciale e con la «202» andrebbero semplificati sempre per ridurre al minimo il «consumo» di territorio e l'impatto sul paesaggio e sull'ambiente.

Molto pesante viene invece giudicato dagli ambientalisti l'impatto del complesso degli svincoli all'altezza del castelliere di Cattinara. La proposta è di rinunciare in parte al livello di servizio previsto, per «ridurre la de-

vastazione del paesaggio, assai elevata nella valle di Longera».

Wwf, Legambiente, Italia Nostra e Acli osservano poi che la nuova Grande viabilità, drenando tutto il traffico pesante e buona parte di quello leggero oggi in transito sulla «202», migliorerà di per sé il livello di servizio e la sicurezza della viabilità esistente, che necessita peraltro di interventi migliorativi (ad esempio per il «bivio ad H», ignorato invece dal nuovo progetto).

Gli ambientalisti osservano che lo studio di impatto ambientale avrebbe dovuto mettere a confronto varie ipotesi progettuali, per arrivare poi alla scelta di quella preferibile. Lo studio assume invece il tracciato in-

dicato dal Comune di Trieste come unico punto di riferimento, limitandosi a suggerire alcune «mitigazioni» dei suoi impatti sull'ambiente.

Le associazioni ambientaliste propongono pertanto di valutare, per il tratto all'altezza di Cattinara, la proposta formulata nel 1989 dal Wwf che ricalca maggiormente la statale «202» ed evita tra l'altro il viadotto nei pressi dell'ospede-

dale di Cattinara, previsto nel tracciato del Comune di Trieste.

Gli ambientalisti rilevano inoltre il pesante impatto paesaggistico e ambientale del previsto raccordo tra la «202» e la Grande viabilità di fronte al complesso di Rozzol Melara, che distruggerebbe una parte del parco urbano previsto dal piano regolatore nella valle del Rio Settefontane.

Infine, quanto allo smaltimento dei materiali che verranno scavati per la costruzione delle gallerie, le associazioni ambientaliste esprimono una netta preferenza per il riuso di questi materiali da parte dell'Italcementi, oppure per il ripristino delle vicine cave l'Accaroni e Scoria.



Il primo cittadino risponde ai problemi segnalati dal comitato per il pedone

sitiva e bella» la nuova pavimentazione del centro. «Il mercato - risponde Dipiazza - crea un grosso indotto per tutta la cittadina. Arrivano oltre 10 mila persone, che spendono qui i loro soldi. Si tratta di posti di lavoro, di un momento importante per Muggia, e quindi il mercato non si tocca. Quando ci sarà il parcheggio nell'area Caliterna - aggiunge - la situazione sarà migliorata. Per ora non ci sono soluzioni immediate; non si può neanche decentrare il mercato perché significherebbe ucciderlo».

Questa sera alla Stazione marittima

Giorgio Bongiovanni: messaggi di redenzione alle soglie del millennio

Il terzo segreto di Fatima, i messaggi di pace e redenzione alle soglie del nuovo millennio e un'interpretazione delle apparizioni angeliche e delle presunte testimonianze extraterrestri saranno al centro della conferenza che Giorgio Bongiovanni terrà oggi nella sala Saturnia della stazione Marittima alle 20.

Bongiovanni è noto in Italia, ma soprattutto all'estero per la sua attività di divulgatore e conferenziere sui temi della spiritualità legati ai messaggi che sostiene di ricevere direttamente da entità come Gesù Cristo e la Madonna.

Il «contattista» focalizza l'attenzione anche per essere uno stimmatizzato. Da circa dieci anni Bongiovanni reca sulla fronte, sul costato e sulle mani la «somatizzazione» delle sofferenze cristiche. Ogni giorno il contattista perde circa due litri di sangue, che coagula immediatamente. Un fenomeno che sconcerta la Chiesa e desta profonde perplessità anche nella scienza medica, propensa, secondo alcune tesi, a tacitare le manifestazioni di Bongiovanni come forme atipiche di epilessia.

Al di là dei misteri sulle manifestazioni di Giorgio Bongiovanni è innegabile il seguito che il «contattista» marchigiano annovera al seguito della sua missione. Fondatore del gruppo «Non siamo soli», editore del mensile «Terzo millennio - oltre la speranza», Bongiovanni non ama definirsi né un iniziato né tantomeno una sorta di maestro. Vuole trasmettere i messaggi

che riceve da dimensioni che esulano da possibili parametri scientifici e intende decifrare tutti i presunti segnali di civiltà extraterrestre (velivoli non identificati, cerchi nel grano), unitamente alla possibilità di scandire il cammino dell'umanità secondo i dettami dell'amore, con l'abbattimento delle barriere razziali, la riscoperta dei valori, la salvaguardia della natura.

Sulla scia di Giorgio Bongiovanni è da poco sorto a Trieste un gruppo, ancora senza una specifica denominazione, votato alla promozione dei messaggi del «contattista» e pure all'analisi dei vari avvistamenti di Ufo, che pare interessino soprattutto l'altipiano carsico.

Francesco Cardella



Giorgio Bongiovanni

Muggia Shell Gas Italia: le schede sul deposito esposte all'albo comunale

All'albo comunale di Muggia sono affisse le «schede di informazione» (1.137/97, Rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali) relative al deposito Shell Gas Italia situato in valle delle Noghere. Le schede sono esaminate presso i Servizi tecnici e ambiente, lunedì, martedì e giovedì dalle 11 alle 13 e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30.

MUGGIA Lettera di Camminatrieste al sindaco e al presidente della Provincia

Dipiazza: «Il mercato non si tocca»

Camminatrieste, il comitato per la sicurezza e i diritti del pedone, parte alla carica su alcuni problemi di Muggia. Dopo numerose telefonate e sollecitazioni da parte degli abitanti della cittadina istroveneta, il comitato ha preso carta e penna e scritto al sindaco Dipiazza e al presidente della Provincia Codarin.

Diversi i punti posti all'attenzione dei vertici dei due enti locali. Innanzitutto la richiesta per il potenziamento del servizio bus nell'ambito del Comune, secondo un progetto presentato e condiviso anche dalla

Provincia. In proposito Dipiazza è lapidario: «Non ci sono soldi. Già con il prolungamento della «20» ad Aquilina abbiamo sfiorato il chilometraggio previsto. Potenziamenti non sono quindi possibili».

In secondo luogo Camminatrieste rileva la mancata illuminazione nella zona Zindis-Fontanella-San Floriano e la forte velocità di macchine e moto sulla strada per Chiampore. Su questi problemi il sindaco sottolinea che «tutta la collina di Muggia è senza illuminazione. Abbiamo alcuni miliardi a disposizione, e sa-

ranno privilegiate le strade di collegamento con Aquilina e quelle del centro. Abbiamo già appaltato 400 nuovi punti luce». Quanto alla velocità dei veicoli, Dipiazza osserva che non viene rispettato neanche il limite di 30 chilometri orari posto in centro. «Per controllare tutte le strade - commenta - ci vorrebbero vigili in quantità».

Camminatrieste segnala poi che in varie zone del Comune i cani abbaino forte a tutte le ore ed escono dai recinti senza museruola, costituendo un pericolo per i passanti. «In molte case ci

Iniziativa della Provincia per collegare il mondo della scuola a quello del lavoro

Un mese a lavorare in azienda

Coinvolti gli studenti di diversi istituti superiori cittadini

Una delle critiche più frequenti che si fanno al sistema scolastico è la sua mancanza di legami con il mondo del lavoro. Come se la scuola fosse un mondo a parte, nel quale si impegnano tempi ed energie per costruire un sapere che, una volta ottenuto il diploma, resterà quasi sempre inutilizzato.

L'intenzione che sta dietro all'iniziativa presentata alla provincia va invece proprio nel senso opposto. Intende cioè dare l'opportunità a dei ragazzi che frequentano gli istituti scolastici superiori della provincia, di impiegare un mese delle loro vacanze estive in un periodo di lavoro in grandi aziende internazionali.

Nata da un'intesa tra



l'assessorato provinciale all'istruzione, il Provveditorato agli studi e le singole scuole, finanziata con il contributo della Camera di commercio, l'iniziativa vuole collegare scuola e mondo del lavoro incentivando nei giovani lo sviluppo di alcu-

ne professionalità particolarmente richieste dal mercato e che non sempre la scuola assicura.

A questo proposito l'assessorato provinciale Roberto Sasso ha ricordato come a Trieste ci siano nicchie di impiego non occupate dai

giovani diplomati triestini, che pure hanno una buona preparazione, perché mancano specifiche competenze.

Maria Rosaria Cassella, responsabile dell'ufficio studi e programmazione del Provveditorato ha sottolineato che lo stage deve essere il momento conclusivo di un percorso iniziato a scuola, e permetta a chi lo compie all'estero, di perfezionarsi nella lingua straniera.

Le scuole coinvolte sono: il Galvani (i cui allievi prescelti svolgeranno lo stage alla Daniela di Buttrio), il Volta, il Carli (a Londra, in una società di import-export); lo Ziga Zois (in Germania alla Siemens), il Da Vinci e il Nautico.

p.mar.

FESTEGGIAMENTI



Padriciano, cori e musica per i cent'anni del circolo culturale «Slovan»

Si conclude oggi il nutrito programma di festeggiamenti per i cent'anni del circolo culturale «Slovan» di Padriciano. Alle 11 sarà celebrata una messa solenne nella chiesa dedicata ai santi Cirillo e Metodio. Alle 17 è fissato il ritrovo in piazza, cui alle 18 seguirà il programma culturale per il centenario del circolo, al quale parteciperanno i cori Slovan, Skala di Gropada, Lipa di Basovizza, il coro giovanile di Basovizza, la banda V. Parma di Trebiciano, e il gruppo mandolinistico Bisernica di Retece-Skofja Loka.

APERTI PER LE TUE FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Via Silvio Pellico, 4 - Tel. 6728311

ACCOMIATURE

• **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, Tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

ALIMENTARI

• **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo, 4 etti L. 10.000, assortimento formaggi friulani. Sabato non-stop, consegne gratuite a domicilio.

AUTO

• **AUTORICAMBI FAVENTO.** Via Flavia 60/1. Tel. 829211 - Via Gravi 1, tel. 816201.
• **FAVENTO CENTRO.** Ricambi auto. Via San Lazzaro 18, tel. 774970.
• **LA FLAVIA.** Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.

BENZINA

• **AGIP di Zoi Roberto,** via Valerio 1 (vicino l'Università) tel. 566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 5 alle ore 24.

CLIMATIZZATORI

• **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

COLLEZIONISMO

• **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

IMPIANTI ELETTRICI

• **MAIZEN** VIALE XX SETTEMBRE 56, TEL. 574647

LIBRERIA

Per le tue letture estive **LIBRERIA NERO** su **BIANCO** PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI Via Vidali 5a (laterale UPM Barriera) - Tel. 638620

MUTE SUBACQUEE

• **FOKA.** Mute in neoprene personalizzate. Servizio riparazioni. Via Poniziana 30/a, tel. 635746.

PANIFICI - PASTICCERIE

• **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.
• **PANIFICIO PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.

PORTE BLINDATE

• **FERRAMENTA DAMIANI** PORTE BLINDATE CASSEFORTI SERRATURE Via S. Maurizio 14/b - Tel. 771942

RICAMBI E ASSISTENZA

da martedì a sabato 8-13 - 15-18

TRATTORINI RASAERBA HONDA

mod. HF 2113 13HP

GENERATORI HONDA

leggeri, da 0,350 a 12 KVA, facilmente trasportabili, robusti e silenziosi

LA RIVOLUZIONARI DECEPUGLIATORI HONDA

a 4 tempi inclinabili a 360° in ogni situazione di lavoro

Finanziamenti a tasso zero su tutti i prodotti HONDA

(minimo acquisto 500.000 lire/max 15.000.000 lire) Acconto 10% alla consegna, il resto il 9 rate uguali (T.A.N. e T.A.E.G. pari a 0 (zero) (Es.: raserbe serie HRG 413 K)

L. 624.000 - IVA compresa - In 9 rate da L. 62.400 l'una

VIA VALDIRIVO 30 - TRIESTE - TEL. 639244/632200 / Email: Furlani@com2000.it - Fax (040) 362646

Quell'area riservata alla Fiera

Passando occasionalmente davanti alla Fiera di Montebello sono stato attirato da un foglio appeso in più copie sulla rete di recinzione, che riproduceva il provvedimento di concessione dell'area antistante i cancelli rilasciato dal Comune.

Poiché, dopo tutte le premesse e i doverosi richiami di legge, il provvedimento disponeva tutta una serie di condizioni e di oneri a carico di un concessionario che non veniva citato, ho chiesto spiegazioni ai due vigili urbani che svolgevano colà compiti d'istituto, facendo notare loro tale anomalia. Mi sembra, infatti, che tutti gli atti pubblici di concessione, di restrizione o di estensione di un diritto dovrebbero, a pena di nullità, indicare per lo meno il destinatario.

Gli addetti, molto gentilmente, mi facevano osservare che forse il dubbio era fondato ma, trattandosi di rapporti tra enti (Fiera e Comune) e risultando dallo scritto che il richiedente era la Fiera, era sottinteso che quest'ultima, appunto, doveva intendersi il naturale e implicito destinatario della concessione. Non importava, cioè, l'uso che veniva riservato a tale area (ipoteticamente, aggiungo io, la Fiera poteva benissimo riservare l'area ai visitatori, ai pullman, agli ospiti).

Per concludere, i vigili, oltreché rendersi disponibili nel dare informazioni, regolare il flusso delle persone all'entrata e all'uscita, regolamentare la viabilità piuttosto ipertesa, continuavano ad allontanare fermamente tutti coloro che si avvicinavano all'area cercando un posteggio, spiegando che l'area stessa era riservata alla Fiera: ciò che l'ordinanza appunto non prevedeva, e non prevede.

Nel caso si rendesse necessario infliggere una sanzione applicando il dispositivo del provvedimento come formulato, penso che qualsiasi di popolo potrebbe contestarne la legittimità, per carenza di un presupposto essenziale come il soggetto destinatario/beneficiario (che non può essere sottinteso). Altrimenti la chiarezza e la trasparenza degli atti così vivacemente, perentoriamente e continuamente proclamati a livello centrale e periferico dai media, che senso avrebbero? Fiumi di parole?

Fulvio Lunardi

Udine? Sta in riva al mare

Leggo da «Aironi», Vivere la natura conoscere il mondo, numero 206 giugno 1998, Mondadori, pag. 40 e seguenti: «Società e ambiente: Rimettiamo in pista la vecchia ferrovia». La vecchia ferrovia in questione è quella da Pontebba a Chiassaforte, proposta quale pista ciclabile e illustrata da una cartina che - ahimè! - mette Udine sulla riva del mare, al posto di Trieste: della serie «Venezia Giulia, questa sconosciuta...». Senza ulteriori commenti.

Dionisia de Baronio

Ospedali «ammalati»

Dieci giorni di ospedale e un mese di immobilità, a causa di una brutta caduta, mi hanno fatto provare in prima persona cosa significhi doversi affidare al servizio sanitario pubblico. Di casi come il mio si legge, purtroppo, giornalmente sulle vostre pagine, sono storie di «ordinario» malfunzionamento, che non mi sento di imputare ai singoli medici o infermieri dei due ospedali triestini, ma a una assenza di coordinamento, di risorse, a una burocrazia dilagante, tale da riuscire a bloccare ogni iniziativa necessaria all'assistenza delle persone. Non ho quindi intenzione di lamentarmi per una diagnosi lacunosa del pronto soccorso, o descrivere una degenza ospedaliera in alcuni casi difficile, che oserei definire, per alcuni versi, umiliante per la dignità degli assistiti. È evidente però che il servizio ospedaliero di Trieste è più ammalato degli ammalati che vuole curare: la carenza di personale è più che evidente, ed è chiaro anche il disagio di chi lavora nelle strutture, che più volte si trova a scusarsi in prima persona per qualche disservizio di cui non è certo direttamente responsabile.

La mia condizione di salute, per fortuna, è rapidamente migliorata tanto da poter essere dimessa dall'ospedale entro una decina di giorni; in seguito, sono stata assistita al mio domicilio.

Vorrei pubblicamente ringraziare un servizio che invece funziona in maniera a dir poco «stupenda», composto da persone che lavorano con umanità, gentilezza e professionalità, che ascoltano e sono disponibili ad assistere i malati in qualsiasi momento, senza alcun problema di burocrazia. Si tratta degli infermieri dell'Assistenza domiciliare (Ad) del Distretto 3 di Muglia, coordinato da Gabriella D'Ambrosi e Ofelia Altomare, e di tutta l'équipe medica. Per loro gli ammalati, prima di essere dei pazienti da assistere, sono delle persone da rispettare, con rispetto per il dolore e la sofferenza.

Giuseppina Ruzzier Capodanno

Scuole materne dell'XI Circolo

Le insegnanti delle scuole materne statali San Sabba e Jean Piaget (XI Circolo), vogliono con la presente ringraziare il corpo di Polizia municipale per la disponibilità e pazienza dimostrate durante gli incontri di educazione stradale.

Maestre e bambini delle scuole materne statali dell'XI Circolo

La «veneticità» di Trieste

Dopo l'ennesima lettera sulla rivalità tra Trieste e Venezia mi permetto anch'io di scrivere due righe sull'argomento.

Intanto è interessante notare come il più che secolare dibattito locale sul nazionalismo si è spostato sul tema della veneticità o meno

FILO DIRETTO

Una cliente si lamenta dei tempi d'attesa agli sportelli, ma la CrT accusa il giorno particolare

Fila in banca? Sì, se è tempo di tasse

La CrT è un'istituzione della città molto cara a tantissimi triestini e anch'io usufruisco dei suoi servizi presso l'agenzia 18 di largo Giardino.

Come entità di depositi sono una cliente modesta, ma fedele nel tempo e perciò desidero richiamare l'attenzione dei responsabili su qualcosa che secondo me non va, cioè l'eccessivo tempo che si deve perdere per accedere a normali operazioni di cassa: anche quarantacinque minuti di attesa come mi è capitato (e non è certo la prima volta) venerdì scorso in mattinata: questo è un disservizio!

E non mi si dica che il venerdì è una giornata «particolare». A parte il fatto che non a tutti è dato di scegliere la giornata «adatta» per le proprie operazioni, penso che una banca efficiente

e moderna debba assicurare sempre un servizio rapido.

E non posso dimenticarmi del signor direttore che alle mie educate rimozioni rispondeva in tono di sufficienza: «Trovi lei una soluzione per il problema».

A parte il fatto che io la soluzione l'avrei a portata di mano, più sportelli operativi, e magari qualche assunzione fra i tanti laureati e diplomati a spasso, suggerirei un corso di comunicazione non per gli impiegati, ma per quei direttori che non manifestano la stessa disponibilità e cortesia.

E infine inviterei la CrT a riflettere sulle numerose filiali che vari istituti hanno aperto in ogni angolo della città e sulla facilità con cui si può perdere la clientela, anche se affezionata.

Daniela Colotto

Rispondiamo alla signora Daniela Colotto, che lamenta nella sua lettera la lunga attesa presso la nostra agenzia 18 per delle normali operazioni di cassa, precisando che il venerdì in questione era il 19 giugno 1998, giornata in cui, come è noto, scadeva il termine per il pagamento dell'acconto imposte. I tempi di attesa sono facilmente immaginabili.

In presenza di tali situazioni il nostro personale consiglia sempre la clientela di posticipare le normali operazioni di cassa oppure, nei limiti del possibile, di ricorrere alle apparecchiature «self service», che sono capillarmente distribuite in città.

D'altra parte il disagio della cliente non può essere imputato al direttore dell'agenzia, impegnato con altri clienti nell'esame di una pratica riservata. Ricordiamo infine che la delegazione di personale in forza alle agenzie di città appare soddisfacente in quasi tutto l'arco dell'anno.

Cassa di risparmio di Trieste - Banca Spa



di Trieste. A me onestamente pare un regresso, ma è anche segno dei nostri tempi.

Vengono rimesse in discussione tante cose, vengono riscritte intere pagine di storia per adeguarle al gusto attuale ed è forse giusto e sicuramente inevitabile che nella nostra città si discuta del rapporto coi cugini veneziani.

Certo fino a poco tempo fa nessuno si sarebbe sognato di proporre tesi così revisioniste quali neanche nel periodo fascista fu fatto. Infatti se il triestino odierno e forse anche il passato può sentire una certa affinità, simpatia e quant'altro con il popolo veneto, è altresì indubbio che le scelte politiche contro lo stesso che furono fatte nei secoli ormai trascorsi erano talmente obbligate che furono mantenute anche quando il costo per la città era immane. Tanto che la ridussero in più fasi ai suoi minimi termini.

Obbligata era anche l'alleanza coi Duchi di Gorizia e con il Sacro romano impero degli Asburgo proprio per poter salvare l'identità e l'autonomia della città.

Invero in questa secolare disputa si può trovare una certa continuità storica fino ai giorni nostri. È innegabile infatti che sia sempre esistita una fazione filoveneta che si è evoluta fino ai giorni nostri con l'attuale nazionalismo italiota. È altresì vero però che una forte presenza ha sempre avuto una

fazione chiaramente mitteleuropea (o sarebbe più giusto dire nazionalista centro europea?). Come non bisogna scordare la sempre forte componente municipalista di chiusura nei confronti del resto del mondo.

Tanto evidente è la continuità storica che vi propongo un piccolo gioco estivo. Chi sono i continuatori dei tre nazionalismi triestini?

Per i filoveneti italiani Menia e alcuni esponenti della Lista per Trieste. Per i mitteleuropei la scelta è più sfumata in quanto a parole tutti sono tali ma possiamo identificare alcuni esponenti della Lega Nord Trieste. Più facile di tutti identificare coloro i quali pensano che la nostra pur splendida città sia il centro del mondo. Non ho dubbi a citare Marchesich del Fronte giuliano. Poi però mi vengono dei dubbi pensando ad altri noti triestini, per esempio Primo Rodis è un nazionalista del primo o del terzo tipo?

Circolo cult. F. Stadion

Gatto morto abbandonato

In data 29 giugno, avendo notato un gatto morto in Riva Grumula vicino al giardino, ho subito telefonato al camile municipale perché venissero a prelevare. Mi sono sentita rispondere con estrema cortesia e sollecitudine di avere un po' di pazienza perché avevano mol-

te chiamate e non avevano personale a sufficienza per osservarle tutte, e che quanto prima avrebbero provveduto. Oggi, 1 luglio, il gatto era ancora lì, vi lascio immaginare in che condizioni.

Ho telefonato al canile: sempre molto gentili mi hanno risposto che avevano ancora quindici chiamate da assolvere prima della mia e che avrebbero provveduto quanto prima.

Ora mi chiedo come mai in una Trieste che si dichiara amica degli animali esistono ancora queste carenze.

M. Luisa Pahor

Una pensione di 1000 lire

Sono una pensionata del Tesoro di Trieste, infermiera, con una pensione minima di reversibilità di mio marito.

Il 21 giugno sono andata alla posta per incassare la mia pensione; purtroppo mi sono trovata con L. 1000 da vivere tutto il mese. Io faccio il 730 per le tasse che pago annualmente, tutto quello che mi è stato richiesto dal sindacato, il mese di novembre sarà uguale a giugno. Ringrazio i signori del

Tesoro e auguro loro di ricevere L. 1000 di pensione, comunque l'anno ha tredici mensilità; chi ha fatto queste regole? Non so da dove vengano questi arretrati da pagare, comunque hanno un bel coraggio, è un mene-fregghismo per i pensionati.

Comunque nella lettera di avviso: «Il Tesoro dell'Inpdap avverte i dipendenti e i loro coniugi di un servizio di ospitalità presso le case di riposo». Andrò anch'io a fare la domanda per un soggiorno in qualche bella località. Chissà se mi basteranno 1000 lire?

Maria Bologna

Da Forza Italia a «Forza celesti»

E adesso? Forza Italia, Forza Azzurri? Qualcuno potrebbe pensare: tutti gli italiani sono con me! Qualcun altro: alla faccia del «Fla-giaire». Io, per non essere frainteso tiferò così: «Forza nostri, forza celesti».

Fabio Vattovani

Quei cigni incustoditi

Sono rimasto sconcertato dalla notizia, pubblicata sul Piccolo del 26/6/98, riguardo la barbara uccisione del povero cigno che si trovava nel laghetto del Giardino Pubblico. Di questa faccenda la cosa che mi fa più rabbia è il fatto che qualunque persona possa avvicinarsi a queste povere bestiole senza che nessun addetto responsabile intervenga.

Marco Emili

Associazione de Banfield

L'Associazione «Goffredo de Banfield» ringrazia pubblicamente la «Fondazione Bertta e Alfredo Dorn» per il sostegno costante dato alla no-

stra attività di assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti.

È un impegno che va sottolineato in quanto gli anziani malati cronici sono troppo spesso ingiustamente trascurati poiché senza prospettive di guarigione.

Vanno invece a loro garantite tutte le cure, i diritti e le speranze per tutto il tempo di cui necessitano.

Maria Luisa de Banfield

Educazione stradale

Tutte le classi della scuola elementare U. Gaspardis che hanno partecipato al corso di educazione stradale «Guida la tua vita», condotto dal corpo della Polizia municipale di Trieste, ringraziano per la collaborazione e la grande disponibilità dimostrate.

Le insegnanti e gli alunni

Protezione «muta»

Venerdì 12 giugno ore 21.05, dal lungomare vedo fiamme alte una decina di metri a mezzo chilometro da Contovello. Chiamo l'ufficio del gruppo di Protezione civile del Comune di Trieste, parte il trasferimento di chiamata e... non rispondo. Riprovo, senza successo, ogni dieci minuti fino alle 21.50. Poco dopo il fuoco è spento. Vabbè, è andata bene e comunque più di compiti generici (sorveglianza dei mezzi, assistenza varia ecc.) non avrei potuto fare.

Però dalla gestione Giorgini ero stato abituato a contare su quel numero di telefono a qualsiasi ora (senza parlare dei giorni dell'intervento ad Assisi, perché a quelle ore si dovrebbe chiamare solo per dire che è nato un figlio) e quello di questa sera mi pare un passo indietro.

Pietro Nicolaidi



Maria e Giorgio Flego, un matrimonio lungo sessantacinque anni

Erano certo tempi diversi, in quel 5 luglio del 1933, quando Maria e Giorgio Flego, al centro della foto seduti, si univano in matrimonio. A festeggiarli, nel loro 65.º anniversario, provvedono oggi figlie, generi e tutti i nipoti.

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV

della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere

fino a **880 km con un pieno***.

È pronta a stupirvi con un prezzo straordinario,

da lire **14.950.000**** e con il finanziamento

Scelta Opel che lo rende addirittura irresistibile.

Vi aspettiamo per una prova su strada.



Scelta Opel

L. 100.000

al mese per 23 mesi

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

**Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

Esempio di finanziamento: Corsa Viva 1.0 12V 55CV L. 15.150.000 chiavi in mano con incentivi statali A.P.I.E.T. esclusa. Versamento iniziale: L. 5.500.000. Numero rate: 23. Importo rata mensile: L. 100.000. Ultima rata rimborsabile/valore di restituzione con vettura in normali condizioni d'uso e non oltre 40.000 Km: L. 8.588.535. Costo istruttoria pratica L. 250.000. T.A.N. 6,80%. T.A.E.G. 8,61%. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit.



Panauto

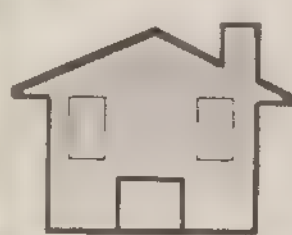
TRIESTE - STRADA DELLA ROSANDRA 2 - TEL. 820256

OPEL



Il piccolo «Gee», 51 anni fa

Probabilmente mamma Alice e zia Mea se lo ricordano sempre così, ma il piccolo «Gee» (Sergio), ritratto qui a 14 mesi nel 1948, di anni ne ha compiuti recentemente ben 51.



CASA dolce CASA



Informazione pubblicitaria a cura SPE

Bella e sicura: la tua casa

La casa continua ad essere il nostro bene primario. Il luogo dove coltiviamo i nostri affetti e dove troviamo rifugio dopo una giornata di lavoro. Il luogo dove predisponiamo i nostri spazi per dedicarci serenamente ai nostri hobbies e dove amiamo ricevere gli amici. La nostra casa sta sempre nei nostri pensieri: ci piace modificarla, migliorarla, renderla più confortevole e, naturalmente, più sicura.

E il mercato asseconda questa tendenza sempre più diffusa del «ritorno» al valore della casa offrendo una gamma veramente inesauribile di proposte all'insegna della riscoperta del classico o del design nuovissimo, all'insegna della sobrietà e della raffinatezza. Perché ognuno, si sa, costruisce giorno dopo giorno la sua casa secondo il suo stile e secondo la propria inconfondibile personalità.

Una casa su misura

Le recenti disposizioni legislative, che consentono particolari agevolazioni a chi decide di ristrutturare la propria casa, possono consentire a tutti di decidere finalmente di creare un nuovo bagno in uno sgabuzzino inutilizzato, di mettere a norma l'impianto elettrico, di revisionare o sostituire gli impianti di riscaldamento. E invitano a guardarsi intorno per comprare a un prezzo accessibile una casa o un appartamento, magari non in buone condizioni, ma da sistemare secondo le proprie esigenze. La immobiliare Progetti è un'azienda specializzata nell'edilizia che opera dal 1985 in Friuli e nel Triveneto e che dal 1995 è attiva sul mercato locale. Iscritta all'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, si occupa con esperienza e professionalità e con maestranze altamente qualificate dei rifacimenti interni ed esterni di abitazioni, ville, negozi, con esecuzione di lavorazioni in legno, calcestruzzo, di lattoneria in genere oltre ad arredamenti interni, che possono andare dalle semplici cabine-armadio o dagli interventi in muratura nella cucina, alla ridefinizione interna degli spazi abitativi. La sua caratteristica peculiare, accanto all'accuratezza dell'esecuzione, è quella di riuscire ad entrare in sintonia con le esigenze del cliente consigliando i materiali più opportuni da impiegare e le soluzioni ottimali per realizzare concretamente le sue idee per una maggior funzionalità e durata. E non va dimenticato che l'Immobiliare Progetti assiste il cliente anche nell'adempimento di tutte le pratiche burocratiche.

La sicurezza del calore

Pensare a controllare la caldaia o il proprio impianto di riscaldamento può sembrare un suggerimento «fuori stagione» in questi giorni in cui la temperatura esterna ha raggiunto livelli africani. Eppure sono proprio questi i mesi adatti in cui si può valutare con calma e con la consulenza di un professionista quali migliori apportare per creare maggior calore in casa, magari risparmiando. A.F. Impianti è una ditta specializzata in grado di suggerire quale impianto termico utilizzare, di eseguire lavori a norma con competenza professionale e soprattutto in grado di risolvere con competenza ogni problema prima che si verifichi, controllando lo stato della caldaia, provvedendo alla necessaria manutenzione di valvole e tubi. Per aspettare i primi freddi in assoluta tranquillità.

Sia fatta luce!

La luce in una casa è tutto e non ci riferiamo solo alla sua luminosità o all'esposizione a sud o a nord, ma proprio alla disposizione dei punti luce che sono fondamentali per dare calore e atmosfera e per valorizzare gli arredamenti. Ed è questa una delle specializzazioni della Ci. Emme, qualificata ditta locale che progetta e realizza impianti elettrici civili ed industriali all'avanguardia. Va sottolineato inoltre che la Ci. Emme controlla e verifica gratuitamente lo stato del vostro impianto elettrico. Non basta infatti applicare un salvavita per sentirsi sicuri, ma va anche verificata ad esempio l'usura del materiale elettrico utilizzato o non rimesso o la regolarità e la sicurezza delle prese. Perché è in casa che avviene il maggior numero di incidenti ed è proprio nel settore dell'elettricità che il rischio è maggiore.

Fascino e seduzione delle pareti

«Questa stanza non ha più pareti...» diceva una famosa canzone di qualche anno fa. Creare una casa in cui ogni ambiente, o almeno una stanza, abbia un fascino particolare è un'idea che non si può rinunciare a realizzare. Ed è un sogno che diventa concreto e si materializza davanti agli occhi se si visita Abitare, un negozio specializzato nel rendere più bella la vostra casa. I soggetti, i colori, i materiali delle carte da parati, abbinate e coordinate con tessuti di arredamento, sono di assoluta raffinatezza ed eleganza e consentono di dare alle vostre stanze un'atmosfera unica.

ca. Disegni classici e motivi country, decorazioni in stile coloniale o «vecchia Inghilterra», richiami all'esotico e all'etnico oggi così rivalutati, il floreale e l'intramontabile tinta unita in materiali che al tatto sono simili alla seta. Le carte da parati dell'inglese Sanderson, azienda leader del settore, e le particolari carte da parati americane offrono una gamma di proposte assolutamente unica. Da Abitare si trovano inoltre carte da parati naturali, collezioni in sintonia con la natura, realizzate in materiali ecologici e biocompatibili che permettono ai muri della vostra casa di respirare contribuendo a mantenerli asciutti e sani e rivestimenti tessili murali traspiranti. Il titolare, signor Pizzul, vi illustrerà con grande competenza e passione i possibili abbinamenti con tessuti d'arredamento, vi suggerirà bordi o contrasti da appli-

lunga superiore e che l'applicazione è di straordinaria facilità. Da Abitare si trovano inoltre parcheti per ogni esigenza, perché il pavimento è un altro di quegli elementi che non vanno trascurati quando si vuole rendere più bella e confortevole la propria casa. E per tutti coloro che desiderano dare un tocco particolare di classe alle proprie stanze, Abitare merita una visita anche per la vastissima scelta di gessi, stucchi, rosoni, amorini, in grado di incorniciare e decorare la casa all'insegna della tradizione rivisitata con il gusto del presente.

Sessantotto miliardi di combinazioni

La ricerca tecnologica ha ottenuto risultati di straordinaria efficacia nel settore dei sistemi elettronici di sicurezza e nei controlli d'accesso in generale. E la Tecnoluce

si da cancelli che immettono in spazi comuni grazie all'utilizzo di «badge», assolutamente individuali. Sono degli strumenti di affascinante complessità progettuale, che offrono una serie notevole di prestazioni aggiuntive, dalla rivelazione dei fumi alla rivelazione dei gas, alla gestione di ogni tipo di automatismo e hanno dimensioni ridotte e design elegante. La Tecnoluce assicura grazie alla sua esperienza trentennale nel settore la garanzia per ogni eventuale necessità di manutenzione e di ampliamento delle funzioni dei suoi sistemi, che si caratterizzano per la loro integrazione con combinatore telefonico che consente sia il collegamento con numeri predisposti, sia di controllare a distanza gli ambienti per una sicurezza a tutta prova. I sistemi digitali da parete e da incasso sono sicuri, pratici e di facile uso. Prima di partire per le vostre

ma d'allarme riduce di almeno quattro volte la probabilità di subire un furto. Accanto ai sistemi di sicurezza «passiva» (porte blindate, inferriate alle finestre, ecc.) stanno diventando sempre più consigliabili e diffusi i sistemi di sicurezza attiva. Ovviamente in un ambito così delicato e importante come quello della sicurezza della propria casa, il «fai da te» e l'improvvisazione è meglio evitarli. E conviene affidarsi a sistemi applicati e consigliati da installatori esperti e di comprovata professionalità. La Tecnoluce, ditta triestina con una forte presenza sul mercato dal 1985, propone in questo periodo un'offerta veramente interessante: la progettazione personalizzata e la posa in opera di un sistema di sicurezza antifurto composto da una centrale di allarme omologata Ppt, con otto zone programmabili, con un comunicatore telefonico digitale collegato agli istituti di vigilanza e alle Forze dell'Ordine, con rilevatori di movimento a infrarossi e sirena per esterni, a un prezzo veramente competitivo. Prodotti sperimentati di alta qualità tecnologica, di elevata sicurezza e di grande durata nel tempo per i quali la Tecnoluce Security assicura inoltre all'utente manutenzione e assistenza tempestiva. E all'insegna dello slogan «ciò che non si vede non si ruba» consiglia una delle ultime novità nel settore: al momento dell'eventuale malaguardato tentativo di furto, allo scatto dell'allarme, in attesa dei cinque minuti minimi necessari perché intervengano le forze dell'ordine una «cartuccia aerosol» contenente una sostanza atossica e completamente innocua forma un muro di nebbia bianca che impedisce al ladro di orientarsi in casa e di arraffare comunque prima della fuga quello che trova a portata di mano.

Maniglie: forme e colori

Numerosi sono i dettagli che contribuiscono a personalizzare il proprio habitat, tra essi maniglie, maniglioni, pomoli, interruttori, bocchette. Sono finiture significative che denotano oltre al gusto personale l'attenzione per i particolari che difficilmente sfuggono a un occhio esperto e sensibile.

Le maniglie rappresentano uno dei complementi d'arredo più guardati, toccati, usati.

La Serratura nella nuova sede di via Valdirivo 21/A offre un'illimitata rassegna delle maniglie che ne permette un'ampia scelta in rapporto a questo o a quel tipo d'arredo.

Progettate da affermati designer, gli attuali modelli sono solidi, resistenti, inalterabili nel tempo; quelli in metallo (generalmente ottone) sono trattati in superficie con polveri e vernici epossidiche. Accanto alla riproposta di esemplari classici si snoda il vasto repertorio di quelli moderni dalle forme ora semplici, essenziali, ora morbide, sinuose, equilibrate fino ad altri dalle linee più ardite, ideati sull'onda di concetti d'avanguardia, adatti ad ambienti moderni, fortemente caratterizzati.

Le forme varie, piacevoli, enfatizzate dalla luminosità e brillantezza delle cromie stamperate in una moltitudine di colorazioni.



care in modo che proprio «quella» stanza che avete in mente, ma che magari non riuscite a definire esattamente, si realizzi. Senza dimenticare che l'affidabilità di resistenza della carta da parati rispetto alla pittura è di gran

che opera da trent'anni nel settore dell'automazione, è in grado di proporre i più sofisticati sistemi di allarme con una grande facilità d'utilizzo e con prestazioni corrispondenti alle effettive necessità di ogni singolo impianto. Il sistema consigliato è un'unità centrale a chiave meccanica o un'unità centrale a microprocessore con chiave elettronica digitale che rendono facilissima la memorizzazione degli accessi, la definizione precisa del perimetro interno ed esterno degli spazi da proteggere. Con i sessantotto miliardi di combinazioni per l'uso della chiave d'accesso sono praticamente inaccessibili agli intrusi. Le unità della Tervis, una delle aziende produttrici leader del settore «sistemi d'allarme professionali» offrono ad esempio anche la possibilità di controllare i singoli acces-

vacanze, pensate alla sicurezza della vostra casa: i ladri non fanno mai ferie!

Quello che non si vede... non si ruba

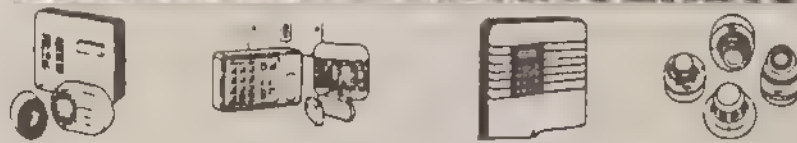
Con la microcriminalità in costante aumento e ladri sempre più agguerriti aumentano i furti nei negozi, negli uffici, negli appartamenti, nelle abitazioni dove custodiamo le nostre cose più care. E aumentano soprattutto in questi mesi estivi. Rendere la propria casa più sicura con un sistema d'allarme professionale e garantito diventa quasi un dovere, oltre che un'indubbia sicurezza. Secondo le statistiche più recenti ogni 30 secondi avviene un furto in un'abitazione. E sempre più spesso a un'intrusione illegale si accompagna un'aggressione. Recenti indagini hanno dimostrato che l'installazione di un siste-



CARTA DA PARATI CON TESSUTI COORDINATI
PAVIMENTI IN LEGNO OLATI E VERNICIATI
STUCCHI E DECORAZIONI IN GESSO
SUGHERO, COCCO E MOQUETTE

VIA DEL MOLINO A VENTO 5 - TRIESTE - TEL. 762643

ANTIFURTO - ANTINCENDIO



PER LA VOSTRA SICUREZZA:

- ANTIFURTO
- ANTINCENDIO
- CASSEFORTI
- BLINDATURE
- PORTE BLINDATE
- TAGLIAFUOCO
- ILLUMINAZIONE
- CANCELLI AUTOMATICI
- VIDEOCONTROLLI

CONSULENZA TECNICA - PRONTA CONSEGNA A MAGAZZINO
RIVENDITORE CON ESPOSIZIONE

TECNOLUCE S.r.l.
TRIESTE - Via Settefontane, 64/b - Tel. (040) 94 74 20

A.F. IMPIANTISTICA

di AIELLO FABIO

Manutenzione, installazione
impianti termici e idrosanitari

Rilascio libretto individuale
nuova normativa D.P.R. n. 412/93

TRIESTE - Via Sinico 2/D, tel. 040/393831 0337/538833

IMMOBILIARE PROGETTI

ADERENTE ALL'ANCE

- RESTAURI: APPARTAMENTI - NEGOZI
FACCIAE - TETTI - INTERNI
- PROGETTI ● COSTRUZIONI
- COMPRAVENDITE ● AFFITTANZE

TRIESTE
Via della Raffineria, 9
Tel. 040/661455 - 0330.524175 - Fax 040/661457
UDINE
Via Mantica, 7
Tel. 0432/504402 - 0337.532295 - 0337.530662

CI.EMME. s.n.c.

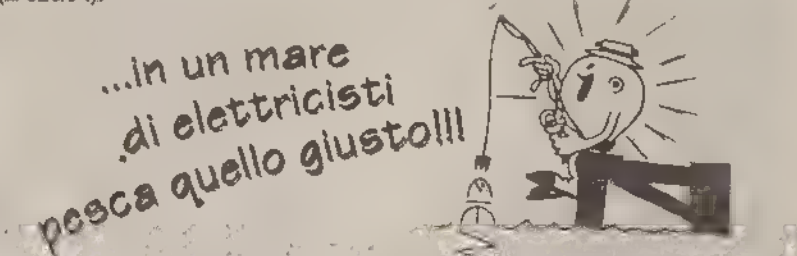
Albo Installatori
Elettricisti qualificati del
Friuli-Venezia Giulia

La CIEMME s.n.c. progetta e realizza IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI, QUADRI, AUTOMAZIONI E IMPIANTI TECNOLOGICI quali citofoni, videocitofoni e antifurti.

Fornisce inoltre consulenze e STUDI DI ILLUMINOTECNICA Operando in un settore in continua evoluzione, garantiamo al cliente impianti all'avanguardia, mettendo a disposizione persona e qualificato con provata esperienza.

Nel campo dell'impianistica civile l'obiettivo principale è di dare all'utente, dopo un'attenta analisi, una vasta gamma di possibilità, privilegiando l'aspetto funzionale senza trascurare l'estetica dell'impianto, che rappresenta al giorno d'oggi parte integrante dell'arredamento di un immobile.

Nell'ambito industriale, eseguiamo riparazioni di macchine in genere e installazione di protezione antinfurti adeguate alle normative vigenti (L. 626/94).



- autorizzati A.C.E.G.A.S.
- controllo e verifica GRATUITI dello stato dell'impianto
- utilizzo prodotti GEWISS PLAYBUS dal '95
- CONVENZIONE PAGAMENTI con la C.R. Trieste
- PREVENTIVI GRATUITI

CI.EMME. s.n.c.
TRIESTE via del Dittamo 6, via Gambini 17
tel. 040/7600181

FERIE ALLE PORTE...?
TRANQUILLITÀ TOTALE PER LA TUA CASA!
SISTEMI ANTIFURTO
con tecnologia digitale e teleallarme
a partire da L. 1.200.000 + Iva
— installazione immediata effettuata da professionisti —
TECNO SECURITY
Trieste - Via F. Severo, 18/A - Tel. 040/636240 - 636255

A OPICINA CONVIENE!
ULTIMA SETTIMANA
DELLE NOSTRE
STRABILIANTI
OFFERTE!
Su articoli di
Drogheria - Profumeria
Prodotti per la casa
e per l'igiene personale
VERDEMELA
VIA NAZIONALE 48 - OPICINA (TS) - TEL. 213976

VECTA
Sede In via F. Severo 22/c
Tel. (040) 633.006 (040) 365.600
Climatizzatori
EMMETI **FUJITSU**
Sopralluogo gratuito
INSTALLATI in 24 ore
Offerta CALDO - FREDDO
Da Lire 200.000 al mese
SUPERGARANZIA Vecta
ECCEZIONALE
ESTATE 1998
SCONTO SUL MONTAGGIO DI L. 200.000

LA SERRATURA
Maniglieria delle migliori marche.
Serrature, Duplicato
casseforti. chiavi.
NUOVA SEDE
— VIA VALDIRIVO 21/A —
TEL. 631863
APERTO IL SABATO

ORE DELLA CITTÀ

Messa
in latino

Oggi alle 18, a cura della fraternità sacerdotale S. Pio X fondata da Mons. LeFebvre, in via S. Nicolò 27/A, sarà celebrata la Santa Messa tradizionale in lingua latina secondo il rito romano promulgato nel 1962. Santo rosario e confessioni da mezz'ora prima della Messa.

Vigili del fuoco
volontari Breg

Festa dei vigili del fuoco volontari «Breg» a Mattonaia. Oggi ballo col complesso Adria Quintet; domani ballo con il complesso Adria Quintet; lunedì ballo con il complesso Status Symbol. Nell'ambito della festa verrà allestita una mostra fotografica. Funzioneranno chioschi enogastronomici.

Il segreto
di Fatima

Oggi, alle 20, presso la sala Saturnia della Stazione marittima, Giorgio Bongiovanni terrà una conferenza dal titolo «Antropocrazia: alternativa all'Apocalisse; il terzo segreto di Fatima; implicazioni spirituali della presenza extraterrestre sul pianeta». Ingresso libero.

ORE SPE

Interni, apre in
via Raffineria 6

Il nuovo punto vendita O. KRAINER. È tutto da scoprire!

Bagno Sticco
Miramare Castello

A Miramare nel bellissimo complesso balneare, ogni sabato sera dalle ore 21, musica dal vivo con ballo. Tel. 224114.

Ricamo per bambini
da Penelope

Sono arrivati i quadretti di Paperino, Topolino, Lilli e il vagabondo, Silvestro e Titti, da ricamare con facilità. Via Carducci 43, tel. 636122.

QUI BENZINA

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli), riva Ottaviano Augusto, via Carducci 4, via dell'Istria (cimiteri - lato monte), via Molino a Vento 158, via A. Valerio 1 (Università), via F. Severo 2/4.

TAMOIL: via Giulia 2 (Gardino Pubblico), viale D'Annunzio 73, riva T. Gulli 8.

SHELL: viale Campi Elisi 1/1, viale Miramare 37.

Q8: S.S. 202 Sistiana Km 27,000.

ESSO: piazza Libertà 10/1, via Battisti 6 (Muggia), Sistiana S.S. 14 Duino Aurisina.

I.P.: via F. Severo 2/8, viale D'Annunzio 38/A, via Baiaumonti 2, viale Miramare 213.

API: passeggio Sant'Andrea.

Visite guidate
al Revoltella

Oggi alle 11 la dottoressa Susanna Gregorat sarà a disposizione per una visita guidata alla mostra «Antonio Guacci 1912-1995. Il disegno di una vita».

Associazione
commercianti

Si svolgerà domani alle 12 nella sede dell'Associazione commercianti al dettaglio della provincia di Trieste, via S. Nicolò n. 7, I piano, a cura dell'Associazione commercianti al dettaglio, in collaborazione con la CrTrieste Banca Spa e la Camera di Commercio I.A.A., la cerimonia della consegna del ricavato del concerto «Buon Anno Trieste», all'Associazione per la lotta contro le malattie del rene e all'Associazione Petra.

Torneo
di tennis

S'inizia sabato 11 luglio il Torneo di tennis doppio maschile «C» e «N.C.» VIII Memorial Gianni Dorni. Iscrizioni anche telefoniche entro le ore 15 di giovedì 9 luglio in viale Miramare 107, telefono 040/410026.

Ragazzi
in montagna

Sono aperte le iscrizioni all'annuale soggiorno in rifugio organizzato dal gruppo di alpinismo giovanile «Umberto Pacifico» della società Alpina delle Giulie - sezione di Trieste del Cai. Per informazioni e iscrizioni, via Machiavelli 17 (tel. 630464).

Museo postale
della Mitteleuropa

Fino al 27 luglio è in esposizione al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa (piazza Vittorio Veneto 1), nella sezione filatelica, la collezione di buste viaggiatrici e cartoline «Storia postale di Muggia» di Italo Vascotto, con una selezione di interessanti pezzi che vanno dalla Repubblica di Venezia ai nostri giorni. Orario 9-13 compresa la domenica, escluse le altre festività.

FARMACIE

5 luglio 1998

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Pasteur 4/1, viale Venti Settembre 6, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, viale Mazzini 1 Muggia, Prosecco, tel. 225141.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Pasteur 4/1, tel. 811667; viale Venti Settembre 6, tel. 371377; viale Mazzini 1 Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Pasteur 4/1, viale Venti Settembre 6, via dell'Orologio 6 - inizio via Diaz, viale Mazzini 1 Muggia, Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 300605.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

Filo d'argento
Auser

L'associazione Filo d'argento Auser comunica che sono aperte le iscrizioni ai soggiorni di Cervia, Ravenma e Terrasini (Sicilia). Informazioni e prenotazioni in sede, largo Barriera Vecchia 15 (secondo piano). Tel. 3726415, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

Uffici

Casagit e Inpgi

Gli uffici di corrispondenza Casagit e Inpgi del Friuli-Venezia Giulia osserveranno da mercoledì 1.º luglio il seguente orario estivo: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 16. Gli uffici dell'Associazione della stampa osserveranno il consueto orario: lunedì-venerdì dalle 9 alle 12.30.

Associazione
Il Crocevia

In previsione della prova selettiva del concorso di istruttore amministrativo indetto dal Comune è stato predisposto dall'associazione «Il Crocevia» un corso breve di preparazione che si articolerà in tre lezioni serali. Per informazioni 370606, preferibilmente dalle 16 alle 18.

Bulli
e Pupe

Gita di due giorni con la Bulli e Pupe a Monaco per l'Oktobefest il 26 e 27 settembre. Prenotazioni al 231481.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

STATO CIVILE

MORTI: Brazzatti Lodovico, di anni 93; Burlo Maria, 76; Pentassuglia Antonio, 72.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Tufan Aldo, bracciante con Grando Marina, infermiera professionale; Del Gaisio Silvio, capitano lungo corso con Giuffrida Sonia, pensionata; Tavcar Alessio, impiegato bancario con Pozar Patrizia, impiegata bancaria; Marchesini Mauro, vigile urbano con Zago Emanuela, commessa; Sellan Fulvio, tecnico con Grizon Karin, tecnico; Busolo Manuel, disegnatore con Porco Olimpia, impiegata; Comida Luciano, impiegato con Ciuk Tatiana, giornalista; Pavat Armando, rappresentante con Donato Elisa, banconiera; De Franceschi Denis, operaio con Grahonia Giuliana, banconiera; Fontanella Franco, idraulico con Tomasi Michela, impiegata; Marchesich Giovanni, autista con Kondic Jovanka, cuoca;

Ordine
dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste comunica che sono in visione, presso la segreteria dell'Ordine, copie dei bandi relativi ai concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico di 1.º livello, disciplina «psichiatria», e per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico di 1.º livello, disciplina «chirurgia generale» presso l'Azienda per i servizi sanitari di Trento.

Radio
Fragola

Continuano i collegamenti con i principali festival musicali dalle frequenze di Radio Fragola. Ancora stanotte a partire dalle 0.50 si possono ascoltare i migliori gruppi reggae internazionali dal vivo in diretta dal Rotomom Sunsplash. Tutte le sere e in altri momenti della giornata sempre rigorosamente in diretta e dal vivo i concerti dal Festival di Arezzo Wave. Dal 7 luglio dal Palavobis l'originalissimo commento di «bar sport» di Radio Popolare delle semifinali e finali di Francia '98.

Informazioni
comunali

Il Comune di Trieste informa che il servizio informazioni Ici in collaborazione con la Sintel Srl di via Crispi 7, al numero verde 167-114488, rimarrà in funzione fino al 10 luglio, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30.

Lavori
Acegas

L'Acegas Spa informa gli utenti dell'abitato di Basovizza che, a seguito dei lavori di straordinaria manutenzione sulla rete idrica, sarà interrotta la fornitura d'acqua il giorno 7.7.1998 dalle ore 8.30 alle ore 12. Al ripristino dell'erogazione idrica, si raccomanda di fare scorrere l'acqua per alcuni minuti.

Uffici

Pro Senectute

Si fa presente che l'orario di apertura degli uffici, per il periodo estivo, sarà il seguente: dalle ore 8 alle ore 19. I numeri di telefono sono 365110 oppure 636985 e ciò per aiutare le persone anziane che in questi mesi sono particolarmente sole. Sono disponibili due posti per il soggiorno di Bibione. Ancora posti liberi per l'agriturismo del giorno 9 luglio. Si sono iniziate le prenotazioni per la gita a S. Pietro di Cadore del 15 luglio e a Bibione per il 18 luglio.

Assistenza
domiciliare

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare a tutti i malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medico-infermieristici e socio-assistenziali particolari a questi pazienti. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde al n. 771173 tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 12. È attivo inoltre un servizio di consulenza telefonica (stesso numero) ogni lunedì dalle ore 15 alle 16.30.

Iscrizioni
al «Dante»

La presidenza del liceo «Dante Alighieri» rende noto che le iscrizioni alle classi quarte ginnasiali per l'a.s. 1998/99 possono venir effettuate quotidianamente dalle 8 alle 13, presso la segreteria dell'istituto (via Giustiniano 3, tel. 362945). Si comunica inoltre che in tale orario alcuni docenti di varie discipline sono disponibili per fornire qualsiasi delucidazione o chiarimento in merito alla realtà del liceo.

PICCOLO ALBO

Due gattine belle e affettuose, una di due mesi tricolore e l'altra di poco più di un mese, bianca con testina nera e macchie nere sulla schiena, salvate da morte sicura in strada, cercano un padrone. Tel. 911881 dalle 8 alle 10 o dopo le 21.

Chi avesse assistito, il 13 maggio 1998 alle 9.15, al fatto di una signora anziana rimasta chiusa tra le porte dell'autobus (linea 11) in piazza Ospedale è pregato di telefonare al 411046 oppure al 414591.

Chi avesse assistito all'incidente avvenuto giovedì 18 giugno alle 17.30 circa, in riva Fie Nobera, all'altezza del Teatro Verdi tra una Bmw grigio chiaro metalizzato e uno scooter Sfera, è gentilmente pregato di telefonare al 630239. Ricompensa.

Smarrite chiavi accensione moto appese assieme ad un telecomando nel tratto via Revoltella-S. Pasquale-S.S. 202. Si prega l'onesto rinventore di telefonare al 3739111 oppure di consegnarle in portineria del nostro quotidiano.

Sabato 3 luglio, ore 19.30, smarrito un telefono cellulare «Nokia» nel tratto Rive-V. Madonna del Mare-S. Michele-S. Giusto. Vista l'importanza dei numeri in memoria, l'onesto rinventore è pregato di telefonare al 912744 oppure al 381358. Ricompensa.

Cambio di martello al vertice del sodalizio

Rotary, è Tendella
il nuovo presidente

Il professor Tendella (a destra) sostituirà il prof. Calzolari

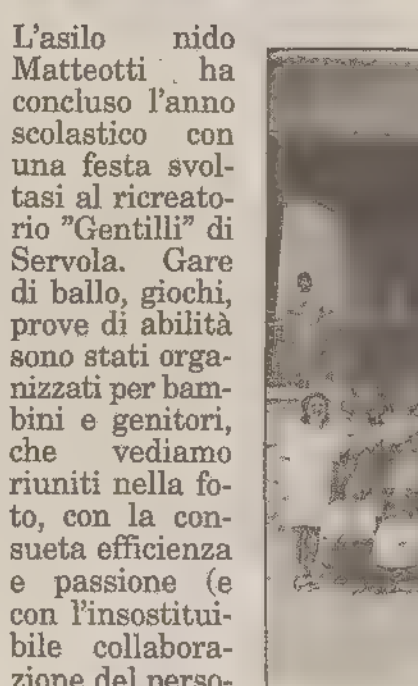
Con il passaggio del martello al vertice del Rotary Trieste tra il prof. Claudio Calzolari e il prof. Ervino Tendella si è concluso l'anno sociale del sodalizio. Nel corso di una conviviale, Calzolari ha ricordato che durante il suo mandato il club è stato impegnato in una nutrita serie di iniziative culturali, e benefiche. A Ravenna il club ha registrato un significativo apprezzamento al Forum sul tema «L'Adriatico via marittima da valorizzare». In campo benefico è stato ricordato il contributo a favore dei terremotati dell'Umbria e delle Marche, alla scuola elementare di Pirano, la donazione alla Caritas dell'arredamento per il refettorio a favore dei poveri della città; in quello culturale, la donazione di tre cartelli sulla planimetria e storia del castello di S.

Giusto, collocati al suo ingresso, la pubblicazione di un volumetto illustrativo del museo Henriquez, donato al dipartimento museale del Comune, l'assegnazione di un premio per la migliore esecuzione di una sonata di Mozart per pianoforte e violino ad allievi della Scuola internazionale di perfezionamento del Trio Trieste. Notevole anche il contributo alla Rotary Foundation e ad altre iniziative internazionali. Calzolari ha infine ricordato la citazione d'onore dal presidente del Rotary internazionale attribuita al Rotary Trieste per l'attività svolta a favore dell'umanità nell'anno 1997/98. Consegnati anche due «Paul Harris Fellow» ai soci prof. Mario Silla e prof. Maurizio De Vanna.

Fulvia Costantinides

Conclusi l'anno al «Matteotti» e il corso di Italia nostra

Quando la scuola «forma»



L'asilo nido Matteotti ha concluso l'anno scolastico con una festa svoltasi al ricreatorio «Gentili» di Servola. Gare di ballo, giochi, prove di abilità sono stati organizzati per bambini e genitori, che vediamo riuniti nella foto, con la consueta efficienza e passione (e con l'insostituibile collaborazione del personale ausiliario) da tutte le educatrici: Nadia Corbato, Susi Scanzano, Paola Della Pietra, Manuela Carboni, Manuela Baldassi, Marisa Giugovaz, Nedda Kupfersin, Federica Blaziz, Micaela Facchini, Morena Moraus, Daria Smoljak e

che ha coinvolto studenti ed insegnanti dalle scuole sperimentali all'Università in iniziative sperimentali. Tra le molte iniziative degne di nota, quella attuata da un gruppo di volontari dell'Istituto Nautico, coadiuvati da due obiettori di coscienza operanti presso

Ida Gregori, coordinatrice Michela D'Andri. A settembre, rientro del «nido» nella sede originaria, ristrutturata, di via Paolo Veronese.

Ha intanto concluso l'anno di attività anche il centro didattico di Italia Nostra,

so Italia nostra, che ha consentito il salvataggio dell'importante archivio storico della scuola Dardi, che documenta la vita cittadina negli anni tra il 1930 e il 1950. I materiali saranno conservati all'Archivio di Stato.

MOVIMENTO NAVI

Appuntamenti
Trieste dialettale:
prosegue il tour
tra i rioni
di Umberto Lupi

Dopo il successo della passata edizione, il cantante Umberto Lupi ritorna con un nuovo ciclo di concerti promossi dall'assessorato alla cultura del Comune, intitolato «Canta Trieste in dialetto, nelle piazze e nelle rioni cittadine».

I nuovi appuntamenti con Lupi, che hanno già preso l'avvio nell'ambito di un tour che coinvolgerà 30 angoli della città, proseguono mercoledì 8 luglio in piazza Garibaldi, di fronte alla fontana, alle 19, con ospite il cantante Rudy Brezin. Il giorno successivo Lupi sarà in piazzale Rosmini vicino al giardinetto della gelateria, sempre alle 19, assieme al cantante Roberto Felluga.

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
5/7	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
5/7	8.00	Cy ATHENIAN HARMONY	Skidda	Silone
5/7	12.00	Rs KAPITAN OSTASHEVSKIY	Tuapse	Sot
5/7	19.00	Ct BOBARA	Ploce	rada/33
5/7	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
5/7	20.30	It MARCONI	Broni	Staz. Mar.
5/7	23.00	Ma FORMOSA TRIDENT	Richards Bay	52
5/7	23.00	It CAPO NOLI	Venezia	52

MOVIMENTI

5/7	18.00	GRANITE	rada	Siot 3
-----	-------	---------	------	--------

TRIESTE - PARTENZE

5/7	8.00	It MARCONI	Broni	Staz. Mar.
5/7	14.00	Gb PAUL RICKMERS	Capodistria	51
5/7	15.00	Ma ENALIOS TITAN	ordini	Siot 2
5/7	16.00	It SOCAR 5	Montalcone	52
5/7	18.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
5/7	22.00	Li CERDA	ordini	Siot 1

RIMPATRIATA



Quella V C del '68: serata nel ricordo della «Dardi»

Erano assieme nella V C della scuola «Dardi» nell'anno '68. Ma Linda Viezzoli, Orietta Giurissevich, Patrizia Versic, Maurizio Panzini, Patrizia Turio, Isabella Massa, Silvia Tognoli, Patrizia Perlit, Romanita Krisciak, Marisa Stokovic, Grazia Ferrara, Antonella Cattaruzzi, Silvana Pines, Rossella Preden e Patrizia Tinta non hanno mai dimenticato la maestra Tullia Sami, festeggiata nei giorni scorsi in un locale cittadino.

ELARGIZIONI

— In memoria di Carlo Cosulich da Nicoletta Cosulich 100.000 pro giornale La Sveglia.
— In memoria di Egidio Dobriga per il compleanno dalla moglie Paola 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giovanni Franceschini nel X anniversario (5/7) da Gina e Giorgio 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Ernesto Gioseinto per il compleanno (5/7) dalla moglie Gisella 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Ermenegildo Glavina ved. Peteani (5/7) dal figlio Edoardo 50.000 pro Airc.
— In memoria di Vittorio Gombach (5/7) dalla famiglia Bruno Skerl 30.000 pro Divisione oncologica dottor Tuveri.

— In memoria di Giorgio Mattei per il compleanno da Maria Paoletti Mattei 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Fiorenzo Samani nell'anniv. (8/7) dalla sua famiglia 300.000 pro Airc.
— In memoria di Onorio Suerz da Ada, Stefano, Cristiana, Alessandra 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Adriana Sulligoi nel XLIII anniv. da papà Nino 100.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di Guerrino Zanolin nel XVII anniv. (5/7) dalla cognata 50.000 pro Airc.
— In memoria di Marcello Fabris da Bruno e Silva Premuda 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli; dai colleghi della figlia Elettra 140.000 pro Amici del Cuore.

— In memoria di Paolo Francia dalla moglie Elsi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruna ved. Furlanetto da Fulvio e Norma Colombari 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Tullio Granbassi da Steno Premuda 50.000 pro chiesa San Luigi Gonzaga; da Loris e Marisa Premuda 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Marco Hausser da Giovanna Delfin 30.000 pro Cri (sezione femminile); da Dea Miani 30.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Natalina Marchio-Skull dai condomini di via Civile 12/1 180.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Livio Marussi dalla fam. Galetto 30.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Gabriele Modugno dalla nonna Nerina, mamma, papà e Tiziano 200.000 pro Comunità S. Martino al Campo.
— In memoria di Benito Poli da Maurizio Deponte e famiglia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Guglielmina Prescek dalle fam. Dürr 200.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Gilberto Prez da Anna e Caterina Floridan 100.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Maria Rosani da Bruno e Silva Premuda 50.000 pro Anffas.
— In memoria di Lilly Ruggeri dall'amica Vera Mireno Gregoretti 30.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Giuliano Sbrocchi da Nerina e Ubaldo Bonanno 200.000 pro Astad.

— In memoria di Alberto Secoli da Adriana, Marina e Nidia 60.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Giulia Strukelj ved. Pacor da Silvana Cimolino 25.000 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli; dai condomini di via Revoltella 115, 115.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Varetton dall'amico Pietro Aprigliano 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Anna Vivant ved. Decarli dalla fam. Coleschi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di S. Antonio di Padova da Pierina de Gavarzo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei propri cari da Augusto Trebbi 100.000 pro Ass. di volontariato «Città Viva».

CULTURA & SPETTACOLI

SCRITTORI Singolare querelle tra la Bodleian Library di Oxford e l'editore Stroemfeld/Roter Stern di Francoforte

Kafka è mio. E me lo tengo stretto

Gli inglesi negano ai tedeschi l'accesso ai manoscritti del «Castello» e «America»



Franz Kafka con Felice Bauer. A fianco, un disegno di Robert Crumb e una pagina autografa del «Processo». In alto, lo scrittore a dieci anni con le sorelle Elli e Valli.

È possibile negare l'accesso a dei manoscritti conservati in una biblioteca universitaria? Si può impedire a un editore di pubblicare, seguendo i propri criteri, l'opera di un grande autore? La questione diviene ancora più scottante quando la biblioteca interessata è la prestigiosa Bodleian Library di Oxford e l'autore nientemeno che Franz Kafka.

È quello che sta accadendo da qualche tempo a due brillanti studiosi dello scrittore praghese, Roland Reuss e Peter Staengle, e alla ambiziosa casa editrice Stroemfeld/Roter Stern di Francoforte.

Una vicenda più che kafkiana, è proprio il caso di dirlo, con tanto di gelosie professionali, eredi che spuntano dal nulla, interessi economici in discussione e petizioni internazionali con firme prestigiose.

Ma andiamo con ordine. Si sa che Franz Kafka avrebbe voluto distruggerli, quei maledetti scritti. Persino sul piano umano, sosteneva, erano un fallimento. Per non parlare del loro valore estetico. Meglio bruciarli, allora, senza neppure leggerli. Consegnarli al fuoco divoratore e all'oblio.

Sappiamo che è andata diversamente. Non erano passati che otto giorni dal funerale dell'amico e Max Brod aveva già in tasca una delega che lo autorizzava a pubblicare i suoi scritti postumi. Un anno dopo, nel 1925, usciva la prima edizione del «Processo».

Da allora le opere di Kafka sono divenute tra i beni più preziosi della letteratura europea. E i manoscritti un tempo destinati alle fiamme valgono oggi miliardi nelle aste antiquarie. Per esempio quelli conservati nella Bodleian Library di Oxford, che comprendono, tra l'altro, «Il Ca-

stellio» e «America».

Dare un'occhiata a queste carte non è solo il sogno di un po' voyeurista di ogni appassionato di Kafka. E anche un'esigenza della critica letteraria. Così come li aveva pubblicati Brod, infatti, gli scritti di Kafka non erano proprio attendibili. Comprensibilmente, la sua prima edizione delle opere intendeva suggerire un'impressione di organicità, eliminando tutto ciò che poteva sembrare frammentario. Forbici e colla, insomma, per non parlare degli errori di trascrizione.

C'è voluto del tempo, pri-

zione critica delle opere dello scrittore praghese, conclusasi qualche anno fa sotto la direzione di Sir Malcolm Pasley. Ed è questa, ora, l'edizione a cui fanno riferimento gli studiosi (e le traduzioni) di tutto il mondo.

Paradossalmente, però, questa impresa, anziché chiudere le polemiche intorno agli scritti postumi di Kafka, ha aperto un vespaio. Una volta superata l'esclusiva dell'amico Brod, gli studiosi hanno iniziato infatti a litigare sui criteri più idonei per pubblicare il lascito dello scrittore. Un problema divenuto ancora

critica del «Processo», curata appunto da Reuss e Staengle per Stroemfeld/Roter Stern.

Rispetto alle edizioni precedenti, si tratta di una vera e propria rivoluzione. I curatori riproducono infatti, in formato originale, tutti i manoscritti del romanzo, con a fronte una loro trascrizione tipograficamente differenziata, che permette di cogliere visivamente, con grande semplicità, la stratificazione degli interventi, rinunciando al complicato fardello di un apparato critico.

Il lettore può così seguire autonomamente il percorso della scrittura di Kafka e farsi un'idea del travaglio creativo sulla base dello stesso manoscritto dell'autore.

Ma la vera novità di questa nuova edizione è la rinuncia a distinguere tra parti «compiute» e «incompiute» del romanzo e a fissare un ordine vincolante nella successione dei capitoli. Così come ce lo presentano Staengle e Reuss «Il Processo» non è infatti un libro compiuto, ma un insieme di quaderni e come tale, in sedici distinti fascicoli (insieme a un'introduzione e a un cd-rom che racchiude tutta l'edizione) è offerto al lettore in una cassetta (al prezzo di 398 marchi).

Insomma, il romanzo di Kafka è finalmente presentato per quello che è, e non per quello che si vorrebbe che fosse: un insieme composto di materiali frammentari, uniti da un fascio polivalente di relazioni, un'opera aperta, da leggere «orizzontalmente».

La casa editrice Stroemfeld non è nuova a questi progetti di filologia radicale. Da quasi vent'anni pub-



blica una edizione integrale di Hölderlin che ha diviso il mondo accademico, e a cui si sono poi affiancate edizioni di Kleist, Trakl e altri ancora. E ora: Kafka.

Ma tra il dire e il fare, c'è, come si suol dire, il mare, o meglio, in questo caso, la Manica. A Oxford, infatti, non ne vogliono sapere di far accedere i due intrapren-

ne, mettendo poi unilateralmente fine alla corrispondenza.

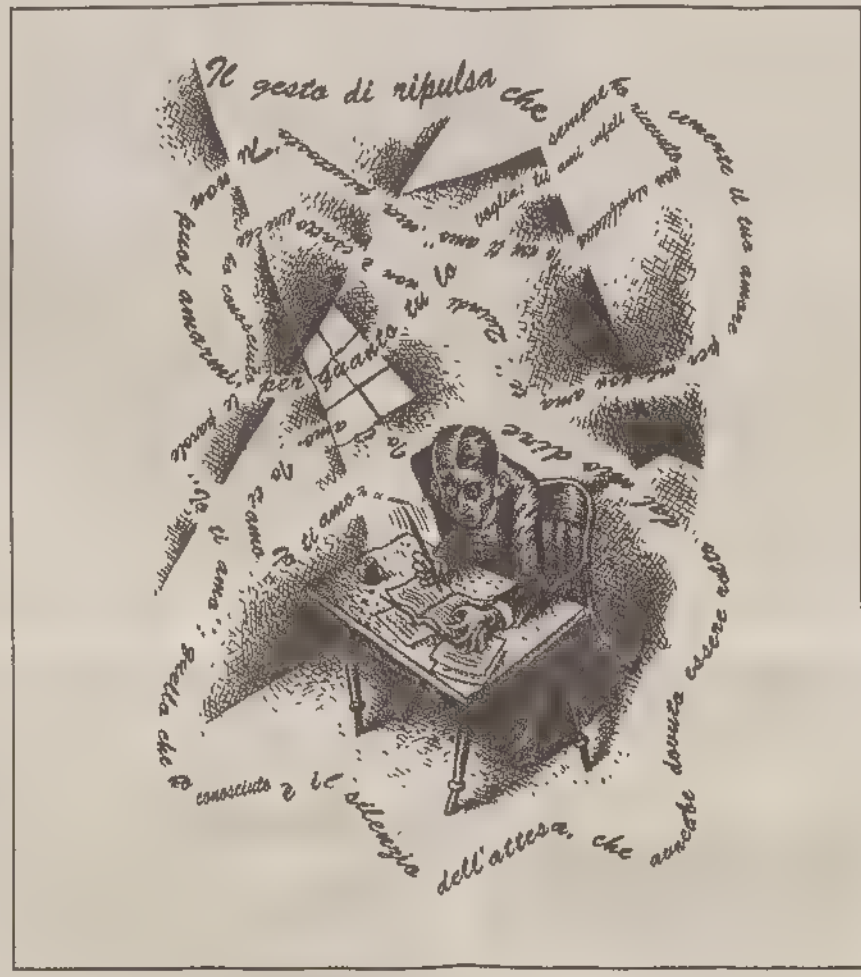
Nel tentativo di sbloccare questa penosa situazione, il 27 aprile scorso uno dei più illustri critici letterari esistenti, lo studioso americano Harold Bloom, ha lanciato un appello internazionale a Pasley, già sottoscritto dal Pen club tedesco e da decine di personalità della cultura. Con risultati sorprendenti. Sono, infatti, spuntate tre nipoti di

Kafka proprietarie dei manoscritti in questione, una delle quali, ottantatreenne, ha dichiarato di odiare la casa editrice Stroemfeld perché «di sinistra». Mentre la direttrice della prestigiosa biblioteca oxfordiana ha precisato che i manoscritti (che si trovano lì in custodia da vent'anni) saranno messi a disposizione solo dopo una «definitiva catalogazione».

E Pasley, seriamente malato, sembra declinare ogni responsabilità.

Troppo facile ricordare gli intrecci grotteschi delle storie di Kafka. In ballo c'è anche il monopolio della casa editrice Fischer nel pubblicare la sola edizione critica in commercio. Oltre che una questione di principio sulla libertà di ricerca e l'accesso alle fonti. O aveva forse ragione l'autore, a voler bruciare i suoi scritti?

Luigi Reitano



ma che le magagne di Brod - al di là dei suoi indiscutibili meriti - venissero alla luce. Solo nel 1982 la casa editrice Fischer di Francoforte, che aveva rilevato nel dopoguerra i diritti di Kafka, ha iniziato una edi-

zione critica delle opere dello scrittore praghese, conclusasi qualche anno fa sotto la direzione di Sir Malcolm Pasley. Ed è questa, ora, l'edizione a cui fanno riferimento gli studiosi (e le traduzioni) di tutto il mondo.

Paradossalmente, però, questa impresa, anziché chiudere le polemiche intorno agli scritti postumi di Kafka, ha aperto un vespaio. Una volta superata l'esclusiva dell'amico Brod, gli studiosi hanno iniziato infatti a litigare sui criteri più idonei per pubblicare il lascito dello scrittore. Un problema divenuto ancora

EDITORIA Una nuova collana, formato tascabile, ideata dalla Fazi
Con la penna al di là delle «Nuvole»
Dal «caso» Quentin Clewes ai racconti di Janet Frame

La Fazi Editore lancia una nuova collana - la quarta, dopo quelle dedicate ai classici, alla saggiistica e alla narrativa contemporanea. Si chiama *Le Nuvole* e ha un formato tascabile articolato in un centinaio di pagine, colori e copertine seguono l'impostazione distintiva di questa casa editrice: una grande attenzione, cioè, all'elaborazione grafica (firma Rizzo), di quadri che suggeriscono stati d'animo perennemente sospesi e interrogativi, nella solita, appetibile e raffinata confezione la collana ospiterà, indifferentemente, narrativa e non-fiction, autori italiani e stranieri; le prime tre uscite coprono un terreno complesso che va dal racconto prezioso d'atmosfera al diario, al trattato semi-serio in odore di filosofia spicciola.

L'onore del numero uno spetta a «Lei», di Quentin Clewes (pagg. 121, lire 14 mila), uno di quei piccoli casi letterari che fanno la felicità degli editori raffinati. Dietro questo nome si nasconde la bilingue Annapao la Cancogni, prematuramente scomparsa, che scriveva in inglese. La traduzione è stata curata dalla sorella e il volumetto presenta il testo originale a fronte, un'ottima occasione per avere un contatto personale con il delicato processo della conversione da una lingua all'al-

tra. È la dimensione migliore per apprezzare i quattro eleganti racconti che compongono la raccolta. All'insegna delle atmosfere rarefatte, si articolano per narrazioni interiori, comunicando una sottile sensazione di disagio trasmessa dal dipanarsi a passi minuscoli degli eventi oggettivi rispetto alla preponderanza della riflessione e del soliloquio intimo. Si tratta di situazioni, rapporti, amori, reazioni al limite della patologia ed è proprio nella zona d'ombra tra normalità e trasgressione che i personaggi (tre donne e un uomo) scavano e indagano tra le loro emozioni.

Diametralmente opposto è «Manuale di autodistruzione», di Carlo Bordini (pagg. 124, lire 14 mila). Tanto pudibondo e sommes-

so è il piglio della Clewes, tanto, invece, si presenta dogmatico lo stile di Bordini, che per questa sua prima opera in prosa sceglie la forma del trattato in cui elencare paradossali situazioni interiori di malanimo auto ed etero-diretto con una tendenza alla sentenziosità che non si sa quanto sia spiritosamente voluta. Il dubbio ci assale quando si legge la seconda parte del volumetto, un diario intimo psicologicamente impudico (nonché - a tratti - francamente noioso) di un viaggio nell'eliottiano «luogo della disaffezione». In una certa sciattezza dei sentimenti e della scrittura si avvicina, sempre riferiti con una distanza narrativa che sublima l'esperienza magmatica e la disfilza in cristallina creazione artistica.

Chiara Vatteroni



ITALIA DI CARTA

Rizzoli ripropone «Il resto di niente» di Enzo Striano

Scorre la vita sull'orlo del precipizio

Miserie e splendori di una contessa nella Napoli del '700

È stato giustamente paragonato al «Gattopardo», vuoi per l'impianto storico del racconto, vuoi per la sorte toccata al suo autore, balzato postumo alla notorietà e al generale riconoscimento della critica. In realtà Enzo Striano (nella foto), nato a Napoli nel 1927 e qui morto sessant'anni dopo, giornalista, insegnante e direttore di collane di didattica, è stato scrittore apprezzato e riconosciuto anche se quasi solo nella sua regione o poco oltre. Il «caso» riguarda piuttosto il suo romanzo al momento più noto, «Il resto di niente» (Avagliano, pagg. 408, lire 22 mila), pubblicato una prima volta nel 1986 della Loffredo, ripubblicato lo scorso anno dall'editore Avagliano di Napoli e ripreso e rilanciato quest'anno - sulla scia di un successo montante dato dal passaparola dei lettori - dalla Rizzoli. Un libro che, a chi era sfuggito dodici anni fa al suo primo apparire, si presenta come una vera rivelazione.

«Il resto di niente» è un grande romanzo storico, un racconto che per ampiezza, respiro, stile, costruzione ci ricorda l'esistenza di una tradizione

letteraria troppo spesso soffocata da un mare di libri esili la cui valenza va poco al di là del giochino letterario, dell'artificio alla moda, del funambolismo paroloso. Qui no, con Striano siamo di fronte a una scrittura robusta, a una narrazione di radici salde e profonde.

La storia raccontata da Striano è quella della sfortunata marchesa Eleonora Pimentel di Fonseca, scrittrice e patriota, una delle prime giornaliste d'Europa, donna d'ingegno poliedrico e vivace, vittima della repressione dei Borboni dopo la fallita rivoluzione napoletana del 1799. Di origine portoghese, nata a Roma nel 1752 e trasferitasi a Napoli ancora bambina, Lenor Pimentel ebbe una vita segnata da privati dolori (il fallimento del matri-

monio, la morte del figlioletto) e pubbliche disgrazie (dopo essere stata incarcerata e poi liberata pagò con la vita l'aver partecipato alla fondazione della Repubblica Napoletana essendo la responsabile del giornale ufficiale, il «Monitore Napoletano»).

Striano ricostruisce la sua vita sulla base di una precisa documentazione (sono, però, messi in ombra i suoi studi scientifici e giuridici per privilegiarne l'attività letteraria), e ne romanizza la vicenda con ricchezza di particolari, umori, colori, sentimenti. Con stile corposo e sontuoso ma mai ostentato, mai pedante, l'autore riesce a rievocare non solo la straordinaria figura di Lenor, ma consegna alle pagine del romanzo un affresco davvero indimenticabile di un intero mondo,

quella Napoli del tardo Settecento divisa tra i laidi splendori della corte borbonica e la sordidezza del popolo dei lazzari: «Una città cadente, fatta di misteriosa interiorità, slarghi luttuosi, pozzanghere donde emergeva sudiciume: verdura, stracci sporchi di sangue e d'escrementi, paglia lercia, cocci, carogne».

Magistrali rimangono le descrizioni dei vicoli e delle piazze, le scene di massa, la ricostruzione dell'ambiente letterario e culturale con i suoi salotti e con le sue meschinerie, la fisionomia dei tanti personaggi tratteggiati un modo deciso e convincente. E in questa rappresentazione corale, vitalissima, la figura di Lenor assume carattere simbolico, moderno. Nella sua lotta contro un destino che sembra sempre «voler cambiare tutto perché non cambi nulla», contro una condizione umana che sembra sempre rifiutare ogni opportunità di dignitosa crescita, Lenor acquista la consapevolezza profonda e amara di quanto un'esistenza possa spandersi sull'orlo di un precipizio. E alla fine non rimanga che il resto di niente.

Pietro Spirito





Il 31 luglio i Tazenda presenteranno in prima nazionale il loro nuovo cd. A destra, «Figure nel parco» e Luigi Maio, istrionico interprete di un'«Histoire du soldat» futurista.

RASSEGNA Musica, teatro, danza e marionette dal 21 luglio al 22 agosto a Villa Manin di Passariano

Estate in Villa. Anche i Tazenda

Spettacolo inaugurale dell'Accademia nazionale del Balletto di Pechino

UDINE «Estate in Villa», ovvero una full immersion di teatro, musica, danza, marionette e burattini, di scena dal 21 luglio al 22 agosto a Villa Manin di Passariano. Nell'arco di un mese percorsi diversi si intrecceranno attraverso gli spazi più suggestivi della Villa e del Parco, nel segno di una proposta culturale estremamente articolata.

Fiore all'occhiello del cartellone saranno senz'altro alcune scelte di respiro nazionale e internazionale, proposte in esclusiva per il Friuli-Venezia Giulia: come il concerto del noto gruppo di musica etnica dei Tazenda, che il 31 luglio a Passariano presenterà in prima nazionale il nuovissimo cd «Sistrumpa». O come la



Piccola orchestra Avion Travel, vincitrice morale del Festival di Sanremo '98 con «Dormi e sogna», di scena il 17 agosto. E sempre sul versante musicale, il Classic Jazz Quartet di Genova offrirà l'8 agosto un ampio spaccato, dal barocco

al jazz, della raffinatissima suite di Bolling, prodotta con la collaborazione del Teatro «Carlo Felice» di Genova. Altrettanto rilevante il panorama degli eventi di ca-

rattere teatrale, con l'attesa inaugurazione affidata all'Accademia nazionale del Balletto di Pechino,

il 21 luglio, con un entusiasmo «Broadway show» il 12 agosto, dedicato a un florilegio dei più noti musical Usa, e con «I sette peccati capitali», affascinante sintesi di musica e parole - sette storie per sette flauti - che il 13 agosto vedrà protagonisti David Riondino e Roberto Fabbriani. Il 6, 7 e 9 agosto, imperdibile l'inedita trilogia di teatro da camera futurista, in cui spicca un «Histoire du soldat» per trio e voce recitante, curata dall'istrionico compositore Luigi Ma-

io. Ai più giovani e alle famiglie è dedicata la sezione di «Figure nel parco» (curata da Roberto Piaggio), che il 25 e 26 luglio, e il 2, 15 e 22 agosto darà spazio alle

marionette e ai burattini delle migliori compagnie internazionali di teatro d'animazione.

Ampio spazio sarà riservato anche ad artisti e formazioni della regione, tra i quali la flautista Luisa Sello, il duo di cabaret dei Pappi, i musicisti Alessandro Simonetto e Roberto Daris, la Scuola di danza Axis di Udine e Tricesimo, senza dimenticare il concerto dell'emergente artista new age Sabrina, o la performance del chitarrista Alberto Chycaibon, protagonista, in duo con Roberto Daris, di un omaggio ad Astor Piazzolla. Infine, due ensemble: i Cameristi triestini diretti da Fabio Nossale (27 luglio) e l'Orchestra filarmonica di Povoletto (14 agosto).

Gorizia: convegno e concorso Ventidue cori al «Seghizzi»

GORIZIA Domani, alle 9, nell'Auditorium di via Roma a Gorizia prendono il via il 29.mo Convegno europeo sull'educazione musicale il 6.o Laboratorio di educazione musicale, che si concluderanno mercoledì 8 luglio per lasciare spazio al 37.mo Concorso internazionale di canto corale «Seghizzi», che si concluderà sabato 11 luglio e al quale parteciperanno 22 cori (sette italiani, di cui due regionali, rispettivamente di Pordenone e di Udine) in rappresentanza di 12 nazioni (Germania, Polonia, Spagna, Slovenia, Danimarca, Grecia, Russia, Croazia, Ungheria, Italia, Filippine, Colombia). La giuria internazionale sarà presieduta da Roman Vlad e composta Rachid Safir (Francia), Istvan Parkai (Ungheria), Martin Chonev (Bulgaria), Aitor Saez de Cortazar (Spagna), Domenico Ceri, Roberto Gabbiani e Pier Paolo Scattolin (Italia), Samo Hubad (Slovenia).

Appendice di lusso all'incontro con la coralità mondiale sarà il Gran Premio europeo di canto corale che si terrà il 12 luglio nel Palazzo regionale dei Congressi di Grado.

MUSICA Questa sera, in piazza Matteotti a Udine, Steve Winwood, Tito Puente e Arturo Sandoval

Latin Crossings, gran trio a Folkest

UDINE Il binomio «Udine d'Estate» e Folkest si rinnova anche quest'anno, esordendo con una proposta musicale d'eccezione: «Latin Crossings», che oggi, alle 21.15, in piazza Matteotti a Udine (in caso di maltempo al palasport Carnera; per informazioni telefonare allo 0427-51230) riunirà Steve Winwood, Tito Puente e Arturo Sandoval in uno spettacolo nato non solo per appagare le esigenze del pubblico, ma forse, soprattutto, quelle dei suoi stessi protagonisti. Tre autentiche leggende, che in «Latin Crossing» rivisitano tutta la loro produzione musicale, consentendo ad ognuno di interagire con un risultato assolutamente creativo.

Il cantante Steve Winwood (nella foto) ha debuttato trent'anni fa, esibendosi con Eric Clapton, Jimi Hendrix, Marianne Faithfull, James Brown, prima d'intraprendere la propria carriera solista, da «Arc of Diver» (1981) all'incredibile successo di «Back in the high life».

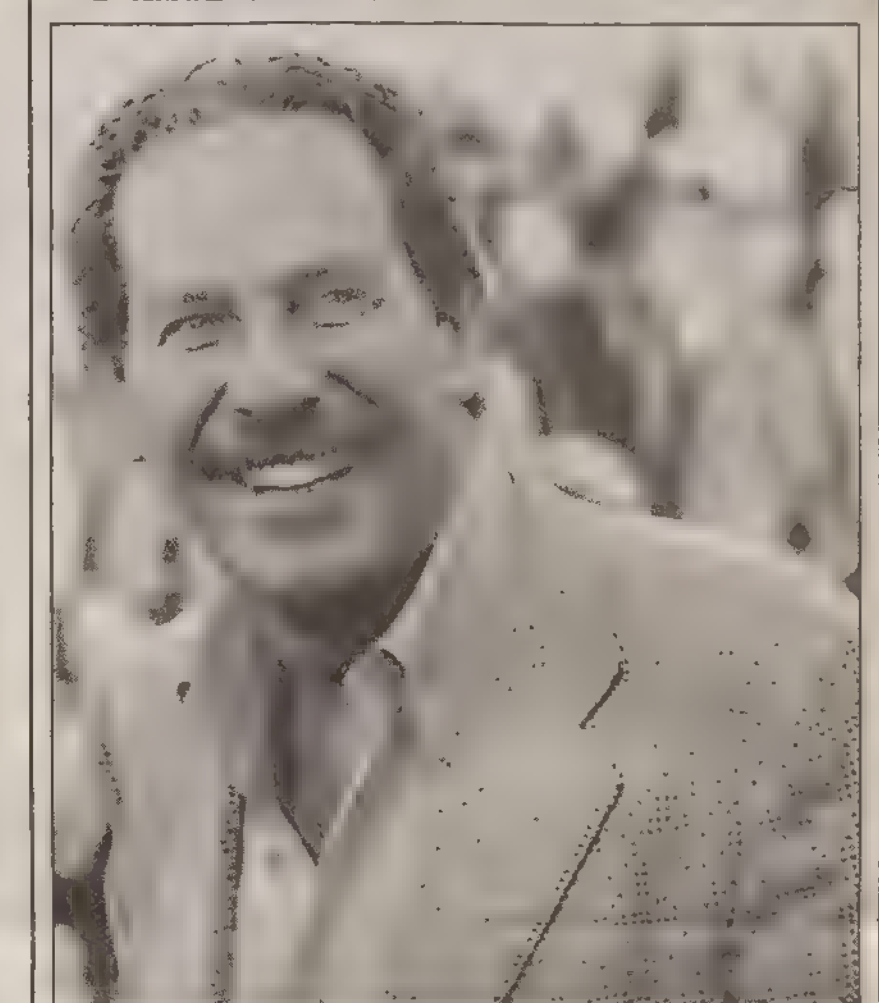


Con lui a Udine ci saranno Tito Puente, autore di 400 brani, fra cui «Oye come va» e «Para los rumberos», che si esibirà con le timbales, e il trombettista Arturo Sandoval (con il suo rovere afro-cubano), oltre a una band che schiera il sax tenore Ed Calle, il batterista Walfredo Reyes jr. (un nome familiare a tutti quelli che anno visto concerti di Santana e/o Steve Winwood negli ultimi anni), il chitarrista Tommy Anthony, il bassista Oskar Cartaya, il percussionista portoricano Manuel Castrillo e il polistrumentista Otmario Ruiz.

Sempre oggi, Folkest presenta al Palazzo Campa di Tolmezzo il mitico gruppo di ricerca marchigiano «La Macina», guidato da Gastone Pietrucci.

Domani, alle 21.15, sempre in piazza Matteotti, l'itinerario udinese di Folkest proseguirà con «L'altra Africa» dei Tarika e dei Nahlet, preziosi documenti di musica popolare targati Etiopia e Madagascar.

PERSONAGGIO



Castagna operato al cuore

PAVIA Alberto Castagna, 52 anni, il popolare conduttore della trasmissione televisiva «Stranamore», è stato operato al cuore al Policlinico San Matteo di Pavia. Sulla vicenda non si conoscono particolari, perché lo stesso presentatore, ricoverato da una settimana, tiene a salvaguardare la propria privacy. Sembra comunque che abbia subito un semplice intervento a una valvola cardiaca, che è perfettamente riuscito. Il decorso post-operatorio procede normalmente. Le sue condizioni ora sono buone, tanto che venerdì scorso ha assistito in tv alla partita Francia-Italia. Nei prossimi giorni Castagna potrà far ritorno a casa.

Con il caldo in arrivo... La Pirella Göttsche & per le prenotazioni...
GIARDINO DI NAXOS
Via Coronio 19 - TRIESTE
...vi aspetta nel suo fresco giardino
630585

THE TENDER Dall'ALBA a NOTTE FONDA
ANCHE BIRRERIA ALL'APERTO
nel museo del Treni
TRIESTE - VIA G. CESARE (Staz. Campo Marzio) - Tel. 305654

OSTERIA DE SCARPON
DA LUNEDÌ A VENERDÌ PRANZI DI CARNE E PESCE
Tutto compreso L. 20.000
VIA CRISPI 45 (ang. Rossetti) Tel. 040-367674

Una buona pizza in un fresco giardino
da Daniela e... Pluto alla pizzeria PAMI PAMI
Aurisina 168 - Tel. 040 200188 Chiuso mercoledì

Black Bull VIA RAPICIO 2/A
34126 TRIESTE
Birrerie - Brucchi Tel. 575197
Tutti i giorni dalle 10.00 alle 3.00 SPECIALITÀ TARTUFI E PORCINI

SCEGLI IL CINEMA

ULTIMO GIORNO

AMBASCIATORI NAZIONALE

INGRESSO A META' PREZZO

SOLO LIRE 6000

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

IN GALLERIA

Nomi importanti nella mostra collettiva della Galleria «LipanjePuntin»

Ditelo con i fiori. E con la fantasia

Dal glaciale bianco e nero di Mapplethorpe a Gligorov

TRIESTE Langue di calore l'estate e fioriscono le collettive. Che dispiacciono, e un po' irritano, quando diventano un'accolzaglia di quadri appesi alla bell'e meglio, alcuni senza indicazioni di autore e titolo, altri con una scritta a mano, quasi abbandonati su una parete di passaggio. Come al Giulia, dove la direzione del Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia propone fino al 2 agosto in un «Percorso di fantasia» le opere di una ventina di artisti triestini. I temi sono i più diversi, così come le tecniche. Un panorama fin troppo vario su cui affiorano un molo e una Trieste dal mare di Colussi, delle barche di Olivello, il Corso di Bonazza.

Collettiva anche alla «Art Gallery» fino all'11 luglio. La trentina di artisti in mostra ha per lo più già esposto i propri lavori in questa e altre sedi, mentre è la prima volta di Germano Caiazza, con un piccolo, intenso, olio fiorito. Per il resto si parte da una vela di Sciarza e per via dell'astrattismo di Clavara, Nemanini, Batich si arriva alle sculture in pietra di Aurisina di Inchingolo. Si scivola da un ritratto della Lampe alle figure di Waldes. Ci si sofferma sull'acquaforte della Fontana o sullo scempio di betulle Indelicato. E si sfiorano i fiori di Crisman, Vesselli, Sandri, Bettiolio... Si sfiorano perché quello dei fiori è un tema così consueto in pittura che vien da avvicinarlo in modo un po' superficiale.

Fa piacere, allora che la mostra «Nothing but... flowers» aperta alla «LipanjePuntin» fino al 16 settembre, ci inviti a considerarlo con maggiore attenzione. Anche qui modi e tecniche sono diversi, anche se, e non stupisce, torna di frequente la fotografia. E, ovviamente, fo-

to il lavoro di Mapplethorpe (nella foto), maestro nell'arte di ghiacciare i fiori in bianco e nero senza cancellarne il sensuale profumo, o quella di Gligorov, erotismo in rosso sfacciato della rosa. Altro: un imponente tulipano nero della Pescador, il delicatissimo sguardo di Giannini, un nonnulla condensato nella parola che cercavamo per ripescarci il cuore, il barocco vellutato di Gibers, l'evanescente di Bobba o di Bach, la composizione densamente simbolica di Dall'O e il mosaico di Galimberti. I fiori sono invece di estrema eleganza per Serse, bianco e nero grafite quasi a preparazione da fossile, ma sono un tributo per Illy, sottile nostalgia per Brown, poesia che si ingabbia della propria intensità in Rubino. Fiore cuore amore, compostezza e intensità destinata a disfarsi. Attimo afferrato quasi con disperazione, sospiro, provocazione. Un messaggio in petali per tredici sguardi.

A tutt'altro si rivolge l'opera di Claudio Gentile che espone le sue «Vedute in chiaroscuro» all'Azienda di promozione turistica fino al 14 luglio. Gentile è un autodidatta alla sua prima personale e lavora in grafica leggera a bianco e nero su architetture dei nostri luoghi. Il tratto minuzioso definisce così la porta est di Cherso e il gazebo di villa Revoltella, la rocca di Monrupino, il muretto carsico o la finestra carnica. Da una miriade di segni prende forma in un gran respiro la baia di Strignano o sorge solenne il teatro Rossetti. Solo di rado un punto di colore: verde vivo nelle rovine del teatro romano, gialla la luce di un'estrema estate contro un castello, rosso sangue l'ultimo fruscio di carne di un autunno.

Lilia Ambrosi



TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Venerdì 10 luglio, ore 20.30: «PARATA DI PRIMAVERA» di Robert Stolz. Repliche: 12, 19 luglio, ore 18. 14 luglio ore 20.30. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Oggi, domenica 5 luglio, ore 18: «Can-Can» di Abe Burrows. Repliche: 7 luglio ore 20.30. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Ver-

di. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «Cin-ci-là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Sabato 11 luglio, ore 20.30 prima rappresentazione. Repliche: 15, 21, 25, 31 luglio, ore 20.30; 2 agosto, ore 18. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «I lunedì del Festival». Domani, lunedì 6 luglio 1998, ore 21: «Due cuori e

una canzone». Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 16-19.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «L'angolo rosso, colpevole fino a prova contraria» con Richard Gere. Ult. giorno. A sole L. 6000.

ARISTON. Vedi estivi. MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Donna Fior e i suoi amanti». Ult. giorno.

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. L. 8000. Ore 17.30, 19.45, 22: «Oscar e Lucinda» di Gillian Armstrong, con Ralph Fiennes e Kate Blanchett. Martedì: «Femmina».

EXCELSIOR. Ore 20.05, 22: «L'oggetto del mio desiderio» con Jennifer Aniston e

Paul Rudd. L'uomo che amava era l'unico che non poteva amare.

NAZIONALE. 1. 15.20, 18.30, 21.45: «Titanic», 6.o mese. Ult. giorno. A sole L. 6000.

NAZIONALE. 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Due mariti per un matrimonio» con Keanu Reeves e Cameron Diaz. Ult. giorno. A sole L. 6000.

NAZIONALE. 3. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Il tocco del male» con Denzel Washington. Ult. giorno. A sole L. 6000.

NAZIONALE. 4. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Spawn» arriva dall'inferno. Ult. giorno. A sole L. 6000.

2.a VISIONE
ALCIONE. Ore 18.30, 20.15, 22: «Aiuto!!! Nessuno li vuole!!!» Rassegna di films italiani in difficoltà: «Mare largo» di Ferdinando Orignani. Con Claudio Amendola, Isabella Ferrari, Rade Serbedzija e Liberto Ribal. 1.a visione. Prezzi normali.

CAPITOL. 17.30, 19.50, 22.10: «Arancia meccanica». In programma sino lunedì. V. m. 14. A sole L. 5000.

ESTIVI
ARENA ARISTON. Ore 21.30 (in caso di maltempo in sala): «Artemisia» di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Michel Serrault, Miki Manojlovic. Love story. V. m. 14. Solo oggi. Domani: «La maschera di ferro».

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «The Peacemaker», una minaccia nucleare sta per sconvolgere il mondo. Un'avventura che vi coinvolgerà con George Clooney e Nicole Kidman.

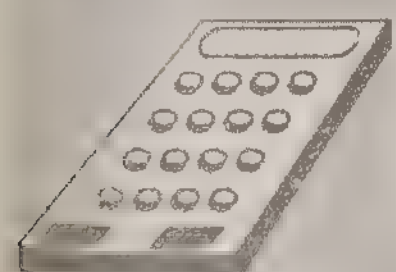
GRADO
CRISTALLO. Ore 17, 21: «Titanic». Di J. Cameron, con Leonardo DiCaprio.

CIVIDALE
CIVIDALE DEL FRIULI MITELFEST (18/26 luglio). Informazioni tel. 0432/701198 biglietteria (700911) orari 11-13.30 / 15.30-19.30. Prevendite: Trieste Utat, Gorizia Ribl, Monfalcone La Luna.

GORIZIA
CORSO. Chiusura estiva. VITTORIA. Sala 1. 18.45, 20.45, 22.45: «Il testimone dello sposo».

VITTORIA. Sala 3. 17.50, 20.10, 22.40: «Arizona dream».

TELECOMANDO



Gli angeli volano bassi ma raccolgono offerte

di Giorgio Placereani

Il critico televisivo si trova - per così dire - «impeccato», davanti a uno spettacolo come «Angeli sotto le stelle», presentato da Giancarlo Magalli con Livia Azariti e Red Ronnie, mercoledì su Raiuno. Perché, anche se sulla guida tv è rubricato come «variety», non lo è realmente: la varietà è autonoma, trova in se stesso, e quindi nel gradimento del pubblico, la propria ragione di esistere; «Angeli sotto le stelle» (a proposito, sarà una coincidenza, ma quanti angeli in televisione negli ultimi tempi) è una maratona benefica che serve a raccogliere fondi per l'Associazione italiana contro le leucemie. Giudicarla in base a criteri di spettacolarità sarebbe, non che inumano, stupido. L'obiettivo non poteva essere migliore; la serata ha dato quello che doveva dare; speriamo anzi che molti telespettatori l'abbiano vista e naturalmente che abbiano contribuito. La raccolta ha superato la quota raggiunta l'anno scorso, arrivando quando s'è chiusa

la diretta televisiva a un miliardo e 257 milioni, e ne siamo lieti. Benché anche la Carità sia oggettivamente caritatevole, nel senso che il suo ruolo di spettacolo ha un'innevitabile ricaduta benefica sui suoi personaggi, la vera tv benefica è questa. «Carriam-ba! che sorpresa» è - anche sul piano dei mezzi linguistici - pornografia delle lacrime, mentre nel programma di Raiuno si trovava (arricchita da una brutta parola) una despettacolarizzazione del dolore. Le interviste a testimoni della malattia erano giustamente mantenute a un basso livello di enfasi, il che non le rendeva certo meno commoventi. Questo tipo di programma, in cui si raccolgono pubblicamente le offerte evidenziando il progressivo raggiungersi di un obietti-

vo (o «più Raiuno») la prima. Non fa meraviglia che «Angeli sotto le stelle» si sia svolto secondo quest'ultimo principio, come del resto indicava la presenza di Magalli (nella foto). Potremmo osservare, in passant, che l'asta condotta da Red Ronnie - vari personaggi famosi avevano offerto loro oggetti o indumenti - è finita in secondo ordine rispetto alla connotazione esclusiva musicale della serata (comprendente un recital lirico di Andrea Bocelli, che personalmente preferiamo come testimone della tradizione del bel canto nella musica «leggera»). Siccome quell'elemento di gara ch'è presente in ogni asta la rende di per sé motivata d'interesse, forse l'asta avrebbe potuto essere un elemento portante dello spettacolo accanto alla musica; mentre così, costretta in una dimensione telefonica fuori campo con Red Ronnie che ogni tanto veniva sotto le telecamere a riferire, è stata un po' sacrificata.



I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.40 ANNA MARIA. Telefilm. «Guai al quartiere»
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Con Sandro Vannucci.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Ignazio Ingrao.
10.55 SANTA MESSA DALL'ABBADIA DI STAFFARA (CN)
11.50 A SUA IMMAGINE
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI PAPA GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 MISS ITALIA DAL 1946 AL 1997. Documenti.
16.15 MAMMA PER CASO - 1A PUNTATA. Sceneggi.
18.00 TG1
18.10 LA LEGGENDA DELLA PAULUDE. Film (fantascienza '96). Di Vic Sarin. Con John Witfield, Dan Wary Smith.
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 DAVID DI DONATELLO '98. Con Milly Carlucci.
23.05 TG1
23.10 TV7. Con Romano Tamberlich.
0.15 TG1 NOTTE
0.30 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.35 EFFETTO CINEMA
1.05 LUANA COLUSSI. LA RAGAZZA DELLA PORTA ACCANTO. Con Gigi Marzullo.
1.40 FESSO CHI LEGGE?
2.00 CORSA ALLO SCUDETTO. MILAN
3.45 MASSIMO RANIERI
4.10 ORTIE BERTI - AL BANO
4.25 STORIA DI UOMINI E MOTO 1946/1950 (2A SERIE)
5.05 GIACINTA - 1A PUNTATA. Sceneggi.

RAIDUE

6.35 NON LAVORARE STANCA? 7.00 CERCANDO CERCANDO 8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.20 FARFALLON. Film (commedia '74). Di Riccardo Pazzaglia. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
10.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 LA SIRENETTA
10.30 DOVE' FINITA CARMEN SANDIEGO?
10.50 CLASSIC CARTOON
10.55 BLOSSOM. Telefilm.
11.25 SUI GRADINI DI HARLEM. Telefilm.
11.50 TG2 MATTINA
11.55 CI VEDIAMO IN TV
13.00 TG2 GIORNO
13.25 MOTOCLISMO. G.P. DI GRAN BRETAGNA 250 CC
14.50 MOTOCLISMO. G.P. DI GRAN BRETAGNA 500 CC
16.00 TG2 MOTORI
16.10 METEO 2
16.15 IL TESORO DEI SEQUOIA. Film (western '52). Di Felix Feist. Con Kirk Douglas, Eve Miller, Patrice Wymore.
17.50 TG2 DOSSIER
18.35 METEO 2
18.45 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE. Telefilm.
19.30 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 DIAMANTI MALEDETTI. Film tv (azione '96). Di D. Giancola. Con L. Ljoka, M.J. Valentine, S. Donahue.
22.30 DARK SKIES - OSCURE PRESENZE. Telefilm. «Regresione ipnotica»
23.20 TG2 NOTTE
23.35 METEO 2
23.40 SORGENTE DI VITA
0.10 NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DI G. LEOPARDI
0.30 IL GIORNO DEL CAMELEONTE. Film tv (poliziesco '96). Di Michael Pavone. Con Anthony La Paglia, Kevin Pollack.
2.15 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 INVITO AI CONCERTI DI RAITRE
9.40 GEO MAGAZINE
10.15 UN POSTO AL SOLE (R). Tn. 12.05 MOTOCLISMO. G.P. DI GRAN BRETAGNA 125 CC
13.25 TOP SECRET DOCUMENTI
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 PROGETTO EDEN. Telefilm. «Contatto avvenuto»
16.00 RAI SPORT
16.05 CICLISMO CAMPIONATO ITALIANO
17.20 PASSI DI FOLLIA. Film (drammatico '95). Di Bill Corcoran. Con Victoria Principal, Nicholas Campbell, Robert Vaughn.
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
20.00 ON THE ROAD MUNDIAL
20.30 BLOB MUNDIAL
20.35 D'AMORE E OMBRA. Film (drammatico '94). Di Betty Kaplan. Con Jennifer Connelly, Antonio Banderas.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
22.55 RAI SPORT - LA DOMENICA SPORTIVA
0.30 TG3
0.40 RAI SPORT
0.45 TENNIS: CHALLENGER MASCHILE
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 LE BALISEURS DU DESERT. Film (drammatico '84). Di Nacer Khemir. Con Chedi Ben Hadj, Hassiba Rochdi.
2.45 MIAMI VICE. Telefilm. «Fatti l'uno per l'altro»
3.30 I TRE VOLTI DELLA PAURA. Film (orrore '63). Di Mario Bava. Con Lydia Alfonsi, Michele Mercurio, Boris Karloff.
5.00 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm. «Pigmaliione»
5.45 RIDERE FA BENE
20.25 Motivi carinziani
20.30 TGR - Tribuna Sportiva
20.55 In Vacanza

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 DIECI SONO POCHI. Telefilm. «Tradimento»
9.00 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. «Natale a Plum Creek»
10.00 APPUNTAMENTO A ISCHIA. Film (commedia '60). Di Mario Mattoli. Con Domenico Modugno, Antonella Luadi.
12.00 NORMA E FELICE. Telefilm. «Il resto del Carletto»
13.00 TG5 GIORNO
13.30 STRADA FACENDO. Con Claudio Lippi e Enrica Bonaccorti.
18.00 LEO & BEO - ULTIMA PUNTATA. Film tv (commedia '97). Di Rossella Izzo. Con Arnoldo Foà, Marco Columbro, Sabrina Ferilli.
20.00 TG5 SERA
20.30 EROS E... IN CONCERTO
23.20 MIKE LAND: PROFESSIONE DETECTIVE. Telefilm. «Addestrata per uccidere»
0.20 PARLAMENTO IN (R). Con Piero Vigorelli.
0.55 TG5 NOTTE
1.25 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. «Paura più antica dell'umanità»
2.30 RAGIONEVOLI DUBBI. Telefilm.
3.30 TG5
4.00 BARKY E LARRY, DUE PERFETTI AMERICANI. Telefilm.
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 TARZAN. Telefilm. «Tarzan e il malefico»
11.30 KIRK. Telefilm. «Vita nuova... famiglia vecchia»
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 GUIDA AL MONDIALE. Con A. Brandi e M. Mosca.
13.35 SUPER ESTATE
14.35 HOTEL CALIFORNIA (R)
15.00 ITALIA UNZ - SPECIALE ALEXIA
15.30 POLIZIA DROGA. Film tv (poliziesco '87). Di Stefano Vanzina. Con Bud Spencer, Ursula Andress.
17.30 FLIPPER. Telefilm. «Crisi missilistica»
18.30 STUDIO APERTO
19.00 DRIVE IN STORY
20.00 BENNY HILL SHOW
20.25 MAI DIRE GOL - FRANCE '98
20.50 DIO VEDE E PROVVEDE. Telefilm. «Tutte al mare»
22.50 X-FILES. Telefilm. «Anasazi»
23.50 ITALIA 1 SPORT - SPECIALE MONDIALI
0.50 STUDIO SPORT
1.05 TIME TRAX. Film tv (fantascienza '93). Di A. Smetheer. Con Peter Donat, Dale Midkiff.
3.00 HIGHLANDER. Telefilm. «Il grande incontro»
4.00 VENERDI' 13. Telefilm. «Il miele del diavolo»
5.00 BAYWATCH NIGHTS. Telefilm. «La creatura»
6.00 WEBSTER. Telefilm. «Segreti»

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
8.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.20 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.30 MISTER ED. Telefilm.
9.00 DOMENICA IN CONCERTO
9.50 SPECIALE RAVENNA FESTIVAL
10.00 SANTA MESSA
11.00 EUROVILLAGE
11.30 TG4
11.40 CLASSICI...MA NON TROPPO
12.30 L'ALTRO AZZURRO. Documenti.
13.30 TG4
14.00 MACISTE NELLA TERRA DEI CICLOPI. Film (avventura '61). Di Antonio Leon Viola. Con Gordon Mitchell, Chelo Alonso.
16.00 ALEN. Telenovela.
18.00 CALL RED. Telefilm. «Cuore e batticuore»
18.55 TG4
19.30 CALL RED. Telefilm. «Falso allarme»
20.35 CAPE FEAR - IL PROMONTORIO DELLA PAURA. Film (thriller '91). Di Martin Scorsese. Con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange.
23.00 FIORILE. Film (drammatico '93). Di Paolo Taviani Vittorio Taviani. Con Claudio Bigagli, Galatea Ranzi.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.50 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.40 MISTER ED. Telefilm.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
4.20 TOPAZIO. Telenovela.

TMC

7.00 BUONGIORNO MONDIALI 7.30 QUINCY. Telefilm.
8.30 TELEGIORNALE
8.40 KANGOO
9.05 IL PICCOLO DETECTIVE
9.30 DAVID CROCKETT
10.00 UN MARITO IDEALE. Film (commedia '47). Di Alexander Korda. Con Michael Wilding, Paulette Goddard.
11.55 ANGELUS
12.20 IL MEGLIO DI FRANCIA '98
12.40 TELEGIORNALE
12.55 SPECIALE FRANCIA '98. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
13.15 SEINFELD. Telefilm.
13.45 LA SIGNORA MINIVER. Film (drammatico '42). Di William Wyler. Con Greer Garson, Walter Pidgeon, Teresa Wright.
16.10 QUESTA TERRA E' LA MIA TERRA. Film (biografico '76). Di Hal Ashby. Con David Carradine, Ronnie Cox.
18.30 SPECIALE: CHE RAZZA D'ESTATE (R)
19.30 FRANCIA '98 - CALCIO MERCATO. Con Aldo Biscardi, Maurizio Mosca.
19.50 TELEGIORNALE
20.15 FREE SPIRITS. Telefilm.
20.45 MARLOWE INDAGA. Film (poliziesco '78). Di Michael Winner. Con Robert Mitchum.
22.45 TELEGIORNALE
22.50 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE MONDIALE. Con Aldo Biscardi.
0.30 TELEGIORNALE
1.00 CALCIO FRANCIA '98: REPLICCA DI UNA PARTITA
3.00 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirli di effettuare le correzioni.

OGGI IN TV



«Cape Fear» di Scorsese su Rete4 Remake del noir con Bob De Niro

Cinque film da segnalare per la serata: «D'amore ed ombra» (1994) di Betty Kaplan (Raitre, ore 20.35). Stefania Sandrelli e Antonio Banderas sono l'attesa coppia di questo melodramma politico-amoroso sullo sfondo del Cile di Pinochet. Lei è una giornalista assetata di verità, lui un fotografo che non dimentica. «Cape Fear» (1991) di Martin Scorsese (Retequattro, ore 20.35). Remake d'eccezione per un classico del noir degli anni '50 dal cui cast provengono Robert Mitchum e Gregory Peck. Qui il feroce ex detenuto che vuole vendicarsi dell'avvocato difensore che lo fece andare in galera è Robert De Niro, feroce nella sua vendetta contro la placida famiglia di Nick Nolte. Ma le vere protagoniste della storia sono la moglie Jessica Lange e la figlia adolescente Juliette Lewis (nella foto). «Fiore» (1993) di Paolo e Vittorio Taviani (Retequattro, ore 23). Serata davvero di buon cinema per la rete Mediaset che propone una saga quasi pirandelliana sulla follia dell'oro attraversando due secoli di storia italiana. Nel cast Galatea Ranzi, Claudio Bigagli e Chiara Caselli. «Marlowe indaga» (1978) di Michael Winner (Tmc, ore 20.45). Remake del «Grande sonno» con Robert Mitchum e James Stewart. «Diamanti maledetti» (1996) di D.

Giancola (Raidue, 20.50). Un poliziotto maledetto dalla morte dei suoi colleghi.

Italia 1, ore 20.25

«Mai dire gol» sui Mondiali

Oggi a «Mai dire gol» France '98 la Giappona's Band commenterà i quarti di finale dei mondiali. In studio, Claudio Bisio nei panni del procuratore calcistico Micio; Gioele Dix con la parodia di Fabrizio Ravanelli e Marina Massironi nella veste di cantante dei «Viagra Più».

Canale 5, ore 13.30

Amanda Lear a «Strada facendo...»

Amanda Lear e i Trettre sono fra gli ospiti della puntata odierna di «Strada facendo...» dedicato ai vent'anni di storia di Canale 5, presentato da Claudio Lippi con la partecipazione di Enrica Bonaccorti.

Raitre, ore 13.25

«Top secret» su Fiorello La Guardia

Sarà dedicata a Fiorello La Guardia la puntata odierna di «Top secret». La Guardia, sindaco di New York City dal 1934 al 1945, era figlio di immigrati italiani, e si conquistò la fama di nemico dei politici di professione, gangster e giudici corrotti. Riuscì a rimanere sulla cresta dell'onda dai tempi della Grande Depressione alla fine della seconda Guerra Mondiale.

RADIO

Radiouno 91.5 e 87.7 MHz/91.9 AM

6.05: Radiouno musica; 6.15: Italia Istruzioni per l'uso; 7.05: L'oroscopo di Ellos; 7.08: Est - Ovest; 7.28: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come Agricoltura e Ambiente; 9.02: Permesso di soggiorno; 9.30: Santa Messa; 10.17: La Bibbia (R); 10.27: Radiouno Musica; 11.55: Oggi; 12.17: Musei; 13.00: GR1; 13.27: A voi la linea; 14.15: Bolmare; 18.00: Radiouno Musica; 19.00: GR1; 20.10: Ascolta se fa sera; 20.30: Per noi; 22.50: Bolmare; 23.28: Di che musica sei, 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Solo musica; 5.30: Il giornale del mattino; 5.54: Bolmare.

Radiodue 13.6 e 96.5 MHz/102.5 AM

6.00: Buoncaffè; 6.16: Riflessioni del mattino; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.03: L'Arca di Noè; 8.30: GR2; 11.00: Il poeta; 12.30: GR2; 13.30: GR2; 14.00: Tropical; 18.00: Strada facendo; 18.30: Antropica; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.35: Punt Club; 0.00: Solomusica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.4 e 86.5 MHz/102.5 AM

6.00: Poesia e Musica; 6.05: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Apunti di volo; 10.15: Di tanti palati. Domenica all'opera; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Ballate con noi; 13.50: Poesia su poesia; Autoritratto di Alberto Totti; 14.00: Due sul tre; 18.45: GR3; 19.00: Environmental Music; 19.45: Radiotre Suite Festival; 20.00: Festival di Beaune; 23.00: Audiobook, derive magnetiche a più voci; 0.00: Musica classica.

Notturno italiano
0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7); 1.06: Notiziario in francese (2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7); 1.09: Notiziario in tedesco (2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionali 97.5 e 87.7 MHz/91.9 AM

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita ne. camp; 9.15: Santa Messa; 12:1: racconto della domenica; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Italia: 14.30: I racconti della domenica; 15.30: Strano; 15.35: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: (103.9 o 98.6 MHz / 98.1 AM): 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Notiziario; 8.30: Segnale orario e degli agricoltori; 9: Santa Messa dalla chiesa parrocchiale del SS. Ercolano e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi «Ivanhoe»; di Walter Scott, sceneggiatura di Desha Krasava; 11: Rassegna di Ljotica Lombard; 10.30: In allegria; 11: Buonomore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza (replica); 12.45: Melodie estive; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena. Nikolaj Vasiljevich Goli; il matematico; commedia. Traduzione di Jozep Vidmar. Produzione del Teatro stabile sloveno di Trieste; 15.10: Pot pourni; 15.30: Dalle nostre manifestazioni: «Stevanjan '98»; indi: Melodie a voi care; 17: Notiziario flash; 17.30: Musica e sport; 18: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani; 20.25: Motivi cananziani; 20.30: Tgr - Tribuna sportiva; 20.55: In vacanza.

Radio Punto Zero 101.1 e 90.1 MHz Regione: 101.3 MHz / 100.9 MHz

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale: Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merku; 7.05: Gazzettino quotidiano; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando. Locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteorometeo; 11.00: 12.48, 19.48: Puntometro; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Color latino con Paolo Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «8-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Color latino con Paolo Rosario; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: Blunite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiavamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «I libri di... liberi da...», con Massimo Finazzi Finazzi. Ogni venerdì: 11.05: «L'implicazione degli angeli», con Leda.
Ogni domenica: 10: «Sunday Morning Show», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merku e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattiva 97.5 e 97.9 MHz Regione: 97.6 e 98.5 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13.35, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20.55: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattiva; 7.15: Discopoli; 7.30: Mete - i dati e le previsioni all day megamix; tecnica nautica; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopoli; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelli; 9.45: Crazy Line - 31 08 99; 10.15: mattinata, curiosità e musiche con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopoli; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Antenna play con Cristiano Danese; 13.05: Discopoli; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattiva; 14.03: Classificazioni Magnum versione compilation; 14.30: Classificazioni Special Dance chart; 15: Vetrina al num. verde Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e mete; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto verde con Francesco Giordano; jazz, fusion, new age, world, acid, jazz.
Ogni venerdì: 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad; Omar «El Negro» e Nico «Krypton» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato, 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 94.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastico; 8.05 (poi ogni 2 ore): Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10.05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastico; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastico.

TELECOMANDO

9.00 AIRPORT CAPE
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRE. Telenovela.
11.00 IL FAVOLOSO ANDERSEN. Film (commedia '52). Di Charles Vidor.
12.35 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
13.10 LAFF MOVIE. Telefilm.
13.35 SNOOPY
14.05 PERSONAGGI & OPINIONI
14.35 AUTOMOBILISIMA
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRE. Telenovela.
16.00 FUGA NEL TEMPO. Film (drammatico '48). Di Irving Rels.
17.30 DOPPIA IDENTITA'. Film.
19.05 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Tf.
19.30 LAFF MOVIE. Telefilm.
20.30 ANIMALI E NATURA
21.00 HOLOCAUST 2000. Film (fantascienza '77). Di Alberto De Martino. Con Kirk Douglas, Agostina Belli.
22.40 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
23.05 L'ESTATE DI MUSCHIAMO
0.16 CORSA TRIS

TELEFRIULI

11.30 SPRINT
13.20 OKEY MOTORI
14.00 MONSIEUR, MADAME
15.00 VIDEOSHOPIPING
19.00 TELEFRIULISPORT
20.00 NAVIGANDO CON L'UNICEF
20.30 DUE UOMINI E UNA DONNA. Film (commedia '74). Di Mike Nichols. Con Jack Nicholson, Warren Beatty.
22.00 TELEFRIULISPORT
23.00 VIDEOTOP
0.00 VIDEOSHOPIPING
0.20 NIGHT LINE
1.00 TNE SHOPPING
13.00 SUPERSEA
13.30 BODY SHOW
14.00 CASA SU MISURA
14.30 OKAY MOTORI
15.00 POMERIGGIO TNE
19.00 MONITOR
20.30 HARD TREK
20.00 KEY MOTORI
20.30 LI CHIAMAVANO I PILOTI PIU' PAZZI... Film.
22.30 LUMIERE
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

CAPODISTRIA

16.00 EURENEWS
17.00 L'UNIVERSO E'...
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
20.50 TENNIS: WIMBLEDON
22.20 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.35 ISTRIA E... DINTORNI ESTATE
23.05 MUSICA CLASSICA
23.40 HISTRIA JAZZ
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 SUMMER HITS
11.30 SO 90'S: PAOLA TURCI
13.00 HIT LIST ITALIA (R)
14.00 BEAVIS & BUTTHEAD (R)
14.30 DARIA
15.00 SUMMER HITS COUNTDOWN
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV LIVE
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 EUROPEAN TOP 20
22.30 THE JENNY MC CARTHY SHOW (R)
23.00 STAR TRAX: NICCOLO' FABI

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 SANTA MESSA
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
13.00 ANTENNA VERDE. Documenti.
13.30 PIAZZA MONTECITORIO
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM. Telefilm.
18.30 VIDEOSHOPIPING
19.15 STORIA D'ITALIA. Documenti.
20.00 VIDEO SHOPPING
20.30 FILM. Film.
22.00 VIDEO SHOPPING
22.30 STORIA D'ITALIA. Documenti.
23.30 VIDEOSHOPIPING
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI NO STOP

TMC2

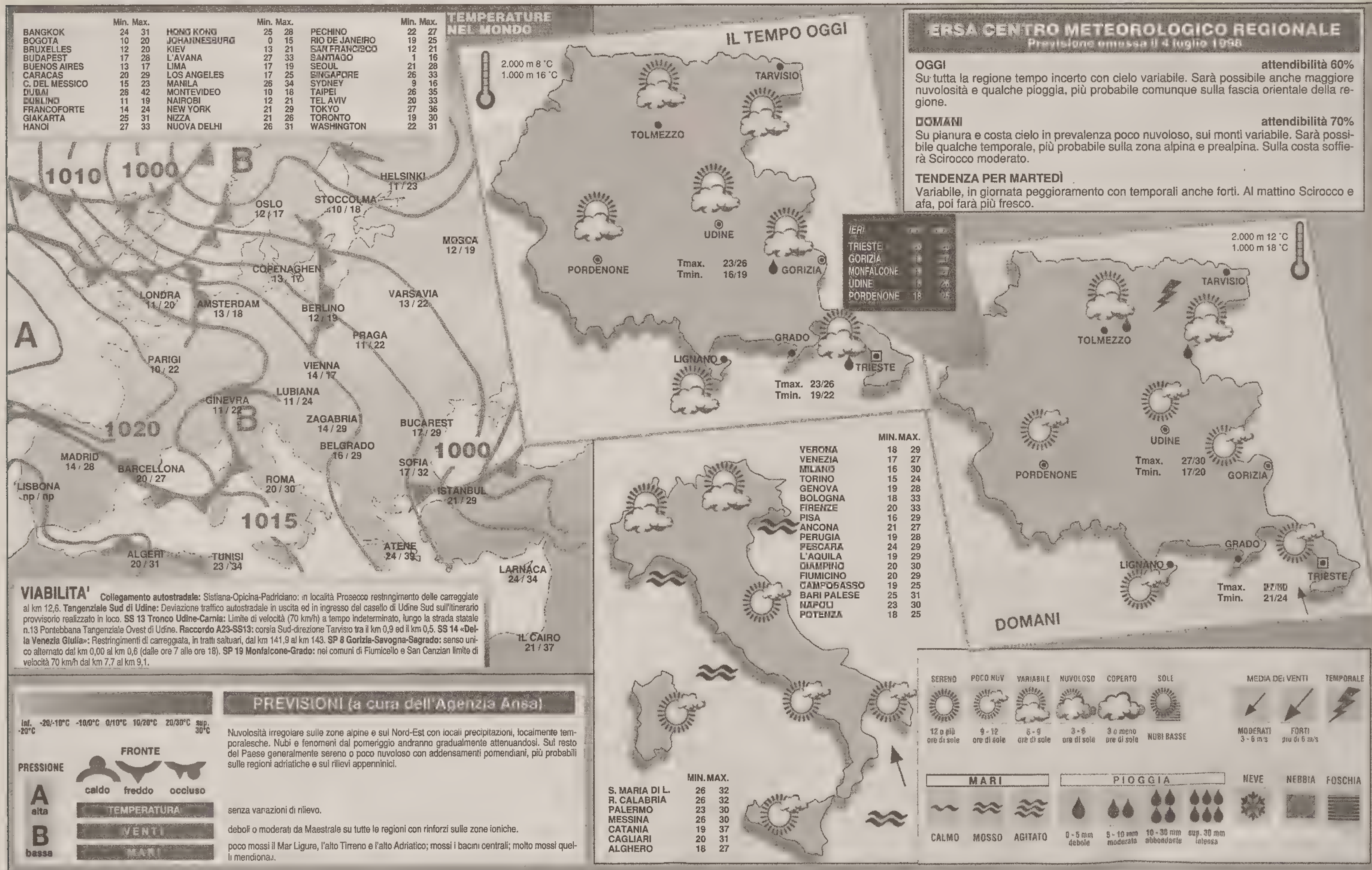
6.00 RISVEGLI
9.00 CLIP TO CLIP
9.30 COLORADIO GIALLO
12.00 SUPERBIKE - 1A MANCHE
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 SUPERBIKE SUPERSPORT
15.00 CLUB HAWAII. Telefilm.
15.30 SUPERBIKE - 2A MANCHE
16.30 AIRWOLF. Telefilm.
17.30 REAL MEN - NOI UOMINI DURI. Film (commedia '87). Di Dennis Feldman. Con James Belushi, John Ritter.
19.00 PALLANUOTO - CAMPIONATO ITALIANO
19.30 FLASH - TG
19.35 STREETBALL-COLOR LIVE
20.00 IL MEGLIO DI NEW AGE. Con Melina Molinari.
20.30 BOOKER. Telefilm.
21.30 HARDBALL. Telefilm.
22.30 G COME GIOIELLI - TELEVENDITA
23.30 IL MEGLIO DI NEW AGE (R)
0.05 PALLAVOLO: ITALIA - RUSSIA
2.05 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

12.45 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 FOREVER LULU. Film tv (commedia '85). Di Amos Kollek. Con Alec Baldwin, Hanna Schygulla.
16.00 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
17.00 POMERIGGIO CON...
18.00 DIAMONDS. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 MILLE MODI PER NASCONDERE UN CADAVERE. Film (commedia '90). Di Maurice Phillips. Con Judge Reinhold, Elizabeth Perkins.
23.00 INTERNATIONAL AIRPORT. Film tv (drammatico '85). Di Charles S. Dubin.
0.45 BIKINI BEACH
1.45 ANDIAMO AL CINEMA
2.00 NEWS LINE SETTE 16/9
2.15 IPNOSI MORBOSA. Film (giallo '92). Di Fred Olen Ray.

RETE AZZURRA

14.30 DOCUMENTARIO.
14.45 COPERTINA
15.45 SOLO MOTO
16.00 TG GENERATION
16.30 CON I PIEDI A TERRA
17.00 INCONTRI: LA VERSIGLIA
17.30 DOPOSOLE
18.00 TERR



LA CANTINA

E nei Colli Orientali del Friuli si sperimenta la vendemmia «ottimale»

Polifenoli e paradosso francese

Moderne ricerche sui vini rossi

Che un vino di qualità sia il prodotto di uve di qualità è quasi un assioma. Negli ultimi anni si è continuato tuttavia a insistere molto, da parte degli esperti, sugli interventi culturali e biologici di miglioramento del vigneto. Selezione clonale dei vitigni, intensificazione dei sistemi d'impianto, sistemi di allevamento e potatura, lotta guidata e integrata ai parassiti e alle malattie fungine. Gli stessi esperti concordano sul fatto che i vini migliori si ottengono nella vigna prima ancora che in cantina, anche se resta determinante la fase "due", cioè quella di una corretta vinificazione.

Nella direzione della sempre maggiore attenzione al ciclo che precede la vendemmia va un progetto varato dal Consorzio tutela Doc dei Colli Orientali del Friuli. Quindici aziende distribuite su tutto il territorio compreso fra Tarcento e Corno di Rosazzo parteciperanno a un programma di sperimenta-

zione sulla maturazione ottimale delle uve rosse. Analisi di laboratorio verranno eseguite all'approssimarsi della vendemmia per individuare nuovi parametri di valutazione del livello di maturazione dei grappoli.

Studi condotti in Francia hanno stabilito che il momento ottimale della vendemmia delle uve nere al fine di produrre grandi vini rossi deve tener conto non soltanto del grado zuccherino e delle acidità ma anche del contenuto in polifenoli, cioè le sostanze coloranti e i tannini presenti negli acini. Un buon contenuto polifenolico è, nei rossi, anche condizione necessaria per una prolungata conservazione nel tempo e il conseguente affinamento dei vari composti.

I polifenoli sono altresì direttamente chiamati in causa a proposito del cosiddetto "paradosso francese", che attribuisce al regolare consumo di vini rossi che si fa Oltralpe, come hanno stabilito ricerche

mediche statunitensi, il merito di ridurre l'incidenza delle malattie coronariche in una popolazione che ne dovrebbe invece essere più esposta per il largo consumo di alimenti ricchi di colesterolo.

E' stato proprio il "padre" della teoria del "paradosso francese", il professor Harvey Finkel dell'università di Boston, a parlarne diffusamente al recente 53.º congresso nazionale dell'Associazione enologica ed enotecnici italiani svoltosi a Napoli, confermando i benefici effetti, specialmente dei vini rossi, di un loro corretto inserimento nella dieta umana. E ai polifenoli, e più specificamente al ruolo del clima e delle tecniche culturali sul contenuto in composto polifenolico dei vini, è stata dedicata al congresso dell'Aei, presenti oltre 700 enotecnici, la relazione di tecnologia vinicola svolta da Massimo Bertamini, ricercatore dell'Istituto enologico di San Michele all'Adige.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4 

Occhio vigile sugli affari: la situazione è in evoluzione e dovete tenervi pronti ad agire. Paura in amore. Fortuna nel gioco.

Gemelli 21/5 20/6 

In questo periodo vi trovate a navigare un po' controcorrente, in un mondo peraltro insidioso. Senso di insoddisfazione perenne in amore.

Leone 23/7 22/8

Bilancia 23/9 22/10 

Incontri professionali promettenti: sta a voi non mollare la presa e andare fino in fondo. Attenzione, trappola in campo sentimentale.

Sagittario 22/11 21/12 

Circostanze positive continueranno a favorire i vostri affari: ma non adagiatevi sugli allori. In amore potete finalmente rilassarvi.

Aquario 20/1 18/2 

Non siete ancora pronti per iniziative professionali di grande respiro. In amore cercate di uscire in fretta dalle ambiguità. Salute ottima

Toro 20/4 20/5
All'improvviso la soluzione di un problema di lavoro vi apparirà semplice, quasi ovvia. Nei rapporti di coppia state perdendo terreno.

 **Cancro** 21/6 22/7
Avete commesso qualche errore di tattica, ma grazie alla vostra consolidata esperienza supererete tutto. Intensificate i rapporti sentimentali.

 **Vergine** 23/8 22/9

Dopo un periodo inconcludente, nel campo del lavoro, state recuperando in pieno. Il meglio deve ancora venire. Il partner non vi perdonerà una scappatella.

 **Scorpio 23/10 21/11** Nelle questioni professionali vi conviene essere più prudenti e muovervi solo se avete un piano collaudato. Periodo stimolante in amore.

 **Capricorno** 22/12 19/1 Siete nella fase giusta per intensificare i rapporti che richiedono lucidità mentale: sarà un successo. Cuore in tumulto.

Pesci 19/2 20/3
Molte idee nuove hanno preso forma in questi giorni: si tratta di esaminare gli ultimi dettagli. Periodo stimolante per gli affetti.

I GIOCHI

1	2	3		4	5	6	7	8	9
10				11					
12			13					14	
	15						16		
17						18			
19					20				
21				22					
23				24					
25			26					27	
28		29						30	
	31						32		
33						34			

BISCARTO FINALE (5,6=9)
Guardia di finanza e negozianti
Che commedia! Se a questa ci si ispira
fino all'agitazione può portare...
Ma se intanto si tratta di fatture
son loro che la vogliono evitare.

INDOVINELLO

Mio figlio comincia a contestare. Sarà presto un fissato certamente e a prenderlo di punta è forse male, ma per farlo capire facilmente più d'una botta in testa è l'ideale.

SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
zero, rocca = zecca

Cambio di consonante:
invidia, insidia

Cruciverba

12	P	A	S	I	V	A		13	D	I	A
11	I	T	T	E	R	O		10	B	O	S
	R	E	A	T	I		14	C	O	L	T
	O	N	D	A		15	M	O	S	E	R
16	S	E	I		11	S	I	G	F	R	I
7	C	O		12	D	A	N	N	O	S	A
	A		C	A	L	I	A	R	I		
	F	R	U	T	T	E	T	O		8	G
	O		S	T	A	R	E		13	I	E
	E	T	E	R	A						
9	O	P	E	R	E		11	N	E	O	
	B	A	R	I		C	O	C	A	I	

ENIGMISTICA
 CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 Ogni mese
 pagine di giochi e rubriche
 in edicola

		GOSCAI
 Nevemar		
CRETA		
da Bologna il 14 e il 21/7, una settimana in hotel 3 stelle, mezza pensione	L.	790.000
RODI:		
da Verona il 22/7, una settimana in hotel 4 stelle, mezza pensione	L.	790.000
HURGHADA		
da Verona il 27/7, una settimana in hotel 5 stelle, mezza pensione	L.	1.150.000
GRECIA E TURCHIA		
da Venezia in crociera con la M/N Bolero, partenza: 11, 18/7 e il 22, 29/8, doppia uso singola senza suppl. cabina a 2 letti anche per 1 adulto pagante tariffa intera + 1 ragazzo gratis.		
** IL NOSTRO VIAGGIO DI AGOSTO: LA TOSCANA		
dal 27 al 30 agosto, da Monfalcone in pullman, hotel in mezza pensione	L.	600.000
** BUDAPEST A SETTEMBRE		
dal 7 all'11/9, da Monfalcone e Trieste in pullman, pensione completa, escursioni	L.	750.000
Prenotazioni e informazioni presso l'Agenzia Viaggi:		
 Nevemar		
MONFALCONE Via IX Settembre 48 (Galleria Borgo Rosta) Tel. 0481/410.863 - Fax 45.414		
NUOVO ORARIO DI APERTURA: dai lunedì ai venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Il sabato dalle 9 alle 12.30.		



M Abbigliamento donna
di propria produzione

MANIFATTURA RONCHI

RONCHI DEI LEGIONARI
(Zona Artigianale - vicino aeroporto)
VIA DEL LAVORO ARTIGIANO 2 - Tel. 0481/474847

DA
VENERDÌ 10 LUGLIO
INIZIA LA

SVENDITA
di
FINE STAGIONE

SPACCIO APERTO AL PUBBLICO
DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 9.30 ALLE 18.30

LOTTO					
BARI	67	20	66	63	25
CAGLIARI	40	72	32	75	12
FIRENZE	29	25	66	15	3
GENOVA	65	90	2	53	70
MILANO	52	35	79	70	21
NAPOLI	53	18	39	6	83
PALERMO	49	59	82	20	27
ROMA	42	19	31	80	35
TORINO	83	57	20	2	21
VENEZIA	55	7	84	52	15

Super Endolotto

29	42	49	52	53	67		55
----	----	----	----	----	----	--	----

Montepremi lire	9.973.264.267
All'unico vincitore con 6 punti lire	4.424.505.400
Ai 15 vincitori con 5 punti lire	166.221.100
Ai 2661 vincitori con 4 punti lire	936.900
Ai 111.538 vincitori con 3 punti lire	22.300



CIBIANA DI CADORE Il «paese dalla casa affrescata» offre, per le prossime settimane, una serie di interessanti iniziative tutte dedicate alla decorazione murale con tecniche tradizionali antiche, secondo un'arte della quale si sono ormai quasi perse le tracce.

Da questa domenica al 12 luglio il paesino del Cadore sarà meta di decine di artisti per la diciannovesima edizione della settimana dei «Murales di Cibiana». Ricco il calendario degli eventi, che prevede anche l'applicazione pratica, dal vivo, di alcune tecniche che consentono di rimettere a nuovo le opere. In tal senso, saranno rinnovati e restaurati gli affreschi già esistenti e ne saranno preparati di nuovi: tutto sotto gli occhi dei

Parte oggi la 19.a edizione della kermesse A Cibiana, per scoprire l'arte di dipingere e restaurare i murales

turisti e degli appassionati che passeranno per Cibiana.

Da domani a sabato 11, poi, il maestro Vito Calabro proporrà un corso di tecnica di decorazione in affresco, con lezioni sulla conoscenza dei materiali, di disegno, di preparazione dei bozzetti e degli ingrandimenti, di intonacatura e di spolvero e tecnica pittorica. Da lunedì 13

a sabato 18 sarà la volta del corso di tecniche di stucco veneziano, proposto dal maestro Mario Fogliata.

Tra le materie di studio ci saranno alcune lezioni di introduzione storico-pittorica sulla tecnica di stuccatura, la preparazione dei materiali e degli intonaci, la stuccatura del fondo, la levigatura e l'esecuzione pittorica.

La terza serie di lezioni, previste tra il 19 e il 25 luglio, proporrà la tecnica di decorazione a mosaico. Elementi fondamentali delle lezioni del maestro Massimo Delamò saranno la storia delle tecniche tradizionali, la preparazione dei materiali e delle attrezzature, la progettazione e l'applicazione dei progetti sulle pareti. Tutti i corsi impegneranno gli allievi per l'intera giornata, dalle 8 alle 18. L'organizzazione è curata dal comune di Cibiana di Cadore (informazioni allo 0436-9119).

Per gli appassionati di scultura, infine, segnaliamo a San Vito di Cadore il secondo simposio di scultura su legno e arte, che si concluderà sabato alle 11.30 con la premiazione delle opere più interessanti.

an.pug.

Il 9 e 10 luglio prossimi la carovana canora farà l'ormai tradizionale tappa a Lignano

Festivalbar, colonna sonora d'Italia

Ospiti di spicco nelle due serate: da Vasco Rossi ad Arbore e ai Morcheeba

A Cividale
Chiude i battenti
«Ci Vin Tas»:
protagonista
è sempre il vino

CIVIDALE Ultimo giorno d'apertura, oggi, per «Ci Vin Tas», la 64.a rassegna dei vini doc del Friuli Venezia Giulia, che ha attirato nel fine settimana centinaia di turisti, esperti e produttori. Ricco l'odierno calendario degli appuntamenti, che inizia alle 10 e 30 in Largo Boiani con le visite guidate di «Riscoprire Cividale» e prosegue, tra i vari stand situati in centro città, con incontri e dibattiti, tra i quali fa spicco, alle 17, «L'evoluzione del gusto», moderato dall'esperto Walter Filipputti.

A Pordenone
Alla ricerca
della pietra
perduta
a Villa Luppis

PORDENONE Sarà un week-end tra cinema, gioco e mistero. Prendendo lo spunto dallo storico film «Cabiria» a Villa Luppis, verde relais nella campagna di Pordenone, sarà messo in scena da venerdì 21 a domenica 23 agosto il gioco «Il mistero dei gioielli di Cabiria». Una sorta di caccia al tesoro molto particolare, che porterà gli ospiti, coordinati da Sergio Giuffrida, a cercare tra le mura secolari della villa il prezioso, con una puntata fino a Venezia. Informazioni allo 0434/626969.

LIGNANO Dall'estate del 1964, la colonna sonora delle vacanze degli italiani è quella delle canzoni protagoniste, selezionate da Vittorio Salvetti per il suo «Festivalbar». La tradizione che si ripete da quell'estate che si aggiudicò il titolo prestigioso, Bobby Solo con la canzone «Credi a me» e che tra i giovani si mise in evidenza un «certo» Lorenzo Pilat alias Pilade. Lignano Sabbiadoro, da diversi anni ospita all'interno dell'Arena Alpe Adria il «Festivalbar», offrendo così ai suoi turisti due serate di svago e divertimento, e traendone un indubbio ritorno sul piano dell'immagine e della promozione. Anche per questa stagione il «patron» Salvetti è riuscito a mettere in piedi un cast davvero eccezionale per le due serate all'Alpe Adria che si terranno giovedì 9 e venerdì 10 luglio dalle ore 20.

Dai due appuntamenti, verranno ricavate tre puntate televisive che andranno in onda su Italia Uno il 21 e 28 luglio e il 3 o 4 agosto; le

prime due saranno interamente dedicate alle serate liganesi, la terza, con base da Lignano, andrà a fare un riepilogo sul meglio dell'estate del «Festivalbar» con immagini tratte anche dai precedenti appuntamenti che si sono svolti nello splendido scenario di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) e a Capoliveri - Isola D'Elba (Li). Gli artisti, che saliranno sul palco dell'Arena Alpe Adria nel corso delle due serate, saranno davvero il meglio di quello che il mercato musicale propone in questo periodo e sapranno divertire un pubblico assolutamente eterogeneo.

Giovedì 9 basterebbe solo il nome di Vasco Rossi (nella foto) per far smuovere migliaia di suoi fans (Vasco è reduce dalle 100.000 perso-

ne che hanno assistito al suo concerto a Imola) pronti per accorrere a Lignano ma, il ricco cartellone comprende altri beniamini tra i quali possiamo citare tra gli italiani Angelo Branduardi, Renzo Arbore e l'Orchestra

italiana, Antonella Ruggero, Spagna, la monfalconese Elisa diventata star internazionale e i Neri per caso. I grandi stranieri provenienti dalle hits europee saranno Lighthouse Family, All Saints, gli attesissimi Boyzone, in anteprima i nuovi Ultra e ancora Morcheeba, la fantastica Anouk e il fenomeno Alexia.

Non da meno gli artisti della seconda serata del 10 luglio. Per citarne alcuni: Renato Zero e, come star internazionale Ricky Martin. A questi si aggiungono i trionfatori delle classifiche:

Luca Carboni, l'amatissimo Nek, Biagio Antonacci, gli applauditissimi Articolo 31, Nicolò Fabi con Max Gazzè; tra le donne spiccano i nomi di: Mietta e Paola Turci. Ricco anche il cast degli stranieri: Eagle Eye Cherry, Cleopatra, Billi Meyers, Chumbawamba e Simone Jay e la scatenatissima Natalia Estrada con i Parias. Presentatori del «Festivalbar» di quest'anno sono Alessia Marcuzzi in coppia con Fiorello e, la regia televisiva sarà affidata, come al solito a Egidio Romio. Per quanto concerne l'acquisto dei biglietti in prevendita (il costo è di Lire 30.000 per ciascuna serata) rivolgersi all'Azzalea Promotion (0431-510393).

Da segnalare infine l'idea avuta da Vittorio Salvetti, che quest'anno, ha abolito i biglietti omaggio che saranno comunque posti in vendita e il loro ricavato sarà utilizzato per finanziare al Congresso che si terrà a Venezia sulla ricerca sul cancro.

Michele Cupitò



STELLE D'ESTATE



Manuela Janesich, 19 anni, insegnante (foto Lavorino) prende parte al Fotoreferendum per costituire la rosa delle candidate per i tre titoli che verranno assegnati nelle due «Superfeste dell'Estate».

IL PICCOLO
Fotoreferendum

LE CANDIDATE PER

- ☆ MISS TRIESTE®
- ☆ MISS IL PICCOLO®
- ☆ L'INDOSSATRICE TIPO®

Voto la candidata:

Le schede devono pervenire alle redazioni de «IL PICCOLO»

PER LE CANDIDATE

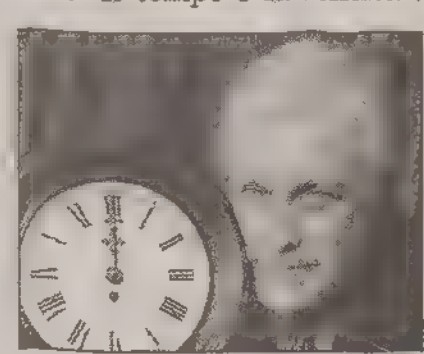
Inoltrete una o più foto allegando le generalità (nome - cognome - età - professione - indirizzo - telefono)

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

De Crescenzo a Grado sotto la pioggia riesce anche a prenderla con... filosofia

GRADO Dopo averlo rincorso per diverso tempo, Paolo Scandaletti, curatore degli appuntamenti gradesi «Scrittori sotto l'ombrello», è riuscito a portare sull'isola del sole il mitico Luciano De Crescenzo. Uno sforzo certamente ben ripagato, perché a questa serie di incontri con il pubblico sotto la grande vela sulla spiaggia del parco delle Rose, un personaggio come De Crescenzo proprio mancava. Perché starlo ad ascoltare, nei suoi sottili monologhi è veramente piacevole. Un unico neo: l'interminabile partita di calcio Italia-Francia finita ai rigori con l'ex dirigente dell'Ibm incollato alla tv a oltranza prima dell'appuntamento con ospiti e fan, iniziato sotto lo scatenarsi di un violento temporale che ne ha fatti fuggire più della metà. Trovato ricovero in una sala della palazzina medici della spiaggia, il 69enne napoletano (il com-

pie il 18 agosto: tanti auguri!) si è sciolto nei suoi racconti di vita vissuta, iniziando dagli scavi dentro casa sua a Roma a caccia di reperti archeologici e dalla sua ultima fatica letteraria, la ventiduesima della serie intitolata «Il tempo e la felicità».



Il libro riporta le lettere di Seneca a Lucilio e le risposte di quest'ultimo liberamente immaginate dall'autore, su svariati argomenti, tutti di estrema attualità. Ma il discorso dell'autore, sollecitato da Scandaletti, è subito scivolato su

aneddoti di varia «disumanità» raccontati da De Crescenzo a una platea attenta e salottiera. Storielle divertenti subite da un personaggio pubblico come lui, costretto a una vita privata quasi inesistente, come quella volta che, riconosciuto in una toilette d'autogrill, gli fu richiesto un autografo mentre in piedi si apprestava a completare un impellente bisogno fisiologico.

Una popolarità scoppiata all'improvviso dopo la prima apparizione televisiva nella trasmissione «Bontà loro» quando Maurizio Costanzo mostrò per la prima volta davanti a una telecamera la copertina di un libro. «Così parlò Bellavista» passò in breve tempo dalle 20 mila copie fino a quel momento vendute, a ben 600 mila. Il breve soggiorno gradese di Luciano De Crescenzo è terminato ad Aquileia, assieme all'organizzatrice Riolta fra gli ospiti di Villa Ritter.

Claudio Soranzo

APPUNTAMENTI

Domani il Premio Operetta a Landi Aquileia: «Israel in Egitto» «Trieste 1719» in piazza Udine: di scena gli Sventati

TRIESTE Oggi, alle 18, e martedì 7, alle 20.30, alla Sala Tripovich per il Festival «Trieste Operetta '98» si replica il musical «Can-can» di Cole Porter, messo in scena da Gino Landi, con Benediccia Boccoli, Corrado Tedeschi, Enrico Beruschi e Enrico Baroli.

Oggi, alle 21, al Big Buffalo di Strada per Lazzaretto 89 concerto degli Stern.

Oggi, alle 21, in piazza dell'Unità, prima dell'inizio del musical «Trieste 1719», si terrà un breve ricordo di Giorgia Vignoli e la cerimonia del Premio dedicato all'attrice.

Oggi, alle 20.30, alla Caravella di Sistiana, concerto degli Occhiospi.

Domani, alle 12 al Centro congressi della Stazione marittima (si accede solo per invito) l'Associazione dell'Operetta consegnerà il Premio internazionale 1998 al regista e coreografo Gino Landi (nella foto), che nel pomeriggio, alle 18, sarà ospite di Liliana Ullessi per un incontro al Circolo delle Assicurazioni Generali.

Domani, alle 21, alla Sala Tripovich parte la rassegna dei «Lunedì del festival». Gianluca Ferrato e Simona Patitucci presenteranno «Due cuori e una canzone».

Domani, alle 21, al Teatro Cristallo lettura scenica di «Dietro il palcoscenico» di Elena Viaro e Alessandro Tamaro, vincitore del Premio Vignoli '98. Con Paola Bonnesi, Pino Botta, Nikla Panizon, Ariella Reggio.

Martedì, alle 21, alla Fiera, concerto di Nicolò Fabi. Il 10, 12, 14 e 19 luglio al Teatro Verdi si replica «Parata di primavera» di Robert Stolz con Cinzia Forte, Tiziana Caminiti, Ugo Maria Morosi, Ariella Reggio e Orazio Bobbio.

AQUILEIA Oggi, alle 20.30, nella Basilica di Aquileia, per la rassegna «Momenti musicali '98» concerto del «Baroque Ensemble» di Milano con la Polifonica «Benedetto Marcello» di Venezia. In programma l'oratorio «Israel in Egitto» di Händel.

UDINE Oggi, alle 21, nel parco dei Rizza la Civica Accademia «Nico Pepe» propone «Caterina e il Mamaluc» con l'Accademia degli Sventati. Regia di Eugenio Allegrì.

Mercoledì, alle 21, in piazza del Ferro a Gemona del Friuli per «Cinema sotto le stelle» si proietta «Will Hunting genio ribelle» di Gus Van Sant con Matt Damon (nella foto).

LIGNANO Oggi, al Camping Girasole di Aprilia Marittima, si conclude il «Rotom Sunsplash», festival reggae con Wailers, Alpha Blondy e altri gruppi.

Giovedì e venerdì, alle 20, all'Arena Alpe Adria, fa tappa il «Festivalbar '98». Conducono Fiorello e Alessia Marcuzzi.

Giovedì, alle 21, al Parco Hemingway (in caso di pioggia alla discoteca Coliseum di Pineta), concerto del «Big Jazz Quintet».

CORRADO Questa sera al Teatro tenda del Castello di Gorizia la Cooperativa del giullare di Salerno proporrà «Pensaci Giacomino» di Pirandello.

Venerdì, alle 21, al Museo della civiltà contadina di Farra d'Isonzo in località Colmello di Grotta (Stradone della Mainizza) concerto jazz del trio formato da Antonio Marangolo sassofono soprano, Ares Tavolazzi contrabbasso e Zlatko Kaucic batteria e percussioni.

Venerdì, alle 21, per gli Incontri d'Estate nella piazzetta della biblioteca di Ronchi dei Legionari concerto di musica soul, rhythm'n'blues per orchestra e voci. Il 15 luglio musica medievale con l'Accademia Joffré Roudel. Il 24 luglio concerto del Coro «Vox Julia».

VENETO Domani, alle 21, nel parco delle terme di Bibione concerto del Coro e dell'Orchestra «Lorenzo Da Ponte», diretti da Giuseppe Russolo.

Da giovedì a sabato, a Jesolo, quarta edizione del Beach Bum Rock Festival (con Chemical Brothers, Prodigy, Sonic Youth, Csi e altri gruppi).

Venerdì, alle 21, a Jesolo, in piazza Aurora, serata con Bobby Solo (nella foto).

Venerdì, alle 21.15, a Mogliano Veneto (Treviso, tel. 041-962205) concerto jazz della Mike Stern Band. Il 16 luglio la Theolous Mong Big Band renderà omaggio a Maurizio Caldarà.

SLOVENIA Oggi, alle 21, in piazza Manzioli a Isola per il «Mediterranean festival» si esibiranno gli ungheresi Ando Drom.

Martedì, alle 21, a Lubiana (Krizanke) concerto di Candy Dulfer & Funky Stuff. Prevendite a Trieste da Radioattività (tel. 304444).

Mercoledì, alle 21, in piazza Manzioli a Isola per il «Mediterranean festival» concerto del complesso Klezmatisc. Venerdì Lou Delfin (Italia), sabato i K-Passa (Inghilterra). Il 17 luglio si esibiranno gli Apartmenti Cincuenta (Slovenia), il 18 il New Django Quartet (Italia).

Ritornano le mitiche feste estive con Gianfry, Roby e Rino

13 LUGLIO «FIABE», percorso satirico musicale sulle favole di ieri e di oggi.

27 LUGLIO «SMIR» (GRASSO), rivisitazione dialettale del mitico film «Grease».



Prosecco 167 - TRIESTE - Tel. 040225146

La prenotazione è obbligatoria: Info-line Silvana Tel. 040225146

AMPIO GIARDINO • FORNO A LEGNA • GRIGLIE DI CARNE • DOLCI FATTI IN CASA
Martedì e giovedì «Musica Live»... Il fresco a due passi da casa tua...

**MUTUO
PRIMA CASA**
giovani coppie

mutuo a tasso variabile
con tasso d'ingresso

5,00%

APPARTAMENTO in zona centrale al quinto e ultimo piano con vista panoramica composta da tre ampie camere cucina abitabile veranda e terrazza salotto bagno cantina, L. 158.000.000. 0481/531731.

APPARTAMENTO nuovo tre camere camera grande salotto cucina doppi servizi lavanderia terrazza cantina comodo garage, L. 139.000.000 + 97.500.000 di mutuo al 4% fisso. 0481/531731.

CENTRALISSIMO casa sviluppata su due livelli fuori terra e uno interrato ideale per famiglia numerosa, possibilità di divisione in due appartamenti. 0481/531731.

APPARTAMENTO in villa bifamiliare d'epoca ampi spazi interni terrazze grande mansarda cantina garage giardino di 1000 mq in proprietà esclusiva. Trattative presso i nostri uffici. 0481/531731.

VIA DON BOSCO nuova pronta consegna appartamenti sviluppati su due livelli soggiorno cucina abitabile due camere doppi servizi due terrazze ampia cantina e garage ottimamente rifiniti. 0481/531731.

SAN LORENZO vilaschiera nuova su due livelli fuori terra e scantinato composta da salotto cucina tre camere doppi servizi taverna garage e posto auto termotecnico.

CENTRALISSIMO appartamento terzo e ultimo piano riscaldamento autonomo composto da ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno-wc. 0481/531731.

SEMICENTRALE appartamento terzo piano con ascensore composto da corridoio cucina studio camera soggiorno bagno-wc terrazza e cantina. 0481/531731.

CORSO ITALIA appartamento disposto su due piani ingresso cucina soggiorno due camere doppi servizi due cantine e garage. 0481/531731.

APPARTAMENTO al primo piano composto da corridoio cucina abitabile camera tre camere bagno-wc terrazza cantina autometano. 0481/531731.

CASA totalmente da ristrutturare con corte e terreno di proprietà, possibilità di ampliamento. 0481/531731.

APPARTAMENTO piano rialzato ingresso cucina tre camere biservizi due terrazze posto macchina cantina soffitta riscaldamento autonomo. 0481/531731.

COMPRO

CONSORZIO MEDIATORI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA
CON I PRODOTTI FINANZIARI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA S.P.A.

(Per tassi e condizioni rivolgersi ai nostri sportelli - numero verde 167-846019)

VIA FAITI appartamento ingresso soggiorno cucina tricarere doppi servizi due terrazze cantina garage riscaldamento centralizzato. 0481/531731.

ZONA CENTRALE appartamenti di nuova costruzione bicamere cucina soggiorno doppi servizi piano terra con giardino di proprietà e ultimi piani con mansarda. 0481/531731.

CENTRALISSIMI appartamenti in costruzione bicamere tricarere biservizi cantina garage riscaldamento autonomo. 0481/531731.

VICINO al centro in costruzione grazioso appartamento con giardino privato cantina posto macchina, L. 110.000.000. 0481/909351.

SECONDO e ultimo piano appartamento tetto legno vista terrazza cantina e posto macchina, L. 120.000.000. 0481/909351.

CENTRALISSIMO bilocale bagno soggiorno cucina terrazza termotecnico, da riattare. 0481/45947.

NEGOZIO centralissimo ampia superficie vendita ed espositiva grande scantinato prezzo interessante, possibilità rilievo mutuo esistente. Eventuale cessione attività. 0481/531731.

PANORAMICO soggiorno cucina bagno ripostiglio matrimoniale camerino due terrazze cantina centralissimo libero, prezzo interessante. 0481/531731.

POSIZIONE tranquilla vicinissima centro miniappartamento ingresso tinello-cucina camera bagno ripostiglio terrazzino cantina ultimo piano libero occasione. 0481/531731.

ZONA centrale stabile in cortile interno già laboratorio possibilità ristrutturazione e trasformazione ampio parcheggio occasione. 0481/531731.

AVVIATA attività commerciale ottime possibilità di sviluppo reddito elevato cedesi avviamento e attrezzature per motivi familiari. Trattative riservate. 0481/531731.

RISTORANTE ottimamente avviato reddito certo completo di attrezzature cedesi causa trasferimento possibilità di sviluppo. Trattative riservate. 0481/531731.

APPARTAMENTO zona Nord tre camere soggiorno ingresso cucina doppi servizi terrazza autorimessa cantina termotecnico costruzione recente ottimo prezzo. 0481/531731.

APPARTAMENTO arredato vicinanza Gorizia recente ristrutturazione finiture signorili possibilità posto auto coperto affittasi a famiglia o singoli non residenti. 0481/531731.

VENDESI appartamento di 140 mq in perfette condizioni con cantina e possibilità di garage. 0481/630635.

ZONA RESIDENZIALE vendesi villetta a schiera di recente costruzione disposta su quattro livelli ottime rifiniture. 0481/630635.

VICINANZE Gorizia vendesi villa completa indipendente con 1500 mq di parco ampi spazi interni. 0481/630635.

GRADO

CITTÀ GIARDINO ristrutturazione appartamenti con ingresso indipendente grande terrazzo 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio posto auto ottime rifiniture. 0481/81345.

CITTÀ GIARDINO nuova costruzione 100 m spiaggia zona terme consegna primavera '99 bivi con giardino trivani con doppi servizi posto auto o garage. 0481/81345.

COSTA AZZURRA 4 villette a schiera disposte su 2 livelli doppi servizi posto auto piccolo giardino. 0481/81345.

CENTRO STORICO ristrutturazione di una casa d'epoca varie metrature riscaldamento autonomo posizione esclusiva pronta consegna. 0481/81345.

ZONA PORTO nuova costruzione con vista panoramica varie metrature possibilità garage e/o cantinette riscaldamento autonomo rifiniture lussuose consegna fine '98. 0481/81345.

PINETA ultimo piano soggiorno-cottura camerone matrimoniale servizi terrazzo posto auto in porticato mq 48 ottima occasione. 0481/81345.

PINETA immerso nel verde mq 40 arredato camera soggiorno con angolo cottura servizi terrazzo posto macchina. 0481/81345.

CITTÀ GIARDINO e **PINETA** affittiamo appartamenti per le vostre vacanze. 0481/81345.

CENTRO STORICO primo ingresso monolocale termotecnico piano terra. 0481/81345.

PARCO DELLE ROSE soggiorno con angolo cottura una camera bagno risc. aut. aria condizionata. 0481/81345.

CITTÀ GIARDINO piano terra soggiorno con angolo cottura una camera bagno cantina. 0481/81345.

VICINANZE porto soggiorno con angolo cottura una camera bagno tavernetta riscald. autonomo. 0481/81345.

CENTRO STORICO soggiorno con angolo cottura una camera bagno primo ingresso ottime rifiniture termotecnico. 0481/81345.

PINETA ampio soggiorno con angolo cottura due camere terrazzo giardino posto auto termotecnico. 0481/81345.

CITTÀ GIARDINO disposto su due livelli ingresso soggiorno cucina due camere due terrazze risc. aut. posto auto. 0481/81345.

ZONA TERME in costruzione consegna giugno '99 bilocali e trilocali con garage ampio terrazzo. 0481/81345.

PINETA primo piano vista mare appartamento composto da ingresso cucina 2 camere bagno e 2 terrazze. 0481/81345.

INGRESSO DI GRADO prossima realizzazione di residenze immerse nel verde con parco giochi attrezzato piscina campi da tennis adiacente al nuovissimo campo di golf.

VENDESI villette a schiera, rustici con terreni annessi in Grado, Aquileia, Rivignano, Sappada e Paluzza. 0481/81345.

CENTRO in zona pedonale appartamento con soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo termotecnico arredato e garage. 0481/81345.

CENTRO in zona pedonale con vista mare ingresso soggiorno con angolo cottura bagno 2 camere 2 terrazze arredato. 0481/81345.

CITTÀ GIARDINO splendido appartamento fronte Parco Acquatico Terme, ingresso soggiorno cucina 2 camere terrazza bagno. 0481/81345.

CENTRO in nuova palazzina appartamento soggiorno cucina bagno 2 camere grande terrazza, altro con una camera. Termotecnico. 0481/81345.

ULTIME disponibilità per le vostre vacanze a Grado. Affrettatevi. 0481/81345.

GRADISCA D'ISONZO

CAUSA TRASFERIMENTO recente appartamento su due livelli composto da salotto sala da pranzo cucina abitabile quattro camere doppi servizi cantina e garage termotecnico. 0481/531731.

IN ZONA TRANQUILLA appartamento composto da ingresso salotto cucina disimpegno due camere bagno cantina garage, L. 145.000.000. 0481/531731.

CASA in linea da ristrutturare disposta su tre livelli più soffitta piccolo scoperto sul retro. 0481/30858.

CENTRO ultimo piano appartamento usato, tre camere veranda cantina posto macchina orto: 130.000.000 trattabili. 0481/909351.

MARIANO DEL FRIULI centro casa su due piani con tre camere grande terrazzo cortile privato garage. 0481/909351.

MARIANO DEL FRIULI centralissimo per motivi familiari vendesi edicola ben avviata giornali tabacchi giocattoli articoli vari ottimo giro d'affari dimostrabile. Trattative riservate. 0481/909351.

CORMONS

CAPRIVA DEL FRIULI zona residenziale vendesi villette a schiera in costruzione con ottime rifiniture. 0481/630635.

A DUE PASSI dal centro vendesi appartamenti in palazzina di soli quattro appartamenti. Rifiniture di lusso. Terreno di proprietà. 0481/630635.

ZONA CENTRALE vendesi appartamenti in costruzione con giardino privato e mansarda. Ingressi indipendenti. 0481/630635.

MEDEA vendesi rustico da ristrutturare con ampia metratura e giardino di proprietà. Possibilità due appartamenti. 0481/630635.

MARIANO DEL FRIULI vendesi appartamento molto ampio in palazzina di soli quattro appartamenti. L. 155.000.000. 0481/630635.

ROMANS D'ISONZO

APPARTAMENTO con giardino privato porticato garage ingresso indipendente. Finanziamento a tasso 5%. 0481/909351.

ALLOGGIO in villa bifamiliare con tre camere biservizi terrazzo cantina garage taverna giardino privato. 0481/909351.

VERSA appartamento tipo schiera bicamere biservizi giardino privato posto macchina, L. 142.000.000. 0481/909351.

RONCHI DEI LEGIONARI

VILLETTA accostata ottime condizioni due camere soggiorno cucina bagno garage tavernetta giardino mq 450. 0481/777436.

ATTICO in fase di costruzione bicamere cantina garage terrazza mq 25, mutuo tasso fisso per i primi 5 anni 4,90%. 0481/777436.

CENTRO locale commerciale nuovo mq 200 più magazzino sottostante mq 180 termotecnico. 0481/777436.

CASA ampia metratura recentemente ristrutturata giardino alberato mq 500. 0481/777436.

APPARTAMENTO su due livelli mq 160 abitabili doppi garage termotecnico giardino condominiale. 0481/777436.

MINIAPPARTAMENTO con giardino di proprietà cantina garage 130.000.000. 0481/777436.

MONFALCONE

CENTRALE ultimo piano soggiorno cucina camera bagno terrazzo, L. 102.000.000. 0481/45947.

CENTRALE luminoso VII piano cucina soggiorno bilocale bagno poggolo. 0481/45947.

CENTRALISSIMO appartamento in bifamiliare con giardino privato soggiorno cucina bilocale bagno ripostiglio cantina. 0481/45947.

ZONA POSTA bicamere soggiorno cucina bagno vasca idromassaggio cantina garage autometano. 0481/45947.

VILLASCHIERA recente rifinitissima ampia metratura taverna mansarda giardinetto. 0481/777436.

STARANZANO

APPARTAMENTO bicamere doppi servizi termotecnico cantina garage. 0481/777436.

TRIESTE

DUINO soggiorno cucina matrimoniale studio terrazzo vista mare bagno posto auto. 0481/45947.

DUINO su 2 livelli soggiorno cucina triletto biservizi terrazzo cantina posto auto. 0481/45947.

SCORCOLA stupenda villa in bifamiliare su più livelli mansarda taverna garage ampi terrazzi vista golfo giardino. Rifiniture extra. 0481/45947.

Continuaz. dalla 22.a pagina

A. QUATTROMURA Giulia soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggolo 78.000.000. 040/578944. (A7260)

A. QUATTROMURA Muggia ottimo ultimo piano soggiorno cucinotto camera cameretta bagno terrazza posto auto. 145.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA San Vito tranquillo cucinino tinello soggiorno camera bagno poggolo giardinetto cantina 156.000.000. 040/578944. (A00)

ABITARE a Trieste. Barcola lussuosa villa grandi dimensioni. Vista totale golfo. Informazioni riservate. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Carpien, da restaurare, salone cucinino bimatrimoniali biservizi poggolo ascensore. 180.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Grado, vicino al mare, saloncino cucinino matrimoniale poggolo garage. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Martiri Libertà saloncino cucina bicamere bagno autometano. 130.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Residenza Aurisina. Villa recente, grandi dimensioni, stupendo parco. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Romagna signorile salone doppio cucin tricarere biservizi poggolo autometano ascensore. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo luminosissimo recentemente restaurato, arredato. Cucina salotto matrimoniale bagno 95.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Salus elegante salone doppio, cucina, tricarere, biservizi, poggolo, ascensore. 230.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Via Università perfetto saloncino cucina tricarere tribagni autometano 190.000.000. 040/371361. (A00)

BARCOLA Ginestre-Paradiso privato vende due splendidi grandi appartamenti in villa, meravigliosa vista mare. Tel. 0347/4715901. (A7148)

BUONARROTI vendesi magazzino mq 42 adattabile qualsiasi uso. Telefonare 040/636044 esclusi intermediari. (A6880)

CASETTA indipendente Longera giardino proprio saloncino cucina camera cameretta bagno ripostiglio mansarda terrazzo 285.000.000. Professionecasa 040/638408.

CASETTA Banne stanza cucina bagno piccolo giardino ottima per vacanze estive 65.000.000. 040/7606552.

CATTINARA case accostate e bifamiliare con giardino vista golfo con garage e tavernetta vende impresa direttamente telefono 040/818141 - 0336/455458. (A7047)

COLBERT 040/634545 adiacenze Università, libero ottimo investimento soggiorno camera cucina bagno ripostiglio. 85.000.000.

COLBERT 040/634545 adiacenze Stazione, libero buone condizioni soggiorno due camere cucina bagno 104.000.000. Occasione.

COLBERT 040/634545 Roiano libero rimesso nuovo soggiorno camera cucina bagno termotecnico. 110.000.000.

COLBERT 040/634545 adiacenze Baiamonti, libero, perfetto, panoramico, soggiorno due camere cucinino bagno due balconi cantina. 166.000.000.

COLBERT 040/634545 adiacenze Rossetti libero camera cucina bagno poggolo cantina 65.000.000. Altro adiacenze Parn, perfetto 52.000.000.

COMMERCIALE bassa signorile ampia metratura salone terrazzo tre stanze cucina abitabile poggolo doppi servizi. 295.000.000. Geppa immobiliare 040/660050.

COMMERCIALE ottimo nel verde saloncino cucina matrimoniale bagno ampi poggoli ripostiglio cantina garage 180.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

DOMANELLI Immobiliare vende per 120.000.000 cucina soggiorno matrimoniale bagno poggolo cantina luminoso. Tel. 394705. (A00)

ELLECI 040/635222 Mascagni libero soleggiato soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggoli ripostiglio. 139.000.000. (A7254)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero ottime condizioni tranquillo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio termotecnico. 105.000.000.

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero recente camera tinello/cucinino bagno balcone ripostiglio 98.000.000. (A7254)

ELLECI 040/635222 S. Luigi libera casetta perfetta soggiorno spazio cottura camera bagno taverna vista sul verde 134.000.000. (A7254)

ELLECI 040/635222 via Industria libero da sistemare luminoso camera cucina abitabile servizio 46.000.000. (A7254)

FIERA recente soggiorno cucinino due matrimoniali bagno ripostiglio poggolo soffitta eventualmente box 150.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 Battisti primo piano grande metratura. Riunioni, cinque stanze e servizi. Da restaurare, adatto uso ufficio. Lire/mq 1.100.000. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 Martiri Libertà. Due appartamenti da unire (160 mq) ottenendo una grande zona giorno e una zona notte con tre stanze. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 via Milano recente quarto piano ingresso cucina soggiorno due stanze bagno due poggoli. (C00)

GARIBOLDI libero epoca terzo piano cucina saloncino due camere servizi separati ripostiglio poggolo 135.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

GEOM. SBISA' attico 160 mq Giulia alta panoramico stupende terrazze abitabili 390.000.000 eventuale box. FILZI moderno 160 mq 350.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA' S. Giusto ultimo piano panoramico stabile stupendo mq 170 totalmente ricostruito lusso. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA' Scorcila massimo prestigio 300 mq con ampio giardino in residence. 040/942494. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 interessantissima recente vilaschiera di testa, ampio giardino, ottimo prezzo. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 tricarere termotecnico zona Stracis, cucina soggiorno solo 145 milioni. (C00)

GORIZIA appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno ampio giardino proprio 154.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)

GORIZIA appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno ampio giardino proprio 154.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)

GORIZIA appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno ampio giardino proprio 154.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)

GORIZIA appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno ampio giardino proprio 154.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)

GORIZIA appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno ampio giardino proprio 154.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)

GORIZIA appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno ampio giardino proprio 154.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)

GORIZIA appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno ampio giardino proprio 154.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)

GORIZIA appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno ampio giardino proprio 154.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)

AK KRONOS AGENZIA IMMOBILIARE

MONFALCONE: via S.Polo, in pronta consegna ultimi due appartamenti bicamere disposti su due livelli con doppi servizi e posto macchina, termotecnico. Da €. 175.000.000.

MONFALCONE: In corso di ultimazione, centralissimo ed ampio appartamento al piano terra con ingresso indipendente e giardino privato, due camere, due bagni. Cantina. €. 250.000.000.

MONFALCONE: ottimo bicamere, ampia sala, cucina abitabile, rip., bagno-wc., in palazzina elegante in centro città, totalmente ristrutturato con finiture molto accurate. €. 160.000.000.

REDIPUGLIA: villetta indipendente immersa nel verde su 900 mq, giardino, bicamere, taverna, garage, lavanderia e ripostiglio. €. 245.000.000.

PIERIS: Futura costruzione, 3 ville indipendenti disposte su due livelli, ampio giardino, salone, salotto, tre camere matrimoniali, studio, biservizi, ampia cucina, taverna. €. 330.000.000.

MONFALCONE: centralissimi appartamenti primo ingresso, al primo piano o al secondo disposto su due livelli, ottime finiture, a pochi passi da P.zza della Repubblica. Da €. 150Ml. a €. 260Ml.

MONFALCONE: Centralissimo appartamento prestigioso, 4 camere

APPLAUSI ALL'ARRIVO

Applausi e urla di incitamento sono stati la prima accoglienza che gli azzurri hanno trovato all'arrivo all'aeroporto di Linate. Il primo ad uscire dal terminal degli arrivi è stato Cesare Maldini, accolto da un boato, da molti applausi, da nessun segno di contestazione. Stessa accoglienza per i giocatori che lo hanno seguito, il più applaudito dei quali è stato Christian Vieri.

OGGI IN TV

12.05 Raitre: Moto: G.P. di Gran Bretagna 125 CC	14.50 Raidue: Moto: G.P. di Gran Bretagna 500 CC	cio Mercato	22.50 Tmc: Il processo di Biscardi
12.55 Tmc: Speciale Francia '98	16.05 Raitre: Ciclismo: Campionato Italiano	20.25 Italia 1: Mai dire gol - France '98	22.55 Raitre: La domenica sportiva
13.25 Raidue: Moto: G.P. di Gran Bretagna 250 CC	19.30 Tmc: Francia '98 - Calcio	20.50 Capodistria: Tennis: Wimbledon	23.50 Italia 1: Speciale Mondiali

PAROLA DI LIBERO

«Paolo Maldini deve andare avanti e continuare a giocare in nazionale - ha detto Beppe Bergomi - ha la possibilità di battere molti record e non si capisce perché debba rinunciare. Nel suo ruolo è il più forte del mondo». Quanto a se stesso, il libero dell'Inter ha affermato: «Sono soddisfatto di come è andato il mio mondiale. Ho giocato ed ho dimostrato di essere ancora da nazionale».

Vuoi Vendere la tua Casa?
040.351450 **GIULIA IMMOBILIARE**
TRIESTE - VIA GIULIA 60/B

SPORT

Vuoi Affittare la tua Casa?
040.351450 **GIULIA IMMOBILIARE**
TRIESTE - VIA GIULIA 60/B



ITALIA ELIMINATA Dopo la sconfitta con la Francia Nizzola vorrebbe confermare il ct - Decisivo il prossimo consiglio federale

Su Maldini le ombre di Zoff e Capello

Intanto Cesare difende le sue scelte e accusa: «Troppi stranieri nel nostro campionato»

Il «processo» al commissario tecnico L'accusa: troppo vecchi i suoi metodi e i suoi schemi La difesa: piace alla gente

SENILSA Vicini non è stato mai perdonato di avere perso un mondiale in casa pur avendo ottenuto il terzo posto, a Sacchi non è bastata neanche la finale di Pasadena per conquistare il consenso della gente. Perché Maldini, uscito ai quarti di finale, dovrebbe ottenere sconti?

Mentre le squadre di club fanno incetta di finali, la nazionale nei quattro anni dopo il '94 non è riuscita a salire dalla seconda fascia. L'eliminazione con la Francia è un fallimento o il minimo risultato accettabile? Il processo a Maldini si è aperto.

ACCUSA Maldini ha fallito e va rimesso. Questi gli argomenti a sostegno dell'accusa:

1) Maldini è il superstite di un calcio che non c'è più. Allievo di Rocco e Bearzot, non ha mai evoluto il suo credo: libero, due marcatori, fluidificante, regista arretrato, centrocampista di copertura spesso in marcatura, laterale di sostegno, esterno in appoggio alle due punte (una torre e un fantasista).

Non crede nella zona e nel pressing, imposta la squadra modellandola sull'avversaria. E' grosso modo lo schema dell'Inter di Herrera di 30 anni fa.

2) I giocatori si adattano a uno schema che non conoscono perché in Italia non lo pratica quasi nessuno. Giocare per distruggere porta all'assuefazione per cui si attende l'assedio avversario per colpire in contropiede. Ma la vittoria da tre punti, che punisce il pari, ha dato il colpo mortale a questo atteggiamento.

3) Sacchi aveva diviso la critica e il pubblico per cui Maldini ha utilizzato un bonus di simpatia e consenso superiore a meriti e risultati. Ai mondiali si è qualificato con lo spareggio, in Francia si è fer-

mato al primo ostacolo serio.

4) Ha gestito bene il gruppo, ma non ha capito che Del Piero non era recuperabile e ha sacrificato un Baggio che aveva incantato nelle prime partite. Si è sempre rifiutato di provare in allenamento i calci di rigore.

DIFESA Maldini ha fatto il possibile e va assolto. Queste le tesi a sostegno.

1) E' questo il valore del calcio italiano che vince in coppa grazie agli stranieri. Portieri e attaccanti sono ruoli all'avanguardia, ma in difesa non ci sono alternative agli infortunati mentre a centrocampo il settore è depresso. Salvo Panucci, Totti e Montella ha rastrellato il meglio.

2) Ha gestito bene il dualismo Baggio-Del Piero, ha azzeccato scelte, formazioni e sostituzioni. Ha difeso e ricostruito Cannavaro. Ha avuto il coraggio di rinviare le sue scelte inserendo Di Biagio e Moriero. Ha insistito su Pagliuca, ha assorbito le assenze. Non ha

potuto contare sul protagonista della stagione, Del Piero. Ha sempre creduto in Vieri, goleador principe del mondiale.

3) Per battere la Francia ci sarebbe voluta una grandissima squadra. L'Italia ha ceduto il pallino, ma ha rischiato poco sfiorando con Baggio il golden goal.

4) Gli ascolti record in tv, la simpatia che raccoglie per la sua semplicità sono più forti delle critiche per avere lasciato a lungo fuori Baggio. I suoi metodi vecchio stile, la sua sportività ricordano i valori originari di un calcio sempre più condizionato da sponsor e tv. La sua figura patriarcale piace, la sua famiglia è un modello rassicurante.

Giorgio Svaldiz



Cesare Maldini

la federazione». Capello guadagna circa tre miliardi a stagione. La battaglia è appena cominciata.

E' probabile che la Figg tenga un atteggiamento per il momento possibilista. Però di tempo a disposizione non ce n'è molto: il 5 settembre ricomincia l'attività azzurra con le qualificazioni per gli Europei del 2000 che si terran-

no in Belgio e in Olanda.

Se Maldini ricomincia il lavoro poi sarà difficile rimuoverlo, a meno di rovesci clamorosi. Prossimo appuntamento il 16 luglio, giorno del prossimo consiglio federale.

Intanto la lingua batte dove il dente duole. Tattica rinunciataria, dominio territoriale lasciato agli avversari? Il generale Cesa-

re Maldini espone la sua tesi dopo l'eliminazione dal mondiale: questo è quello che si può fare con le forze a disposizione.

«Abbiamo giocato come sappiamo fare, questo è il calcio che dobbiamo fare. Si può giocare in tanti modi, ma bisogna avere i gio-

catori per farlo». Con quello che passa il convento, fa capire il ct, non si poteva fare di più.

Il suo atto di accusa contro i club che fanno incetta di stranieri e relegano tra le riserve gli italiani è un tormentone che va avanti dal giorno della sua nomina. «E' vero che soffriamo a centrocampo, ma nel nostro campionato l'unica squadra che ha il reparto tutto italiano è la Roma (Di Biagio, Tommasi e Di Francesco). L'Inter ha vinto la Coppa Uefa con soli tre italiani. Questo problema lo avvertivo anche quando guidavo la Under 21».

Il tecnico raccoglie pensieri sparsi e fa un collage: «In 42 giorni abbiamo lavorato perfettamente, non è successo nulla. Credo di avere portato i migliori 22 elementi possibili. Se il nostro gioco è vecchio lo è anche quello di Germania e Inghilterra. C'è da ricordare che la nostra squadra, oltre a dover rimpiazzare vari infortunati, ha utilizzato molti giovani e molti semi esordienti in azzurro come Moriero e Di Biagio. Rifare tutto quello che ho fatto».

«Abbiamo giocato come sappiamo fare, questo è il calcio che dobbiamo fare. Si può giocare in tanti modi, ma bisogna avere i gio-

catori per farlo». Con quello che passa il convento, fa capire il ct, non si poteva fare di più.

Il tecnico raccoglie pensieri sparsi e fa un collage: «In 42 giorni abbiamo lavorato perfettamente, non è successo nulla. Credo di avere portato i migliori 22 elementi possibili. Se il nostro gioco è vecchio lo è anche quello di Germania e Inghilterra. C'è da ricordare che la nostra squadra, oltre a dover rimpiazzare vari infortunati, ha utilizzato molti giovani e molti semi esordienti in azzurro come Moriero e Di Biagio. Rifare tutto quello che ho fatto».

«Abbiamo giocato come sappiamo fare, questo è il calcio che dobbiamo fare. Si può giocare in tanti modi, ma bisogna avere i gio-

catori per farlo». Con quello che passa il convento, fa capire il ct, non si poteva fare di più.

Il tecnico raccoglie pensieri sparsi e fa un collage: «In 42 giorni abbiamo lavorato perfettamente, non è successo nulla. Credo di avere portato i migliori 22 elementi possibili. Se il nostro gioco è vecchio lo è anche quello di Germania e Inghilterra. C'è da ricordare che la nostra squadra, oltre a dover rimpiazzare vari infortunati, ha utilizzato molti giovani e molti semi esordienti in azzurro come Moriero e Di Biagio. Rifare tutto quello che ho fatto».

Roby Baggio e Albertini: per il ct mancano centrocampisti.

andare ai rigori. Brasile, Danimarca e Italia-Francia sembravano giocate su due pianeti diversi. Il mondo intero vorrebbe che tutte le partite fossero come Brasile-Danimarca: cinque gol, sempre alla ricerca di occasioni. Questo è il calcio gustoso, non quello in cui si

pensa solo a non lasciare giocare l'avversario e basta. Come fa l'Italia».

Infine l'ex ct Vicini: «Questa Italia non mi sembra che abbia lasciato il segno sul mondiale, soprattutto sul piano del gioco. C'erano gli uomini per giocare un calcio migliore».

Critiche da Zagallo e Vicini Zidane: in A è un'altra cosa

PARIGI Coro di critiche (meritate) da tutto il mondo nei confronti dell'Italia di Maldini. «Ci guardavamo in faccia e dicevamo: ma continueranno così? Erano trascorsi 10' e dominavamo in tutto il campo. Poi ne sono passati altri 10', è finito il primo tempo, è cominciato il secondo ed era sempre uguale. Mi sono detto, ma questi qui hanno davvero paura di noi...». Desailly non si spiega la partita dell'

Italia, e come lui la maggior parte dei compagni di squadra. «Sono sorpreso - continua l'ex milanista - soprattutto per il nostro dominio sul piano tattico. Hanno dimostrato di avere paura di noi». Zidane: «Sono deluso da come hanno giocato. Quello di Maldini non rappresenta il calcio italiano. In campionato c'è un gioco più offensivo».

Bordate anche da Zagallo, ct del Brasile: «L'Italia è entrata in campo solo per

andare ai rigori. Brasile, Danimarca e Italia-Francia sembravano giocate su due pianeti diversi. Il mondo intero vorrebbe che tutte le partite fossero come Brasile-Danimarca: cinque gol, sempre alla ricerca di occasioni. Questo è il calcio gustoso, non quello in cui si

pensa solo a non lasciare giocare l'avversario e basta. Come fa l'Italia».

Infine l'ex ct Vicini: «Questa Italia non mi sembra che abbia lasciato il segno sul mondiale, soprattutto sul piano del gioco. C'erano gli uomini per giocare un calcio migliore».

L'autocritica di un Alex Del Piero deluso che non si sottrae alle sue responsabilità ma pone sul tappeto anche altre riflessioni

«Non sempre abbiamo offerto un bel gioco»

«Una stagione conclusa con due batoste, ma non è vero che fisicamente stavo male»

PARIGI L'infortunio di Amsterdam contro il Real Madrid nella finale persa in Champions League e la sconfitta ai rigori del quarto contro la Francia. «Sono state due batoste di fila. Prima almeno si alternavano vittorie e sconfitte. E' un finale triste di una stagione che era partita in modo esaltante e che poteva finire molto, ma molto meglio».

Alex Del Piero è l'emblema di una nazionale che sente di essere stata sconfitta dalla sfortuna, non dalla Francia. Circostanze, non colpe precise rispediscono a casa anzitempo l'Italia di Cesare Maldini, anche se lo stesso Del Piero ammette che un certo contributo alla cattiva sorte gli azzurri lo hanno dato. «Nella valigia, all'arrivo in Francia, avevo qualche speranza in più, dentro c'erano pensieri diversi da quelli che riporto



Del Piero è finito nel pallone.

via da Parigi. Io e la squadra pensavamo davvero di andare più avanti. Stringe mani, firme autografi, ringrazia per i complimenti e per i battimanti. «Questo finale di stagione è cominciato con l'infortunio ed è fini-

to in questo modo. Il grave che è già finito». Due sono i capri espiatori: «Non so chi siamo». Del Piero e Maldini, forse. «Non voglio certo togliermi di dosso le mie responsabilità. Sono cosciente che non siamo riu-

Pessotto in vacanza a Lignano

PARIGI Dimenticare il rigore sbagliato contro la Francia non sarà facile, ma le acque dei Caraibi aiuteranno Albertini. L'uscita di scena dal mondiale ha fatto scattare negli azzurri la voglia delle vacanze. Se Albertini ha scelto l'esotico, il ct Maldini invece preferisce l'aria di casa. Starà qualche giorno a Milano e poi si trasferirà a Viareggio. Vacanza di mare anche per Torricelli e Di Biagio, che andranno in Sardegna, e Inzaghi e Vieri orientati verso Riccione. Pessotto andrà a Lignano Sabbiadoro, ancora indecisi Bergomi, Pagliuca e Roberto Baggio. Di Biagio resterà invece qualche giorno ancora in Francia e Del Piero cercherà conforto in famiglia. Andrà a Conegliano dai suoi genitori.

sciti a disputare il mondiale che, io per primo, ci aspettavamo».

«E' un grande rammarico essere usciti a questa maniera - prosegue Del Piero - magari con un pizzico di fortuna arrivavamo in semi-

nale e le cose cambiavano». Maldini ha detto che il suo non era un problema fisico: «Stavo bene, se no non giocavo. I problemi sono altri. Non siamo riusciti nel nostro intento, però abbiamo utilizzato un metodo di gio-

co che per noi era vantaggioso e ci ha portati a vincere le partite scorse. Venerdì abbiamo sofferto, la Francia ha controllato il gioco. Però noi abbiamo avuto le occasioni più nitide, anche se non ci si può appellare ai 'se e ai 'ma».

Abbiamo le nostre colpe, non sempre abbiamo fatto vedere un bel gioco. Ma non c'è stata nessuna nazionale che ha dominato per tutte le partite e per tutti i '90».

In questa nazionale non pensa di essere stato penalizzato da un assetto diverso contro la Francia? «Penso solo che siamo usciti. Le cause sono diverse e se qualcosa ho sbagliato io, lo scoprirò ripensandoci su». Baggio dice che se avesse segnato con la Norvegia, forse... «Forse sì, con Francia e Norvegia è stata la stessa cosa, siamo riusciti più volte ad arrivare in zona gol».

Ecco chi resta e chi si farà da parte in vista dei prossimi Europei: mancano adeguati ricambi soprattutto a centrocampo

Pessotto, Torricelli e Bergomi scenderanno dall'autobus

SENILSA Se resterà Maldini ci saranno solo pochi assestamenti, se la gestione verrà cambiata allora ci saranno maggiori avvicendamenti. Per prevedere quali saranno i prossimi movimenti della rosa azzurra bisogna prima capire chi siederà in panchina. Ma non si potrà prescindere da una considerazione: a rinnovarsi dovrà essere soprattutto il gioco perché la rosa a disposizione di Maldini, salvo poche eccezioni, è stata ritenuta quasi unanimemente espres-

sione del meglio del calcio italiano. Il problema è proprio quello: non ci sono a disposizione tante pedine intercambiabili.

L'ossatura della squadra ruoterà intorno a Peruzzi e Buffon in porta, Nesta e Cannavaro in difesa, Vieri in attacco. Salvo Bergomi e Ravanelli, per questioni anagrafiche e di concorrenza, gli altri potranno concorrere per una nuova convocazione.

Portieri: Peruzzi e Buffon sono titolare e riserva del fu-

turo, ma onore e merito a Pagliuca, autore di grandi interventi.

Difensori: il futuro è di Cannavaro e Nesta che formeranno l'ossatura della squadra. Panucci e Maldini, che non ha alternative, potrebbero completare il reparto. Con Ferrara e Costacurta iscrivibili al progetto Europa 2000. Torricelli e Pessotto dovrebbero invece restare fuori.

Centrocampisti: il tallone d'Achille della squadra. Di Biagio si è conquistato il po-

sto di regista e intorno a lui dovrà essere organizzato il settore. Ma i nomi, salvo Di Matteo e Di Livio che saranno probabilmente depennati, sono sempre gli stessi: Moriero, Albertini, Dino Baggio, Cois. Se si cambierà gioco potranno entrare in lizza anche cursori ed elementi più dinamici. Ma la qualità manca.

Attaccanti: punto di forza italiano. Vieri, Inzaghi, Chiesa, Montella e Totti costituiscono un patrimonio importante. A cui bisogna

aggiungere Del Piero, che viene da una stagione strepitosa ma è stato la grande delusione del mondiale. Da lui si attende il riscatto. Baggio si è candidato per l'Europeo: se continuerà a giocare come ha fatto quest'anno potrà ancora essere un prezioso jolly.

Paolo Maldini, quindi, vestirà ancora la maglia azzurra. «Non ho mai detto che volevo lasciare la nazionale», ha spiegato il capitano all'aeroporto Charles de Gaulle. «Mi hanno fatto una

domanda sul mondiale del 2002 - ha spiegato Maldini - che a questo punto mi sembra lontanissimo. Per quel che riguarda il mio futuro, ho detto che pensavo che parlarne a caldo non fosse positivo e che bisognava aspettare qualche giorno. Ma questo non vuol dire che io lasci la nazionale, mi sembra molto chiaro. Era una riflessione amara, pensando che ho fatto 19 partite mondiali con una sola sconfitta e che non sono ancora riuscito ad alzare quella coppa».

Oltre venti milioni di telespettatori per la gara maledetta

ROMA Ascolti altissimi per gli azzurri: il quarto di finale contro la Francia trasmesso su Raiuno è stato seguito da 20 milioni 188 mila telespettatori con uno share dell'84,04. Il primo tempo ha totalizzato 18 milioni 772 mila telespettatori ed uno share dell'83,82; la ripresa è stata vista da 20 milioni 427 mila telespettatori con uno share dell'84,31, mentre i supplementari ed i calci di rigore hanno ottenuto uno share dell'83,97.

Di Donna agli azzurri: per segnare i rigori provate con il tiro

MILANO Il suggerimento per non sbagliare i rigori è di uno che di tiri se ne intende: Roberto Di Donna, olimpionico di pistola libera. «Bisogna provarli, certi momenti, bisogna cercare di capire - dice -. Certo, al terzo mondiale che l'Italia vede sfumare ai rigori, forse si può pensare che esista qualche problema». E allora l'invito a provare il tiro a segno: «Il nostro è uno sport che si basa proprio sulla ricerca del massimo autocontrollo fisico e psicologico».



di FERRUCCIO VALCAREGGI

TRIESTE Ho seguito Francia-Italia dagli spalti dello stadio di Saint Denis, su invito particolare del vice-premier Walter Veltroni. Devo dire che il giudizio che mi sono fatto al termine della gara è lo stesso di questo momento, dopo aver pensatoci su per oltre 24 ore. Ho letto anche le critiche a Cesare Maldini e sono cose comprensibili, ma lui non si scompone. Effettivamente abbiamo concesso troppo alla Francia. Soprattutto a centrocampo ci hanno sovrastato in quantità e qualità e ciò ha compromesso all'Italia la possibilità di costruire gioco.

La differenza l'ha fatta senza dubbio Zidane che è stato un grosso problema per noi. Tutto sommato Pessotto, che ha marcato a uomo il francese, non ha giocato male anche se Zidane ha



goduto talvolta di eccessivi spazi. Il problema principale, secondo me, è che prevedere una marcatura a uomo a centrocampo crea rilevanti scompensi.

Avrete notato che spesso Zidane si spostava da destra a sinistra attraversando il nostro centrocampo con troppa facilità. Perché se Zidane era marcato a uomo da Pessotto, gli altri non gli andavano incontro per non liberare il proprio avversario diretto. In questo caso io avrei scelto la zona, creando attorno a Zidane una specie di gabbia. Anche perché sottraendo per compiti di marcatura un uomo a centrocampo, quando entri in possesso di palla sei condizionato. Ecco dunque spiegati i rari momenti in cui l'Italia ha creato gioco, e quando l'ha fatto la Francia ha avuto sicuramente dei problemi. Per contro loro hanno avuto maggior possesso

PAROLA DI CT...

Anch'io avrei scelto Del Piero. Su Zidane più efficace la zona

di palla e questo, in una partita tra due squadre che tecnicamente si equivalgono, conta molto. Deschamps, per esempio, ha giocato centinaia di palloni; nessuna giocata geniale ma tutte molto ordinate. Inoltre l'Italia ha giocato palloni «sporchi» per gli attaccanti, sempre piuttosto isolati.

Quanto alla prestazione di Del Piero è indubbio che abbia giocato male. Ma se fossi stato Maldini avrei fatto la stessa scelta: l'avrei fatto giocare. Contro la Norvegia a Del Piero era mancato solo il gol, ma quanto a preparazione delle azioni e a presenza nel gioco era stato molto positivo. Contro la Francia invece si è estraniato, ha subito la tensione che si era creata attorno a lui.



Pessotto cerca invano di fermare Zidane

In fondo è pur sempre un ragazzo di 25 anni.

Criticare Maldini per Del Piero è eccessivo, perché solo l'allenatore conosce bene lo stato d'animo e la condizione dei giocatori. Vuol dire che Cesare era convinto che Del Piero gli poteva dare molto e fare la differenza contro la Francia.

QUARTI DI FINALE Clamoroso risultato a Lione: umiliati i campioni d'Europa dalla formazione di Blazevic

La Croazia manda in pensione la Germania

Jarni apre le danze e nel finale in contropiede Vlaovic e Suker infieriscono sui «senatori» di Vogts

Germania
Croazia

0
3

MARCATORI: nel pt 45' Jarni; nel st 35' Vlaovic, 40' Suker. **GERMANIA:** Kopke, Woerns, Kohler, Matthäus, Heinrich, Hassler (24' st Kirsten), Jeremies, Hamann (34' st Marischall), Tarnat, Klinsmann, Bierhoff. **All:** Vogts. **CROAZIA:** Ladic, Simac, Bilic, Simic, Jarni, Soldo, Asanovic, Boban, Stanic, Suker, Vlaovic (38' st Maric). **All:** Blazevic. **ARBITRO:** Pedersen (Nor).

NOTE: angoli: 11-5 per la Germania; espulso al 40' pt Woerns; ammoniti: Heinrich, Tarnat, Suker.

LIONE La Croazia dei talenti manda «in pensione» i tedeschi con un sonante 3-0. Si chiude un ciclo per la Germania, centrano un risultato storico gli slavi. Sforzata iniziale della Germania: ritmo pressante, Hassler che corre come un ventenne, addirittura Matthäus che si spinge sino all'area avversaria. I tedeschi insomma non ci stanno a recitare la parte dei «vecchiotti».

Dall'altra parte c'è un Suker che appare in serata ispirata: scende dribblando, inanellando tunnel ai danni del centrocampo tedesco. Boban gli dà una mano con classe ed esperienza: Vlaovic e Stanic in avanti sembrano pronti a cogliere la prima occasione buona. Bierhoff al 30', prepotente stacco di testa, sull'angolo alla sinistra di Ladic. I tedeschi però non riescono a incidere più di tanto. E i croati ripartono bene in contropiede, e cominciano a crescere.

Una svolta arriva a chiusura di tempo con l'espulsione di Woerns, il migliore fra i marcatori tedeschi: fallo brutto su Suker e la Germania rimane in dieci. La pressione croata si fa più consistente e al terzo minuto di recupero Jarni esplode un gran sinistro in diagonale da fuori area: è il suo primo gol con la maglia della nazionale, ed è il vantaggio che può valere il passaggio alle semifinali.

Partenza sprint della Germania nel secondo tempo. Subito Bierhoff vicinissimo al pareggio: raccoglie un cross e gira di forza da due passi, sembra un gol già fatto, ma il tiro è centrale, contro la pancia di Ladic. La Croazia però vuole chiudere la partita: ci prova subito Boban. Poco dopo Suker anticipa tutta la difesa della Germania, incontra un assist perfetto di Stanic e conclude fuori di poco, rasoterra.

Ancora Croazia con Boban: salta con classe e pallonetto due difensori e calibra di collo pieno un destro a spiovare sul set più lontano: Koepke ci arriva solo con colpo di reni. Cresce la sicurezza dei croati e i tedeschi stentano sempre più: contropiede bruciante e conclusione potente di Vlaovic; esterno di Boban colpito male, ma molto pericoloso; e ancora Suker e Stanic, un continuo contropiede. Sino al raddoppio di Vlaovic: i croati scendono 4 contro 3, l'ex del Padova è solo sulla destra, fuori area, mira, gran destro di precisione rasoterra sull'angolo alla destra di Koepke.

La Croazia è per la prima volta in semifinale a un mondiale, al suo primo mondiale: l'aspetta la Francia. Arriva anche la «chiegina»: Suker la merita, raccoglie sulla linea di fondo, si accentra, destro in gol.

CALCIO SERIE C2

Ieri a Barcola l'allenatore bresciano si è incontrato con Zanoli e ha sottoscritto il contratto

Triestina, finalmente la firma di Ferrario

Peressutti il nuovo preparatore atletico - Rumignani era l'alternativa

TRIESTE Sulla panchina della Triestina alla fine s'è seduto Paolo Ferrario. Fino a una settimana fa sembrava una soluzione scontata, ma negli ultimi tre giorni si era movimentata la scena sulla quale, seppure per poche ore, era stato illuminato anche il volto di Giorgio Rumignani da Gemoni, 59 anni, altra esperto navigatore di «C» e «B».

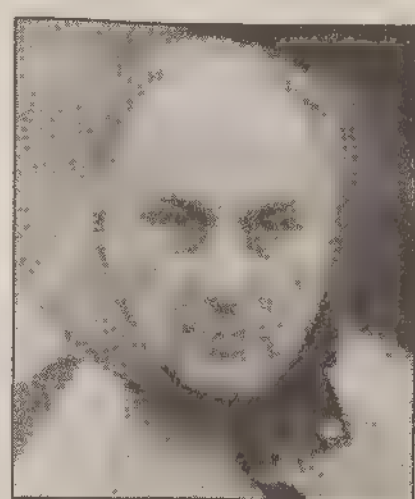
Giapina Ferrario ha firmato un contratto annuale ieri pomeriggio in un salottino dell'Hotel Greif alla presenza dell'amministratore delegato Zanoli e dei «consiglieri» Landri e Fioretti dopo un tira e molla protrattosi per un mese scarso. L'albergo barcolano è ormai diventato una sorta di Hilton in versione triestina dove i dirigenti alabardati concludono gli affari più importanti. L'allenatore ha accettato tutte le clausole inserite nel contratto dalla Triestina: ha strappato un ingaggio discreto che diventerà ottimo per la categoria in caso di promozione. La società, inoltre, si adopererà nel limite del possibile per procurar-

gli i giocatori che ha indicato (Zola è già arrivato). Ferrario è subito ripartito per Cosenza, ma tornerà in città giovedì o venerdì per la presentazione ufficiale. Il club alabardato ha assunto anche uno dei più validi preparatori atletici della C2, il veneto Roberto Peressutti che nella scorsa stagione ha lavorato per il Sandoma. «E' stata dura - ha affermato Zanoli - ma alla fine siamo riusciti a prendere il miglior tecnico per questa categoria. Ha una gran-

de esperienza e ha fatto sempre giocare bene le sue squadre». Naturalmente non sono state tutte rose e fuori, tanto che l'accordo negli ultimi giorni ha rischiato più volte di saltare. Per questo motivo era stato allertato Giorgio Rumignani. Giovedì scorso c'è stato infatti un blitz a Lignano del quartetto Zanoli-Trevisan-Landri-Fioretti che si è incontrato con il tecnico friulano al quale attualmente è libero. «Ho avuto la sensazione che fossero orientati a

farmi firmare il contratto nella stessa giornata», spiega Rumignani. «Ho dato quasi subito la mia disponibilità ma mi sono preso un giorno di riflessione per valutare meglio la loro proposta. So che la società è sana e solida, Landri e Fioretti poi li conosco da una vita ma non potevo decidere così su due piedi. A Trieste ho tanti amici, sarei venuto volentieri. Ho chiesto solo delle garanzie... Eravamo rimasti che mi avrebbero richiamato il giorno dopo e invece non li ho più sentiti. Evidentemente la trattativa si è arenata ma non so perché... O il motivo è semplice: hanno preso un altro. Non sono comunque arrabbiato, forse c'è stato un equivoco... Può succedere quando si ha a che fare con più interlocutori». Può anche darsi che Rumignani abbia giocato al rialzo. Fatto sta che venerdì Zanoli ha riallacciato i fili della trattativa con Ferrario ponendogli una sorta di ultimatum: «O vieni a firmare o chiudiamo le trasmissioni». E si è messo subito al volante.

Maurizio Cattaruzza



Paolo Ferrario



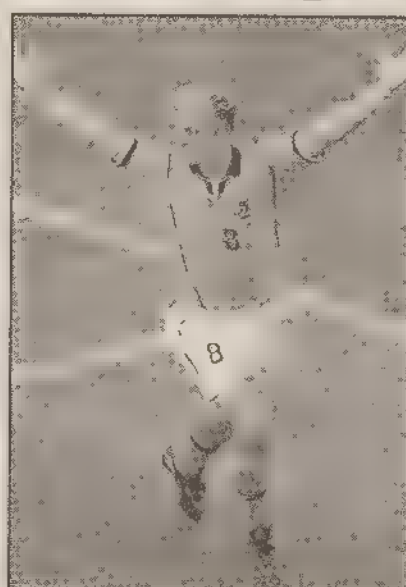
Giorgio Rumignani



Nel vano tentativo di contrasto da parte di Jeremies c'è il segno della resa tedesca.

QUARTI DI FINALE Un'Olanda indioavolata (e anche fortunata) piazza la zampata decisiva allo scadere

E Bergkamp rispedisce a casa l'Argentina



Bergkamp match-winner.

Olanda
Argentina

2
1

MARCATORI: pt 12' Kluijver, 17' Lopez; st 44' Bergkamp. **OLANDA:** Van der Sar, Reijnders, Stam, F. De Boer, Numan, Jonk, R. De Boer (19' st Overmars), Davids, Cocu, Bergkamp, Kluijver. **ARGENTINA:** Roa, Ayala, Chamot (44' st Balbo), Sensi, Zanetti, Almeyda (29' st Pineda), Simeone, Ortega, Veron, Lopez, Batistuta. **ARBITRO:** Brizio Carter. **NOTE:** angoli 7-3 per l'Olanda. Espulsi: 32' st Numan per doppia ammonizione, 42' st Ortega per testata al por-

tiere avversario. Ammoniti: Stam, Chamot e Sensi.

MARSIGLIA Passa l'Olanda coraggiosa, con un gol di «iceberg» Bergkamp, autore di una prodezza ad un minuto dal termine che spalanca le porte della semifinale contro il Brasile. Ma sulla sconfitta degli argentini pesano come un macigno l'ingenuità ed il nervosismo di Ortega, che sono frutto anche dell'assoluta predominanza di David ha avuto a centrocampo nei confronti del fantasista argentino.

La svolta del match è al 32' del secondo tempo quan-

do, sul punteggio di parità, Numan entra a tenaglia su Simeone. E' fallo ed essendo già stato ammonito per una entrata su Ortega, per l'olandese, fino ad allora tra i migliori, si spalancano gli spogliatoi. Ma Numan lascia la porta aperta perché 10 minuti dopo lo raggiunge l'istrico Ortega, che prima fa una sceneggiata alla ricerca di un rigore poi colpisce con la testa Var der Sar. E' un vero e proprio trauma per gli argentini che passano dalla superiorità numerica al ko di Dennis Bergkamp. I sudamericani, sgomenti per l'espulsione, si distraggono

e Cocu lancia alla perfezione il centravanti dell'Arse, che dribbla Ayala e centra l'angolino alto.

E' stato comunque un incontro avvincente. Sin dall'inizio la partita ha mantenuto fede alle aspettative della vigilia. Argentini ed olandesi hanno pigiato subito sull'acceleratore. E le emozioni non sono mancate: prima un palo di Jonk, poi la bella rete del redivivo Kluijver su assist di testa di Bergkamp, quindi a cinque minuti di distanza il pareggio di Lopez che su preciso lancio di Veron ha trafitto Var der Sar facendogli passare la palla tra le gambe.

MERCATO

Torricelli alla Fiorentina - Si è radunato il Bologna

Il pressing del Milan su Chiesa e sul brasiliano Cesar Sampaio

SAN DONATO MILANESE Kluijver e Simone verso Parma, Chiesa al Milan. Continua il valzer degli attaccanti e la società di Tanzi ha una strategia ben precisa: cedere l'azzurro a Berlusconi in cambio dell'olandese e dei soldi necessari per assicurarsi Marco Simone. La trattativa sembra ben avviata e da Parma potrebbe anche partire Crespo, oltre sicuramente ad Asprilla, in attesa di avere Batistuta, che a meno di clamorose sorprese arriverà alla corte di Malesani il prossimo anno. A Parma, inoltre, continuano ad arrivare offerte per il 32enne Nestor Sensi: l'ultima in ordine di tempo è argentina, del Boca Juniors.

La Lazio, invece, ha felicemente concluso la trattativa per De la Pena e Couto: acquistati entrambi per 36 miliardi. Per Balbo alla Juventus, per il momento, non c'è niente di certo: i bianconeri hanno fatto un'offerta (tra i 6 e i 7 miliardi) e aspettano risposte da Sensi. I digli del Milan Ariado Braidia ha confermato ieri l'interessamen-

to per l'argentino Almeyda della Lazio (ma Eriksson ha posto il veto sulla cessione) e per il brasiliano Cesar Sampaio, attualmente in Giappone nello Yokohama Flügels, che non lo cede fino alla scadenza del contratto (fine dicembre), quando Sampaio sarà ingaggiabile a parametro zero.

I rossoneri inoltre diranno addio a Donadoni, che in un'intervista al giornale americano «New York Star Ledger» ha annunciato il suo ritorno ai New York Metrostars.

Donadoni vorrebbe andarci a giugno '99, quando scadrà il suo contratto con il Milan, ma dalla Grande Mela insistono affinché il trasferimento avvenga subito. Andrà in America anche Juergen Klinsmann. Da Francia 98, intanto, sembra che la nazionale danese voglia trasferirsi... In Italia. Dopo l'interessamento di Juve per l'attaccante Moeller (Psv Eindhoven) c'è quello del Vicenza per un altro attaccante, Ebbe Sand: al Broendby sono stati offerti 5 miliardi. I veneti dovrebbero anche cedere Luiso al Perugia o alla Salernitana.

Fiorentina a un passo da Moreno Torricelli. L'annuncio ufficiale dovrebbe arrivare entro 48 ore.

Intanto è tempo di raduni. Dopo la meteora Baggio e il quadriennio felice di Ulivieri (più Orsini), il Bologna è ripartito da Carletto Mazzone, che fu già su questa panchina negli anni 80, e da Beppe Signori che di Roby erediterà maglia e posizione in campo. Il raduno è filato via liscio e senza rimpianti: anzi nella presentazione allo stadio (quella a stampa e autorità è venuta dopo, alla fiera) nel forno del Dall'Ara c'erano più di tremila tifosi, tutti contenti della nuova squadra. L'obiettivo, consueto, l'ha ribadito Gazzoni: «Abbiamo ambizioni, ma anche senso della misura. Puntiamo a stare dignitosamente in serie A, a finire nella colonna di sinistra della classifica, nelle vicinanze della zona Uefa. Poi se qualcuno delle grandi sbaglia stagione...». Tra l'altro il Bologna comincia a lavorare in anticipo perché impegnato nell'Intertoto.

TACCUINO

Maradona
«Promuovo
Rivaldo
e boccio
Ronaldon»

MARSIGLIA Il miglior giocatore del mondiale? Senza dubbio Rivaldo, ha dimostrato contro la Danimarca di essere molto più importante di Ronaldon per il Brasile. Zidane - aggiunge - è il giocatore che ha più responsabilità sulle spalle, mentre Ronaldon non mi sembra faccia la differenza.

Annullare i gol non piace alla Regina

LONDRA La regina Elisabetta si è alzata in piedi e ha gridato «Non si è affatto divertiti da ciò» quando, martedì, l'arbitro ha annullato un gol dell'Inghilterra contro l'Argentina ai mondiali di calcio. Elisabetta aveva indicato che sarebbe andata di persona in Francia per la finalissima in caso di partecipazione di Inghilterra, Scozia o Giamaica.

Fermati al confine hooligans tedeschi

BERLINO La polizia tedesca ha fermato decine di hooligans intenzionati a recarsi a Lione, dove ieri sera era in programma Germania-Croazia, ultimo quarto di finale ai Mondiali. Fonti della polizia hanno detto che alcuni dei fermati al confine con la Francia, hanno successivamente tentato, invano, di raggiungere Lione attraverso la Svizzera.

PRIMO TURNO	Mercoledì 10 Giugno	Giovedì 11 Giugno	Venerdì 12 Giugno	Sabato 13 Giugno	Domenica 14 Giugno	Lunedì 15 Giugno	Martedì 16 Giugno	Mercoledì 17 Giugno	Giovedì 18 Giugno	Venerdì 19 Giugno	Sabato 20 Giugno	Domenica 21 Giugno	Lunedì 22 Giugno	Martedì 23 Giugno	Mercoledì 24 Giugno	Giovedì 25 Giugno	Venerdì 26 Giugno
SAINT-DENIS Stadio di Francia	Brasile 2 Scozia 1			Olanda 0 Belgio 0					Francia 4 Arabia S. 0					Italia 2 Austria 1			Romania 1 Tunisia 1
PARIGI Parco dei Principi						Germania 2 Stati Uniti 0				Nigeria 1 Bulgaria 0		Argentina 5 Giamaica 0				Belgio 1 Corea S. 1	
LENS Félix Bollaert			Arabia S. 0 Danim. 1		Giamaica 1 Croazia 3							Germania 2 Jugoslavia 2			Spagna 6 Bulgaria 1		Colombia 0 Inghilterra 2
LIONE Stadio Gerland				Corea S. 1 Messico 3		Romania 1 Colombia 0						Stati Uniti 1 Iran 2			Francia 2 Danimarca 1		Giappone 1 Giamaica 2
SAINT-ÉTIENNE Geoffroy-Guichard					Jugoslavia 1 Iran 0			Cile 1 Austria 1		Spagna 0 Paraguay 0				Scozia 0 Marocco 3		Olanda 2 Messico 2	
MARSIGLIA Velodromo			Francia 3 S. Africa 0			Inghilterra 2 Tunisia 0					Olanda 5 Corea S. 0			Brasile 1 Norvegia 2			
MONTPELLIER La Mosson	Marocco 2 Norvegia 2		Paraguay 0 Bulgaria 0					Italia 3 Camerun 0					Colombia 1 Tunisia 0			Germania 2 Iran 0	
TOLOSA Stadio Municipale		Camerun 1 Austria 1			Argentina 1 Giappone 0				S. Africa 1 Danimarca 1				Romania 2 Inghilterra 1		Nigeria 1 Paraguay 3		
BORDEAUX Parc Lescure		Italia 2 Cile 2					Scozia 1 Norvegia 1				Belgio 2 Messico 2				S. Africa 2 Arabia S. 2		Argentina 1 Croazia 0
NANTES La Beaujoire				Spagna 2 Nigeria 3			Brasile 3 Marocco 0				Giappone 0 Croazia 1			Cile 1 Camerun 1		Jugoslavia 1 Stati Uniti 0	

OTTAVI DI FINALE	Sabato 27 Giugno	Domenica 28 Giugno	Lunedì 29 Giugno	Martedì 30 Giugno
SAINT-DENIS		Nigeria 1 Danimarca 4		
PARIGI	Brasile 4 Cile 1			
LENS		Francia 1 Paraguay 0		
SAINT-ÉTIENNE			Argentina 6 Inghilterra 5	
MARSIGLIA	Italia 1 Norvegia 0			
MONTPELLIER			Germania 2 Messico 1	
TOLOSA			Olanda 2 Jugoslavia 1	
BORDEAUX				Romania 0 Croazia 1

QUARTI DI FINALE	Venerdì 3 Luglio	Sabato 4 Luglio
SAINT-DENIS	Italia 3 Francia 4	
LIONE		Germania 0 Croazia 3
MARSIGLIA		Olanda 2 Argentina 1
NANTES	Brasile 3 Danimarca 2	

SEMI FINALE	Martedì 7 Luglio	Mercoledì 8 Luglio
SAINT-DENIS		Francia-Croazia ore 21.00
MARSIGLIA	Brasile-Olanda ore 21.00	

FINALE	Domenica 12 Luglio
SAINT-DENIS ore 21.00	
3. e 4. POSTO	
PARIGI ore 21.00	

Queste le classifiche degli otto gironi al termine del primo turno

GIRONE A

SQUADRA	
Brasile	6 3 2 0 1 6 3
Norvegia	5 3 1 2 0 5 4
Marocco	4 3 1 1 1 5 5
Scozia	1 3 0 1 2 2 6

GIRONE B

SQUADRA	
Italia	7 3 2 1 0 7 3
Cile	3 3 0 3 0 4 4
Austria	2 3 0 2 1 3 4
Camerun	2 3 0 2 1 2 5

GIRONE C

SQUADRA	
Francia	9 3 3 0 0 9 1
Danimarca	4 3 1 1 1 3 3
Sud Africa	2 3 0 2 1 3 6
Arabia S.	1 3 0 1 2 2 7

GIRONE D

SQUADRA	
Nigeria	6 3 2 0 1 5 5
Paraguay	5 3 1 2 0 3 1
Spagna	4 3 1 1 1 8 4
Bulgaria	1 3 0 1 2 1 7

GIRONE E

SQUADRA	
Olanda	5 3 1 2 0 7 2
Messico	5 3 1 2 0 7 5
Belgio	3 3 0 3 0 3 3
Corea Sud	1 3 0 1 1 2 9

GIRONE F

SQUADRA	
Germania	7 3 2 1 0 6 2
Jugoslavia	7 3 2 1 0 4 2
Iran	3 3 1 0 2 2 4
Stati Uniti	0 3 0 0 3 1 5

GIRONE G

SQUADRA	
Romania	7 3 2 1 0 4 2
Inghilterra	6 3 2 0 1 5 2
Colombia	3 3 1 0 2 1 3
Tunisia	1 3 0 1 2 1 4

GIRONE H

SQUADRA	
Argentina	9 3 3 0 0 7 0
Croazia	6 3 2 0 1 4 2
Giamaica	3 3 1 0 2 3 9
Giappone	0 3 0 0 3 1 4

REGOLAMENTO

Golden Gol
Si procede ad eliminazione diretta con la regola del Golden Gol: in caso di parità al 90' si andrà ai supplementari che verranno interrotti non appena una squadra segnerà. Se non si segna nei supplementari si va ai rigori.

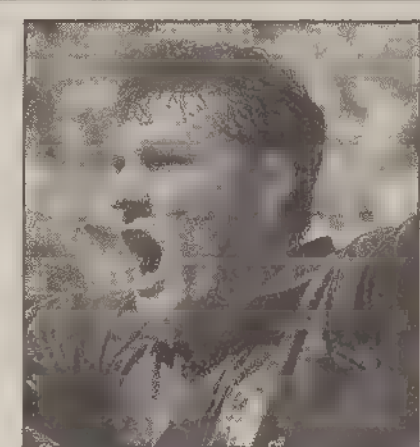
MARCATORI

5 RETI
Batistuta (Argentina)
4 RETI
Salas (Cile); Hernandez (Messico); Suker (Croazia).
3 RETI
Henry (Francia); Cesar Sampaio, Bebeto, Rivaldo e Ronaldo (Brasile); Bierhoff e Klinsmann (Germania); Bergkamp (Olanda).
2 RETI
R. Baggio (Italia); Wilmots (Belgio); Ortega (Argentina); Bassir e Hadda (Marocco); Bartlett (Sudafrica); Hierro, Morientes (Spagna); Pelaez (Messico); Cocu e R. de Boer (Olanda); Whitmore (Giamica); Moldovan (Romania); Komljenovic (Jugoslavia); Shearer e Owen (Inghilterra); B. Laudrup (Danimarca).

1 RETE
Adepoju, Oliseh, Lawal, Ikpeba, Babangida e Oruma (Nigeria); Di Biagio (Italia); Hadji (Marocco); Kiko, Raul e Luis Enrique (Spagna); Collins e Burley (Scozia); Dugarry, Trezeguet, Lizarazu, Djorkareff, Petit e Blanc (Francia); Eggen, H. Flo, T. A. Flo e Rekdal (Norvegia); Njanka e Mboma (Camerun); Polster, Vastic e Herzog (Austria); Rieper, Nielsen, M. Laudrup, Moeller, Sand, Helveg e Jorgensen (Danimarca); Mihajlovic, Stankovic, Stojkovic (Jugoslavia); Stanic, Vlaovic, Jarni e Pro-

sinecki (Croazia); Earle (Giamaica); Scholes, Anderton e Beckham (Inghilterra); Ilie e Petrescu (Romania); Moeller (Germania); McCarthy (Sudafrica); Garcia Aspe e Blanco (Messico); Overmars, Davids, Van Hooijdonk, Kluijvert (Olanda); Estli e Mahdavi (Iran); McBride (Usa); Preciado (Colombia); Sierra (Cile); Al Jaber e Al Tunian (Arabia S.); Kostadinov (Bulgaria); Ayala, Benitez e Cardozo (Paraguay); Nillis (Belgio); Sang-Chul Yoo (Corea Sud); Lopez, Zanetti e Pineda (Argentina); Nakayama (Giappone); Sovayah (Tunisia).

1 AUTORETE
Issa (Sud Africa); Boyd (Scozia); Chippo (Marocco); Davino (Messico); Mihajlovic (Jugoslavia); Batchev (Bulgaria).



GORETTI GOMME
CAR SHOP

NUOVO CENTRO ASSISTENZA
VIA FABIO SEVERO 30 - Tel. e fax 040/351117
ASSETTI SPORTIVI - FRENI - PNEUMATICI PER
MOTO E SCOOTER

pneus expert



pneus expert
Grandi Marche, Grandi Gommisti

VALENTI Gomme

V. VALERIO 148 - TRIESTE
Tel. e fax 040/567215

AMMORTIZZATORI

SERVIZIO CAMPER E TRASPORTO LEGGERO

UNIROYAL - MICHELIN - PIRELLI - BRIDGESTONE - FIRESTONE - YOKOHAMA - SPORTIVA

PER IL MESE DI LUGLIO → AMMORTIZZATORI - 15%

✓ Ogni pneumatico acquistato nei Centri Pneus Expert è coperto dall'esclusiva Garanzia Totale Pneus Expert che prevede la sostituzione dei pneumatici danneggiati in modo accidentale o vandalico

ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE VACANZE (fino esaurimento scorte)

135/80 - 13 L. 48.000 ▶ 155/70 - 13 L. 60.000 ▶ 185/60 - H14 L. 115.000 ▶ 195/50 V15 L. 125.000

MONTAGGIO - EQUILIBRATURA - VALVOLA L. 10.000 IVA COMPRESA

TENNIS In due set si arrende la francese Tauziat - Oggi la finale maschile Sampras-Ivanisevic

La Novotna vince le sue paure

Wimbledon incorona la ceca, finalmente convinta dei propri mezzi

Venice open: oggi la finale tra l'outsider Squillari e Voinea

MESTRE Nel giorno di Sampras-Ivanisevic sull'erba di Wimbledon sarà tra l'argentino Franco Squillari e il romeno Adrian Voinea la finale dell'8.a edizione del «Venice open» sulla terra rossa del Green garden.

Franco Squillari, dopo aver eliminato nei quarti l'equatoriano Morejon, non ha trovato eccessiva difficoltà nel superare ieri il connazionale Puerta: il punteggio (6-3 6-2) dice tutto a favore di Squillari. E Squillari nell'ultima corsa della gondola per il Venice Open si troverà oggi di fronte il «pirata» romeno Voinea, assunto a protagonista al Green garden per aver eliminato al primo turno Andrea Gaudenzi e per aver domato successivamente le velleità dell'argentino Cabello.

Voinea non ha trovato resistenza nel malcapitato Martelli infliggendogli un pesante 6-1 6-0, nell'ultimo dei «quarti». E in semifinale il 24enne romeno, quest'anno già finalista a Lubiana e semifinalista a Za-

gabria e Kosice ha speso anche i bollori dell'austriaco Koubek, con un eloquente 6-4 6-0.

Il mancino di Klagenfurt, dopo essersi spremuto nei «quarti» per battere lo spagnolo Vicente (4-6 7-6 6-4) nulla ha potuto contro la superiorità di Voinea, parso in smaglianti condizioni in questi Internazionali del Veneto, deciso a recuperare nella classifica Atp una posizione più consona alle sue possibilità tra i primi cento. Voinea (n. 112 nella classifica Atp) contro Squillari (n. 78) nella giornata conclusiva del Venice open: l'appuntamento per gli appassionati del Friuli e della Venezia Giulia per una domenica diversa è fissato per le 14.30 al Green garden di Chirignago (uscita autostrada Miranese).

A seguire la finale del doppio con lo jugoslavo Djordjic e il sudafricano Ondruska opposti alla coppia italo-olandese Bertolini-Groen.

Ezio Lipott



Jana Novotna regina del torneo di Wimbledon

LONDRA Ancora lacrime per Jana Novotna sul campo centrale di Wimbledon, ma questa volta, a differenza del '93 e del '97, le lacrime sono di gioia: la tennista numero 3 del mondo è diventata la numero uno sull'erba, battendo in due set e in un'ora e 34 minuti di gioco la francese Natalie Tauziat nella finale del singolo femminile (6-4, 7-6).

Con l'ultimo punto, conquistato al tie-break di una partita piena di capovolgimenti nonostante la evidente superiorità tecnica della ceca, l'atleta, una delle più complete del tennis odierno, che si allena a rete con un pallone da calcio per rinforzare lo scatto e la potenza delle gambe, si è inginoc-

chiata per terra ed è scoppiata a piangere.

La maggior parte del pubblico aveva fatto il tifo per lei: dalla duchessa di Kent, la madrina del torneo sulla cui spalla la Novotna versò fiumi di lacrime nel '93 dopo aver perso la finale contro la Graf nonostante il vantaggio di 4-1 nel terzo set, alla mamma, per la prima volta invitata dalla figlia ad assistere ad una partita del Grande Slam, dall'allenatrice Hana Mandlikova, cui la vittoria è stata dedicata, alle migliaia di spettatori che hanno seguito le sue sofferenze.

La tennista, a 29 anni, ha dimostrato di aver superato i complessi e le difficoltà psicologiche che le avevano sinora precluso il succes-

Coppa Davis, fatta l'Italia che sfiderà lo Zimbabwe

ROMA Sono Andrea Gaudenzi, Davide Sangiulietti, Diego Nargiso e Marzio Martelli i quattro giocatori scelti dal capitano della squadra italiana di Coppa Davis Paolo Bertolucci per l'incontro a Prato dal 17 al 19 luglio prossimi contro lo Zimbabwe per l'accesso alle semifinali della Coppa.

Dal gruppo in gola che si scioglie, nella felicità collettiva, ad un tormentone che sta esasperando le ore di casa Aprilia: parliamo dei troppi galli nel pollaio nella classe 250, Harada, Rossi e Capirossi, ciò che si tradurrà nei prossimi giorni in un mutamento dei programmi della Casa d'Noale. Harada, cioè, è destinato a salire nella classe 500 con una quattro cilindri di nuovo conio.

Restano sul tavolo i nomi di Rossi e di Capirossi: ebbene, l'Aprilia ha intenzione di carrozzare una sola moto ufficiale, destinandola a Valentino Rossi. Capirossi, pur con tutta l'assistenza del caso, potrebbe essere girato ad altra scuderia. Capirossi ha però già avvisato il presidente Beggio che non ha alcuna intenzione di cambiare team e ieri, nelle prove ufficiali, Capirossi ha voluto dimostrare a tutti i quale pasta è fatto conquistando la pole position dando tre decimi e

MOTO Gp d'Inghilterra: nella 500 terzo tempo di Biaggi

Capirossi in pole detta le gerarchie all'Aprilia

DONINGTON Donington che ospita oggi l'ottavo appuntamento iridato del motomondiale, ha tirato ieri un respiro di sollievo: l'iberico Carlos Checa, che nelle prove libere della classe 500 di venerdì aveva lamentato, cadendo, una lesione addominale che aveva imposto l'asportazione della milza è parso ieri mighioratissimo, al punto tale che si ipotizza un possibile ritorno alle gare per la fine del mese di agosto.

Restano sul tavolo i nomi di Rossi e di Capirossi: ebbene, l'Aprilia ha intenzione di carrozzare una sola moto ufficiale, destinandola a Valentino Rossi. Capirossi, pur con tutta l'assistenza del caso, potrebbe essere girato ad altra scuderia. Capirossi ha però già avvisato il presidente Beggio che non ha alcuna intenzione di cambiare team e ieri, nelle prove ufficiali, Capirossi ha voluto dimostrare a tutti i quale pasta è fatto conquistando la pole position dando tre decimi e

mezzo di distacco a Valentino e più di quattro ad Harada.

Tre Aprilia, dunque in prima fila, ma la gara non sarà di taglio famigliare, si è già capito. Nella 500 c'è stata la sorprendente pole position del neozelandese Cráfar, ma ci sono ben sei centauri nello spazio ristrettissimo di otto decimi, con Max Biaggi che ha trovato un assetto felice della propria Honda stabilendo il terzo tempo, a 123 millesimi di scarto dall'australiano Doohan. Nella 125, infine, prove molto giapponesi, con Sakata speedy davanti a Uie e Manako. Il team Italia ha ottenuto rispettivamente il quarto tempo (Locatelli), quinto (Giansanti) e Melandri (sesto).

125: 1) Sakata (Gia) Aprilia 1'39"294; 2) Uie (Gia) Yamaha 1'39"311; 3) Manako (Gia) Honda 1'39"554; 4) Locatelli (Ita) Honda 1'39"917; 5) Giansanti (Ita) Honda 1'39"962; 6) Melandri (Ita) Honda 1'40"114.

250: 1) Capirossi (Ita) Aprilia 1'34"085; 2) Rossi (Ita) Aprilia 1'34"440; 3) Harada (Gia) Aprilia 1'34"570; 4) Ukawa (Gia) Honda 1'35"323; 5) Perugini (Ita) Honda 1'35"497.

500: 1) Cráfar (Nzl) Yamaha 1'32"128; 2) Doohan (Aus) Honda 1'32"173; 3) Biaggi (Ita) Honda 1'32"613; 4) Abe (Gia) Yamaha 1'32"613; 5) Criville (Spa) Honda 1'32"881.

Diretta su Raitre dalle 12

IN BREVE

Pallanuoto serie A1: Pescara, Ina, Florentia e Pro Recco ai play-off

ROMA Risultati dell'ultima giornata della stagione regolare dell'A1: Themis Posillipo-Vetor Anzio 21-8, Universo Bologna-Assid Napoli 7-13, Pro Recco-Catania 13-12, Paguros-Florentia 10-15, Pescara-Ortigia 19-7, Como-Ina Roma 6-15, Civitavecchia-Savona 11-15. Classifica: Themis 71; Pescara 68; Florentia 54; Ina e Pro Recco 53; Savona e Napoli 41; Bologna 28; Catania 27, Civitavecchia 25; Ortigia 19; Anzio 16; Paguros 15; Como 13. Themis, Pescara, Florentia, Ina, Pro Recco e Savona si qualificano per i play-off. Retrocedono in serie A2 Ortigia, Anzio, Paguros e Como. Questi gli accoppiamenti del primo turno dei play-off (Themis Posillipo e Waltertosto Pescara ammesse direttamente alle semifinali, in programma il 7 e 9 luglio con eventuale bella il 10: Savona-Florentia, Pro Recco-Ina.

Tiro a segno: spara ai ladri e perde il posto ai Mondiali

GINEVRA L'ex iridato di tiro Hansruedi Gsell è stato escluso dalla squadra elvetica che parteciperà ai Mondiali di Barcellona per aver sparato con un fucile a due lancia rubando le ciliege in giardino. Per la Federazione elvetica di tiro, l'esclusione di Gsell dai Mondiali era inevitabile. Un tiratore d'élite deve essere sempre coerente delle conseguenze legate all'uso di un'arma.

Ciclismo: Cipollini insegue il tricolore

BERGAMO Non sarà facile, ma anche Mario Cipollini è candidato per il campionato italiano che oggi si correrà su 17 giri del circuito cittadino di Bergamo. L'ascesa alla città alta, unica asperità del tracciato, non dovrebbe fare selezione e l'arrivo è perfetto per i velocisti.

IPPICA

Venti cavalli su due nastri stasera a Tor di Valle

Scozia Jet, un brutto cliente

ROMA Continua a chiamarsi straordinaria ma ormai è un appuntamento fisso domenicale. La Tris odierna si corre all'ippodromo romano di Tor di Valle e si tratta di una corsa priva di grossi nomi ma indubbiamente permeata della più sottile incertezza. Due nastri al completo, e favoriti da cercare col lanternino. Il gruppo dei penalizzati non è che entusiasmi fuori misura, mentre allo start piace Scozia Jet, esperta di questo tipo di corse e preferibile a Pindaro Pl, Sixy e Oggivincolo.

Premio Andrea De Gasperi, lire 33.000.000, metri 2040 - 2060, corsa Tris. **A metri 2040:** 1) Noble Roc (M. Altobelli); 2) Re di Roma (S. Cicognani); 3) Pindaro Pl (R. Ossani); 4) Supermango (G. Odorici); 5) Nullo (G. Curato); 6) Saputo Man (U. Todisco); 7) Oggivincolo (S. Minopoli); 8) Sixy (G. Scherillo); 9) Fred Ami (D. Zanca); 10) Scozia Jet (G. Cicognani).

A metri 2060: 11) Trotting (C. Savarese); 12) Patterson Cn (S. Mattera); 13) Rutania (P. Di Costanzo); 14) rubens Bi (F. Solla); 15) Rally Gifar (C. Bottoni);

16) Ricca's Abt (A. Improda); 17) Tosonotti (F. Di Rienzo); 18) Diesel Dyke (G. Nuvoletta); 19) Scheggia di Vetro (S. Ingardo); 20) Calles Campari (G. Di Nardo).

I nostri favoriti. Pronostico base: 10) Scozia Jet. 3) Pindaro. 11) Trotting. Aggiunte sistemiche: 15) Rally Gifar. 8) Sixy. 7) Oggivincolo.

Nella tris disputata venerdì sera a Grosseto (galoppo) è uscita la combinazione 6-1-16 che ha elargito 695.800 a 4866 vincitori. Ritirato il numero 17.

m.g.

ATLETICA

TRIESTE Le diverse assenze dovute un po' a infortuni e un po' ai «tricolori» alle porte hanno influenzato la prima giornata degli «assoluti» regionali al Draghicchio di Cologna.

Qualche buon risultato però è scaturito lo stesso. Su tutti il record regionale del lancio del martello stabilito dalla friulana Francesca Gasbarro con 50,23. Quattro i titoli femminili per il Cus Trieste. In sciolttezza quello conquistato da Lara Zulian sui 1500 (4'40"8), più sudati quelli della velocista Katia Valzano che, in 12"3, ha sopravanzato di un solo decimo la compagna Bernes, e della quattrocentista Valeria Zanchetta, vincitrice in 58"3 davanti alla giovane friulana Iacuzzi. L'ultimo

La Gasbarro e le «cussine» illuminano i regionali

alloro per le gialloblù è arrivato dalla marciatrice Valentina Ciochogna.

In campo maschile da segnalare la combattuta gara del lungo vinta dal friulano Tomada con 6,80 e la vittoria del giovane goriziano Morgera nei 400. Le due vittorie triestine sono arrivate dall'esperto Antonio Bratus sui 110 h e da Lorenzo Chelleri nell'asta. Oggi via alle 16. **Risultati Femminili.** Triplo: 1) Morandini (Gemonati), 12,70; 2) Zuin (Cus Ts), 12,28; 3) Cocolo (id), 11,43. 100: 1) Valzano (Cus Ts), 12"3; 2) Bernes

(id) 12"4. Peso: 1) Goi (Gemonati), 13,83; 2) Turchet (Rolo), 11,60; 3) Franco (id), 11,24. 1500: 1) Zulian (Cus Ts), 4'40"8; 2) Calaz (Rolo), 4'50"1. 100 h: 1) Caravelli (Athl. Team Pn), 15"0; 2) Boschetti (Cus Ud), 15"8. 400: 1) Zanchetta (Cus Ts), 58"3; 2) Iacuzzi (Rolo), 58"8; 3) Polacco (Cus Ts), 59"0. Alto: 1) Bettoso (Rolo), 1,75; 2) Miorin (Atl. Porden), 1,70. Martello: 1) Gasbarro (Rolo), 50,23; 2) Franco (id), 46,03. Marcia 5 km: 1) Cicogna V. (Cus Ts), 27'23"4; 2) Vanino (Rolo), 27'30"5. 4x100: 1) Poltercal Tolmezzo 58"4.

Maschili. Giavellotto: 1) Molino (Gemoni), 64; 2) Coppelletti (Atl. Go), 63,86. 100: 1) Zedro (Rolo), 10"8; 2) Ceselin (Rolo), 10"9; 3) Morgera (Atl. Go), 11"10. 100 h: 1) Bratus (Cus Ts), 15"0; 2) Plett (Atl. Go), 15"5. Asta: 1) Chelleri (Cus Ts), 4,00. Lungo: 1) Tomada (Rolo), 8,60; 2) Pittioni (id), 8,53; 3) Destrini (Atl. Go), 8,27. 400: 1) Morgera F. (Atl. Go), 49"7; 2) Collovati (id), 49"8; 3) Bialotto (Naf), 50"7. Disco: 1) Ponton (Naf), 53"60; 2) Coos (id), 52,40. 1500: 1) Lettieri (Rolo), 4'22"2; 2) Trampus (Atl. Go), 4'02"8; 3) Furlanich (Marathon Ts), 4'03"4. 5000: 1) Rover (Piccinato), 15'21"8; 2) Daris (Atl. Go), 15'26"2. Marcia 10 km: 1) Dorigo (Atl. Go), 50'08"3. 4x100: 1) Atl. Carisparmio Go 44"5.

Alessandro Ravalico

IL PICCOLO su Internet è: <http://WWW.ilpiccolo.it>

File Edit View Go Bookmarks Options Directory Window Help

Back Home Reload Open Print Find

Location <http://www.ilpiccolo.it/>

What's New! What's Cool! Handbook Net Search Net Directory Software

Il Piccolo viaggia ON-LINE con AveNet e VeriNet

IL PICCOLO

Il giornale su misura ogni mattina

IL PICCOLO è ora disponibile in versione elettronica in formato Acrobat. La distribuzione avviene via Internet. La versione elettronica è essenzialmente identica a quella su carta, e può essere ottenuta mediante abbonamento.

L'edizione completa in formato Acrobat ha una dimensione totale di circa 1 MB. I meccanismi di distribuzione sono:

- Via WWW:** Accesso alle pagine via World Wide Web (già disponibile gratuitamente per tre pagine). Per accedere alle rimanenti pagine bisogna disporre di una USERNAME e PASSWORD registrate. Questo metodo è semplice da usare, ma il tempo di caricamento dipende dal traffico sulla rete.
- Via E-mail:** Nel corso della notte vi verranno inviati i files pdf relativi alle pagine che vorrete ricevere. Con questo sistema al mattino potrete scaricare IL PICCOLO direttamente sulla vostra mailbox (il tempo richiesto sarà di una decina di minuti con un modem a 28.800 bps per il giornale completo). Questo sistema richiede che abbiate una mailbox sufficientemente capiente.

Le due modalità di distribuzione non sono esclusive. Le pagine WWW sono sempre e comunque accessibili a tutti gli abbonati; si può poi decidere in qualunque momento quali pagine de IL PICCOLO si vuole ricevere via posta elettronica. Ad esempio se vi interessano di più le notizie italiane, potete decidere di ricevere per posta elettronica le pagine «interni» e poi consultare occasionalmente le pagine «esteri» usando il WWW. Se i vostri interessi mutano, potete cambiare in ogni momento le pagine che ricevete per posta elettronica. In questo modo riceverete sempre un giornale fatto su misura per le vostre esigenze.

IL PICCOLO 09 Jan 1998

Home

Venerdì 9/1/1998

Prima Pagina

Politica

Albania

Interni

Estero

Religione

Ultima Modifica: Wed Jan 7 21:23:00 1998

IL PICCOLO su Internet è: <http://WWW.ilpiccolo.it>

Web Design & Copyright by Wave Net & Everest Net Group 1998

CULTURA & SPETTACOLI

Per Duvino? lo m'impegno

Parenzo, basilica protetta dall'Unesco

la Cilladella

IL PICCOLO su Internet è: <http://WWW.ilpiccolo.it>

Tariffe di abbonamento: 3 mesi (Prezzo: 100.000 Lit. oppure 65US\$)
6 mesi (Prezzo: 200.000 Lit. oppure 130US\$)
1 anno (Prezzo: 400.000 Lit. oppure 260US\$)

Il pagamento deve essere effettuato, con spese bancarie a carico dell'abbonato, nei seguenti modi:

- a mezzo vaglia internazionale
- bonifico bancario via swift
- assegno circolare
- versamento c/o i nostri uffici
- c/c postale n. 254342

Intestati a: EDITORIALE IL PICCOLO
Via Guido Reni, 1
34123 - Trieste

Banca: CRTrieste Banca S.p.A.
c/c 2546/1
abi 6335 cab 02208

PUGILATO Per Trieste Sport Show riunione tra Friuli-Venezia Giulia e Slovenia sotto gli occhi di Oliva

Pugni di valore a Montebello

Sul ring Montesano e Guni, all'ultimo match da dilettante

TRIESTE Torna la boxe d'alto livello a Trieste. Stasera, con inizio alle 20, all'Ippodromo di Montebello, nell'ambito di Trieste Sport Show incroceranno i guantoni dei rappresentanti del Friuli-Venezia Giulia e della Slovenia. La manifestazione è organizzata dal Club Sportivo Trieste Pugilato in collaborazione con il comitato regionale Fpi e il patrocinio della CrTrieste.

In programma sette incontri di cinque riprese da due minuti l'una. Occhi puntati soprattutto sui due «gioielli» del Porto Trieste Pugilato, il welter Mauro Montesano e il massimo Alessandro Guni. Montesano affronterà lo sloveno Dejan Zavec. Per Guni si

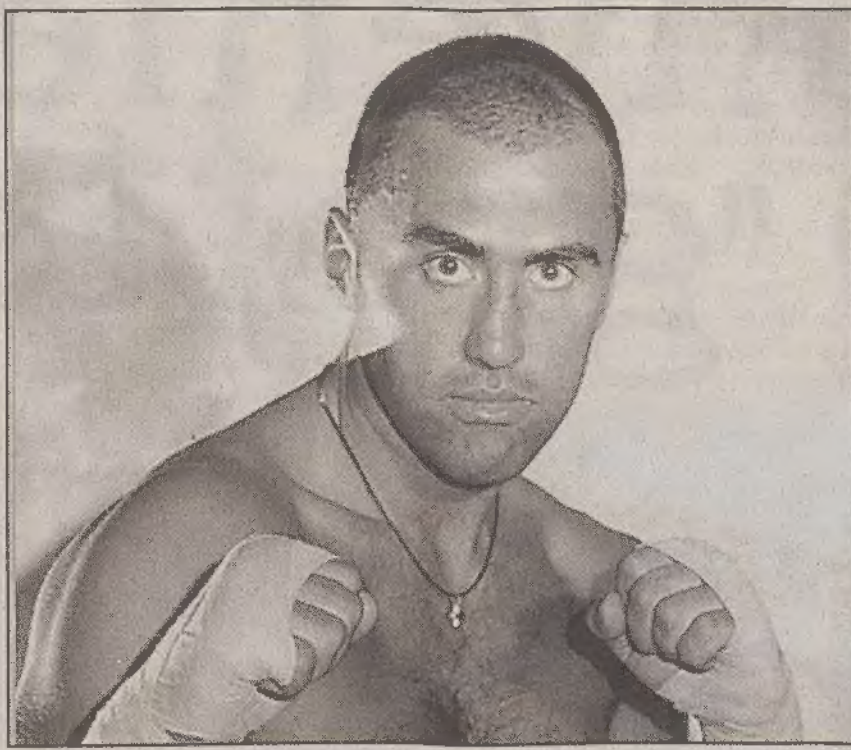
tratta dell'ultimo combattimento da dilettante; dopo entrerà nella colonia del sandonense Angelo Zogga. Non salirà sul ring, invece, l'altro triestino di livello, Tuiach, infortunatosi nei giorni scorsi.

A seguire la riunione, stasera, saranno ospiti eccellenti. È atteso a Montebello, infatti, il responsabile azzurro (e ex campione del mondo) Patrizio Oliva, accompagnato da Franco Zullo. Ci sarà anche Paolo Vidov, il forte pugile goriziano che si batte per i colori della Boxe Piovese. Vidov, tuttavia, stasera farà da spettatore.

Il cartellone dei combattimenti prevede nel superleggero il match tra Massimo Caudi (Ar Fincantieri Mon-

falcone) e il lombardo Oscar Brena. Un altro lombardo, Gennaro Luongo, che ha sostituito lo sloveno Primo Zerak, è invece l'avversario nei medi di Denis Conte (Spt Pino Culot). Nei mediomassimi di fronte Gabriele Sansa (Fincantieri) e lo sloveno Krambergher, nei welter Nicola Omar (Fincantieri) affronterà lo sloveno Robi Holc.

Degno di attenzione il match tra il superleggero Brunet Zamora (A.P. Udinese) e lo sloveno Bostian Kerin. Zamora è cubano ma vive a Udine ed è in attesa di licenza italiana. La visita di Oliva, insomma, non è solo di cortesia. Diversi combattimenti verranno seguiti dal tecnico proprio in prospettiva azzurra.



Alessandro Guni, tra i più attesi stasera.

TENNIS In conclusione a «Il Club» il torneo di doppio

Ruzzier e Surian spietati nel «Memorial Costa»

Il verdetto degli Under 12

TRIESTE Sergio Messina ed Elisa Rinaudo sono i nuovi campioni regionali Under 12. Al torneo però erano assenti tutti i tennisti triestini e allora proprio Messina sui campi di casa del Tc Caneva si è imposto con autorità battendo De Simon e Pizzolito, che in finale ha strappato soltanto quattro giochi al suo avversario. Nel tabellone femminile Elisa Rinaudo, giovane promessa dell'Et Cordenons, ha dovuto faticare tre set contro Terpin per raggiungere la finale, dove l'attendeva Linda Zat. La giocatrice di Latisana si è arresa in due partite alla Rinaudo, che si è così rifatta del titolo a squadre perso proprio contro la formazione di Latisana.

Risultati. Semifinali singolare Under 12 maschile: Messina b. De Simon 6-2 6-1; Pizzolito b. Simonetti 6-0 6-3. Finale: Messina b. Pizzolito 6-2 6-2. Singolare femminile semifinale Under 12: Rinaudo b. Terpin 2-6 7-5 6-0; Zat b. Florean 6-0 6-1. Finale: Rinaudo b. Zat 6-4 6-3.

La prossima settimana il Tc Triestino (040-226179) ospiterà i campionati regionali individuali di Serie C. L'Et Cordenons invece sarà teatro di un torneo di serie A.

TRIESTE I protagonisti del memoriale Luciano Costa stanno onorando nel migliore dei modi sui campi di «Il Club» questo giocatore che proprio con il doppio ha ottenuto i suoi risultati più importanti. Nella parte alta del tabellone i favoriti Ruzzier e Surian si sono qualificati per le semifinali senza concedere set agli avversari e ora si trovano di fronte al pericolo Stratta-Dambrosi. La coppia triestina ha eliminato in due set Lis Ventura B3 e Piccin C1, che non hanno lasciato tracce del loro passaggio a Banne.

Nella parte bassa la coppia n. 2 del tabellone Petrini-Ravali è giunta in semifinale battendo in due partite i gradesi Olivetto-Samele, lo scorso anno campioni regionali proprio in doppio. I due giocatori del Tc hanno dovuto lottare in entrambi i set e ora affrontano Dolce-Franco che dopo aver sconfitto Perla-Sambaldi hanno approfittato del ritiro di Merati-Zanor, per infortunio di quest'ultimo. La finale è in programma oggi alle 18.

Risultati. Ottavi di finale. Ruzzier-Surian b. Giorgi-Tognon 7-6 6-1, Facciolo-Ongarato b. Bernardini-Irati 7-5 3-6 6-3, Lis Ventura-Piccin b. Cepile-Pacor 6-3 6-4, Stratta-Dambrosi b. Leva-Podnie 2-6 6-3 6-4, Dolce-Franco b. Perla-Sambaldi 3-6 6-2 6-3, Merati-Zanor b. Govoni-Pieve 6-3 6-1, Olivetto-Samele b. Del Degan-Rizzotti 6-2 6-3, Petrini-Ravali b. De Benedittis-Tomasella 7-5 6-1. Quarti di finale. Ruzzier-Surian b. Facciolo-Ongarato 7-5 6-2, Stratta-Dambrosi b. Lis Ventura-Piccin 6-3 6-4, Franco-Dolce b. Merati-Zanor p.r., Ravali-Piccin b. Olivetto-Samele 7-5 6-4.

S. Sebastiano Franco

CICLISMO

L'11 e 12 luglio a Trieste per il Meeting regionale giovanile

Trecento miniciclisti in piazza

TRIESTE Centro città tutto riservato ai giovanissimi l'11 e 12 luglio per il Meeting regionale giovanile, una manifestazione che porterà a Trieste almeno 300 miniciclisti regionali, ragazzini dai sette ai dodici anni. Si gareggerà nel salotto buono della città, piazza dell'Unità d'Italia, grazie all'organizzazione del Pedale Triestino. Sabato, dalle 17, si disputeranno la ginkana, una corsa dove vengono esaltate le doti di destrezza e capacità di guida dei ragazzini, e gli spint, la velocità allo stato puro.

Le gare si svilupperanno contemporaneamente con i ragazzini impegnati negli

sprint in gara sul viale di riva Tre Novembre, e i funamboli della ginkana in gara in piazza dell'Unità. Domenica, alle 9, prenderà il via il primo concorrente della gara su strada, una corsa su un circuito di 950 metri (tra via Cassa di Risparmio e riva Tre Novembre) da ripetere più volte a seconda delle categorie. Sarà l'appuntamento clou della manifestazione, la corsa che esalterà le doti di resistenza e velocità.

Il meeting varrà anche come fase di qualificazione regionale per i campionati nazionali di categoria, che si disputeranno nella seconda

quindicina di settembre nelle Marche. La nostra regione sarà rappresentata da tre società, le prime tre del meeting del Pedale Triestino. «Sarà una gara durissima, la lotta per la qualificazione nazionale sarà serrata», ha commentato il presidente regionale della Federciclismo, Gianni Dal Grande. L'hanno scorso abbiamo messo alla prova le capacità organizzative del Pedale Triestino con la corsa tipo pista riservata ai ragazzi della nazionale militare. Il responso è stato positivo, ora ci aspettiamo un grande meeting giovanile.

a.p.

PALLANUOTO

Nella quinta di ritorno di serie B la squadra di Pino offre una prova sottotono

Triestina generosa contro il Mantova

Triestina 8
Mantova 11

parziali: 1-1, 3-2, 3-6, 1-2
TRIESTINA MIA IMPIANTO: Fabro, Polo 1, Corazza 1, Velenich 1, Bortoli, D'Incecco, Marini, Tiberini 3, Malagnino, Santon 2, Ponziano, Castrovinski, Venier. All: Franco Pino.

MANTOVA: Froda, Bozzo 1, Savazzi, Perani, Bertolini, Zancogni 3, Capelli, Pastore 4, Agosti 1, Spotti 1, Menozzi 1, Grassi. All: Marco Perani.

TRIESTE Si è vista una Triestina davvero sottotono ieri

sera alla Bianchi nella quinta di ritorno del campionato di pallanuoto di serie B contro il Mantova. Gli avversari hanno avuto ragione dei giuliani senza far nulla di eccezionale, hanno giocato a zona, sfruttando tutte le superiorità (11 reti su 12 tiri in porta) e approfittando del gioco troppo statico dei triestini. Coach Franco Pino non ha trovato scuse, a suo parere è stata una giornata storta ma ha anche ammesso che la sua squadra ha ultimamente dimostrato poca maturità adeguandosi al livello degli avversari: se sono forti (vedi Snam) rischia di vincere,

se sono alla sua portata finisce sempre a lottare per difendersi. Bisogna da subito porre rimedio, ci sono ora ancora due possibilità di rimontare che vanno sfruttate.

Ieri, nel complesso, i ragazzi di Pino (tranne alcune eccezioni), tre esempi fra tutti il generoso Franz Tiberini poi Massimiliano Polo che ha subito la doppia marcatura per 4 tempi e stupende le due reti di Santon) non hanno saputo metterci l'energia e la lucidità necessarie in una partita che dovevano vincere. Sono partiti con calma raggiungendo la fine del primo

tempo sull'1 pari. Nel secondo si sono portati in vantaggio con azioni più determinate ma poi, al terzo tempo i mantovani hanno scoperto il tallone d'Achille degli alabardati, in porta c'era, al posto di Gilberto Scuto (titolare fra i pali ma infortunatosi piuttosto gravemente alla schiena durante l'allenamento di giovedì) un coraggioso Gianpiero Fabro, categoria allievi, accorso all'ultimo momento in soccorso della prima squadra ma purtroppo il solo coraggio non paga e la partita è andata ai mantovani.

l.g.

VELA

Cinquanta ragazzi a darsi battaglia nel golfo per il Trofeo Ornella Rasini

Adriaco A e Cupa in finale

TRIESTE Uno splendido inizio delle regate per il «Trofeo Ornella Rasini», che lo Yc Adriaco organizza per mantenere vivo il ricordo di una signora appassionata del mare. Alessandro, il marito, armatore dell'ammiraglia del circolo, Ornella III, ha seguito le 8 squadre di cadetti in Optimist che si contendono il Trofeo. In mare oltre 50

ragazzi (9 ragazze) fra titolari e riserve. Ieri sei prove con vento iniziale da maestrale forza 6 m.s. poi sceso a libeccio con intensità calante sino a 2 m.s.

Sono entrati in finale per il primo posto Adriaco A (Micalli, Straniero, De Gavardo, Fredella, Ramundo) e Cupa (Piculin, Furlani, Miriam Malalan,

Masa Sancin) e per il 3.º posto Svoc Monfalcone (Pattay, Giorgia Petri, Klinger, Milost, Longo) e Cdv Muggia (Stock, Francesca Komatar, Papalexis, Demonte, Velicogna). Le altre squadre in lizza dal 5.º all'8.º posto: Barcola Grignano, Adriaco B, S. Giorgio, Lni Grado. Oggi il via alle 10.30.

Italo Soncini

PALLAVOLO

S'inizia l'avventura dei «Ragazzi» e delle «Allieve» nella massima manifestazione giovanile a Trento

Le rappresentative puntano al Trofeo delle Regioni

ALLIEVE
Della Rosa Giulia (Acl San Daniele)
Vitez Deborah (Kontovel)
Grizzo Anna (Chions)
Rizzetto Antonella (Fontanafredda)
Serenati Futura (Paluzza)
Tomba Sara (Sangorgina)
Pigat Eleonora (Chions)
Adorini Chiara (Pav. Ud)
Cazzo Dacia (Il Pozzo)
D'Ambrosio Rossella (Sangorgina)
Straulino Roberta (Paluzza)
Di Monte Elisa (Paluzza)
All. Ciac - Robba

RAGAZZI
Bazzana Luca (San Vito)
Canzian Luca (San Vito)
Cornacchia Daniel (Cordenons)
Fantini Damiano (Il Pozzo)
Giacometti Matteo (San Vito)
Gregoris Francesco (Cordenons)
Marinelli Massimo (Ok Val)
Orel Aljosa (Buia)
Pantili Alex (Cordenons)
Sirignano Davide (Pall. Trieste)
Vatovac Andrea (Hammer)
Zanolin Giacomo (Hammer)
All. Zanuttigh

TRIESTE S'inizia oggi l'avventura delle nostre Rappresentative Regionali «Ragazzi» (under 16) e «Allieve» (Under 14) che il Comitato Regionale Fipav ha allestito in occasione del Trofeo delle Regioni 1998, in programma dal 5 all'11 luglio a Trento, e sponsorizzato dalla Cariplo. Si tratta della più importante manifestazione pallavolistica giovanile a livello nazionale che mette in vetrina gli atleti più promettenti. Il Trofeo, suddiviso in quattro fasi con sei giornate di gara, inizia lunedì con i gironi di qualificazione (della durata di tre giornate) ai successivi quarti, semifinali e finali di sabato. Per la prima fase i maschi sono inseriti nel girone B con Toscana, Veneto, Umbria e Sardegna mentre le femmine in quello A con Toscana, Veneto, Marche, Molise e Basilicata. Tra i ragazzi selezionati anche i triestini Andrea Vatovac (Pall. Virtus) e Giacomo Zanolin (Trieste Hammer). Convocazione in extremis per quest'ultimo che non ha potuto partecipare al primo stage di allenamento per un leggero problema alla caviglia che lo ha tenuto fermo per più di un mese.

Il tecnico friulano Zanuttigh ha voluto comunque inse-

rirlo fra la rosa di atleti trattandosi del giovane più rappresentativo della nostra Regione, unico convocato in Nazionale Prejuniores. A concludere la rappresentativa regionale sono Luca Bazzan, Luca Canzian, Matteo Giacometti e Francesco Gregoris del Favia, Daniel Cornacchia, Massimo Marinelli e Davide Sirignano del Futura Cordenons e quindi Damiani Fantini (Il Pozzo), Aljosa Orel (Ok Val) e Alex Pantili (Pall. Buia) che dovranno cercare di migliorare il 15.º posto della passata edizione. A guida invece della squadra femminile, settimal'anno scorso, due tecnici triestini: Mario Ciac e Lorenzo Robba, che quest'anno hanno convocato una sola giocatrice elabardata, Deborah Vitez (Kontovel), mentre le altre sono tutte friulane. La Pallavolo Paluzza fa la parte da leone con tre atlete: Futura Serenati, Roberta Straulino ed Elisa Di Monte e quindi Anna Grizzo ed Eleonora Pigat (Pall. Chions), Sara Tomba e Rossella D'Ambrosio (Sangorgina), e infine Dacia Cazzo (Il Pozzo), Chiara Adorini (Pav. Udine), Antonella Rizzetto (Pall. Fontanafredda) e Giulia Della Rosa (Acl San Daniele).

Laura Distefano

PATTINAGGIO

Positiva spedizione a Roseto

Sei medaglie dei regionali ai tricolori esordienti e allievi La stella è Jessica Loi (Pat)

ROSETO DEGLI ABRUZZI Regionali protagonisti ai campionati italiani esordienti e allievi di pattinaggio artistico di Roseto degli Abruzzi, con ben sei medaglie. Tra le esordienti la grande protagonista è stata Jessica Loi (Pa Triestino) oro negli esercizi obbligatori, bronzo nella combinata e quarta, insieme al cordenonese Alessandro Modolo, tra le coppie danza. Grande la soddisfazione dell'allenatrice del Pat, Bruna D'Agostino.

«Jessica è stata una delle ultime a entrare in pista e, con una giuria che non sembrava di gran livello, le incertezze pre gara erano tante. Nel primo esercizio, una curva indietro interna, Jessica ha meritato la seconda piazza. Poi nel terzo interno sinistro ha confermato le sue capacità, andando in testa alla classifica e lasciando a quasi un punto di distacco la seconda. Nel libero dopo un 11.º posto in semifinale Jessica ha agguantato la 18.ª piazza finale, complici alcune imperfezioni, ma è riuscita a salire sino al terzo posto nella combinata».

Per la coppia danza Loi-

Modolo il quarto posto è più che buono anche perché, a causa della distanza che li divide, hanno potuto allenarsi insieme solo nei fine settimana. Sempre negli esordienti prova da applauso per Luca Raccaro (Gradisca Skating) secondo nel libero con 36.6 pun-



Gli atleti del Pattinaggio Artistico Triestino

ti (alle spalle del modenese Ferrari, con 37.5 punti, e davanti al riminese Carise, 35.8). Raccaro poi, insieme

me a Katuscia Scians, si è superato nella gara per le coppie artistico, conquistando la prima piazza, come aveva fatto lo scorso anno ai tricolori Uisp.

«I nostri ragazzi hanno dominato», spiega il presidente del Gradisca, Guglielmo - conquistando la testa della classifica già con lo short programme. Hanno vinto con 153.3 punti davanti ai riminesi Venerucci-Sempri e ai romani Cossetti-Laurenti. Sempre nel libero esordienti quinto Mattia Cucovaz (Vipava Peci) e nel libero femminile 10.ª Francesca Trezza e 11.ª Sara Rabassi (Olimpia). Tra gli allievi le prove migliori sono giunte dalle coppie danza. Secondi Elisa Treccarichi e Nicola Ragno (Fincantieri Monfalcone). Nicole Bernardon e Marco Spena (Pa Triestino) al loro primo anno di categoria si sono piazzati terzi. Nella combinata maschile 13.º Daniele Sulcich (Gioni).

an.pug.

Festa con il Trofeo Topolino

RONCHI DEI LEGIONARI Nel pattinaggio artistico si è disputato a Ronchi dei Legionari il Trofeo Topolino regionale. I risultati. Nati nel '92. M: 1) Andrea Marion (12.3), 2) Tommaso Aloia (10.2), 3) Davide Antonucci (9.2). F: 1) Stefania Semolich (13), 2) Valentina Santon (12.4), 3) Valentina Maroni (11.1). Nati '93. M: 1) Kris Bruchon (9.5), 2) Kevin Basolo (7.5), 3) Terence Longhin (7.3). F: 1) Silvia Stibili (11.6), 2) Beatrice Bartoloni (10.8), 3) Martina Pacor (10.3). Nati '94. M: 1) Anteo Umek (7.1), F: 1) Elisabetta Villani (9.6), 2) Sara Fragiaco (9.6), Alessia Piani (7.9).

Al Trofeo internazionale di Vipava gara da protagonisti per gli atleti di casa, sul podio 12 volte. Classifiche. Esordienti M: 1) Mattia Cucovaz (Vipava), 2) Jernej Furlan (Rence), 3) Davide Gregorin (Pieris). Esordienti F: 1) Martina Quaggiato (Vipava), 2) Jasna Kneipp (Polet), 3) Laura Lovo (Gioni). Regionali: 1) Isabella Lucigrai (Vipava), 2) Morena Vizzintin e Lara Pellizon (id.), Cadetti: 1) Sabol (Domzale), Cadette: 1) Cristina Sirotti (Vipava), 2) Karin Cucovaz (id.), 3) Monica Quaggiato (id.). Primavera B: 1) Erica Marcanato (Gradisca), 2) Karen Peteani (Vipava). Primavera A: 1) Mukulic (Pola), 2) Nina Friln (Pola), 3) Lara Zanette (Vipava). Giovanissimi: 1) Francesco Saracino (Gradisca), 2) Alessandro Pollio (Tolmezzo), 3) Zoric (Medulin). Giovanissime: 1) Zarkovic (Pola), 2) Daksobler (Nuova Gorizia), 3) Faganel (idem). Allieve: 1) Serena Lucigrai (Vipava), 2) Mateja Milic (Gioni), 3) Rosa Pugliese (Gradisca).

TriesteSportShow

PIAZZA DI TRIESTE - IPPODROMO DI MONTEBELLO - VIA LUNATA, 8/9A

GLI APPUNTAMENTI

TriesteSportShow è finalmente entrato nel vivo e, dopo l'inaugurazione di ieri, è pronto per darvi nuove emozioni grazie all'intenso programma di manifestazioni ed eventi organizzati per questa sera.

Nel comprensorio della Fiera, alle 17, le migliori stecche del Friuli-Venezia Giulia daranno vita al Campionato regionale, sezione «Pool» palla a 9, di biliardo. Dalle ore 17 in poi, all'Ippodromo di Montebello, le Forze armate saranno invece protagoniste di due esibizioni da non perdere: il «Rap Camp» (aperto al pubblico, che potrà cimentarsi in percorsi di guerra, prove di tiro e simulazioni al computer) e il lancio dei paracadutisti sull'area verde dell'impianto.

Guantoni in azione dalle ore 20 con un evento di notevole richiamo all'Ippodromo: le dieci sfide di pugilato tra la rappresentativa regionale e quella della Slovenia al meglio delle 5 riprese. Nel comprensorio fieristico le palestre Twins Club, Muscle Gym, Central Gym e California daranno vita a un intenso pomeriggio di esibizioni di fitness inframmezzate dall'attesa performance di body-building (ore 20) dei triestini Ricky Ramazzina e Mauro Sassi, rispettivamente campione e vicecampione mondiale.

Oltre alla vasta scelta di discipline praticabili, segnaliamo altri appuntamenti di rilievo che non mancheranno di appassionare gli spettatori e gli sportivi che vorranno partecipare a questa seconda giornata del TriesteSportShow.

Ore 18.15 (Ippodromo): Torneo di calcio a 5 TriesteSportShow-Radiativa.

Ore 19 e ore 21.30 (Ippodromo): «Bungee Show».

Ore 21 (Ippodromo): Concerto del gruppo Soul Bandido.

Francesco Cardella

Apertura straordinaria del Centro Lanza per festeggiare la Grotta Gigante

Wow, domenica la convenienza si fa "grottesca"!



Prezzi strepitosi su articoli sportivi, grandi e piccoli elettrodomestici, hi-fi, arredamento e alimentari, oltre a ghiotte offerte, golosi stuzzichini e bibite gratis al Centro Lanza. Domenica 5 luglio tutti i negozi restano

CENTROLANZA

ARREDAMENTI **LANZA** **super** **Papi Sport** **UNIVERSALTECNICA**

S.S. 202 - Bivio Prosecco - Ampio Parcheggio Gratuito

aperti dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. Un'occasione straordinaria per fare shopping e festeggiare assieme i 90 anni dall'apertura della Grotta Gigante. Davvero impossibile mancare!

Continuaz. dalla 28.a pagina

GORIZIA semicentrale appartamento una stanza letto, ultimo piano, due terrazze, cantina, posto macchina, ristrutturato. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 perfetto, centralissimo mini appartamento cantina box anche uso ufficio. Altro tricamere. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Cattinara in villa trifamiliare ultimo piano con mansarda: saloncino, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi abitabili, doppio box auto, giardino. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola splendida posizione panoramica, grande terreno con casa di 200 metri quadrati, parzialmente edificabili. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Fabio Severo recente terzo piano ottime condizioni: saloncino, due/tre stanze, cucina, due bagni, terrazzi. 190.000.000. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 prestigioso alloggio disposto su due piani immerso nel verde zona residenziale, circa 200 metri quadrati coperti con giardino e terrazzi, box e posto auto, massimi comfort. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 residenziale vista mare ultimo piano con mansarda: salone, cinque stanze, studio, tre bagni, terrazzi, grande box auto. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Settefontane recente sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, due poggioli. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Locchi recente ultimo piano vista mare: soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, poggiolo. 148.000.000. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via San Francesco recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, poggioli. 120.000.000. (A7269)

IMPRESA vende a Ronchi dei Legionari (via Mazzini angolo via De Gasperi) prestigiosi appartamenti metrature varie, finiture accurate, pagamenti personalizzati, mutuo garantito 5 anni al 4,90%. Informazioni e visite tel. 0481/475697 0335/6302989 0432/523443.

Gabelli **ORIMM**

MONFALCONE appartamento 100 mq, due camere matrimoniali, due terrazze, garage.

PIERIS miniappartamento in palazzina, 50 mq, cantina, garage, giardino condominiale.

0481/44611
Tommasini & Scheriani srl

ZONA PIAZZA DONATA
IMPRESA VENDE
ALLOGGIO NUOVO
ULTIMO PIANO
3 STANZE - SERVIZI - POGGIOLI
2 POSTI MACCHINA
Tel. 040/635848 ore 17-19.30

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanza Giardino pubblico recente piano alto: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, poggioli, moderni comfort. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Campi Elisi recente ultimo piano parziale vista mare: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzini. (A7269)

MEDIAGEST 040/661066 Baia-monti posto auto in garage cancello apertura automatica 30.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 casetta accostata piccola ma deliziosa cucina bagno soggiorno poggiolo matrimoniale 125.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 centrale soggiorno poggiolo cucina matrimoniale cameretta servizi 215.000.000 possibilità garage. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Navali adiacenze tinello cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggioli 143.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Roiano soggiorno cucina matrimoniale cameretta poggioli bagno ripostiglio 159.000.000 possibilità box. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Rossetti salone cucina due matrimoniali stanzino servizi ripostiglio autometano 220.000.000 altro da sistemare 160.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Rossetti stabile recente soggiorno terrazzi due stanze cucina servizi 161.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Scandola saloncino cucina abitabile tre stanze servizi separati termoa autonomo 195.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 semicentrale casetta atri salone terrazzo ampio quattro stanze servizi cortile box/auto magazzini ampia metratura possibilità carico scarico - eventuale vendita separata. Planimetrie nostri uffici. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 semicentrale locale d'affari due vetrine magazzino spazioso ottimo uso artigianale 68.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 semiperiferico stabile 20ennale soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno terrazzi 145.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Servola bipiano soggiorno cucina matrimoniale bagno mansarda terrazzi box posti auto 210.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Tigor perfetto salone balcone guardaroba due matrimoniali cameretta cucina doppi servizi ripostiglio autometano 250.000.000. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 costruendo appartamenti varie dimensioni finiture prestigiose da 91 milioni. Prenotate! (C00)

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI (angolo via Molino a Vento 61)

APPARTAMENTO
mq 96, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza, posto auto.

VISTA PANORAMICA - PREZZO INTERESSANTE
Per informazioni e visite: **040/660.094 - 634.215**

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Pieris simpatica casetta unifamiliare tricamera, sala, cucina... depositi esterni. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi splendida villa bifamiliare mq 1000 giardino alberato, occasione! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 zona Posta, tricamera, cucina, soggiorno, terrazzo, cantina, posto auto... 175 milioni. (C00)

MONFALCONE appartamento bicamera cucina soggiorno ripostiglio poggioli autoriscaldato 165.000.000 impresa vende 0481/790095 cantiere 0335/8218902. (C481)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 casetta indipendente, biletto, cantina, lavanderia, garage doppio, giardino mq 350 ristrutturata. (C00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 centralissimo appartamento ultimo piano triletto, doppi servizi, terrazzo, vista panoramica. Altro rifiniture signorili. (A00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Ronchi costruzione villette unico piano, triletto, doppi servizi, taverna, porticato, ampio giardino. (C022)

MONFALCONE impresa I.C.E. DRI ELIO SRL vende direttamente in zona centrale appartamenti signorili da 160 a 180 mq all'ultimo piano finemente rifiniti serviti da ascensore termoa autonomo bicamera billette, cantina, posto auto... 175 milioni. (C00)

MONFALCONE impresa I.C.E. DRI ELIO SRL vende o affitta direttamente locale commerciale già adibito a BAR-RISTORANTE-PIZZERIA situato in posizione centrale con parcheggio di proprietà per i clienti. Tel. 0432-993106. (G.Ud)

MONFALCONE impresa I.C.E. DRI ELIO SRL vende o affitta direttamente ultimi negozi in residence lussuoso zona centrale. Tel. 0432-993106. (G.Ud)

domus
Organizzazione immobiliare
VENDE

- Centralissimo palazzo prestigioso, settimo piano vista golfo. Salone doppio, cucina, quattro stanze, due bagni, terrazzo. Ascensore, riscaldamento. Informazioni in ufficio.
- Scorcola signorile appartamento in villa d'epoca ristrutturata. Saloncino, cucina, due stanze, due bagni, balcone, ripostiglio, ampia taverna collegata, giardino di proprietà, cantina, posto auto. Termoa autonomo. Perfetto. Informazioni in ufficio.
- Romagna elegante e prestigioso appartamento con ampio giardino di proprietà, in palazzina d'epoca. Salone, cucina, tre stanze matrimoniali, due bagni, balcone, ripostiglio, cantina, per totali 180 mq circa. Termoa autonomo. Vendesi prontamente. Informazioni in ufficio.
- Villino unifamiliare zona Burlo, molto soleggiato, posizione tranquilla nel verde. Soggiorno, cucinino, due matrimoniali, due bagni, ampia cantina-taverna, soffitta, 600 mq giardino di proprietà. Termoa autonomo, cancello automatico per ingresso autovetture. Lire 530.000.000 trattabili esente da mediazione.
- Nuova proposta casetta via Vigneti disposta su due piani con due piccoli appartamenti, ampio locale di sgombero con soppalco, soffitta, 450 mq circa di giardino e orto. Lire 450.000.000.
- Tribunale piano alto adatto anche ufficio, palazzo elegante, ascensore. Salone doppio, cucina, matrimoniale, due singole, tripli servizi, ripostigli, grande atri, balconi, cantina, possibilità garage. Termoa autonomo. Lire 400.000.000 trattabili.
- Nuova proposta San Giusto primogenito penultimo piano, palazzo signorile di nuova costruzione. Salone, cucina abitabile, due stanze, due bagni, terrazzo, cantina, due posti macchina in garage. Termoa autonomo, ascensore. Vendesi prontamente. Informazioni in ufficio.
- Via Antoni appartamento come primo ingresso, palazzina recente, ascensore. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, veranda, ripostiglio, cantina. Riscaldamento. Lire 250.000.000 trattabili.
- Vigneti recente ultimo piano come primo ingresso, ottime rifiniture, ascensore. Soggiorno, cucina verandata, matrimoniale, bagno, cantina, posto auto coperto. Riscaldamento. Lire 120.000.000.
- Nuova proposta via Galleria quarto piano senza ascensore con vista mare, palazzo in ottime condizioni. Atri, tinello, cucinino, camera matrimoniale, bagno, cantina. Termoa autonomo. Perfetto. Lire 60.000.000.
- Via Fabio Severo adiacenze vendesi locale piano strada con vetrina, adatto piccola attività professionale e/o rappresentanza. Lire 55.000.000.
- Piazza Puecher adiacenze, locale-magazzino adatto ad artigiani o studio tecnico. Pronta disponibilità. Lire 45.000.000.
- Via D'Alviano box auto facile accesso con acqua e luce, vendesi. Lire 35.000.000.

AFFITTA

- Numerose disponibilità appartamenti in locazione, arredati o vuoti, in diverse zone della città da 50 a 120 mq. Contratti a norme di legge.
- Disponibili appartamenti centrali uso ufficio e locali in locazione con diverse metrature. Soluzioni interessanti a condizioni personalizzabili alle proprie esigenze.

Unica Sede: Trieste - Galleria Tergesteo
Tel. 040/366811 - Fax 040/366120
<http://www.casa.it/age/domus.htm>

CUZZOT TRIESTE

LARGO BARRIERA 16 - TEL. 040/636128

VENDI CASA?

DA NOI TROVERAI SUBITO QUELLO CHE CERCHI
TANTA PROFESSIONALITÀ
TANTA ESPERIENZA
TANTA PUBBLICITÀ
PER VENDERE SUBITO ED IN COLLABORAZIONE
CON LA C.R.T. LA TUA CASA
TELEFONACI SUBITO PER UNA STIMA GRATIS!

CORSO SABA mansarda abitabilissima in un palazzo di nuova costruzione lussuoso: atri, salone, cucina già arredata, disimpegno, camera, bagno. Rifiniture lussuossissime, termoa autonomo, climatizzato, 190.000.000.

ALPI GIULIE (ALTURA) luminosissimo e nel verde, ottimo atri, sala con terrazza, cucina abitabile con poggiolo, camera, due camerette, due bagni completi, ripostiglio, soffitta, posti auto condominiali. 200.000.000.

S. DORLIGO casa d'epoca di totali 370 mq più 350 mq di giardino con accesso auto. Il tutto da ristrutturare. Visite pregiate visione planimetrie ns. ufficio. 330.000.000.

PICCARDI alta in palazzina anni '50: atri, cucina abitabile con veranda, matrimoniale, cameretta, bagno, servizio, cantina, 75.000.000.

VIA FORTUNIO (PERUGINO) epoca, stile liberty, luminosissimo, buono: atri, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. 85.000.000.

S. FRANCESCO inizio 40.ennale signorile appartamento rinnovato di 145 mq e 15 di veranda: atri, salone ampio,

cucina abitabile, due camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, termoa autonomo, ascensore, 260.000.000.

VIA S. NICOLÒ in palazzina d'epoca rinnovata, appartamento in buone condizioni: atri, salone, cucina abitabilissima, camera, bagno, servizio, ripostiglio, termoa autonomo. 200.000.000.

ADIACENZE CANTÙ ottimo piano alto, luminoso, ascensore: atri, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due terrazzini, 190.000.000.

EREMO ALTA favolosa vista mare, in bifamiliare, ottimo appartamento di 150 mq: atri, ampio salone con terrazzo di 21 mq, cucina abitabile, disimpegni, tre camere, due bagni, ripostiglio, cantina, box auto più parcheggio e giardino condominiale. 450.000.000.

SAN VITO epoca, appartamento rifatto a nuovo con materiali di pregio 115 mq: atri, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, termoa autonomo, posizione tranquilla, luminoso, 198.000.000.

VIALE D'ANNUNZIO epoca, luminoso: atri, soggiorno, cu-

cina abitabile con poggiolo, due camere, bagno, servizio, cantina, riscaldamento autonomo, giardino condominiale. 125.000.000.

VIA DEL VELTRO 30.ennale vista apertissima, scorcio mare, ultimo piano, ascensore: circa 125 mq più 18 di terrazza: atri, soggiorno, salotto, cucina abitabilissima, tre camere, due bagni completi, ripostiglio, 250.000.000.

VICOLO CASTAGNETO 35.ennale ottimo piano alto, luminoso, ascensore: atri, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, poggiolo, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto nel garage. 230.000.000.

S. GIOVANNI (VIA LIPPI) 30.ennale ultimo piano appartamento ottimo e luminoso: atri, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina, serramenti in alluminio. 113.000.000.

VIA BAIAMONTI in palazzo del 1971, signorile, ottimo appartamento: atri, soggiorno, con poggiolo, cucina, due matrimoniali, due bagni completi, ampio ripostiglio, serramenti in alluminio, giardino e parcheggio condominiali. 190.000.000.

SETTEFONTANE ALTA 25.ennale nel verde del giardino condominiale, ottimo: atri, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. 90.000.000.

VICOLO OSPEDALE MILITARE 30.ennale vista aperta, ultimo piano con ascensore, buone condizioni: atri, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. 130.000.000.

GAMBINI alta, stabile rinnovato, ottimo terzo piano: atri, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio. 86.000.000.

EREMO box auto di circa 78 mq adatto a tre autovetture. 75.000.000.

ROIANO adiacenze, 30.ennale, ottimo, rinnovato: atri, salone, cucinotto, studio, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo. 187.000.000.

CORONEO occupato e da ristrutturare, 120 mq: atri, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, 70.000.000.



RABINO

di **Edoardo Maricchio**
S.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

ROZZOL libero appartamento in palazzina nel verde tranquillo composto da cucinotto tinello camera matrimoniale cameretta bagno balcone ripostiglio. 125.000.000.

VIA CAPODISTRIA libero in palazzina recente inserita nel verde con giardino condominiale e campi da tennis appartamento in ottime condizioni con vista sul giardino cucina abitabile camera soggiorno bagno posteggio condominiale. 120.000.000.

VIA MADONNINA libero monolocale rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo angolo cottura soggiorno camera bagno arredato con mobili ed elettrodomestici nuovi. 115.000.000.

VIALE D'ANNUNZIO libero in stabile recente piano alto con ascensore luminosissimo perfetto salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiori cantina. 185.000.000.

LONGERA libera casetta su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da salotto con caminetto soggiorno con cucinotto bagno 2 camere terrazzo garage riscaldamento autonomo giardino di 400 mq. 41.000.000.

VIA D'AZEGLIO libero luminoso vista aperta soggiorno cucina abitabile camera bagno riscaldamento autonomo serraamenti in alluminio. 115.000.000.

VIA D'ANDOLE (CAMPI ELISI) libero in stabile trentennale appartamento luminoso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiori ripostiglio. 160.000.000.

VIA MORERI libero in stabile recente con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggiori ripostiglio. 180.000.000.

ADIACENZE VIA DEI PORTA libero nel verde in lussuoso stabile ventennale appartamento signorile composto da ampio ingresso salotto 2 camere 2 bagni terrazzo giardino condominiale appartamento con cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiori ripostiglio. 114.000.000.

COMMERCIALE libero totale vista mare appartamento in casetta libero composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo totalmente arredato. 125.000.000.

CONTOVELLO libere casette accostate in parte da sistemare per totali 90 mq con piccolo cortile di 20 mq. 128.000.000.

VIA GIULIA libero ultimo piano con ascensore appartamento con soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati poggiori riscaldamento autonomo cantina soffitta. 176.000.000.

COSTALUNGA libera vista mare città decennale villa di grande metratura su 2 livelli + mansarda riscaldamento autonomo con giardino di 400 mq 4 posti macchina cancello automatico. Trattative riservate ns. uffici.

OPICINA libero in palazzina decennale luminosissimo soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi 2 poggiori cantina riscaldamento autonomo posti macchina di proprietà serraamenti in alluminio giardino condominiale. 259.000.000.

VIA MAIOLICA libero appartamento con riscaldamento autonomo composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo. 150.000.000.

VIA GHIRLANDAIO in stabile recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiori. 110.000.000.

VIA VESPUCCI libero appartamento rimesso a nuovo piano alto vista mare grande metratura totalmente ristrutturato soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi con doccia e vasca idromassaggio 2 terrazzi 3 ripostigli riscaldamento autonomo aria condizionata porta blindata totalmente arredata. 500.000.000.

VIA BAIAMONTI nuda proprietà attico scorcio mare in stabile trentennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo box di proprietà. 170.000.000.

VIALE SANZIO libero luminosissimo piano alto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 2 poggiori ripostiglio soffitta. 170.000.000.

VIA MADONNINA libero appartamento grande metratura da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno. 115.000.000.

VIA ORSERA libero in stabile trentennale vista aperta soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiori cantina. 112.000.000.

VIA ALEARDI libero appartamento di grande metratura con riscaldamento autonomo composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiori cantina cortile. 275.000.000.

GIARDINO PUBBLICO libero in signorile stabile d'epoca con vano scale rimesso a nuovo piano alto con ascensore ottime condizioni salotto cucina di grandi dimensioni nuova 2 camere matrimoniali 2 camerette doppi servizi soffitta condizionatore serraamenti in alluminio 330.000.000. Possibilità di posto macchina.

GRETTA libera casetta singola da sistemare con possibilità di ampliamento composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno soffitta 3 cantine giardino di totali 400 mq di cui in parte edificabile. 350.000.000.

ADIACENZE SAN VITO nuda proprietà appartamento composto da tinello cucinotto camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo cantina. 40.000.000.

VIA SAN CILINO libero in stabile recente con ascensore soggiorno con angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiori verandato. 120.000.000.

VIA MONTE CENGIO libero attico su due livelli in stabile recente con ascensore rifinito signorile composto da salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi 2 terrazzi abitabili 3 ripostigli barbecue 2 posti macchina coperti in garage giardino condominiale. 448.000.000.

VIA VESPUCCI libero in stabile con ascensore appartamento con soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiori corte terrazzata in uso. 140.000.000.

VIA CARMELITANI libero in palazzina recente vista mare e città appartamento composto da cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio soffitta. 176.000.000.

VIA TOTI libero appartamento vista aperta cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno serraamenti in alluminio. 110.000.000.

VIA FOSCOLO libera accogliente mansarda totalmente ristrutturata composta da salone con caminetto cucinotto in muratura camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo porta blindata serraamenti in alluminio. 129.000.000.

VIA SAN MARCO libero miniappartamento in casetta composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo soffitta. 47.000.000.

GRETTA libera splendida villa indipendente su 3 livelli con giardino di proprietà totale vista mare. Informazioni riservate ns. uffici.

RICERCHE URGENTI

URGENTEMENTE CERCHIAMO ZONA SAN VITO-BESENGHI APPARTAMENTO CON VISTA E TERRAZZO DUE CAMERE SOGGIORNO CUCINA BAGNO.

PER NOSTRO CLIENTE CERCHIAMO APPARTAMENTO IN ZONA TRANQUILLA PIANO ALTO CON ASCENSORE VISTA APERTA SOGGIORNO CUCINA CAMERA BAGNO PAGAMENTO CONTANTI.

SETTEFONTANE libero in stabile trentennale piano alto con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiori. 105.000.000.

VIA STUPARICH libero in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo cantina. 126.000.000.

STRADA DI FIUME libero in stabile recente con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiori. 126.000.000.

LARGO MIONI libero piano alto con ascensore vista aperta luminosissimo salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 poggiori condizionatore. 195.000.000.

VICOLE CASTAGNETO appartamento perfetto composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggiori riscaldamento autonomo cantina. 85.000.000.

VIA MARCO POLO libera casetta su 2 livelli completamente ristrutturata con corte di proprietà piano terra soggiorno cucinotto arredato ripostiglio veranda primo piano 2 camere bagno

poggiori riscaldamento autonomo impianti a nuda serraamenti in pvc. 204.000.000.

MUGGIA libero in palazzina ventennale nel verde ultimo piano con ascensore vista mare appartamento parzialmente arredato totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzi ripostiglio cantina posto macchina giardino condominiale. 220.000.000.

VIA BATTISTI appartamento in signorile stabile d'epoca di totali 200 mq soggiorno cucina abitabile 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta. 280.000.000.

STRADA DI GUARDIELLA libero in stabile decennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo. 175.000.000.

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero appartamento in stabile d'epoca ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno cantina. 150.000.000.

SAN VITO libero piano alto con ascensore appartamento in ottime condizioni grande salone con zona cottura 2 camere matrimoniali doppi

uffici in stabile recente con ascensore ottime condizioni tre camere doppi servizi cantina doppi ingressi.

1.400.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale in perfetta condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.

1.500.000 PIAZZA SCORCOLA libero appartamento splendido di grande metratura in signorile palazzo d'epoca composto da salone 4 camere cameretta cucina abitabile servizi separati cantina ripostiglio contratto per non residenti.

1.200.000 VIA VALDIRIVO libero ufficio luminoso in palazzina recente signorile con ascensore condizioni ottime sei stanze doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzo.

900.000 VIA HERMET libero locale d'affari con una vetrina e servizio 45 mq + sopralco di 10 mq ottime condizioni.

LOCALI D'AFFARI CAPANNONI E BOX

ZONA GRETTA libero locale d'affari con rifiniture lussuose di totali 90 mq con doppi ingressi vetrine fronte strada adatto ufficio. 85.000.000.

VIA IRENEO DELLA CROCE ufficio grande metratura cinque stanze bagno riscaldamento autonomo. 198.000.000.

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero in stabile con ascensore appartamento di 160 mq composto da sala riunioni 5 stanze servizi serraamenti alluminio riscaldamento autonomo adatto ambulatorio. 210.000.000.

VIA COLOMBO libero locale d'affari fronte strada con magazzino di 110 mq con ufficio e servizio con passo carrallo. 127.000.000.

ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115 mq riscaldamento. 180.000.000.

CAMPO MARZIO magazzino di 200 mq con uffici e servizi impianti a norma. 2.000.000.

SAN VITO libero locale d'affari fronte strada con ufficio e servizio per totali 115 mq possibilità di passo carrallo. 150.000.000.

SAN MARCO libero locale d'affari composto da vano unico di totali 40 mq vetrina. 500.000.000.

VIA NEGRELLI posti macchina in garage nuovo con luce e acqua a partire da 34.000.000.

ZONA EZIT libero capannone di 550 mq con riscaldamento autonomo suddiviso in zona uffici e magazzino doppi ingressi servizi. 420.000.000.

VIA MIRAMARE libero box di 18 mq con luce e acqua. 200.000.000.

VIA HERMET locale d'affari di 50 mq con sopralco fronte strada con vetrina 94.000.000.

Possibilità di affitto.

VIALE MIRAMARE magazzino di totali 150 mq fronte strada doppia entrata suddiviso in ufficio servizio completo due sopralchi palazzo signorile 250.000.000.

VIA HERMET magazzino fronte strada 250 mq suddiviso in due uffici servizio grande ripostiglio riscaldamento autonomo 240.000.000.

VIA MANZONI mura locale d'affari fronte strada

5 fori più servizio riscaldamento autonomo impianti a norma. 420.000.000.

ZONA INDUSTRIALE libero capannone con uffici e servizi di 1800 mq interni con scoperto per totali 500 mq. 900.000.000.

DUINO libero box auto di grandi dimensioni per 4 macchine e motori con luce. 110.000.000.

ZONA INDUSTRIALE capannone in vendita di 850 mq già predisposto per attività artigianale con uffici servizi più scoperto di 350 mq informazioni ns. uffici esiste la possibilità di affittarlo.

ADIACENZE MATTEOTTI libero fronte strada locale d'affari con servizio 40 mq con possibilità di passo carrallo. 60.000.000.

160.000.000 VIA MATTEOTTI locale d'affari di 150 mq fronte strada suddiviso in quattro enti uno dei quali adibito a ufficio possibilità di pagamento rateale.

240.000.000 SAN SABBA libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carrallo e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRALISSIMO licenza avviamento arredamento negozio di abbigliamento tabella IX, locale di 85 mq + sopralco di 40 mq ristrutturato recentemente, riscaldamento autonomo, 2 vetrine, fronte strada. Trattative riservate.

CENTRALE casa di riposo avviatissima a conduzione familiare con licenza arredamento. Trattative riservate ns. uffici.

ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA avviatissimo ristorante locale di 35 mq interni e 25 mq esterni + cantina. Alto giro d'affari cedesi avviamento licenza arredamento. 220.000.000. Trattative ns. uffici.

CENTRALE in zona forte passaggio vendesi licenza avviamento arredamento negozio di abbigliamento uomo-donna locale di grande metratura. Trattative riservatissime ns. uffici.

ZONA CENTRALE negozio di ottica-fotografia con licenza avviamento arredamento con sopralco 100.000.000 trattative ns. uffici.

ADIACENZE RIVE cedesi avviamento arredamento e licenza tabella XIV/30 negozio di animali locale di 80 mq + magazzino di 70 mq con servizio, completamente ristrutturato con impianti a norma. 130.000.000.

ADIACENZE PERUGINO panificio pasticceria locale di 110 mq impianti a norma licenza avviamento arredamento alto giro d'affari. 160.000.000.

Possibilità acquisto mura.

ADIACENZE BESENGHI negozio di casalinghi con licenza avviamento arredamento e inventario locale di 25 o più sopralco. 150.000.000.

RIVE licenza avviamento arredamento ristorante ottimo giro d'affari. 260.000.000 possibilità pagamento dilazionato.

CENTRALISSIMO attività avviamento arredamento nuovo tabella XIV-IX-X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari. 85.000.000. Trattative riservate ns.uffici.

ADIACENZE RIVE licenza avviamento arredamento salii e tabacchi, piccolo locale con magazzino. 50.000.000.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Marina Julia perfetto miniappartamento vista mare, panoramico, già arredato. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 nuovi prestigiosi alloggi, varie metrature da L. 91.000.000. (C00)

AVVISO DI PROGRAMMA DI EDILIZIA CONVENZIONATA A RONCHI DEI LEGIONARI

L'impresa di costruzioni **EDILSTYL S.r.l.** con sede in Trieste - via San Giacomo in Monte n. 2 - comunica a chiunque sia interessato all'acquisto di un'abitazione in edilizia convenzionata, che è in fase avviata la costruzione di n. 34 alloggi in casette a schiera in **RONCHI DEI LEGIONARI** - via Cimarosa - su area privata - di cui n. 31 con contributo regionale già concesso ai sensi dell'art. 85 della Legge Regionale n. 75/1982.

Alle seguenti condizioni:

a) Il prezzo medio di vendita convenzionato è di Lire 1.600.000 per metro quadrato di superficie utile complessiva, senza maggiorazioni per revisione prezzi per le vendite convenute in via preliminare prima della fine dei lavori.

b) Gli acquirenti potranno usufruire di un mutuo di Lire 85.000.000 con contributo annuo pari a Lire 6.290.000 ai sensi dell'art. 85 della L.R. 75/1982.

c) Gli interessati devono possedere i requisiti soggettivi previsti dall'art. 24 della L.R. 75/1982 così come sostituito dall'art. 9 della L.R. 37/1988 e successive modificazioni.

Per procedere all'acquisto, gli interessati possono: fare richiesta di acquisto, con specifica dichiarazione di possesso dei requisiti suddetti, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla **EDILSTYL S.r.l.** - 34137 Trieste - via San Giacomo in Monte, 2. Per la scelta degli alloggi verrà compilata una graduatoria come disposto dall'art. 45 della L.R. 75/1982. I requisiti soggettivi saranno vagliati dalla Commissione di cui all'art. 29 della L.R. 75/1982.

Per chiarimenti e delucidazioni, gli interessati possono rivolgersi presso la **KRONOS S.r.l.** - Monfalcone (Go) - corso del Popolo n. 41 - tel. 0481/411430.

EDILSTYL S.r.l.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Sezione Fallimentare

Si rende noto che alle ore 15.30 del 17/7/1998 nei locali della sede della Società, in via F. Venezian n. 5, in Trieste, avrà luogo l'asta di oggetti d'arte tra cui tappeti, mobili, quadri, vetri ecc. del fallimento della Società **DE ZUCCO ANTIQUARI** di L. ZUCCO & C. S.a.s.

La vendita avverrà per i singoli lotti, a prezzo base di inventario, con gara informale tra le parti mediante rilanci del 10%. Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto contestualmente all'aggiudicazione. I beni dovranno essere ritirati entro 5 giorni dalla stessa. Per ulteriori informazioni e per visionare i beni, rivolgersi allo Studio del Curatore dott. G. Alessio Verni, in via Donata n. 1, tel. 630664, 364300, ove è disponibile copia dell'elenco degli stessi.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA (dott. G. Maria Leo)

PER amatori case epoca: vicinanza Teatro Rossetti appartamento terzo piano 124 mq ristrutturato con gusto termoautonomo. Riviera 040/224426. (A00)

PORTICI Chiozza appartamento completamente restaurato in buono stabile attico in marmo adatto anche ufficio foresteria autonoma 5 stanze cucina bagno-wc wc terrazzo soffitta autometano. PIZZARELLO tel. 040/636474. (A00)

PRAMOLLO in esclusiva palazzina zona impianti risalita/pista ultimi minialloggi arredati disponibili. immobiliare Italia Monfalcone 0481/410354. (A00)

Godiamo insieme
006 77 82 484
Special
donne mature
00 682 64 527
Confessioni proibite
002 39 129 1848

PRIMAVERA 040/311363 Commerciale panoramico saloncino tre stanze tinello cucina servizi poggiori parcheggio. (A7273)

PRIVATO vende Aurisina due camere soggiorno cucina bagno poggiori cantina box. Ore serali 220537. (A7276)

PRIVATO vende villa signorile con giardino collina Muggia vecchia tel. 330675. (D00)

RIVE primingresso stabile prestigioso cucina salone matrimoniale singola bagno lavanderia ascensore videocitofono 250.000.000. Professionista 040/638408. (A00)

ROSSETTI alta 3 stanze cucina servizi box auto 190.000.000 Carpineto 2 stanze cucina bagno poggiori 145.000.000. 040/760652. (A7247)

SERVOLA privato urgente vende appartamento 80 mq ristrutturato luminoso riscaldamento autonomo prezzo affare telefono 040/825605. (A7239)

TARVISIO incantevole posizione appartamento bicamera soggiorno cucina cantina garage ottime finiture affarone 0336/206265. (GUD)

TERRENO edificabile Vicolo Ospedale Militare varie fattibilità 285.000.000. Geppa immobiliare 040/660050. (A00)

VENDESI appartamento zona semicentrale 70 mq buon affare, tel. 040/371423. (A7290)

VENDESI appartamento zona Servola 90 mq vista mare box tel. 040/371423. (A7290)

VESTA 040/636234 erta S. Anna ultimi appartamenti primingresso panoramici stanza stanzetta soggiorno cucina bagno poggiori riscaldamento posto auto cantina. (A00)

Grado (GO)
Riva Camperio, 4
Tel. 0431/81200

GRADO VECCHIA
appartamento binationale in caratteristica casa d'epoca ristrutturata, composta da soggiorno, angolo cottura, 1 camera matrimoniale, ampio bagno. Arredato, termoautonomo. 190.000.000.
Cod. 223. GALLERY 0431/81200.

GRADO CENTRO
a due passi dalla spiaggia nuovi e splendidi appartamenti in residence di varie dimensioni. Possibilità bilocale e posti auto. Per informazioni e progetti GALLERY 0431/81200.

GRADO CENTRO
villa accostata composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ampio terrazzo abitabile e terrazzo, posto auto, cortile, Termoautonomo.
Cod. 137. GALLERY 0431/81200.

GRADO CENTRO
a due passi dalla spiaggia in piccola palazzina, la fase di costruzione, proponiamo due miniappartamenti composti da ingresso, soggiorno, 1 camera, angolo cottura e bagno finestrato; due arredi bipiani composti da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazzi e lettino solare. Box-auto e cantina al piano terra. Grazie alla favorevole posizione dell'intervento, tutti gli appartamenti godono di vista aperta. Per visioni progetti e visite sul posto GALLERY 0431/81200.

GRADO CITTÀ GIARDINO
nuovo appartamento composto da: ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, 1 camera matrimoniale, 1 camera singola, bagno con doccia, ampio terrazzo e posto auto. 220.000.000.
Cod. 122. GALLERY 0431/81200.

GRADO CITTÀ GIARDINO
in recente palazzina, con bel giardino condominiale, appartamento al primo piano composto da: saloncino, cucina, 2 camere, bagno finestrato, terrazzo abitabile di 13 mq, 2 posti macchina di cui uno coperto, cantina, predisposto per il riscaldamento. 210.000.000.
Cod. 167. GALLERY 0431/81200.

GRADO PINETA
esclusivo attico composto da ingresso, soggiorno, cucina, sala da pranzo, 3 camere, bagno con finestra, 2 ripostigli, terrazzo di 30 mq vista mare. Posto auto. 200.000.000.
Cod. 165. GALLERY 0431/81200.

GRADO PINETA
monolocale in ottime condizioni, finemente arredato, composto da soggiorno, zona cottura, bagno finestrato, zona notte ed ampio terrazzo abitabile. 110.000.000.
Cod. 170. GALLERY 0431/81200.

GRADO PINETA
nuovo appartamento con ingresso indipendente e giardino di proprietà (50 mq) composto da: terrazzo d'ingresso, soggiorno con zona cottura, 2 camere e bagno. Termoautonomo. Ottime finiture.
Cod. 174. GALLERY 0431/81200.

GRADO CITTÀ GIARDINO
gestione di bar-café in posizione strategica, vicino ingresso spiaggia ed impianti sportivi.
Cod. 04. GALLERY 0431/81200.

VESTA 040/636234 vende locale d'affari Poggi Paese mq 250 con 8 posti auto. (A00)

VESTA 040/636234 via Catullo appartamenti mq 105 e mq 112 piano secondo con riscaldamento centrale ascensore cantina.

VESTA 040/636234 via Tesa pianoterra stanza cucina bagno adatto ufficio 42.000.000. (A00)

VESTA 040/636234 via Valdirivo appartamenti mq 90 e mq 108 adatti uffici con riscaldamento centrale ascensore. (A00)

Grado (GO)
Riva Camperio, 4
Tel. 0431/81200

MONFALCONE
zona Posta nuova appartamento vista verde composto da soggiorno, cucina, bagno, camera, 2 bagni, mansarda con travi a vista, garage, giardino. Da vedere l'ultima disponibilità 165.000.000.
Cod. 66. 0431/790679.

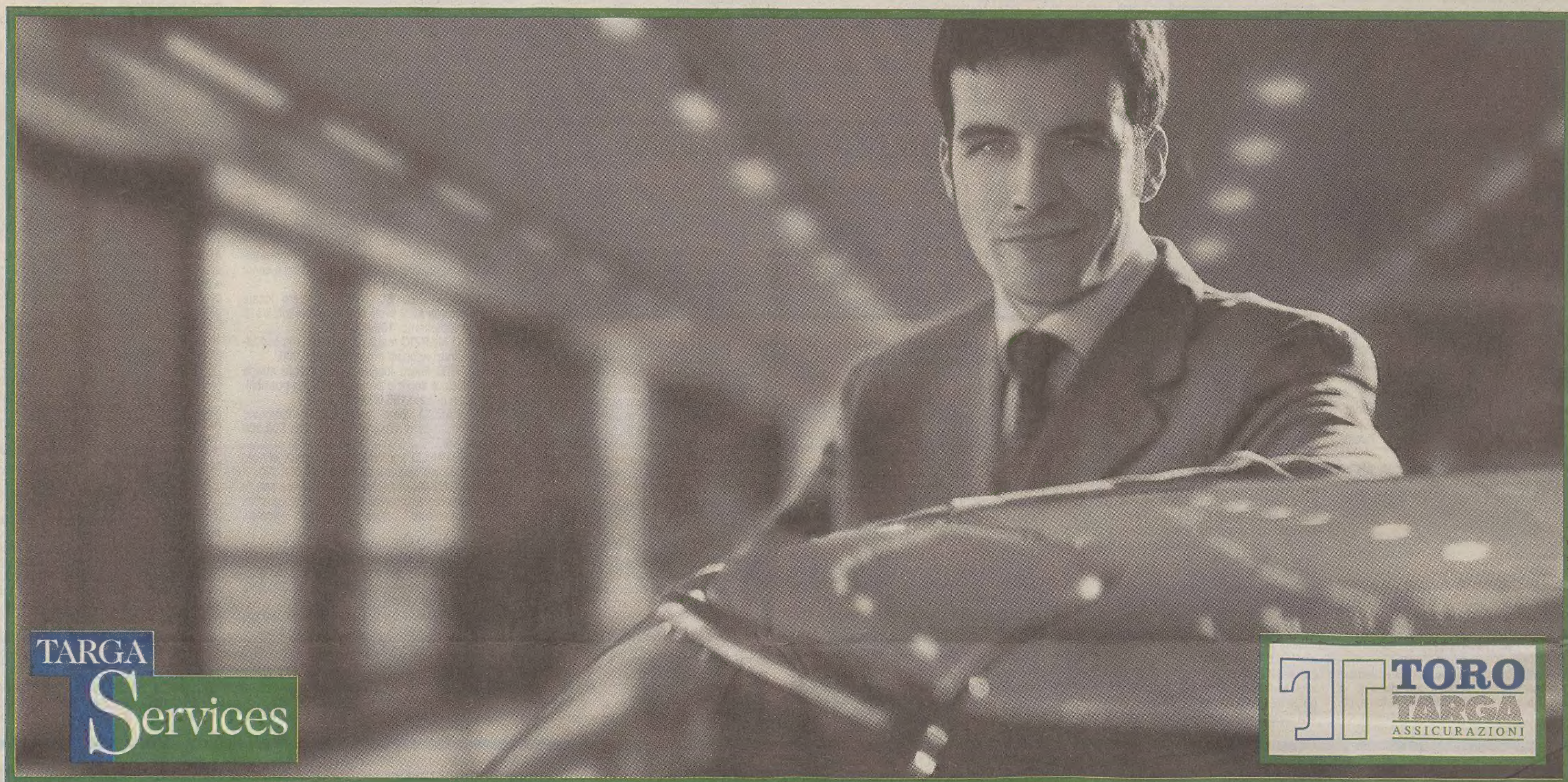
MONFALCONE
villetta a schiera primingresso composta da: soggiorno, cucina, due disimpegno, doppi servizi, due camere, ripostiglio, mansarda abitabile, due terrazze, giardino e box auto.
Cod. 52. 0431/790679.

STARANZANO
in palazzina di salite due piani, proponiamo appartamento ultimo piano composto da: soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere, doppi servizi, 2 terrazze, box per 2 auto.
Cod. 40. 0431/790679.

MONFALCONE
adiacente al centro, luminoso appartamento primingresso composto da: ingresso, soggiorno - angolo cottura, due camere matrimoniali, studio, bagno

TargaServices presenta

SimplicITER



Il nuovo programma assicurativo furto e incendio completo di servizi per Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

CON SIMPLICITER RISOLVE TUTTO IL CONCESSIONARIO.

- Simpliciter è la nuova polizza assicurativa di ToroTarga Assicurazioni, creata per chi acquista una nuova Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

- Simpliciter vi offre, oltre alle coperture assicurative di base, un'ampia serie di servizi su misura per le esigenze dell'automobilista.

- In caso di furto o incendio, il vostro Concessionario si occupa della gestione di tutte le pratiche burocratiche: voi non dovete fare altro che presentare copia della denuncia, senza altri fastidi né costi né perdite di tempo.

- Potete stipulare Simpliciter anche direttamente attraverso il vostro Concessionario, entro dieci giorni dalla data di immatricolazione dell'auto.

SIMPLICITER VI RESTITUISCE UN'AUTO NUOVA IDENTICA ALLA PRECEDENTE.

In caso di danno totale provocato da furto, incendio o rapina, Simpliciter vi offre tre soluzioni:

- 1) per un anno intero, la possibilità di riavere

un'auto identica alla precedente senza pagare una lira in più, anche se il prezzo di listino (optional compresi) è nel frattempo aumentato;

- 2) per un anno intero, scegliere un'auto nuova nella gamma Fiat, Lancia, Alfa Romeo, utilizzando l'intero valore assicurato e integrandolo nel caso di un modello di valore superiore o trattenendo la differenza se di valore inferiore;

- 3) se deciderete di riacquistare un'auto di marca diversa, potrete farvi rimborsare il valore a nuovo dell'auto in caso di danno nei primi sei mesi dall'immatricolazione e il valore commerciale nei sei mesi successivi.

CON SIMPLICITER NON PERDETE NEPPURE UN SECONDO DI MOBILITÀ.

- Simpliciter vi garantisce la mobilità in ogni circostanza, in Italia e in Europa.

- In caso di danno totale, Simpliciter vi dà subito l'auto sostitutiva fino all'immatricolazione della vettura nuova (fino a 30 giorni se decidete per il non riacquisto) o, in caso di danno parziale con immobilizzo oltre le 24 ore, fino alla consegna della vettura

riparata (fino a 15 giorni se la riparazione avviene al di fuori dell'organizzazione Fiat, Lancia, Alfa Romeo).

- Gli altri servizi in caso di danno: soccorso stradale e traino, rientro passeggeri e proseguimento del viaggio fino a destinazione, invio pezzi di ricambio senza spese di trasporto, pernottamento in hotel, recupero del veicolo, pronta assistenza e altro ancora.

SIMPLICITER È UN SERVIZIO TARGASERVICES.

Oggi l'auto è solo una parte di ciò che acquistate: guidare Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa infatti avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi



FIAT



A FIANCO DI CHI GUIDA.